

RADIOCORRIERE

ANNO XXXIX - N. 48

25 NOVEMBRE - 1° DICEMBRE 1962 L. 70



ROSSELLA FALK e
ROSSANO BRAZZI

Nell'interno:

Tele-tris, il nuovo telequiz a premi



(Foto Federico Garolla)

Dedichiamo la nostra copertina a Rossella Falk e Rossano Brazzi che si ripresentano al pubblico televisivo la sera di mercoledì 28 novembre per la seconda puntata del Giornale, la nuova originale trasmissione di varietà del Secondo Programma TV. Che cosa sia il Giornale, i telespettatori hanno già avuto modo di constatarlo la scorsa settimana: un programma inteso unicamente a divertire, animato da una vena sottilmente umoristica; una benevola satira dei personaggi e dei fatti di attualità. I testi sono di Fabio Mauri e Daniele D'Amico, la regia dello stesso D'Amico, le musiche di Armando Trovajoli.

RADIOCORRIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 39 - NUMERO 48

DAL 25 NOVEMBRE

AL 1° DICEMBRE

Spedizione in abbonamento postale

II Gruppo

ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANADirettore responsabile
MICHELE SERRADirezione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:

Corso Bramante, 20

Telefono 69 75 61

Redazione romana:

Via del Babuino, 9

Telefono 664, int. 22 66

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:

Lire 70 - arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. fr. 100;

Francia Fr. n. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2;

Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. fr. 100; Monaco Princ.

Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri) L. 5200

Semestrali (26 numeri) » 1650

Trimestrali (13 numeri) » 850

ESTERO:

Annuali (52 numeri) L. 5400

Semestrali (26 numeri) » 2750

I versamenti possono essere

effettuati sul conto corrente

postale n. 2/13500 intestato a

« Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Ita-

liana Pubblicità per Azioni

- Direzione Generale: Torino,

via Bertola, 24, Telef. 57 53

- Ufficio di Milano - via Tu-

rali, 3, Tel. 66 77 41

Distribuzione: SET - Soc. Edi-

trice Torinese - Corso Val-

docco, 2 - Telefono 46 44 43

Articoli e fotografie anche non

pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE

Industria Libreria Tipografica

Editrice - Corso Bramante, 20

Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

RIPRODUZIONE VIETATA

ci scrivono

programmi

Marzapane

« Vi pongo una domanda che penso molte altre donne di casa si farebbero. Da una stanza all'altra, ho sentito spiegare alla radio il significato della parola marzapane, cioè, la pasta di mandorle. Dal poco che ho capito, la spiegazione mi pareva curiosa e strana, senza nulla a che vedere col pane. Vi chiedo di rispondere a tutte le donne che hanno lavorato chissà quante volte questa dolcissima leccornia » (Miranda Favalli - Urbino).

Il vocabolo marzapane risale a una radice araba che vuol dire star seduto. Da questa radice, l'arabo forma il nome Mauthlaban che designa un principe senza spirito guerresco, che se ne sta seduto con le mani in mano. E' questo il nome con cui gli arabi al tempo delle Crociate nominavano una moneta bizantina che recava l'immagine del Cristo assiso in trono, moneta che circolava in tutti i Paesi del Levante. Nel 1193 i veneziani, importandola dall'Oriente, la chiamarono Matapan o marzapane. A Cipriote la stessa parola servì per indicare un tributo e poi anche per designare una scatola di tipo particolare. Nel secolo XIV il nome della scatola è passato a indicarne il contenuto, e precisamente la pasta dolce di mandorle pestate, che noi chiamiamo marzapane.

Un solo portafoglio

« Nella rubrica Leggi e sentenze, trasmessa sul Programma Nazionale della Radio a cura di Esule Sella, è stata data notizia di una sentenza, in base alla quale il marito può sottoscrivere validamente il concordato tributario per i cespiti della moglie (e viceversa la moglie per il marito) senza

I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmittente	Numero del canale	Frequenze del canale
TORINO	30	542-549 Mc/s
MONTE PENICE	23	486-493 Mc/s
MONTE VENDA	25	502-509 Mc/s
MONTE BEIGUA	32	558-565 Mc/s
MONTE SERRA	27	518-525 Mc/s
ROMA	28	526-533 Mc/s
PESCARA	30	542-549 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	518-525 Mc/s
MONTE FAITO	23	486-493 Mc/s
MONTE CACCIA	25	502-509 Mc/s
TRIESTE	31	550-557 Mc/s
TRENTO	29	534-541 Mc/s
GAMBARIE	26	510-517 Mc/s
MONTE SERPEDINO	30	542-549 Mc/s
MONTE CONERO	26	510-517 Mc/s
MONTE LUCO	23	486-493 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	558-565 Mc/s
MONTE FAVONE	29	534-541 Mc/s
MONTE SCURO	28	526-533 Mc/s
MILANO	26	510-517 Mc/s
PORTOFINO	31	550-557 Mc/s
MONTE VERGINE	29	534-541 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	558-565 Mc/s

che sia necessaria una apposita procura o delega. Vi sarei oltremodo grato se volesse riportare il testo della trasmissione relativa a questa notizia, che del resto interessa molte persone, con gli estremi della decisione » (avv. Mario Orioli - Pontremoli).

Si tratta di una decisione della Commissione centrale delle imposte (Sezione I^a, Presidente Torrente, n. 49976 del 15 novembre 1961). Ed ecco il testo trasmesso: « Per trattare con gli Uffici delle tasse, il contribuente può farsi rappresentare dal coniuge, senza che per questo occorra un mandato formale, risultante da un atto con tanto di bollo e magari di autentica notarile. Un concordato stipulato con l'Amministrazione tributaria da un coniuge a nome e per conto dell'altro coniuge, è valido, anche se il primo è privo di un mandato scritto del secondo. Lo ha affermato la Commis-

sione centrale delle imposte: come a dire che, davanti all'agente delle tasse, marito e moglie sono veramente un'anima, un corpo, o almeno un portafoglio, solo ». Ai numerosi lettori che scrivono per avere dati circa Leggi e sentenze facciamo presente che i testi della rubrica sono riportati, con gli estremi dei provvedimenti illustrati, dalla rivista La settimana giuridica (Roma, Piazza Cavour, 19).

Il colore della pelle

« Se nella vostra rubrica c'è posto anche per la curiosità di un ascoltatore disattento, vorrei che riassumeste i particolari della conversazione sull'argomento: il colore della pelle che non ho seguito, ma che, ripeto, mi incuriosisce. Non sono più giovane, ma credo che non sia mai tardi

(segue a pag. 4)

L'oroscopo

25 nov. - 1° dic. 1962

ARIE — Mercurio in Sagittario facilita i viaggi, gli appuntamenti e proietta rapide conclusioni di affari. Osate senza paura. Si svilupperà una discussione, ma converrà mantenere un certo ermetismo. Siate cauti e agite al momento adatto. Utili i giorni: 25, 27, 30 novembre.

TORO — Riflettete e accettate con riserva le proposte. Costruite dopo la demolizione sarà facile. Potrete guadagnare la stima di gente di comando. Vi sentirete discretamente in forma in fatto di salute. Date propizie: 30 novembre e 1° dicembre.

GEMELLI — Susciterete attrazioni affettive e amicizie nuove. Troverete i sostegni che fanno al caso vostro. Sicurezza stabile e sentieri sgombrati. I denti vanno osservati e curati. Vi avrete verso una simpatica conclusione. Giorni disastri: 26, 28.

CANCRO — Fatevi sotto tutte le vostre forze, la fortuna è anche questione di volontà. Abbiate pazienza nel dire le cose. La forza abilitata è una leva di comando. Esponetevi il meno possibile al freddo. Non correte troppo, la prudenza non è mai eccessiva. Chi va cauto trionfa meglio. Fatevi sotto il 25, 30.

LEONE — Mettetevi in evidenza ma con modestia e semplicità. Potrete fare delle richieste, perché sarete aiutati da Venere. Circonspicete il 1° dicembre. Benessere fatto assicurato. Sarete favoriti da tre persone. Rinnovate il vostro giuramento e il vostro impegno nel proposito. Fortuna alle porte. Giorni fausti: 26, 28, 30.

VERGINE — Un contrattempo vi farà desistere da un itinerario: è un errore, dovette condurre sulla vecchia pista. Ogni passo sia condotto con entusiasmo e metodo. Ispirazioni provenienti dal cielo sono con voi fino alla conclusione. Buono il 1° dicembre.

BILANCIA — Speranza, gioia e arrivi inattesi. Satturo gioverà se c'è l'appoggio delle persone anziane. Tenetevi in collegamento, viaggiate e scrivete a chi ha delle possibilità di sostenere la vostra causa. Nuova novità. Date prova di saper fare delle economie. Momenti ottimi: 27 e 30.

SCORPIONE — L'ironia dev'essere bandita, ma la cautela attenuata, perché può costituire una catena contro il buon esito generale. Siate svelti e fiduciosi. Missione da assolvere al più presto. Attrezze delle visite sincere e delle offerte o proposte accettabili. Date: 27 novembre e 1° dicembre.

SAGITTARIO — In amore e negli affari tutto andrà a gonfie vele. Presentimenti veraci. Seguite l'ispirazione, e troverete la strada maestra. Se dovette parlare a degli amici, fatelo il 28 novembre. Sogno profetico il 1° dicembre.

CAPRICORNO — Il dinamismo sarà di attualità. Cercate di essere meno cauti e più morbidi per guadagnare fiducia e incoraggiare all'azione gli altri. Potrete confidare un segreto ad un tipo secondo la malinconia è il vostro incarico. Sapete falcicare i complessi, ma con dolcezza. Giorni fausti: 25, 27.

ACQUARIO — Avrete degli arrivi inaspettati e delle risposte insolite. Lieta comunicazione da trasmettere ad altri con una certa tempestività. La sveltezza e la fiducia nell'avvenire vi spingeranno al successo. Dichiarazione o discorso allettante. Potete sperare nel prossimo incontro. Date benigne: 30 novembre e 1° dicembre.

PESCI — Calcate la mano, perché la Luna e Giove saranno dalla parte vostra. Potrete molto cammino senza fatica e senza timori. Occorre la massima fiducia nel domani e in chi vi vuole realmente aiutare. Arte, scienza e svaghi siano accettati con giubilo. Agite con più coraggio il 26, 27 e 30.

Tommaso Palamidessi

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

Periodo	NUOVI	TV		RADIO E AUTORADIO	
		utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo		
gennaio - dicembre		L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450	
febbraio - dicembre		» 11.230	» 8.930	» 2.300	
marzo - dicembre		» 10.210	» 8.120	» 2.090	
aprile - dicembre		» 9.190	» 7.310	» 1.180	
maggio - dicembre		» 8.170	» 6.500	» 1.670	
giugno - dicembre		» 7.150	» 5.690	» 1.460	
luglio - dicembre		» 6.125	» 4.875	» 1.250	
agosto - dicembre		» 5.105	» 4.055	» 1.040	
settembre - dicembre		» 4.085	» 3.245	» 850	
ottobre - dicembre		» 3.065	» 2.435	» 630	
novembre - dicembre		» 2.045	» 1.625	» 420	
dicembre		» 1.025	» 815	» 210	
oppure					
gennaio - giugno		L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250	
febbraio - giugno		» 5.105	» 4.055	» 1.050	
marzo - giugno		» 4.085	» 3.245	» 840	
aprile - giugno		» 3.065	» 2.435	» 630	
maggio - giugno		» 2.045	» 1.625	» 420	
giugno		» 1.025	» 815	» 210	
RINNOVI		TV		RADIO	
				veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale		L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre		» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre		» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre		» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre		» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.



VITAMINE A ed E

MARGARINA
FOGLIA D'ORO

GRAMMI 150
CONTIENE AC. STABILISCI 11 325

**PURISSIMA
VEGETALE**

STAR S.p.A. Muggiò (Milano)
 Stabilimento di Agrate

Tutti i piatti più gustosi perchè "meno unti"
 A tempi moderni condimenti moderni.... non più grassi pesanti ma Foglia d'Oro purissima, scelta dai più leggeri e squisiti oli vegetali: ogni piatto riesce più gustoso perchè "meno unto" e voi difenderete la linea e la salute di tutta la famiglia.

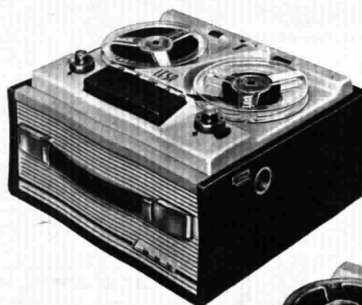
E che regali con Foglia d'Oro! È uno dei famosi prodotti alimentari Star e vi dà 2 punti per la raccolta Regali. Altri punti li trovate nei prodotti Star: Doppio Brodo Star 2 punti, Doppio Brodo Star Gran Gola 2 punti, Tè Star 2 / 3 / 4 punti, Formaggio Paradiso 6 punti, Succhi di Frutta Co 1 punto, Polveri per acqua da tavola Frizzina 3 punti, Camomilla Sogni d'Oro 3 punti, Camomilla Fiore 2 punti, Budino Popy 3 punti, Gran Ragù Star 4 punti. Chiedete subito il nuovissimo Albo-regali Star (tutto a colori) al vostro negoziante.

FOGLIA d'ORO
è purissima!

renas

registratori a nastro

3 modelli



◀ RENAS - A/2
L. 67.000



RENAS - R/2 ▶
L. 71.500



◀ RENAS - B/1
L. 99.000

LESA

REGISTRATORI PER TUTTI!

LESA - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.p.A. - VIA BERGAMO 21 - MILANO (ITALIA) RICHIEDETE CATALOGO
LESA OF AMERICA TRADING & MANUFACTURING CORP. - 32-17-81 ST. STREET - WOODSIDE 77 - N.Y. (USA)
LESA DEUTSCHLAND G.M.B.H. - URMERMAINKAI 92 - FRANKFURT A.M. (DEUTSCHLAND) INVIO GRATUITO

ci scrivono

(segue da pag. 2)

per togliersi questi piccoli dubbi - (Flaminio Falmigni - Milano).

L'epidermide umana, bianca o nera, deve il suo colore in massima parte al pigmento che si chiama melanina. Lo si trova in tutto il regno animale e vegetale. Il suo colore varia dal giallo al nero, e contribuisce alla colorazione dei pesci tropicali, dei rettili, e perfino dei funghi. La melanina si produce in cellule speciali che si chiamano melanociti e sono disposte fra lo strato più esterno e quello più interno dell'epidermide. Ci sono altre sostanze, assai meno importanti, che contribuiscono al colore della pelle. Tra queste è il carotene, responsabile della componente gialla del normale colore dell'epidermide, che si trova in quantità notevole nelle carote. Le donne hanno una pelle molto più ricca di carotene degli uomini. Altro elemento è il pigmento rosso contenuto nei globuli rossi del sangue, l'emoglobina, che dà una colorazione rosea alla pelle bianca. Le differenze razziali nel colore dell'epidermide dipendono principalmente dalle variazioni del contenuto di melanina, perché, pur essendo la struttura della pelle la stessa in tutte le razze, le cellule che producono le differenze sono in alcune di esse più attive.

Autostrade elettroniche

« Ho ascoltato alla radio una notizia quasi incredibile, che vorrei veder confermata, o corretta, sul "Radiocorriere-TV". Si parlava di alcune autostrade, già in funzione, sulle quali le macchine non avrebbero bisogno di guidatori. E' una fantasia di qualche scrittore di fantascienza, o le possibilità umane sono davvero giunte a questo punto? » (Gianni Solmi - Trieste).

Possiamo confermarle che quanto lei ricorda corrisponde alla realtà, se non proprio di oggi, certo di un domani molto vicino. La prima autostrada elettronica sarà costruita l'anno prossimo in Gran Bretagna, nei pressi di Slough, e sarà lunga dieci miglia. Un esperimento in miniatura su un brevissimo tratto di strada è già stato fatto: l'automobile prendeva le curve da sola senza che il guidatore dovesse intervenire. L'equipaggiamento elettronico è nel sottofondo stradale e trasmette impulsi ad un congegno sotto il paraurti anteriore. Il suo costo, per un miglio, non supera un milione e 700 mila lire. Al sistema si possono aggiungere due detectors che segnalano la velocità e la distanza delle altre macchine sulla strada. Le loro informazioni saranno captate da un congegno speciale sul cruscotto che libererà il guidatore da ogni tensione e responsabilità di guida.

L.p.

sportello

« Ho ricevuto in questi giorni una ingiunzione di pagamento di 1250 lire per debito del 2° semestre c.a. dell'abbonamento alla televisione. Da informazioni ricevute sembra che molto probabilmente tale importo si riferisca al 2° semestre dell'ab-

bonamento radio. Ritengo però che l'informazione sia errata in quanto la richiesta mi perviene come saldo di canone televisivo e poi perché ho già versato per la radio, fin dal mese di gennaio, l'intera somma di L. 5400 per tutto l'anno. Come debbo spiegarmi allora la richiesta? » (L. V. - Napoli).

La richiesta che Le perviene dall'URAR di Torino dovrebbe essere spiegata dal fatto che il canone di abbonamento televisivo, come abbiamo già ripetutamente chiarito, è comprensivo di quello radio. Le due quote, quella per la radio e quella per la televisione, non possono assolutamente essere corrisposte separatamente, perché, se i pagamenti effettuati per la televisione giungono all'URAR di Torino, quelli per la radio vengono invece registrati presso gli Uffici del Registro della zona di competenza.

Unica eccezione il caso dell'abbonato radio che dopo aver pagato il corrispondente canone contragga un nuovo abbonamento alla TV. In questa evenienza l'utente dovrebbe versare per la televisione la sola differenza prevista a saldo del periodo per il quale ha già corrisposto il canone radio.

Per quanto La riguarda quindi, Ella avrebbe dovuto saldare il canone televisivo fino a dicembre. Poiché probabilmente questo non si è verificato (riteniamo infatti che Ella abbia corrisposto la differenza limitatamente al 30 giugno) è necessario che l'URAR abbia conferma da parte del competente Ufficio del Registro del pagamento radio da Lei effettuato. In difetto Ella continuerà a risultare debitore per l'abbonamento TV.

Le consigliamo quindi di farsi parte diligente presso l'U.R. della Sua città affinché dia comunicazione all'URAR di Torino del Suo versamento anche a mezzo di una dichiarazione da apporre sulla ingiunzione che Le è pervenuta e che dovrà poi essere da Lei restituita.

S. G. A.

avvocato

« Un mio amico, rendendo una testimonianza penale, ha avuto la leggerezza di accusare un'altra persona della commissione di un reato. Resosi conto del fatto che il reato non era stato commesso, il mio amico ha provveduto a ritrattare formalmente la sua testimonianza. Credeva di essersi liberato da ogni incresciosa conseguenza penale, ma ora gli dicono che egli sarà processato per calunnia. Cosa ne pensa Lei, avvocato? (Ettore N., Bergamo).

Io penso che la incriminazione di calunnia (art. 368 cod. pen.) è senz'altro fondata. Infatti la ritrattazione compiuta dal Suo amico lo pone al riparo solo dall'incriminazione per il delitto di falsa testimonianza. Ma proprio quella ritrattazione sta a dimostrare che il Suo amico riconosce di avere incautamente accusato un'altra persona di un delitto. Quindi il delitto di calunnia rimane e, trattandosi di reato di azione pubblica, non vi è alcun modo per evitare l'incriminazione.

A. G.

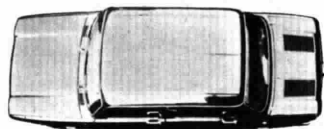


simca 1000



Studio D'ici 13

**perfetta
da ogni punto
di vista**



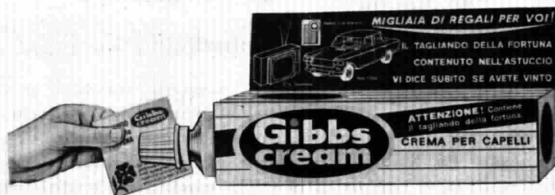
Nella **simca 1000** entrate comodamente e nell'interno il comfort è totale. Assieme a voi possono prendere posto 4 persone adulte e nel cofano anteriore ci stanno tutti i loro bagagli. Il motore parte sempre al primo colpo in qualunque stagione. È facile guidare la **simca 1000**, la visibilità è eccellente, oltre 17.000 cm.² di superficie vetrata, non vi sono vibrazioni, la sospensione è generosa e ignora le strade sconnesse. La **simca 1000** corre sicura, in rettilineo ed in curva, con stabilità e tenuta perfette. Le 4 marce sono tutte sincronizzate, compresa la 1^a, un cambio dolce, dolcissimo. Fuori fa freddo o caldo? non importa, all'interno la **simca 1000** è climatizzata. Una frenata improvvisa? nessuna apprensione, i freni idraulici sono potenti, progressivi e resistenti. Il motore ha 5 supporti di banco, è robusto, brillante, ed economico. 50 CV. SAE instancabili che si accontentano di 1 litro di benzina normale per 14/15 Km. e raggiungono i 125 Km/h; una meccanica perfetta, si cambia l'olio (2,5 l.) ogni 10.000 Km., ingrassaggio ogni 20.000 Km.

simca 1000 L. 935.000 (compresi IGE e trasporto franco sede concessionario di zona)

A.I.A. SIMCA - ITALIA - C. GIAMBONE, 33 - TEL. 32.31.32/3/4/5/6 - TORINO

USCITE DAL VOSTRO NEGOZIANTE CON UNA 1300

O CON UN TELEVISORE DUMONT 
O CON UNA RADIO A TRANSISTORS 



Il tagliando della fortuna contenuto in ogni astuccio di crema per capelli Gibbs Cream e di crema da barba Gibbs al G.11 vi dice subito se avete vinto.

Alla radio una serie di conversazioni sugli scrittori sovietici d'oggi

La letteratura del "disgelo"

Mercoledì, sul Terzo, la prima delle sei trasmissioni a cura di Silvio Bernardini

LA LETTERATURA RUSSA che va sotto il nome di *Letteratura del disgelo* non ha, in realtà, una data precisa d'inizio; quella più probabile, accettata del resto da non pochi critici e scrittori sovietici, coinciderebbe con la pubblicazione del romanzo di Ilja Ehrenburg intitolato appunto *Il disgelo*. Il romanzo non è un capolavoro, né una di quelle opere di narrativa che improntano di sé un'epoca; ma non minore, per questo è il merito di Ehrenburg; certo va oltre la fortuna di un'etichetta efficace per il fenomeno letterario che in seguito avrebbe preso nome dal suo libro. Ehrenburg era stato il primo a parlare dell'immobile grigiore burocratico che gravava sulla Russia, dei tabù e delle pastoie che paralizzavano la società sovietica, della condizione di minorità in cui era tenuta la cultura. Dopo di lui altri scrittori facevano propria la sua tematica, allargandola — in una specie di gara di rinnovato coraggio — ad ogni campo della vita associata, denunciando, come Dudintzev e la Nikolaieva, gli intralci burocratici allo sviluppo dell'economia, o come Nekrasov e Grannin, le deformazioni e le incrostazioni createci all'interno stesso dell'uomo. Dovevano essere così queste critiche, questa volontà di rottura con gli aspetti più repulsivi del passato, questa sfida ai luoghi comuni più vietati ed oppressivi del realismo socialista e della *partinost*, a costituire l'essenza della letteratura del disgelo e il suo tema di fondo.

Stalin muore nel marzo del 1953. Sotto certi aspetti è significativo che le pagine più belle della letteratura del disgelo siano state scritte sulla morte di Stalin. Per l'uomo sovietico l'avvenimento ebbe una stupefacente carica drammatica, come se d'improvviso tutti i nodi di pensieri e sentimenti contraddittori, dopo trent'anni di storia rivoluzionaria, gli si raggrumassero nella coscienza. Al di sopra di ogni giudizio di bene o di male o della stessa possibilità di giudizio, rimaneva uno sgomento irrazionale e primitivo per la morte del capo. Finiva una parte della storia e un'altra non era ancora incominciata. E questo doveva accadere non soltanto per la gente comune. Anche gli intellettuali subivano uno choc psicologico. Fino a quella fredda mattina del lunedì invernale russo, in cui giornali, radio, altoparlanti agli angoli delle strade e delle desolate piazze di Mosca annunziavano la morte di colui che aveva retto le sorti e il destino delle repubbliche sovietiche, identi-

ficandosi con la grande patria russa; fino a quella mattina, in cui interminabili file nere di uomini e donne sostarono pazientemente per ore, sotto il nevischio, in attesa di vedere per l'ultima volta il volto del loro capo, la letteratura russa aveva vissuto all'ombra dell'uomo che giaceva, ora, in una sala a pianterreno del palazzo dei Sindacati, inutilmente protetto e vegliato dalla guardia rossa. Poi, quasi di colpo, nel novembre dello stesso anno, in un'atmosfera ancora attonita, i russi videro e lessero sulla stampa articoli e saggi, che dovettero apparire sconvolgenti e blasfemi agli epigoni di Zdanov. Zdanov era stato, a suo tempo, il braccio secolare di Stalin: nel 1946 aveva attaccato con inaudita violenza gli scrittori Zoschenko e l'Achmatova (e Pasternak in via subordinata), accusandoli di corruzione della gioventù e di tradimento. Al discorso di Zdanov, pronunciato nella sede dell'Unione degli scrittori, era seguito un decreto del Comitato Centrale del partito che ordinava la stretta osservanza del realismo socialista contro « certi fenomeni di lassismo in letteratura e nelle arti ». Ora uno di quegli stessi scrittori, che godeva di particolare prestigio nell'ambito del partito, pubblicava sulla rivista *Znamia* un articolo poco meno che eretico, in cui erano attaccati il passato della letteratura so-

vietica, il suo supino asservimento, i temi di esaltazione socialista, denunciata la mancanza di libertà d'espressione, l'interesse per l'uomo in quanto tale; infine era proclamata la riscoperta dell'amore, della passione. Scriveva Ehrenburg nel suo articolo: « Perché così di rado, nei nostri romanzi e racconti, si trova menzione di conflitti amorosi o familiari, di malattie, della morte dei parenti e persino del cattivo tempo? (Di solito l'azione si svolge "in un chiaro e rinfrescante mattino d'autunno" o "in una calda sera di maggio" o "in una piacevole giornata d'estate"). Crescevano ragazzi e ragazze; s'innamoravano, soffrivano, ma la poesia, la letteratura, non riflettevano, non esprimevano tutto questo. Di amore era sconvolgentemente parlarne ». Di lì a poco usciva, come si è già detto, *Il disgelo*, chiaramente allusivo anche nel titolo alla rottura di vecchi schemi e di una mentalità congelata dal dogma. Inoltre esso significava la forza naturale, la forza delle cose, che spingeva nella direzione di un rinnovamento. Contemporaneamente, sul *Novij Mir*, Victor Pomorantsev pubblicava un saggio *La sincerità in letteratura*, criticando ogni forma di pressione dall'esterno sul lavoro creativo dello scrittore e affermando, in più, che *l'artista deve lasciarsi guidare*

solo dalle sue intime convinzioni. Era questo il fatto sconvolgente. Alcuni scrittori, cioè, nella misura che sentivano di essere interpreti di un tempo nuovo, testimoniavano di una necessità umana. Scoprivano nuovi orizzonti, creavano forse inconsapevolmente un'atmosfera d'attesa. Ma insieme nessun giudizio esplicito sul passato; la fede nel sistema non viene mai meno neppure in romanzi come *Non si vive di solo pane* di Dudintzev o *Dopo la lunga notte* di Galina Nikolaieva, che pure affrontano il problema della giustizia per coloro che sotto Stalin erano stati condannati innocenti. E' comunque singolare che la letteratura del disgelo preceda di quasi tre anni le dichiarazioni di Kruscev al XX congresso del partito. E in questo intervallo di tempo i cittadini sovietici lessero avidamente Ehrenburg e più ancora i libri di Dudintzev e di Nekrasov, non certo in chiave poetica, ma come nuove e meravigliose storie d'amore, di amori veri, liberi, anche se tratteggiati abbastanza semplicisticamente o con una certa ingenuità.

Per comprendere cos'è stato il « disgelo » in letteratura, sarebbe forse più utile cominciare col vedere cosa non è stato. Non è stato un movimento d'opinione, che è poi la prima definizione in cui la cri-

tica sarebbe tentata di incasellarlo. Il disgelo è stato invece un fenomeno culturale eminentemente passivo e come tale legato al passato. Si è trattato, insomma, dell'allineamento spontaneo di un gruppo di scrittori sulla constatazione che c'era « del marcio nel regno di Danimarca »: era compito della letteratura denunciare quel marcio, sia pure con forme e modalità suggerite da convenienze extraletterarie. Più che all'ispirazione o a una esigenza interiore, essi risposero a precise e ben circoscritte richieste sociali. Di qui anche la loro uniformità, il costante ricorrere, nei loro libri, di temi obbligati, con intenti che potremmo dire didattici. Né meraviglia d'altronde quanta poca parte abbia avuto la poesia nel disgelo. Il poeta rifugge da ogni programma e la poesia didascalica di Maiaikovskij non poteva avere imitatori nelle nuove condizioni storiche. Venivano invece ripubblicati e riimmessi nella circolazione letteraria vecchi poeti, vivi o morti (Mandelstam, Balmont, Blok ed Esenin, e ancora la Tsvetajeva, Pasternak, l'Achmatova).

Nel filone della letteratura del disgelo forse rientrano due soli poeti: Alexander Tvardovskij e Evghenij Evtuscenko. Quest'ultimo in Russia (e non solo in Russia) « fa moda » fra i giovani che accorrono a centinaia alle sue serate poetiche e comprano i suoi libri. Il fatto di costume è in lui indiscutibile dal fatto letterario. Evtuscenko scrive per i suoi *fans*, come i suoi *fans* si aspettano che scriva, porta voce com'è dei loro pensieri e sentimenti e delle aspirazioni di un vasto strato della gioventù sovietica, uno strato che potremmo chiamare « borghese » per distinguergli da quello operato. E di che scrive Evtuscenko? Di tenere memorie della natia Zima, della guerra vista con gli occhi di un bambino, dei poeti che ama, Blok e Maiaikovskij e soprattutto delle donne che ha incontrato, conosciuto e che ha amato.

Alla letteratura del disgelo il Terzo Programma dedica un ciclo di sei trasmissioni, curate da Silvio Bernardini, un ciclo studioso della cultura russa. Sembra inutile sottolineare l'attualità e l'interesse dell'argomento. Aggiungeremo solo che l'ascoltatore avrà la possibilità di conoscere la letteratura del disgelo attraverso larghe citazioni di opere non ancora tradotte in Italia. Le sei trasmissioni andranno in onda, a partire dal 28 novembre, ogni mercoledì alle ore 22,15.

Furio Sampoli

A Istanbul dal 9 al 12 novembre Il Consiglio di Amministrazione dell'UER

Nei giorni dal 9 al 12 novembre si è tenuta ad Istanbul, su invito della Radiodiffusione turca, la XXVII Riunione del Consiglio di Amministrazione dell'Unione Europea di Radiodiffusione e Televisione (U.E.R.), cui hanno partecipato gli organismi degli undici Paesi che fanno parte del Consiglio stesso, e cioè: Italia, Gran Bretagna, Francia, Repubblica Federale Tedesca, Svezia, Norvegia, Belgio, Svizzera, Austria, Spagna e Jugoslavia. Il Consiglio di Amministrazione ha esaminato e discusso i vari rapporti delle Commissioni Giuridica, Tecnica e dei Programmi, prendendo atto del lavoro compiuto e dei problemi di maggior interesse della categoria.

In particolare, il rapporto della Commissione Giuridica ha consentito di esaminare i complessi problemi di diritto relativi al servizio delle trasmissioni radiofoniche e televisive, mentre nel settore tecnico sono stati esaminati i progetti relativi all'interconnessione europea e a mezzo satelliti, nonché gli studi per la scelta unica per tutta l'Europa del sistema delle future trasmissioni televisive a colori.

Nel campo dei programmi, il Consiglio di Amministrazione si è soffermato sulle numerose iniziative di carattere associativo e sull'intensificazione dei rapporti di scambio tra i vari Enti radiotelevisivi che compongono l'associazione.

Particolare rilievo è stato dato alle proposte di un Gruppo di lavoro, nominato dall'Assemblea di Bruxelles nello scorso anno e presieduto dall'ingegner Rodin, Amministratore Delegato della RAI e Vice Presidente dell'U.E.R., in merito ad una più stretta collaborazione con gli Enti radiotelevisivi dei Paesi in via di sviluppo; le proposte presentate sono state approvate e di esse è stata data diretta conoscenza agli Enti radiotelevisivi interessati.

Il prossimo Consiglio dell'UER si terrà nel maggio 1963 a Ginevra e la prossima Assemblea nel giugno successivo a Stoccolma.



La voce è un dono di natura, ma può essere ingigliorata con vari mezzi. Mario Del Monaco (in alto) nel corso di un'intervista disse che «nel canto, come nella pittura, è questione di allenamento» e aggiunse: «Gastone Limarilli (foto in basso) quando è venuto da me era senza un filo di voce. Arrivava al «sol» naturale, era come uno che si apprettasse a saltare i due e cinquanta, ma che per il momento riuscisse a saltare soltanto cinquanta centimetri. Ebbene, grazie al mio allenamento fisiologico, ha fatto una buona riuscita...». E di questo, possiamo aggiungere noi, sono testimoni le platee, quella della Scala compresa



Quando la medicina ed il bel canto

L'ormone

Accanto alle varie forme di terapia medica o chirurgica, si va affermando quella del sistema nervoso - Tenori che diventano baritoni, baritoni che diventano tenori - All'educazione dell'ugola può efficacemente contribuire anche il medico

CHI HA DETTO che la passione per il teatro lirico va spegnendosi? Per combinazione non si sono mai lette, come in questi ultimi tempi, tante notizie sui cantanti e sulle loro voci preziose. «La voce cantata è l'estrinsecazione dell'uomo proiettata nella sfera del suono, è la sublimazione della sua visibilità corporea in una sonora invisibilità», ha scritto Paul Bekker, uno studioso di estetica. E veramente si può dire che nessuno strumento può uguagliare l'infinita gamma della voce umana, nessuno strumento è, al pari della laringe, atto ad imprimere quelle espressioni, quelle modulazioni, quelle tonalità che costituiscono le doti dei più famosi cantanti.

E' bastato che in un articolo pubblicato in questo giornale (n. 39, 23-29 settembre 1962) fosse riportata una frase del tenore Mario Del Monaco relativa ad un «allenamento fisiologico» al fine di estendere il registro acuto, perché parecchi lettori ci scrivessero chiedendo di essere meglio informati sulle possibilità delle applicazioni scientifiche e tecniche all'arte del canto. L'estensore del presente articolo è un medico, perciò non ha competenza per dissertare sull'arte del canto in sé e per sé, ma può affermare che la fonetica è una vera e propria scienza, la «scienza della voce», la quale può dare il suo aiuto all'arte, e andare di pari passo con essa.

Ricordo di avere assistito qualche anno fa a un congresso durante il quale, anziché i nomi di illustri medici come è solito avvenire, si sentivano pronunciare quelli di Caruso, Gigli, Schipa, Tagliavini e via dicendo. Si trattava di questo: un gruppo di dieci cantanti era stato sottoposto ad una minuta e precisa analisi con i più moderni metodi elettro-acustici. Banco di prova era un brano famoso della *Manon* di Massenet, il «Sogno». Valutazione, dunque, su una base di completa parità. Le note erano uguali per tutti: come le trattava, le teneva, le filava ognuno dei dieci, diciamo così, esaminati?

Naturalmente questi ultimi non erano presenti. Al loro posto c'era un nastro magnetico, quel nastro che è ormai il protagonista delle trasmissi-

sioni radiofoniche e che dà una riproduzione che può dirsi perfetta. Su tale riproduzione avevano lavorato a lungo i relatori, studiando l'intensità, le variazioni di frequenza, le vibrazioni e altre caratteristiche della voce. Ne erano scaturite considerazioni di grande interesse.

E prima di tutte questa: enormi sono le differenze fra artisti ugualmente famosi. Prendiamo la frase «Vi manca ancor» del brano massenetiano. Con il frequenzimetro elettrico si poté rilevare, per esempio, che Caruso «teneva» la nota in modo perfetto ma non la «filava» (Caruso era un tenore quasi drammatico, la *Manon* non era propriamente l'ideale per il suo temperamento) mentre Schipa la «filava» dimostrando una dinamica amplissima. D'altra parte l'analisi mise in evidenza, o meglio confermò, la meravigliosa bellezza del timbro della voce di Caruso, ricca di armoniche regolarmente distribuite, mentre altri, particolarmente i meno dotati o gli esordienti, passavano di colpo dalla voce piena al falsetto. I «grandi» hanno però quasi tutti in comune il pregio di un'altezza tonale costante anche nei momenti in cui viene impressa una diminuzione all'intensità della voce. Veramente nessun particolare sfugge a questa specie di vivisezione scientifica della tecnica del canto: così, sempre in quel congresso, si apprese che un artista molto noto aveva una voce «fabbriata», di studio, con la quale compensava le insufficienze naturali del suo organo vocale. Ed era tuttavia un artista che dava al pubblico grandi emozioni.

Questo esempio può dare un'idea dell'importanza della fonetica sia per conoscere a fondo le caratteristiche fisiologiche della voce sia per eliminare gli eventuali difetti, appunto fondandosi su un'analisi così precisa e implacabile, qual è quella consentita dai moderni metodi tecnici. Naturalmente tale analisi, che trasforma la voce in un freddo grafico, prescinde sempre da qualsiasi valutazione estetica. E' ovvio che il valore di un interprete dipende anche da elementi come la dizione chiara, il fraseggio, il vigore dell'accentuazione di particolari frasi, che non sono assolutamente valutabili. Nessuna meraviglia, dunque, che cantanti meno dotati suscitino tuttavia profonde emozioni artistiche.

Ad ogni modo questi finissimi metodi di analisi sono veramente preziosi per l'insegnamento del canto, e per rendersi esattamente ragione delle manchevolezze.

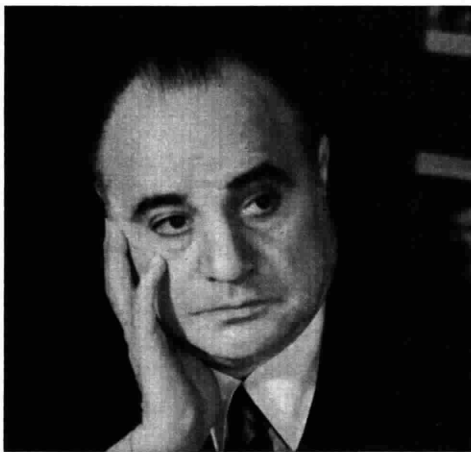
Potrà sembrare strano, ma la fonetica ci ha pure insegnato che i cantanti, anche i più famosi, non hanno una laringe costruita in modo particolare. «Di due laringi entrambe di struttura normale», diceva il Foster, «non si saprebbe dire quale appartiene all'individuo che può cantare e quale a quello che non può». La voce con cui si canta non è una cosa diversa dalla voce con cui si parla: si tratta piuttosto di due differenti modi di usare la voce. La capacità di cantare è determinata dal possesso d'un adeguato apparato nervoso col quale il cantante è in grado di dominare con sicurezza e precisione i muscoli della sua laringe. Solo è possibile il succedersi graduale di suoni che minimamente differiscono d'intensità e d'altezza. La formazione nel canto dei diversi suoni musicali, le sfumature della loro intensità, il loro ascendere e discendere nell'altezza della scala dipendono dalle diverse delicate combinazioni del grado di attività di oltre una dozzina di piccoli fascetti muscolari che allargano o restringono l'apertura della glottide, tendono o rilasciano le corde vocali.

Quante volte si è detto e ripetuto che la laringe deve essere considerata come uno strumento musicale avente molti punti di contatto con gli strumenti a vento e ad ancia quali l'oboe, il clarinetto, il flauto o le canne dell'organo? Eppure questo semplicistico punto di vista oggi non è più accettabile. Si pensava un tempo che le corde vocali vibrassero al pari d'un apparato elastico, ma in realtà non c'è vibrazione alcuna: si tratta invece di contrazioni delle fibre muscolari presenti nelle corde, e queste contrazioni sono ordinate e regolate da ritmici impulsi nervosi che provengono dalla corteccia cerebrale, e precisamente da una speciale organizzazione di centri nervosi. In definitiva, anche se può sembrare paradossale, la laringe non è l'organo essenziale del canto: è più esatto dire che si canta (e si parla) con il cervello.

I «virtuosi» che nel teatro lirico del '700 amabilmente e graziosamente gorgheggiavano, e disseminavano mordenti,

vanno a braccetto

sintetico della voce



Caruso, Gigli (in alto), Schipa e Tagliavini (in basso) furono fra i dieci cantanti sottoposti ad una minuta e precisa analisi, con i più moderni metodi elettro-acustici, nel corso di un congresso medico. Banco di prova, un brano famoso della « Manon » di Massenet, il « Sogno ». La « vivisezione scientifica » di quelle voci ha dato luogo a notevoli sorprese



gruppetti e trilli d'ogni specie, avevano appunto sviluppato e raffinato in modo straordinario i propri meccanismi nervosi, così come la Malibran, la Gristi, la Patti, e quel Caruso che, fu detto da un biografo, non era un cantante, non era una voce, era un miracolo, e non ve ne sarà un altro per due o tre secoli, o forse mai più.

Da ciò la conseguenza di impostare su basi diverse da quelle di una volta la soluzione dei problemi della fonetica, ossia la necessità di conoscere a fondo il meccanismo nervoso, e di agire corrispondentemente per educare la vo-

ce dei cantanti, degli attori, degli oratori. Tutti sanno del resto che le passioni si ripercuotono sempre sulla voce, che un'intensa emozione può determinare l'afonia (mutismo isterico), che chi parla in pubblico per la prima volta non soltanto può avere amnesie ma anche modificazioni del timbro e dell'intensità della voce, che anche nella comune conversazione lo stato psichico traspare dal tono della voce, e infine che gli artisti sanno dare alla voce l'espressione dell'amore o dell'odio, della gioia e della tristezza.

A questo proposito si può

aggiungere che, appunto dovendo l'artista conservare un controllo cosciente del proprio cervello sulla funzione della laringe, è opportuno che egli « senta » solo fino a un certo punto le passioni che esprime, anziché abbandonarsi e lasciarsi sopraffare dal sentimento. Si ha, insomma, una specie di sdoppiamento dell'« io » dell'artista: c'è in lui l'« io » appassionato e l'« io » lucido. Come scrisse David Garrick, il grande attore inglese del '700, « quando io mi strappo le carni e getto grida inumane, non sono le mie carni, non sono le mie grida, sono le carni e le grida di un altro,

che io ho immaginato e che non esiste ».

Pertanto oggi, accanto alle varie forme di terapia medica o chirurgica applicabili in molti disturbi della voce quando sia il caso (esercizi di emissione di note, elevazione della laringe prendendo con la mano sul collo, trazioni della lingua, massaggi, applicazioni elettriche, oppure interventi per eliminare piccoli polipi delle corde vocali, o addirittura tonsillectomie), va affermandosi anche una terapia così detta centrale, ossia agente sul sistema nervoso. Un posto importante in queste cure è occupato dai farmaci vagotonici

(eccitanti il sistema del nervo vago, o parasimpatico), quale per esempio la prostigmina, considerata un « ormone sintetico » della voce. Le alterazioni della voce hanno spesso, infatti, un'origine nervosa. Quando un cantante rivela una stanchezza della voce, potrà esserci un'irritazione della laringe, ma sostanzialmente si tratta d'un fenomeno di natura nervosa (episodi recenti lo insegnano), e appunto per questo la terapia dovrà tenere in considerazione lo stato psichico del soggetto.

Un periodo durante il quale la sorveglianza della voce è molto importante è la pubertà, poiché in corrispondenza di esso avviene la delicatissima trasformazione della voce infantile, la così detta « muta ». Per esempio la voce di Caruso, nel passaggio alla virilità, discese su toni molto bassi, per stabilizzarsi soltanto in seguito su una tessitura più elevata. E Caruso presentò anche un'altra caratteristica che potrà sembrare strana, sebbene non sia rara: bambino, aveva una voce da contralto, non da soprano. Il più grande tenore del mondo fu lì il per diventare un baritono... e viceversa il famoso basso Scialapin ebbe una voce infantile acuta. Sorprese della « muta » puberale, ma non tanto sorprendenti per chi, come i medici studiosi di fonetica, dedicano le loro indagini a questi problemi di cui conoscono ormai molti segreti.

Si danno casi di baritoni che successivamente sviluppano una voce tenorile: è il cosiddetto declinamento vocale che si spiega con errori di classificazione e d'impostazione. Altre volte la voce è declassata verso l'acuto, e questi falsi tenori possono essere ricondotti sulla giusta strada con esercizi respiratori e altri trattamenti. Oppure sono donne uscite dalla « muta » con una voce virile, che potrà avere il suo fascino in certe cantanti, ma che può anche far desiderare una correzione. I tipi di alterazioni vocali, insomma, sono assai numerosi, e numerosi anche le modalità della cura.

Lasciando a Cesare quel che è di Cesare, cioè ai maestri di canto il compito fondamentale, dobbiamo dire che l'educazione della voce non esula dalle mansioni del medico specialista. Già Aristotele si era occupato dei metodi usati dai maestri di canto. Con i moderni foniatori, o medici della voce, continuano le incursioni della scienza nel tempio di Euterpe. Una bella voce presuppone non solo un torace ampio, cavità ossee del viso armonicamente sviluppate, una respirazione non ostacolata dalle tonsille, dalle adenoidi o da irregolarità del naso, ma anche un'educazione alla quale può contribuire, in determinate circostanze, il medico specialista con numerosi e adeguati mezzi.

Ulrico di Aichelburg

La TV ha abolito "lo spazio dell'illusione" fra il palcoscenico

Giovinchezza e bellezza

OGGI IN OGNI SPECIE di spettacolo hanno sembianze maggiori importanza la giovinezza e la bellezza fisica. Gli attori sono visti da vicino o le loro immagini vengono ingrandite. Si rischia così di tornare non soltanto ai ruoli ma anche, in un certo senso, alle maschere dell'antica commedia.

Prendiamo a caso il testo di una commedia greca o romana e diamo un'occhiata all'elenco dei personaggi: Cremete, vecchietto; Clitofone, giovane; Menedemo, vecchietto; Clinia, giovane; e così via. E' il punitore di se stesso di Terenzio. Ciò che bisognava stabilire subito era la distinzione dei giovani dai vecchi; ma non con l'urgenza di adesso.

Cinquant'anni fa c'era ancora tra il palcoscenico e il pubblico uno spazio che potremmo chiamare lo spazio dell'illusione. Vedeva bene chi aveva occhi buoni, chi stava in una poltrona delle prime file, chi aveva il binocolo; ma vedere bene non significava vedere spietatamente. Poi il cinematografo inventò il primo piano; e guai all'attore giovane che non riuscisse a nascondere le rughe. Cominciava il suo tormento. Le attrici diventavano presto prime donne; le prime donne duravano poco, incalzate dalle esordienti. Che succedeva? Succedeva che ormai l'attore doveva essere ad ogni costo giovane, bello, liscio, morbido, lucido.

La radio fu, ed è, una tregua serena; ma la televisione ha allargato ed aggravato il fenomeno con le sue esigenze di prestanza fisica; sebbene dia lavoro anche agli attori più che maturi od anziani.

Tutto ciò è noto. Non facilmente prevedibili però le conseguenze. Si va verso uno spettacolo popolare, estremamente giovanile, lusinghevole, ridente; che potrebbe essere anche una maniera paragonabile sotto alcuni aspetti al melodramma ottocentesco. Una convenzione che non esclude per se stessa l'arte e che può favorirla. Il melodramma ottocentesco aveva infatti i suoi ruoli di belle sventurate, di persecutori biechi, di angeli e di demoni. Si salvava, quando si salvava, sulle ali del canto. L'attore classico cominciava con la bravura e cercava di rivestirla con la bellezza; l'attore contemporaneo comincia con la bellezza e cerca di rivestirla con la bravura. In principio l'attore è oggi semplicemente aitante e l'attrice semplicemente bella. La bellezza è il lasciapassare. I registi più esigenti spingono il ciglio. La ragazza e il giovanotto sono promettenti. Si chiama il fotografo, si fanno i provini.

Non di rado il fotografo è addirittura il reclutatore. Dice lui la prima parola. Avvia intanto le reclute al concorso di bellezza. I concorsi di bellezza non sono soltanto una moda; sono effetto della trasforma-

zione dello spettacolo. Inimmaginabili senza il cinematografo e senza la televisione.

C'è una vera e propria leva dei giovani belli. Si presentano al distretto per la visita e fanno un po' di confusione. Ci vogliono nuovi volti, nuovi primi piani, nuovi sorrisi. Lo spettacolo teme i trent'anni.

La scuola è sempre utile; ma non come prima. Comunque va riformata. Perché far perdere tanto tempo a un giovane che poi non riuscirà pro-

ai trenta già pochi; e pochissimi dopo. Ogni anno una primavera radiosa a cui seguono un'estate riarata, un autunno magro e un più che raccolto inverno. Innumerevoli i nuovi volti che scompaiono, i nomi nuovi che non si sentono più sonare. Dove vanno gli attori non riusciti? A studiare con non troppa speranza, o a recitare nelle catacombe del teatro, o a fare un altro mestiere. Gli attori riusciti danno vita a spettacoli di una freschezza

contrario alle regole della vera estetica? Non direi di sì. La giovinezza e la bellezza sono sempre state forze dello spettacolo. L'attrice bella e l'attore bello si sono sempre presi un gran vantaggio sugli altri. Tina di Lorenzo fu diversamente popolare ma più popolare della Duse, che pure brutta non era. Oggi si torna all'antico nel senso che le folle di spettatori, divenute moltitudini, masse, identificano per istinto la virtù e la bravura artistica con la bellezza ed anelano a una bellezza totale, mitica. Per esse il brutto è più vizio che sagacia.

Non ci sono ragionamenti che potrebbero giustificare nella concezione epica e mistica della Divina Commedia una Beatrice non dico né bella né brutta ma di bellezza non vertiginosa. Beatrice è un vortice di bellezza e di virtù. Dante non avrebbe avuto paura né del cinematografo né della televisione. Beatrice è un primo piano celestiale. Nessuna attrice potrebbe sostenerne la parte senza essere giovanissima e bellissima. Se questo è convenzionalismo e culto della forma per la forma, ebbene all'arte sublime occorrono il convenzionalismo e il culto della forma per la forma.

E' il teatro tutto gioco di ombre e luci psicologiche quello che è in crisi; lo spettacolo fondato sul naturalismo, sul verismo, su un eccessivo rispetto della realtà epidermica o del subcosciente, della vero-

simiglianza. Si profila un teatro con meno psicanalisi e meno parole, più azione e più contemplazione, più meraviglia, una meraviglia che potrebbe giungere fino all'estasi delle folle.

Già, da inizi così incerti e così speciosi. Perché vogliamo mettere limiti alle facoltà umane lievitanti nella scienza e nella tecnica sotto gli impulsi spirituali e religiosi? Esistono mille pericoli che il genio può superare. Credete proprio che autori come Shakespeare, Molière, Goldoni, non sarebbero capaci di servirsi dei moderni mezzi di rappresentazione?

L'indizio più lieto è quello del ritorno a quel culto del bello che negli ultimi cento anni è stato giudicato un'aberrazione artistica ed estetica. Dove va a cacciarsi l'estetica, direbbe il Manzoni. Nell'opera di Benedetto Croce però il bello, messo fuori dall'uscio, rientra dalla finestra sotto le specie del momento lirico, cioè del momento in cui la materia d'arte allo stato naturale si trasfigura per diventare arte. Croce, ragionatore, ferratissimo, era poi per sua fortuna un temperamento sensibile; e molto più musicale di quel che pensasse egli medesimo. La sua estetica infatti porta pian piano alla rivalutazione delle arti figurative classiche e, secondo noi, anche del melodramma italiano.

Certo non bisogna attendersi che i moderni mezzi di rappresentazione determinino da



Il soprano Gianna Gallì è stata eletta « Miss Melodramma 1962 » durante un incontro di celebrità al Teatro Royal di Castel San Giovanni. Nel 1957 la cantante fu anche eletta « Miss Emilia ». I concorsi di bellezza non sono soltanto una moda: sono effetto della trasformazione dello spettacolo

babilmente fotogenico né televisivo, non eserciterà fascino sul palcoscenico, farà buco sullo schermo o sul video? La vera maniera di provarlo è la presentazione al pubblico. Se piace, ci si sforzerà di farne un attore e di conservarlo all'arte; se non piace, suo danno e avanti un altro.

Così dai diciotto ai vent'anni gli attori e le attrici sono tanti, dai venti ai venticinque molto meno, dai venticinque

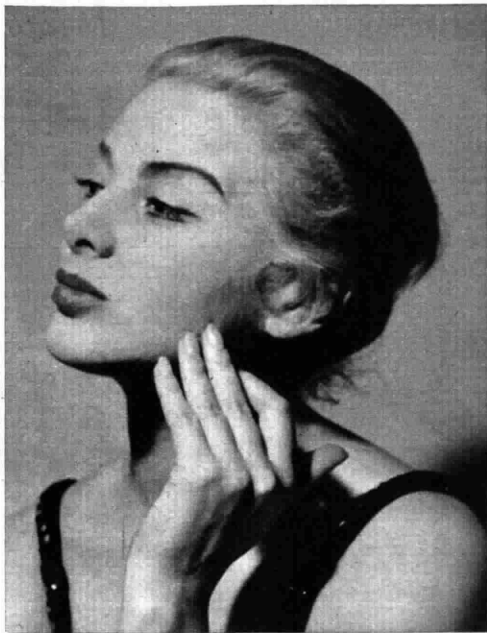
e di un irradimento inauditi. Per qualche anno sfiorano dallo schermo e dal video. Come giudicarli seriamente, quando sono così attraenti? Come giudicare una Rita, una Ingrid, una Liz, una Marilyn, una Gina, una Sofia, nel loro pieno sbocciare? Si assiste da vicino al ritorno stagionale della giovinezza, pare di essere in un nuovo Eden, con Eva splendida ed innocente.

Ciò è proprio antiartistico,



e la platea

forze dello spettacolo



Due attrici tra le più belle e più popolari del teatro di prosa, della televisione e del cinema: sono, da sinistra, Ilaria Occhini ed Eleonora Rossi Drago



Il melodramma al video richiede interpreti giovani e belle. Anna Moffo (a sinistra) e Virginia Zeani (qui sopra) sono naturalmente fra le beniamine del telespettatore

un giorno all'altro l'avvento del teatro nuovo. Si continuerà per un pezzo a parlare di crisi, di dissolvimento, di contadizione anarchica dello spettacolo. Ci si potrebbe divertire a dipingere questo stato di cose che si presta tanto alle variazioni umoristiche.

C'è il più vario contrasto tra i propositi di pianificazione teatrale e la realtà sempre più spicciola degli spettacoli. Tale realtà sembra inafferrabile: a catturarla non basterebbero le università del teatro, i ministeri dello spettacolo, le città degli attori. Tutto è rappresentazione e nulla è rappresentazione. Il mondo contemporaneo ha la smania di vedersi riflesso negli spettacoli e non sa da che parte incominciare. Si fa fotografare, si fa riprendere dalle macchine cinematografiche, si fa trasmettere, si fa registrare. Il presente vuole essere fissato per il futuro, vuole dare al futuro una superba idea di sé. E' preparato alla recitazione, truccato. Chiunque, con un po' di fortuna, può la miglior figura possibile agli occhi dei parenti, amici, conoscenti, compaesani, sorridendo, alzandosi in punta di piedi, agitando una mano. « Fare manina », si dice. Ecco

il microfono davanti alla sua bocca: l'occasione, finalmente; la grande ora, una sentenza originale o almeno una battuta spiritosa. Invece gli viene fuori qualche cosa di troppo simile al « si figuri » detto dal sarto dei *Promessi Sposi* al Cardinale Federico Borromeo.

Non è che oggi ci sia poco teatro: ce n'è troppo. Occorre arginarlo, circoscriverlo, definirlo, dargli una regola, una disciplina e uno stile.

Il cinematografo, nonostante le sue odierne pretese, è ancora molto vicino alle rozze origini. Ha la lingua lunga ma, nei suoi momenti di felicità, il silenzio è sempre d'oro. La televisione è, in quanto spettacolo proprio e non documentazione, appena all'inizio. Il loro vantaggio è la predilezione del bello, con la quale si sollevano al di sopra del travaglio realistico e si aprono le più vaste possibilità.

Siamo così in un mondo che sembra caotico ed è un mondo ideale. E' naturale ed è giusto che l'immensità del pubblico spaventi autori, attori, registi. Si afferma che tale immensità porta al basso; e il pericolo c'è, non è piccolo e si vede subito. Difficile farsi capire, mai abbastanza semplice il linguaggio, mai abbastanza vero il vero. Non è questa la via buona.

Quel che non si vede subito è il desiderio di purificazione delle moltitudini e dei popoli. Provate a rappresentare azioni

non sempre più minute ma sempre più grandi, ad usare parole non sempre più dimesse ma sempre più schiette. Il piccolo è anche l'astruso. Il grande è anche il chiaro. Non date frammenti di realtà ma la verità.

L'arte nuova non cresce con l'ingrandimento dello schermo e non è afflitta dalla piccolezza del video. Quello che conta è l'occhio interno, l'occhio dello spirito.

Gli autori e gli attori soffrono dell'equivoco. Si ingannano di adattarsi a una pretesa superiorità del pubblico. E' una gara a chi si fa più piccolo. Il pubblico stupisce nel vederli raggomitolarsi e nel sentirli balbettare. Chi è così adulto che non distingue più le varie età della fanciullezza parla ai ragazzi come ai bambini e li fa ridere. Oggi succede la stessa cosa riguardo al pubblico degli spettacoli.

In conclusione ci vuole più fede nelle grandi cose e nelle grandi parole. Se il cinematografo e la televisione fossero nati duemila o tremila anni fa, oggi avremmo cicli di affreschi rappresentanti le loro operazioni. Il cinematografo e la televisione sono invenzioni di cui cominciamo a non oggi a vedere la portata, mezzi che non dobbiamo giudicare dal loro stato attuale ma dalla possibilità di un loro impiego di piena, libera e candida efficacia.

Emilio Radius



**Tele-tris:
vi presentiamo
il nuovo quiz a premi
della televisione**

LA MACCHINA PER FAR QUATTRINI

Ecco i tre elementi principali di *Tele-tris*, il nuovo gioco televisivo, conosciuto finora dal pubblico con il titolo originale americano di *Tic-tac dough*. *Dough*, che letteralmente vuol dire « pasta », viene usato comunemente nello *slang* statunitense come il nostro « grana » che, tutti lo sanno, sta per « denaro ». A sinistra nella fotografia, il tabellone, diviso in nove caselle, sul quale i concorrenti (due per ciascuna partita) dovranno cercar di realizzare il « filetto », collocare cioè tre risposte esatte su una linea verticale, orizzontale o diagonale. A ciascuna casella corrisponde una determinata materia (nella foto, ad esempio, la prima in alto a sinistra è la medicina; le scritte, qui in tedesco, saranno naturalmente tradotte in italiano). Quando il concorrente chiamato dal sorteggio a giocare per primo avrà scelto una casella, e quindi una materia, il presentatore preleverà da un apposito schedario (nella foto, al centro) la domanda relativa. In caso di risposta esatta, sul tabellone apparirà, nella casella prescelta, il segno del concorrente che ha risposto. Ovviamente, l'abilità non sta soltanto nel realizzare il « filetto », ma anche nell'impedire che lo realizzi l'avversario. Per ciascuna partita saranno sottoposte ai concorrenti nove materie, le più varie, che essi non conosceranno in anticipo. Le domande non saranno troppo approfondite; più difficili quelle relative alla casella centrale del tabellone, che per la sua posizione offre maggiori possibilità per la realizzazione del « filetto » o per sbarrare il passo all'avversario. Il tempo per rispondere sarà di sette secondi, e di quindici per le domande della casella centrale. Ogni due domande, una per ciascun concorrente, verrà variata la posizione delle nove materie sul tabellone. Sulla destra della foto, infine, il posto dei concorrenti, con i segni relativi. I numeri che appaiono su questo « banco » ed in alto al centro del tabellone sono quelli che indicano i valori progressivi del monte-premi.



In questa foto, il tabellone del gioco come appare visto da dietro. I cilindri recano i nomi delle nove materie proposte per ciascuna partita, collocati in modo da consentire la massima varietà di spostamenti, senza tuttavia che la stessa materia compaia contemporaneamente in due diverse caselle. Le variazioni si ottengono mediante un impulso elettrico che fa ruotare i cilindri per un determinato numero di giri. I cilindri (e quindi le nove materie) cambieranno ad ogni partita. Quando tutte le caselle siano state riempite senza che sia stato realizzato il « filetto », il gioco ricomincia daccapo con gli stessi concorrenti, e così fino alla vittoria di uno dei due. Il monte-premi parte da zero e aumenta progressivamente di 20.000 lire per ogni risposta esatta fornita dai concorrenti (40.000 se la risposta corrisponde alla casella centrale); dato che il caso di parità a tabellone esaurito è piuttosto frequente, la vincita complessiva del concorrente che per primo riuscirà a fare il « filetto » potrà raggiungere cifre rilevanti.

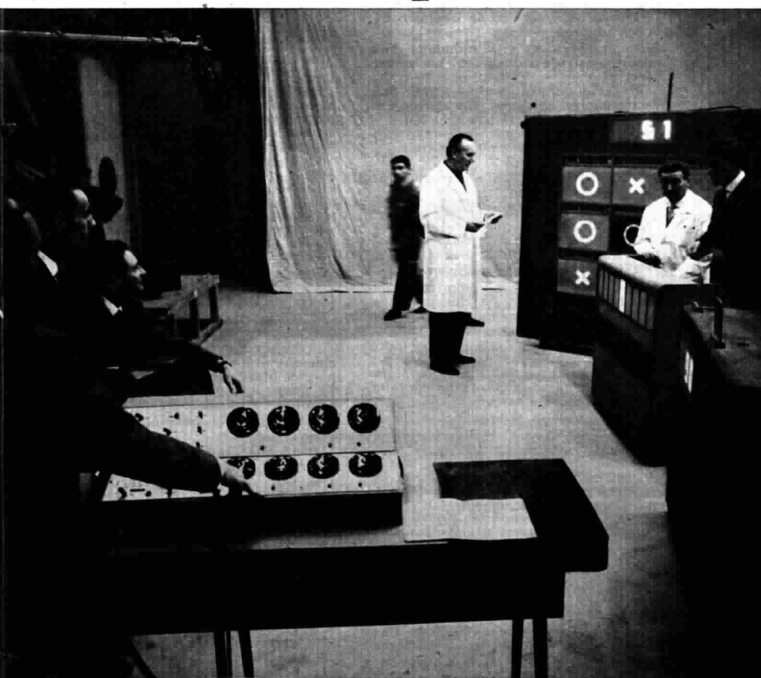
Il presentatore

Roberto Stampa, l'italo-americano chiamato dalla RAI a presentare il nuovo telegioco di lunedì sera, è nato a Napoli nel 1928, da padre partenopeo e madre americana. Nella città meridionale frequentò, fino al 1946, il collegio della «Nunziata», conseguendovi la maturità classica. Subito dopo, si trasferì negli Stati Uniti, a Chicago, dove seguì un corso universitario di giornalismo. A New York, ottenuta la laurea, prese ad occuparsi di «public relations». Chiamato alle armi, fu destinato all'Ufficio Stampa della NATO a Bagnoli, e vi rimase fino al 1956. Quel soggiorno in Italia dove decise il suo destino sentimentale: ad Assisi infatti, poco prima di rientrare in America, Stampa sposò una ragazza napoletana. Attualmente egli abita a New York con la moglie e i due figli: Beatrice, di cinque anni e Arturo, di tre. Negli Stati Uniti, Roberto Stampa gode di una vasta popolarità presso il pubblico della radio e della televisione: colto, elegante, di modi affabili e spontanei, viene definito un «Mister Simpatia». Alla radio debuttò nel 1956 con alcuni servizi per la «Voce dell'America». Da quattro anni è titolare di una rubrica televisiva della WOR, intitolata Foreign Festival (Festival straniero) e dedicata alla presentazione di film europei: è stato anzi questo programma a renderlo noto presso il pubblico statunitense. Cura inoltre servizi e varietà musicali per la NBC e la WFTM, la prima emittente radiofonica americana in stereofonia. Sempre a New York, Roberto Stampa è titolare di un'avviata agenzia di pubblicità commerciale. Dopo la nuova esperienza che gli consentirà di presentarsi per parecchie settimane sui teleschermi italiani, Stampa, che per partecipare al telegioco della RAI ha dovuto sospendere i suoi numerosi impegni oltre Atlantico, ritornerà probabilmente in America.

p. g. m.



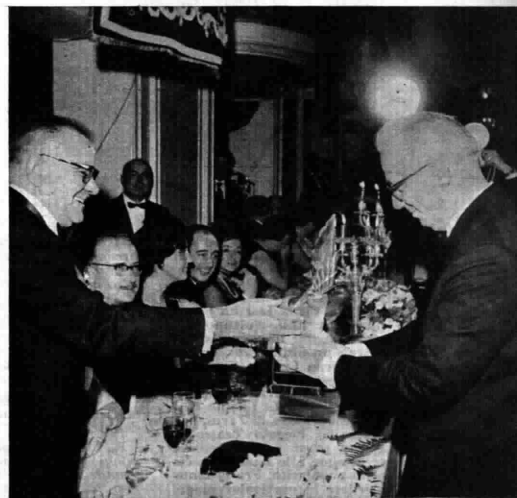
In primo piano, a sinistra, il quarto elemento di *Telettris*: il quadro dei comandi, che sarà azionato da un tecnico. Al termine di ciascuna partita, il vincitore potrà scegliere: o ritirarsi con il premio acquisito, oppure rischiare, rimettendolo in gioco contro un altro concorrente. Per la nuova partita, il monte-premi ripartirà da zero, e il vincitore delle prima, in caso di nuova vittoria, incamererà entrambe le somme. Se sconfitto nella seconda partita, vincerà la differenza tra il primo e il secondo monte-premi se quest'ultimo risulterà inferiore (e l'avversario, naturalmente, acquisirà il resto); se invece il secondo monte-premi risulterà superiore o pari al primo, andrà interamente al vincitore della seconda partita. Il regolamento del nuovo gioco televisivo non è ancora stato definito in tutti i particolari.



IL "PREMIO RIVA" A RENATA MAURO

A Renata Mauro la scorsa settimana è stato assegnato il «Premio Riva 1962». Il Premio, come si ricorderà, fu istituito dalla RAI nel nome del popolarissimo attore scomparso perché fosse destinato all'attore o all'attrice che nel corso dell'anno avesse ottenuto un lusinghiero successo presso il pubblico e la critica televisiva. Quest'anno la Commissione, presieduta da Raoul Radice e composta da Vladimiro Cajoli, Diego Fabbri, Antonello Falqui, Gilberto Loverso, Adriano Magli, Guglielmo Morandi, Giulio Pacuvio, Remigio Paone, Gregorio Pozzilli e Sergio Pugliese, dopo aver constatato l'opportunità di assegnare alternativamente il Premio ad un attore di prosa e ad uno di rivista, vagliati in successive votazioni i vari candidati, ha assegnato il Premio all'unanimità a Renata Mauro «per le sue interpretazioni nel corso dell'anno quali *Alta pressione* e *Studio Uno*, interpretazioni che, oltre alla intrinseca validità, hanno incontrato il largo favore del pubblico e il consenso della critica».

Nel corso di una breve cerimonia svoltasi il 14 scorso allo Studio 4 del Centro di Produzione di via Teulada, Raoul Radice ha consegnato alla giovane attrice il premio che consiste in un milione di lire e in una medaglia commemorativa.



IL "PREMIO ONDAS" A ENZO BIAGI

Enzo Biagi ha vinto il Premio ONDAS per il 1962 quale migliore autore televisivo. Questo premio internazionale è conferito da una commissione che vaglia i risultati di un referendum. L'anno scorso fu dato a Pierre Lazareff autore di 5 colonne alla una. Il riconoscimento è andato a Biagi per avere con grande efficacia e originalità trasportato in televisione la formula del rotocalco nella trasmissione quindicinale RT. Un premio speciale è stato inoltre conferito alla RAI per la ripresa televisiva della cerimonia inaugurale del Concilio Ecumenico. I premi sono stati consegnati il 14 novembre a Barcellona nel corso di una festa di beneficenza.

così è *se vi parlo*

Dialoghi
a cura
di Enrico Roda

Virna Lisi o la risolutezza



Virna Lisi, attrice. E' nata ad Ancona dove ha compiuto gli studi classici. Il suo esordio nel mondo cinematografico risale al 1954 con «La donna del giorno» di Francesco Maselli. Da allora Virna Lisi ha partecipato a numerosi film, l'ultimo dei quali — è forse il più impegnativo di tutti — è «Eva» un film di Joseph Losey. Al teatro, Virna Lisi ha dato una eccellente interpretazione ne «La Romagnola» di Luigi Squarzina, rappresentata al Valle. Nel '57 fu Lucille Desmoulins ne «I Giacobini» di Zardi, nell'edizione data dal Piccolo Teatro di Milano. Le sue prestazioni televisive sono numerosissime e le hanno assicurato una vasta popolarità. Fra le tante, sono da ricordare in particolare modo: «Il caso Maurizius», «Leocadia», «L'otocento», «Come le foglie», «Le pecore nere», ecc.

Dal 1960 Virna Lisi è la signora Pesci. Da quattro mesi è madre di un bambino di nome Corrado. Possiede una villa a Marino nei dintorni di Roma dove vive quasi tutto l'anno.

D. Signora Lisi, saprebbe dirmi una definizione della differenza che esiste fra l'interpretare uno spettacolo e l'assistervi?

R. E' una domanda che non si dovrebbe rivolgere ad un'attrice. Mi sembra naturale che un attore o un'attrice, quando assiste ad uno spettacolo ven-

ga istintivamente portato a pensare di interpretarlo. In ogni caso la differenza sostanziale consiste, ritengo, in questo: altro è vivere, altro è veder vivere.

D. Quale dei tre seguenti tipi di spettacolo — televisione, cinema, teatro — l'affascina di più? (intendo sempre come spettatrice).

R. Il teatro, naturalmente, perché mi rende partecipe anche come spettatrice.

D. Ritene che per diventare attrice occorra una vocazione? Se sì, saprebbe definirla?

R. Sì, perché molti sono chiamati e pochi gli eletti, in ogni caso occorre grande sensibilità e disposizione ad annientare la propria personalità per realizzarne altre create dall'immaginazione dell'uomo.

D. Quali risultati si attende da una tragedia americana?

R. Ha tutti gli atouts per riuscire un buon lavoro, dato che il regista è bravo e il cast scelto con cura. Per ciò che mi riguarda, è possibile che i risultati possano essere superiori o inferiori a ciò che me ne ero attesa a seconda del punto di vista da cui si esamina la cosa. Se per esempio penso alle lunghissime attese, comunemente chiamate «pause di lavoro», al tempo impiegato (due mesi circa) e lo metto a confronto con ciò che appare sul video, su di un

«quadrato» misurato in pollici, in questo caso i risultati saranno inferiori.

D. Lei ha diviso la sua vita fra la professione e la famiglia. Non ritiene che vi sia incompatibilità?

R. Piuttosto che di incompatibilità è forse il caso di parlare di sacrificio. Inoltre esiste sempre il pericolo di una confusione che potrebbe raggiungere il suo culmine il giorno in cui a mio marito dessi per cena un brano di Shakespeare con contorno di Anouilh.

D. Qual è il lato peggiore del suo carattere?

R. La testardaggine.

D. Che cosa apprezza di più di se stessa?

R. La testardaggine.

D. Lei è una donna decisa e risoluta, priva almeno in apparenza di dubbi. Di che cosa più particolarmente invece dubita?

R. Le ho fatto questa impressione? Francamente non ci ho mai pensato. Sono convinta che qualsiasi persona ragionevole non possa che avere dei dubbi. Per quanto mi riguarda, il dubbio che mi assilla maggiormente è quello che riguarda il futuro.

D. Inteso come paura?

R. Non necessariamente. Anche le cose belle possono spaventare.

D. Preferisce essere più spiritosa del suo e dei suoi interlocutori, o meno?

R. Più spiritosa è difficile che lo sia, in quanto non solo non sono spiritosa ma non tengo ad esserlo. Le persone di spirito mi piacciono, purché non siano soltanto delle persone di spirito.

D. Qual è la prima cosa che nota in una donna per giudicare la sua eleganza?

R. Il suo portamento e la sua distinzione. Quanto all'abbigliamento, se una donna è veramente elegante, non si dovrebbe notare. In altre parole nessun particolare dovrebbe «saltare all'occhio».

D. Considera la vita mondana una necessità professionale, o ne ritrae piacere?

R. La considero una necessità professionale, cioè lavoro. Ma siccome io cerco sempre di rendere piacevole il mio lavoro, mi accade spesso, trovandomi in un ricevimento ufficiale, di divertirmi. O quasi.

D. Qual è il lato della società che la indispette di più?

R. Il falso pudore.

D. Quale delle sei puntate di Una tragedia americana le è riuscita più faticosa e per quale motivo?

R. La prima perché non c'ero.

D. Dei problemi che non la toccano direttamente (ossia dei problemi astratti) qual è quello che la interessa di più?

R. Signor Roda, come conosce poco le donne! Ogni problema astratto per una donna, ha sempre un suo aggancio concreto. Deve, sia pure alla lontana, interessarla direttamente.

D. C'è qualche atteggiamento da lei assunto dovuto a semplice conformismo?

R. Non mi sembra. E' certo che la società così come è organizzata ci costringe a compiere continuamente gesti, ad assumere atteggiamenti dovuti, come lei dice, a semplice conformismo. Anche nel rispondere a questa sua domanda, che non mi interessa affatto, io mi comporto, per esempio, secondo il più vieto conformismo.

D. Si compiace della propria bellezza? Se sì, particolarmente in quale occasione?

R. Sì, quando fra cento persone, mio figlio sorride alla mia faccia.

D. La sua bellezza ha indubbiamente qualcosa di classico. Pensi un po' se la

Venere di Milo avesse reclamizzato un dentifricio!

R. Se lo avesse fatto nel modo in cui è ritratta, avrebbe battuto certamente il record delle vendite.

D. Apprezza le persone furbe? E in ogni caso si considera furba od ingenua?

R. Da quando è di moda la psicanalisi, non si sa più come rispondere a queste domande. Se oggi incontriamo una persona che senza alcun motivo ci assesta un manrovescio, ci sarà sempre pronto qualcuno a dire che il suo atteggiamento è dovuto ad un complesso di timidezza. Alla stessa stregua, di una persona ingenua si potrà dire che lo fa per astuzia. Una persona astuta può trincerarsi dietro il paravento dell'ingenuità. Insomma le parole hanno finito con il perdere il loro valore.

D. In ogni caso lei non ha risposto alla mia domanda.

R. Più che apprezzarle le temo, dato che senza essere ingenua, non ritengo di essere furba.

D. Vuol dirmi una definizione di «ingenuità»?

R. La caratteristica dei bambini del secolo passato (cosa che i nostri non hanno).

D. Ritene che il mondo dello spettacolo sia, come si suol dire, più pettegolo degli altri? Se sì, per quale motivo?

R. Ritengo di sì perché, ai suoi margini, vivono i «pettegoli qualificati».

D. A prescindere da quella indicata, qual è a suo giudizio l'espressione che più si addice al mondo dello spettacolo?

R. «Ai confini dell'irrealtà».

D. Ha posto un limite di tempo alla sua carriera artistica? Se sì, quale?

R. Nessuno di noi, in nessun campo, può porsi dei limiti. Se se li pone, non li rispetta. Comunque, per quanto mi riguarda: finché durerà la mia «vocazione».

D. Nella sua professione, qual è la cosa che l'affatica di più?

R. Parlare.

D. Nel suo atteggiamento qualcuno ha osservato alcunché di altero. Ritene giusta l'osservazione? E in ogni caso, la considera un fatto positivo oppure negativo?

R. Altera no, ritengo di essere riservata e che la cosa non sia nociva. La sua domanda, tuttavia, mi fa pensare ad un romanzo che ho letto nella mia prima giovinezza e che faceva parte di una «biblioteca per signorine». «Duchessa — disse il marchese — volete un'altra tazza di tè?». Altera, ella rispose: «No».

D. Quale film le farebbe interpretare, a suo giudizio, Vadim?

R. Sono troppo diversa dalla Bardot, per poterlo interessare.

D. Può farmi un elenco di registi cinematografici che sceglierebbero lei per un film coerente con il loro stile? La prego di indicarmene per ciascuno i motivi.

R. Mi ripeta la domanda tra qualche anno.

D. In che rapporti è con il suo personaggio di Una tragedia americana?

R. Non sono in rapporti. Sono agli antipodi.

D. Della sua attività artistica c'è qualcosa che preferisce dimenticare? Se sì, quale?

R. Il mio passato ormai fa parte di me. Ricordo con affetto anche i momenti meno felici.

D. Rivolga a me una domanda alla quale non saprei rispondere.

R. Lei avrebbe veramente la modestia di pensare che esistono domande alle quali non potrebbe rispondere?

Enrico Roda

I forzati del verso

Giovacchino Forzano l'ultimo librettista

Giornalista, poeta, drammaturgo, sceneggiatore e regista, la sua passione per il teatro nacque quando, studente in medicina, si trovò per caso a dover curare la messa in scena del "Trovatore" in una piccola città della Toscana

CIAK! SI GIRA! *Giovacchino Forzano: una vita per la medicina... Quarta... Prima...*

I riflettori inondano di luce il teatro di posa, la macchina da presa carrellata avanti andando a scoprire un simpatico vecchietto che, intabarrato in un ferraiole, interpreta il personaggio di un medico condotto. La sceneggiatura è rispettata fin nei minimi particolari. Ma ecco risuonare la voce stentorea del regista, il signor Destino:

— Ah! Tutto da capo... Sigh, prenda nota: spostia-

mo l'azione a Campi Bisenzio nel Teatro Municipale.

— Ma... — tenta di obiettare la script-girl.

— Scriva, scriva! Campi Bisenzio!... Il protagonista non è più medico, ma drammaturgo, poeta, corista, librettista...

Ecco. Bastò questo colpo improvviso del destino, perché la vita di Giovacchino Forzano si incamminasse su tutt'altro binario. Studente in medicina, aveva accettato di recarsi a Campi Bisenzio con un amico musicista chiamato laggiù a dirigere il *Trovatore*.

— Tu curerai la messa in

scena — gli aveva proposto.

E Forzano aveva accettato, mai più immaginando che questa vacanza in campo lirico avrebbe deciso della sua vita. Proprio in quei due giorni, il professore di anatomia — a Firenze — aveva fatto l'appello per la firma sui libretti. Ma Forzano era assente e, quando si presentò, la firma gli fu negata:

— Ritorni quest'altro anno!

— Ah, no! Perdere un anno per un esame? Piuttosto cambio facoltà.

Andò a Urbino e si iscrisse a legge; poi, accortosi di pos-

sedere una bella voce baritonale, frequentò il Conservatorio di Pesaro studiando musica e canto. A Pesaro studiava composizione anche Ferrari-Trecate, e i due subito si legarono di stretta amicizia. Mettete insieme un cantante-scrittore e un compositore (entrambi in erba e pieni di entusiasmo), agitate forte, e... voilà! ecco nascere un'opera lirica. Per la storia, si intitolava *Galvina* ed ebbe il suo battesimo al Finzi di Alessandria, città natale del compositore. Col maestro, festeggiatissimo, si presentò alla ribalta anche un guerriero, il quale altri non era che il nostro Giovacchino nella triplice veste di librettista, corista e regista.

— Da ciò puoi dedurre — mi dice Forzano rievocando quei giorni lontani — che nella mia vita ho sempre lavorato per tre.

Dietro le spese lente degli occhiali a pince-nez i suoi occhi sfavillano, limpidi come a vent'anni, puntati verso un immaginario palcoscenico. Giaché, pur essendo stato giornalista (e che giornalista!) Forzano nella sua lunga vita ha sempre pensato « teatralmente » e scritto per il teatro: dalla rivista (*Monopoleone*) alla commedia (*Le campane di San Lucio*, *Il dono del mattino*, *Don Bonaparte...*), dall'operetta (*Reginetta delle rose*, *Mademoiselle Portebonheur*) al dramma (*Il Conte di Bréhard*, *Lorenzino*, *Villafraanca*, *Sly*, *Campo di Maggio*, ecc.). Per ciò che riguarda la sua opera di librettista, essa deriva dal connubio di due passioni ben radicate nel suo cuore: il teatro e la musica. E poi, non bisogna dimenticare che — come già Felice Romani — anche Forzano ha sempre voluto curare la messa in scena dei suoi lavori. Questo, oltre ad aprirgli le porte della Scala — dove fu direttore di masse e regista per molti anni — affondò sempre più il suo istinto teatrale e la sua perizia nel taglio delle scene, arte nella quale Forzano, nei suoi libretti, si rivela inarrivabile.

La sua fonte di ispirazione è soprattutto la Toscana: *Gianni Schicchi*, *Suor Angelica*, *I Compagnacci*, *Ginevra degli Almieri*, *Madonna Oretta*... Perfino in Lodoletta spira aria di Toscana, anche se i tre atti si svolgono in Olanda. Gli è che, sia



Giovacchino Forzano in una tipica caricatura di Onorato

col livornese Mascagni sia col lucchese Puccini, il toscanesimo Giovacchino si trovava a casa sua: nel linguaggio, nel sentimento... e a tavola! Ma in tema gastronomico, ad essere sinceri, se la intendeva egregiamente anche col pugliese Giordano e col piemontese Franchetti, « il primo cuoco del mondo ». A leggere le lettere di quest'ultimo si direbbe che, per far leva sulla musa di Forzano, non avesse altri argomenti che l'insalata di tartufi, o « un carré di vitello da farsi allo spiedo, bianco come il latte, tenero come il burro », o « un menù che le prometto se viene da me a finirli quei versi avisandomi due giorni prima: antipasto, risotto con gamberi, bue brasato, pasticcini di sfoglia ripieni, torta di pesche ».

Non già « forzato del verso » ma artista bohémien, si ha l'impressione che la collaborazione di Forzano coi vari maestri si sia sempre svolta così, fra una schidionata di tordi e una bevuta di Montepulciano, fra una battuta di caccia e una partita a scopone.

Malgrado la sua reverenza con i sommi maestri, non si lasciò mai vincere da complessi di inferiorità. E quando Puccini gli fece sentire per la prima volta la famosa romanza del *Gianni Schicchi*, il Nostro non ci pensò due volte:

— Maestro, questa è una romanza melodica, lenta, larga... Bella, 'un c'è che dire. Ma...

— Ma allora, le ché c'è?

« Firenze » come un albero fiorito » Rinuccio deve cantarla con impeto. E' un'impennata, uno scatto, quasi una serenata a dispetto. Questa, è Firenze, 'un c'è discussione!

L'entusiasmo lo aveva forse trascinato troppo oltre? In fondo, chi gli stava davanti era sempre Puccini. Ma il maestro riconobbe il suo torto:

— Hai ragione! Sono un grullo!

E in testa al brano già composto scrisse: « Fatto di notte, rivederlo col sole ». La sera stessa, la romanza di Rinuc-



1920: Mascagni fa sentire al suo librettista Forzano la musica del « Piccolo Marat »

I forzati del verso

cio era rivestita di nuove note: allegre, spavalde, squillanti. Quelle che ancora oggi ammiriamo.

Gianni Schicchi — il libretto forse più bello di Forzano — nacque per un tipico all'estero di Puccini, che era uso andare oltre confine in cerca di ispirazione. Già aveva composto il *Tabarro* di Adami, tratto da un dramma francese del Grand Guignol, e Forzano stava scrivendogli *Suor Angelica*. Il terzo atto del « Trittico » avrebbe dovuto essere farsesco, e il maestro era andato a Londra per interpellare G. B. Shaw, e poi a Parigi dove invano si era rivolto a Tristan Bernard, a Sacha Guitry, a De Fiers e Caillavet. Quando rientrò in Italia a mani vuote e d'umor nero, Forzano gli disse, con fare sornione:

— Caro maestro, non capisco come lei vada fuori a cercare un soggetto comico, quando qui c'è Dante Alighieri che glielo può fornire.

— Dante Alighieri? — Sicuro: dal trentesimo dell'Inferno si prende Gianni Schicchi, si porta a Torre del Lago e da Torre del Lago poi va in tutto il mondo.

O chi gli è Gianni Schicchi?

Per tutta risposta, Giovacchino gli fece leggere quella terzina dove si parla di colui che aveva osato

*per guadagnare la donna della
l'orma
falsificare in sé Buoso Donati*

testando e dando al testamento

[norma. Puccini fu così contento di quel libretto che, quando Forzano glielo lesse, fece dono al collaboratore dell'ultimo atto della *Bohème*, manoscritto da Illica e Giacosa, e da lui postillato pagina per pagina. Lo Schicchi non subì alcuna modifica: segno evidente che i versi erano quadrati musicalmente e « cantabili ». Nondimeno Giovacchino, non mancava mai ogni giorno di fare una capatina in macchina da Viareggio a Torre del Lago per seguire il Maestro nel suo lavoro. Non si è mai fidato degli eventuali ritocchi ai suoi versi. E ciò in seguito a un cambiamento di accento che un maestro si era permesso, spostando, per ragioni musicali, l'accento di « tafani » in « tafani ». Ferdinando Martini, scoperta quella perla, gli inviò una poesia dove bellamente gli diceva:

*Frena, o re della nebbia,
la fantasia
al tuo poeta,
digi che lasci queta
la prosodia.*

Punto sul vivo, da quel giorno egli giurò in cuor suo che avrebbe sempre seguito da vicino i suoi collaboratori musicali, si chiamassero pure Puccini, Giordano, Wolf-Ferrari, Franchetti, Mascagni...

Lodoletta, il delizioso « idillio », nacque nella villa di Mascagni presso Antignano. Il maestro componeva di notte dopo una lunga serie di par-

tite a scopone con certi amici livornesi, chiassosi e polemi come l'ospite. Avveniva talvolta che Mascagni commettesse qualche svista, segno evidente che pensava ad altro. Tanto che ad un tratto si alzava, dicendo:

— Questa sera basta, abbiate pazienza.

Andava nel suo studio e improvvisava accordi sulla tastiera, fin che la melodia sbocciava limpida sulle sue labbra. Forzano, che aveva finto di andare a letto, vegliava invece

nella stanza accanto, sempre pronto a intervenire qualora avesse notato che il musicista era in difficoltà.

Tattica questa usata poi con Pedrollo, con Jachino, Wolf-Ferrari, Giordano, Riccietelli, Peragallo... e sempre con successo.

— Perché, ricorda — mi dice, levando alto l'indice ammonitore — il musicista è sempre disposto a fare cambiamenti: ma soltanto nel libretto. Se tu però gli chiedi il favore di aggiungere una notina, ti trattano come un sacrilegio!

Seguire Giovacchino Forzano nel corso della sua attività, è impresa ardua, proprio per quel trasformismo che lo distingue nel mondo della penna, per cui egli è sempre passato con disinvoltura da un personaggio all'altro: dal giornalista al drammaturgo, dallo sceneggiatore al musicista, al poeta, al librettista... Ecco, il « librettista » è questa la sua personalità più spiccata, perché riassume tutte le altre. « Non ho mai avuto collaboratori », egli proclama. Ma dimentica che dietro il Forzano-librettista sono sempre presenti tutti i suoi alter-ego: il drammaturgo, che gli suggerisce i colpi di scena e la teatralità dell'azione; il giornalista che si incarica dei tagli, toglie il superfluo, lascia l'essenziale: il poeta dalla vena facile e limpida che, sposato al musicista, crea versi musicali e già « cantabili ».

Se è vero che librettisti si nasce, Forzano è il rappresentante più tipico di questa razza che in lui vanta l'ultimo epigono: lui bohémien, lui guascone, lui artista nel senso più schietto della parola. Oggi che si costituiscono addirittura società per il lancio di una canzonetta, si resta sbalorditi dinanzi a quest'uomo che ci ricorda un mondo ormai leggendario in cui l'Arte era sinonimo di avventura, di rischio... un mare immenso in cui ci si buttava allo sbaraglio per la pura gioia di creare.

E che l'Arte Forzano l'abbia servita a dovere, ce lo dicono la sua umiltà e la sua incapacità di trarre da essa nulla più che il « pane quotidiano ».

Riccardo Morbelli

Giovacchino Forzano: una vita tutta dedicata al teatro

Giovacchino Forzano

(n. Borgo San Lorenzo [Firenze], 19 novembre 1884)

principali libretti

1904 - Galvina	(su musica di L. Ferrari-Trecate)
1915 - Notte di leggenda	(su musica di A. Franchetti)
1917 - Lodoletta	(su musica di P. Mascagni)
1918 - Suor Angelica	
Gianni Schicchi	(su musica di G. Puccini)
1920 - Il piccolo Marat	(su musica di P. Mascagni)
1922 - Glauco	(su musica di A. Franchetti)
1923 - I compagnacci	(su musica di P. Riccietelli)
1924 - Giocondo e il suo re	(su musica di C. Jachino)
1926 - Delitto e castigo	(su musica di A. Pedrollo)
1927 - Sly	(su musica di E. Wolf-Ferrari)
1929 - Il re	(su musica di U. Giordano)
1932 - Palla de' Mozzi	(su musica di G. Marinuzzi)
1932 - Madonna Oretta	(su musica di P. Riccietelli)
1937 - Ginevra degli Almieri	(su musica di M. Peragallo)



Il professor Cutolo risponde



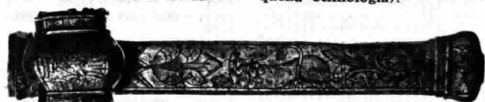
Il signor Innocente Siola da Napoli, è indignatissimo. Tanto che mi ha scritto, una dopo l'altra, due lettere; perché egli sostiene di avere ascoltato un lampante errore da parte di un presentatore, il quale usa la preposizione «in», al posto della preposizione «di». Es: collana «in» oro; vestito «in» seta, favola «in» acero, e via dicendo. «E' un errore o no?», ripete indignato il mio corrispondente.

Lei ha perfettamente ragione; ma purtroppo oggi la lingua così detta parlata, va sostituendosi alla lingua classica, alla lingua che obbedisce alle leggi, che dovrebbero essere eterne, della grammatica. Se quel signore avesse studiato il latino, non avrebbe mai commesso un tale errore! Ma non se la prenda, e aspetti a sentire come parleranno i giovani tra vent'anni, quando il latino sarà stato abolito!



Il colonnello Gillo Sivese da Bologna, mi invia la fotografia di un curioso oggetto, e non sa spiegarsi che cosa sia.

E' un calamaio, con annesso portapenna arabo. Serviva agli scribi arabi che giravano per i villaggi per insegnare a leggere ed a scrivere, o per scrivere su commissione altrui.



Maria Ottonello da Genova vuole sapere che differenza ci sia tra i nomi Dionisio (o Dionigi) e Dionisio ossia Bacco per i Romani.

E' presto detto. Mentre il secondo nome, la cui etimologia è quanto mai incerta, sta ad indicare il dio che deve la sua grande notorietà alla vite, ed al vino, il primo vuole dire uomo devoto a quel dio.



Tito Giannoni da La Spezia mi chiede se il famoso condottiero della famiglia Medici, Giovanni, era soprannominato delle Bande Nere o delle Bande Nere.

Sull'argomento, i pareri sono diversi. Alcuni sostengono dalle Bande Nere ossia dalle nere insegne che egli usava, altri delle Bande Nere il che è quanto dire «signore di alcuni uomini d'arme i quali a loro volta usavano le insegne nere».



Il prof. Mario Fubini da Torino (il numero uno dei critici italiani, scomparso purtroppo Russo e Fiora, che formavano con lui un trio difficilmente sostituibile), mi scrive che legge con piacere le mie risposte sul «Radiocorriere»; del che altamente mi inorgoglisco, ricordando che Cicerone (ma era Cicerone? Fa lo stesso!), scriveva: «nulla vale meglio che "laudari a laudato viro"». Però non approva la mia spiegazione etimologica («Radiocorriere» n. 40) della parola «ragazza», che faccio derivare da «radice» (veneziano: «raise»). «Dove hai letto?», aggiunge festosamente. «Anzitutto "ragazza" al femminile è molto recente; mentre "ragazzo" si trova anche in Dante, e significa qualcosa come «servo, mozzo di stalla, ecc.»». I filologi, egli conclude, sono erosi! Tutti concordi nel ritenere che l'origine del nome sia araba.

Sarà certamente così; io però mi ero attenuto all'etimologia offerta dal Dizionario etimologico italiano dell'Olivieri, che abitualmente è molto sicuro nelle sue interpretazioni. (E la risposta valga anche per Mariailusa Bertagnone, da Vicenza, poco convinta anche lei di quella etimologia).

Alfonso Cesalio da Milano, mi chiede se è vero che Re Vittorio Emanuele III, al pari di Mazzini, non sorrideva mai.

Prima di tutto, debbo dire che la premessa è sbagliata. Mazzini, un mattacchione, non era certo; ma nei suoi rari momenti di distensione, si dimostrava sereno ed amabile, e gli piaceva anche cantare con una bella voce, accompagnandosi con la chitarra, e non cantava né salmi, né de profundis, ma tanzonette allegre, che diventavano i frequentatori delle osterie di Marsiglia e della Svizzera, nelle quali egli sostava. Guido Suardi, che fu molto vicino al Sovrano, ed ha lasciato di lui un affettuoso volumetto di ricordi, narra che Vittorio Emanuele III era persona di buon umore. E di tanto posso essere testimone io stesso. Come capitano in funzione, di Stato Maggiore, mi trovai nel 1941 sulle alture di Vinadio, in una strada inderidita ai borghesi. Un giorno sentii da

un mio improvvisato ufficio, una grande discussione tra una sentinella, un sottotenente ed alcuni civili, che occupavano una grande macchina. Mi avvicinai e riconobbi, tra di essi, il Re vestito in borghese con in testa un gran cappello. Era avvenuto che la sentinella aveva sbarrato il passo alla macchina di, egli credeva, civili, e non militari. Uno degli occupanti aveva detto allo zelante soldato: «Ma non riconosci il Re?». L'altro aveva scosso il capo da destra a sinistra, per dire che non lo riconosceva affatto. Attratto dalla disputa, era sopraggiunto il sottotenente, un napoletano, del quale non rammento il nome, il quale ravisso, naturalmente, il Sovrano; ma non poté trattenerli dal dirgli: «Maestà, Lei deve perdonarlo!», con questo cappellaccio in testa, nemmeno io avevo capito chi Lei fosse!». Questa uscita indignò il generale; ma divertì moltissimo Vittorio Emanuele III, e quando io giunsi, la sua risatina echeggiava ancora nella macchina.



Alfonso Kieri da Bolzano, domanda varie spiegazioni su alcuni termini di liturgia, che compaiono spesso in questi giorni, quando si parla del Concilio Ecumenico.

Ed io rimando Lei, e tutti coloro che mi chiedono queste spiegazioni, al secondo volume dell'Enciclopedia Feltrinelli. Fischer, articolata in trentasei volumi, dei quali ne sono usciti per ora due. Il secondo tratta unicamente della Religione Cristiana, e non vi è dubbio che non chiarisca in materia di liturgia.



Arturo Macaro da Soccavo (Napoli), mi domanda: «...fu veramente Davide ad ammazzare Golia? Nel libro di Gladis Schmitt "Davide Re", edito dal Dell'Olio di Milano, è scritto invece che a compiere l'impresa fu Elhanan. Davide non ci sarebbe proprio stato, e dopo avere ascoltato da suo fratello Eliah la vittoria del suo connazionale, avrebbe esclamato: "Oh, se Dio mi avesse concesso di trovarmi là!"».

«Les Dieux s'en vont!», direbbero i Francesi! E se Davide non ha ucciso Golia, distruggiamo allora le famose statue del Bernini, di Donatello, ed i quadri che ritraggono l'eroico giovinotto! Però, poiché il libro

di Gladis Schmitt è una storia romanzata, io ci credo fino ad un certo punto, e mi attengo, invece, alla Bibbia, e precisamente al Libro dei Re-XVII, in cui si dice che Davide fece stramazze bocconi, al suolo, il gigante Golia, e gli staccò, dopo, il capo con la spada. Anche Maometto - Corano II-250/252, accetta questa versione, e scrive che, con il permesso di Dio, Davide uccise Golia, e Dio gli diede il regno e la saggezza. So però che esiste anche un'altra versione della morte del famoso gigante; ma non ho sotto mano i libri per poterla riscontrare. Atteniamoci, quindi, alla versione biblica, e non togliamo a Davide le sue fronde d'alloro!



Il signor Achille Carcione da Catania, mi rivolge una domanda non chiara: «Quale era la bandiera della Sicilia ai tempi della sua indipendenza?».

Cosa intende, Lei, per indipendenza? La Sicilia, che io sappia, è stata qualche volta autonoma, non indipendente! Ed ai tempi dei Borboni, la bandiera anche per la Sicilia, era la bandiera dei Sovrani; bianca con lo stemma dei Borboni in oro nel centro. La Trincaria alla quale Ella accenna, è un simbolo, non una bandiera!



Carlo Bartolini da Roma, vuol sapere se è sintatticamente esatta una frase che si usa nella comune conversazione: «Le faccio riflettere che...».

Noi, noi, noi! La frase è scorrettissima. Bisogna dire: «La prego di riflettere che... ecc., ecc.». Ma, caro l'amico, l'uso della buona lingua va sempre più rarefacendosi, e poi ci si mettono alcuni autori di libri di grande successo, ed alcuni filmacci che contribuiscono a far dimenticare le regole fondamentali della grammatica italiana. Questa risposta valga anche per «Un ottantenne italiano», che mi scrive da Lecce e che Dio sa perché non firma la sua lettera.



I soldati Bianca Antonino e Viscale Giuseppe da Siracusa, vogliono sapere da quanto tempo i militari adoperano le gloriose «stellette», sulla loro uniforme. Non vorrei dire una sciocchezza (e coloro che ne sanno più di me, mi aiutino preci-

sandomelo); ma credo di non sbagliare dicendo che le stellette, furono introdotte nella radicale riforma della divisa, che iniziò nel 1873 il generale Ricotti, allora Ministro della Guerra. Nella caserma della legione Carabinieri di Milano, sono effigiati i vari comandanti, ed uno di essi nel 1878 non porta ancora le stellette, mentre al collo dell'ufficiale che gli succede l'anno dopo, brilla il fatidico ornamento.



Adelita de' Martini da Genova, Gerlando Coniglio da Livorno e molti altri corrispondenti, mi scrivono perché forniscano pareri e spiegazioni su quadri e oggetti di loro proprietà. Rispondo a tutti, rubando una frase ad Euripide «alle compere occorre la luce», e non è possibile formulare un parere su un quadro senza averlo visto. Oltre tutto, poi, il mio parere varrebbe meno che zero, perché non sono un competente.



Il prof. Alfonso Padalino da Roma, ha letto qualche anno fa una bellissima definizione dell'amore, e mi sarebbe molto grato se gli venissi incontro rispondendo per lui quella definizione.

Caro amico, è fatica superiore anche all'altra di Sisifo e, come quella, inutile! Io ho uno scartafaccio, nel quale segno le frasi più belle che trovo nei libri, ed alla voce amore, sono dedicate pagine e pagine. Mi sperdo tra le tante squisite definizioni, e gliene regalo due. Una di Hegel: «L'Amore non è niente di limitante, niente di illimitato, niente di finito», ed un'altra di Vonelsen: «L'Amore è una nulla dal quale ogni cuore crea un mondo».

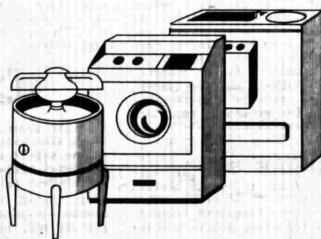


Alfredo Cademartori da Milano, mi chiede come si fa per diventare filosofi.

Non si fa nulla. O si possiede una mente atta alla speculazione filosofica o non la si possiede. Una volta un amico di Benedetto Croce gli portò da leggere alcuni pseudo-saggi filosofici del suo ragazzo, e Croce, che non aveva peli sulla lingua, dopo averli letti, gli disse che il figlio non era portato per gli studi filosofici. «Sai cosa faccio?», gli oppose l'amico, «lo mando in Germania». «Farai bene», replicò Croce, «imparerà il tedesco!».



Per la vostra lavatrice un detergente speciale: DIXAN! Il superdetergente a schiuma frenata più venduto nel mondo!



Alfonso Miglarino da Cuneo, è stato ripreso da un suo amico, il quale sostiene che non si possa dire «Mente sapendo di mentire».

Mi dispiace darLe torto, ma il suo amico ha ragione. Chi mente sa sempre di dire cosa non rispondente al vero; quindi scrivere «mente sapendo di mentire» è fra senza senso, perché basta semplicemente dire «mente!».



Ivana Piemontesi da Cuneo, mi domanda se è vero che il celebre scultore napoletano Vincenzo Gemito, era un tipo bizzarro.

Dire bizzarro è dire corto, come scriveva Dante. Gemito, indubbiamente il più grande degli scultori italiani dell'ultima generazione, l'uomo che raccoglieva nel suo animo tutto il gusto e l'eleganza degli scultori greci, era quasi pazzo; ma di una pazzia a volte cosciente ed interessante. Egli, per esempio, non si piegò mai ad eseguire busti di persone che non colpissero la sua immaginazione per qualche loro qualità, positiva o negativa che fosse. Pigliamo l'esempio della moglie di Verdi, la Strepponi. E' da sapere che un gruppo di ammiratori del Gemito, quando il giovane compì vent'anni, e non aveva ancora dato complessi segni di follia, si dette molto da fare per raccogliere la somma che serviva, come allora usava, per sostituire un altro a lui nel servizio militare; e tra i tanti si rivolsero a Giuseppe Verdi, chiedendogli una contribuzione, per quei tempi abbastanza elevata. In compenso, dissero, il giovane avrebbe potuto eseguire un busto di lui. Verdi non conosceva Gemito: ma rispose che di buon grado avrebbe inviato l'offerta richiestagli, senza, però, scomodare l'artista. Ma gli amici dell'uno e dell'altro insistettero, e Gemito si recò a Genova, dove allora risiedeva Verdi, lo frequentò per un certo tempo e scolpì quel meraviglioso busto di lui, poi riprodotto infinite volte. Con intuizione veramente lirica, finita che ebbe la statua, disse al grande musicista: «Qui ci state Voi e tutta la musica vostra». Verdi rimase soggiogato dalla forza e dalla bellezza di quel lavoro, e gli propose di eseguire anche il busto della moglie; senonché Gemito guardò quella signora opulenta e bella, ma che non aveva nulla di artistico, e rifiutò il lavoro. Invano gli amici gli fecero osservare che con la miseria che lo attanagliava non poteva permettersi questo lusso; e poi era grande scortesia quella che usava a Verdi: Gemito fu irremovibile, e la Strepponi non ebbe mai il ritratto eseguito dal grande artista napoletano.



Nello Calzao da Potenza, vuole qualche notizia sul Monte Vulture ed i laghi di Monticchio. Su quelle bellissime località della Lucania, esiste un volume di Corrado Beguinot Il Vulture, ritratto di un ambiente, edito dalla E.S.I. di Napoli, che appagherà pienamente la sua curiosità; ma pongo cenere sulla mia testa, perché, nonostante in Rionero in Vulture vivano alcuni miei lontani parenti, io quelle zone, ancora, non ho avuto il tempo di visitarle. E so che ho perduto molto.



Bianca Guerra, Rossana Guerra, B. Lammonico (da non so dove perché non me lo scrivo)

no) vogliono sapere perché si dice «fumare come un turco» e «bestemmiare come un turco».

La prima espressione deriva dal fatto che i Turchi erano veramente grandissimi fumatori, specie di quelle sigarette che si diffusero in Europa, dopo la guerra di Crimea del 1855. Invece non è giusta l'altra: «bestemmiare come un Turco», perché i Musulmani sono un popolo molto serio e non solo non bestemmiano né Allah, né Maometto, ma neppure Cristo e i nostri Santi. In tutte le cronache musulmane a «S. E. Gesù Cristo» e alla Sua «Onoranda Madre Maria», sono sempre riservate espressioni di grande rispetto.



Roberta Bentivegna da Cuneo, vuole molte notizie su Saint-Just, e sulle sue idee politiche.

Non le basta quanto la televisione le ha già fatto sapere, vuoi attraverso la rievocazione dei Processi, vuoi nelle varie puntate dei Giacobini di Zardi? Era un uomo Saint-Just di inflessibile animo che ha avuto per me il grande merito della fedeltà della dedizione assoluta al suo eroe; ed il suo eroe si chiamava Massimiliano Robespierre.



Giuseppina Zito da Palermo, mi chiede la famosa ricetta del «ragout» napoletano.

Io l'ho fatta pubblicare dal Radiocorriere anni fa, ma come spiega allora quella meravigliosa salsa che profuma le domeniche napoletane, è difficile da eseguire, non tanto per la combinazione degli ingredienti, quanto per i tempi lentissimi con i quali essa va perfezionata. Guardi poi, che ogni donna napoletana che s'intende di cucina ha una sua ricetta del ragout. E colgo di nuovo l'occasione per spiegare che la cucina napoletana è un misto della vecchia cucina autotona e dell'altra che portarono nel regno i Francesi di Murat.



Giovanni Bussanengo da Genova, vuol sapere chi ha pronunciato la frase «Il silenzio dei popoli è il rimprovero per i Re», e che cosa in fondo significhi.

Questa frase la pronunciò il Vescovo di Senez, recitando l'orazione funebre per Luigi XV, Re di Francia. Disse (e fu per i tempi una frase molto ardita): «Il popolo non ha diritto di mormorare, ha il diritto di tacere ed il suo silenzio è una dura lezione per i Re». Questa lezione la sperimentò Luigi XVI, quando si presentò, il 15 luglio 1789, all'Assemblea Costituente, e fu accolto in un silenzio tetto. Lasciando stare i Re di Francia, Le dirò (e se qualche vecchio ufficiale coloniale mi leggerà, sentirà destarsi in cuore un moto di nostalgia) che quando si dava il «rompette le righe» agli Ascani questi ultimi producevano con la bocca un rumore, ad un di presso come BTTTTT... Il che significava che erano contenti e soddisfatti. Quando, invece, rompevano le righe nel massiccio silenzio, voleva dire che l'ufficiale aveva verso la truppa qualche torto, piccolo o grande che fosse. E l'ufficiale, se sapeva il fatto suo, chiamava il muntaz, si faceva spiegare il perché di quel silenzio, rinviava di nuovo la truppa, riconosceva il suo errore, e solo allora gli Ascani si scioglievano con il rituale BTTTTT...



Bianca Guerra, Rossana Guerra, B. Lammonico (da non so dove perché non me lo scrivo)

LEGGIAMO INSIEME

Lettere di Nietzsche

Abbiamo in Italia eccellenti traduzioni di alcuni carteggi nietzscheani pubblicate in questi ultimi tempi dall'editore Boringhieri: ora abbiamo anche una scelta delle lettere scritte dal Nietzsche in poco più di un ventennio, tra il 1865 e il 1889, e cioè tra i vent'anni e i quaranta passati, fino ai giorni della demenza (*Epistolario*, ed. Einaudi). Questa scelta è curata da Barbara Allason, nome di grande sicurezza e di innegabile prestigio anche per ciò che riguarda la letteratura tedesca (Lessing, Goethe, Schiller, Jean Paul... i testi esiti).

In realtà, questa traduzione è del 1941, allorché le condizioni politiche imponevano alla signora Allason di chiamarsi Antonietta Berti, ma c'è, oggi, una revisione generale di quella lettera, nella quale la scoperta di notevole interesse.

La scoperta, fatta dal nuovo editore critico dell'epistolario nietzscheano, Karl Schlechta, è che un certo gruppo di lettere erano state manipolate da quella che si credeva, e solo in parte era, la fedele custode e curatrice dell'opera di Nietzsche, e cioè la sorella Elizabeth: si tratta di lettere relative al caso di Lou Salomé, una donna che entrò in qualche misura nella vita dello scrittore-filosofo, e la cui presenza Elizabeth contribuì con intrighi ad annullare.

La sorella teneva a garantire tutto a sé il deposito di fiducia del fratello Federico e a togliere, in relazione all'episodio citato, ogni sospetto. Scrive, anche ricordando dal vivo, Barbara Allason: «Su lettere abilmente ritoccate, sostituite, modificate anche mediante *collages*, la piccola signora Elizabeth Förster (che io conobbi nel 1913 vestale della villa di Weimar, dove Nietzsche aveva trascorso i lunghi anni della demenza ed era morto), la piccola signora, così commovente nelle aristocratiche gramaglie, era un'abile calcolatrice che aveva saputo crearsi e serbare sino alla fine il ruolo di sorella adorata e provvidenziale del fratello grande e infelice». Se non avessimo a confronto un uomo puro e che soffrì moltissimo nella sua vita non lunga, questa storia da «piccole volpi» ci urterebbe meno. Ad ogni modo, la traduttrice ha fatto i ritocchi del caso, dopo questa rivelazione. E così tranquillizzati noi leggiamo con avidità, e ci si può dire come una storia dell'anima di Nietzsche, o una parte di quella storia, se proprio non possiamo parlare di un ritratto completo, anche per il fatto che ad esso le lettere dei corrispondenti dovebbero aggiungere alcune linee necessarie.

Ci sono qui le lettere agli amici di vari tempi, divenuti poi (alcuni di essi) se non veramente nemici, estranei, e cioè per colpa, come appare abbastanza evidente dalla nostra scelta, assoluta e impetuosa, e mettiamo anche della stranezza (talvolta) dell'animo di Nietzsche. Il quale è noto al mondo come un corruttore, cui è giusto addebitare tante distorsioni morali del nostro secolo. E questa è, sia pure scusabile, una calunnia; ci è voluta una buona dose di immaturità per comprendere così male il pensiero di Nietzsche e attribuirgli responsabilità (non che per altro verso non gli manchino) per colpa di parole intese a casaccio, avulse dalle loro vere radici, distratte dai loro veri obiettivi.

Ma leggiamo queste lettere così, quasi ad apertura di pagina, come notizie di condizioni spirituali: quanta bellezza, come sono suggestive! come rifugge la nobiltà di quell'animo, il suo candore, la purezza essenziale, e la passione di quel pensiero così accanito nella ricerca di sé stesso!

«Vuoi raggiungere la pace del cuore e la serenità? Credi! Vuoi essere un discepolo della verità? Cerca! Tra l'una e l'altra vi sono posizioni intermedie; ma questo non importa; quel che conta è il fine...»: così scriveva, ventenne, alla sorella, benché egli arrivasse allora a confondere, nel suo slancio un po' ebbro, la verità e la fede.

A studiare il Nietzsche, si dubita che sia un autentico, rigoroso maestro di pensiero, un filosofo, e si pensa piuttosto che sia un poeta; voleva essere poeta davvero (e anche musicista) e non gli riuscì; il fascino della sua opera è in quell'indistinto, che tuttavia accrebbe e incendiò il cuore e la fantasia degli uomini.

Queste lettere commuovono anche per i dolori, le inquietudini, le delusioni che denuncia (massima, quella per l'idolo della sua prima età adulta, Wagner); eppure sentiamo di essere alla presenza di un forte, di un martirio che è consilio e superbo e perfino esaltato del suo martirio.

Visse senza una compagnia accanto. La desiderava e no.

«Ci si innamora di qualcosa, e appena questa cosa ci è diventata veramente cara, ecco

che il nostro tiranno (quello che ci piace chiamare «il nostro io migliore») ci dice «sacrificamela». E noi gliela sacrificiamo, ma intanto è come seviziarli gli animali, bruciarli a lento fuoco».

Noi italiani dobbiamo ricambiargli l'amore che ebbe per noi; così per i «silenti paesi del Sud», come per Venezia, o Genova, Recoaro, Rapallo («Il mattino io ascendeva verso sud, lungo la splendida strada di Zoagli, tra i pini, dominando con lo sguardo il mare; il pomeriggio... percorrevo tutta la baia di Santa Margherita, fino a Portofino»).

Lungo queste due strade mi nacque in mente il primo Zarathustra, e, anzi, Zarathustra stesso, in quanto tipo». E infine Torino («Ecco una città secondo il mio cuore... dove pure l'assalto della collina, come è noto, abbracciò un cavallo in via Po. Il giorno dopo scriveva al fedelissimo Peter Gast: «Il mondo è trasfigurato e tutti i cieli gioiscono».

Si prova una pena profondissima. Franco Antonicelli



Bruno Osimo (a sinistra) e Peppi Battaglini, i due amici-simili librai «in coppia» di Piazza San Babila, a Milano

La centralissima libreria di piazza San Babila a Milano fa capo a Peppi Battaglini e Bruno Osimo, rispettivamente proprietario e direttore ma, in definitiva, due corpi e un'anima sola: si conoscono in un campo di prigionia in Germania e ne nacque un'amicizia fraterna. Quando tornarono in Italia, fu proprio Battaglini — appassionato come l'altro di libri — a suggerire ad Osimo, che già aveva una vasta esperienza come libraro, di aprire un negozio che fosse anche un centro di cultura e un ritrovo per gli amici. Nel 1953 l'idea fu realizzata. La libreria, che gode di un ampio locale sotterraneo cui si accede per una artistica quanto ardua scala a chiocciola, è ora frequentata da un grande pubblico, dallo studente allo studioso, dal letterato all'industriale, dall'impiegato all'artista. È un posto dove non si entra soltanto per comprare un volume, ma per fare quat-

tro chiacchiere, per conoscersi. A Battaglini l'idea di aprire una libreria venne quando si accorse che lui stesso, per tradizione familiare, comprava tanti, troppi libri. Con una libreria mia — pensava — potrò leggere a mio piacimento risparmiando molti soldi. S'è invece accorto — così dice — che sarebbe stato meglio abbracciare un'altra carriera più remunerativa e continuare a comprare i libri. Lo dice però ridendo, ben conscio del fatto che quello del libraio è un «metiere» diverso dagli altri.

A Peppi Battaglini e Bruno Osimo abbiamo rivolto le seguenti domande:

Qual è il pubblico della vostra libreria? Quale strato sociale offre la più alta percentuale di clienti?

Il nostro pubblico è vario: vi prevale il ceto medio. Molti sono anche i giovani che trovano modo di imparare, che escono magari senza aver ac-

quistato un solo libro ma sempre con qualche «scoperta». Noi vogliamo togliere il complesso della libreria, vogliamo che la gente entri liberamente senza sentirsi obbligata a comprare.

Al fine delle vendite sono migliori gli scrittori italiani o gli stranieri?

Gli italiani senz'altro. Da dieci anni abbiamo condotto una campagna per diffondere il libro italiano. Pensi che noi soltanto siamo riusciti a vendere — e l'opera lo meritava — mille copie del *Metello* di Prato-

quari, un quarantesimo cioè di tutta la produzione.

Avete un sistema particolare per vendere i libri?

Sì, diciamo sempre la verità. Quali sono i vostri migliori clienti e quali i più difficili?

I migliori sono quelli divenuti amici della libreria. I difficili poi non esistono.

Gli scrittori comperano libri? No, meno di quanto potrebbero.

Come vedete voi gli altri librai?

Molto bene se lavorano con lealtà.

In Italia sembra vada molto di moda il romanzo neorealista, denso di situazioni limite, popolato di parole spesso irripetibili. Vi siete mai trovati, consigliando uno di questi libri, a consigliare di non leggerlo, di non comprare?

No, non è mai successo perché noi non consigliamo mai (molte volte anzi sconsigliamo) opere di letteratura che riteniamo parapolitografica.

Qual è la vostra opinione sul pubblico femminile? Le donne che cosa leggono di preferenza? Sono, in ogni caso, buone lettrici?

L'opinione è ottima. Le donne stanno orientandosi verso una letteratura impegnata con qualche indulgenza, tuttavia, al libro romantico.

Qual è la dote che deve possedere un libraio?

Una composta cordialità. Molti librai praticano sconti

VETRINA

Romanzo. Luciano Bianciardi: «La vita agra». La Milano del miracolo economico vista con occhio critico da uno stravagante personaggio che, alla fine, viene risucchiato nel comune fervore cittadino. Il lavoro, le tasse, il supermarket sono i temi ricorrenti nel romanzo scritto in una lingua vivace, sconsigliata, abilitissima. Rizzoli, 220 pagine, rilegato, 1.800 lire.

Saggi. Edoardo Sanguineti: «Alberto Moravia». Fa parte di una collana intesa a tracciare una serie di ritratti dei maggiori scrittori del nostro secolo. Il quarto volume è dedicato all'autore degli «Indifferenti» di cui la critica alla società borghese viene interpretata come aspirazione a «paradiso sconsigliato», dove l'uomo possa stabilire un più autentico rapporto con la realtà. Mursia edit., 150 pag., L. 1.200.

Librai in coppia

sui prezzi di copertina. Come vedete voi questa iniziativa? Tragicamente, meglio non parlarne. I margini, date le spese enormi, finiscono ad essere così bassi da non invogliare certo i privati ad aprire nuove librerie. Facendo i librai non si arricchisce. La concorrenza si dovrebbe fare non con gli sconti in base al cliente i servizi indispensabili: studi, ricerche bibliografiche, ritrovamento di libri esauriti o rari, informazioni librarie.

Voi leggete molto?

Leggiamo molto perché ci piace e perché la professione lo esige: leggiamo in base, secondo come si può consigliare?

Signor Osimo quali sono i narratori italiani che lei preferisce?

Jovine, Vittorini, Pratolini e Tobino.

Per lei, signor Battaglini?

Pavese, Gadda, Moravia e Del Buono.

Sì dice che il prezzo dei libri è eccessivo, non adatto comunque a tutte le tasche. Siete d'accordo?

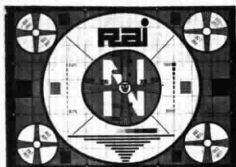
No, i libri non sono più cari degli altri generi in commercio. Certo se si leggesse di più, i prezzi diminuirebbero poiché i costi sarebbero distribuiti su un maggior numero di copie.

Molti sono i film tratti da opere letterarie. Ciò invoglia all'acquisto dei libri da cui si derivano i corrispondenti lavori cinematografici?

Quando il film ha successo il libro si vende. Diversamente anche se il libro è buono la gente se lo compra.

Che cosa pensate degli editori?

Li apprezziamo, nella gran maggioranza sono culturalmente preparati e stampano bene. Avanziamo qualche riserva per quanto riguarda alcuni punti dei nostri rapporti commerciali. Vorremmo insomma da parte loro nei nostri riguardi una maggiore perspicacia. Non sempre, infatti, si rendono conto delle difficoltà, non solo pratiche, che il mestiere comporta.



NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata al problema dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11-12 Dal Pontificio Istituto San Giovanni Damasceno in Roma

SANTA MESSA SOLENNE CELEBRATA IN RITO SIRO-MALABARESE

Il rito Siro-Malabarese, una delle più antiche liturgie cattoliche dell'Oriente, è osservato in Diocesi dell'India ed è caratterizzato dalla semplicità non priva di suggestione con cui i sentimenti religiosi sono espressi attraverso le preghiere liturgiche.

Con oggi si apre una serie di trasmissioni destinate a far conoscere i vari riti orientali della Chiesa Cattolica.

Pomeriggio sportivo

16 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

La TV dei ragazzi

17.30 LE NUOVE AVVENTURE DI GIOVANNA, LA NONNA DEL CORSARO NERO

Rivista musicale di Vittorio Metz
Quinta puntata
L'ultimo Robin Hood
Personaggi ed interpreti:
Giovanna Anna Campori
Il nostromo Nicolino
Pietro De Vico

Il maggiordomo Battista
Giulio Marchetti
D'Artagnan Mario Bardella
Cyrano Ettore Conti
Prima strega Licia Lombardi
Seconda strega Bianca Galvan
Terra strega Maria Griffl
L'ultimo Robin Hood
Enrico Luzi
Little John Sante Versace
Complesso diretto da Gaetano Ginnelli
Coreografie di Susanna Egri
Scene di Davide Negro
Costumi di Rita Passeri
Regia di Alda Grimaldi

Pomeriggio alla TV

18.30 L'UOMO OMBRA

La risposta è esatta
Racconto poliziesco - Regia di Oscar Rudolph
Prod.: Metro Goldwyn Mayer
Int.: Peter Lawford, Phyllis Kirk

19- TELEGIORNALE

della sera - I edizione
GONG
(Calzaturificio di Varese - Milano)

19.15 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

20.10 DIECI MINUTI CON CARLO DAPPORTO
(Replica dal Secondo Programma)

20.20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accessa

20.30 TIC-TAC

(Pastiglie Valda - Profumi Bourjois - Elah - Candy)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Panforte Sapori - Drefl - Camomilla «Sogni d'oro» - Fibra acrilica Leacril - Wyler Vetta Incaflex - Macieens)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.55 CAROSELLO

(1) Perugia - (2) Linetti Profumi - (3) Stock 84 - (4) Salumificio Negroni

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Adriatica Film - 3) Cine-televisione - 4) Ibis Film

21.05

UNA TRAGEDIA AMERICANA

di Theodore Dreiser
Edizione «Baldini & Castoldi»

Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano

Terza puntata

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di entrata)

Roberta Giuliana Lojodice

Ruza Isa Crescenzi

Martha Antonella Della Porta

Flora Mariolina Bovo

Clyde Warner Bentivegna

Samuel Griffiths Roldano Lupi

Wiggham Otello Toso

Gilbert Griffiths

Sondra Luigi Vannucchi

Mrs. Finchley Virna Lisi

Myra Griffiths Ilana Ghione

Arabella Stark Daniela Calvino

Betty Cranston Lyla Rocco

Jill Trumbull Franco Badeschi

Elisabeth Griffiths Lydia Ferro

Stuart Stark

Gabriele Antonini

Grant Cranston Carlo Delmi

Freddie Salla Sandro Moretti

L'avvocato Bookhart

Stefano Sibaldi

Mr. Finchley Franco Volpi

Mrs. Finchley Regina Bianchi

Mr. Cranston

Michele Malaspina

Mrs. Cranston

Loredana Savelli

Mr. Trumbull Roberto Bruni

Mrs. Trumbull

Leonarda Bettarini

Donald Massimo Ungaretti

Miss Parker

Adriana De Roberto

Miss Rooney Lia Bosio

La signora Gilpin Edda Soligo

Mariel Edith Peters

Dott. Glenn Edoardo Toniolo

La signora Peyton

Giuseppe Raspanti Dandolo

La caporeparto

Mary Pirani Ricci

Inoltre: Bety Bell, Vanna

Busoni, Josette Celestino, An-

na Maria, Chio, Lisa Clorfi,

Arnold De Pasquali, Elena

Grottni, Danila Iglizze, Sere-

na Micheliotti, Daniela Nobili,

Anaëke Sanders, Ben Venice

Musiche originali di Piero

Piccionni

Scene di Emilio Voglino

Costumi di Maurizio Monte-

verde

Regia di Anton Giulio Ma-

jano

22.35 L'INDUSTRIA DELLA

TERRA

Aspetti dell'agricoltura ne-

gli Stati Uniti

a cura di Mario Bandini,

Marcello Spaccarelli e An-

tonio Cifariello

Regia di Antonio Cifariello

Quarta puntata

23.05 LA DOMENICA SPOR-

TIVA

Risultati, cronache filmate e

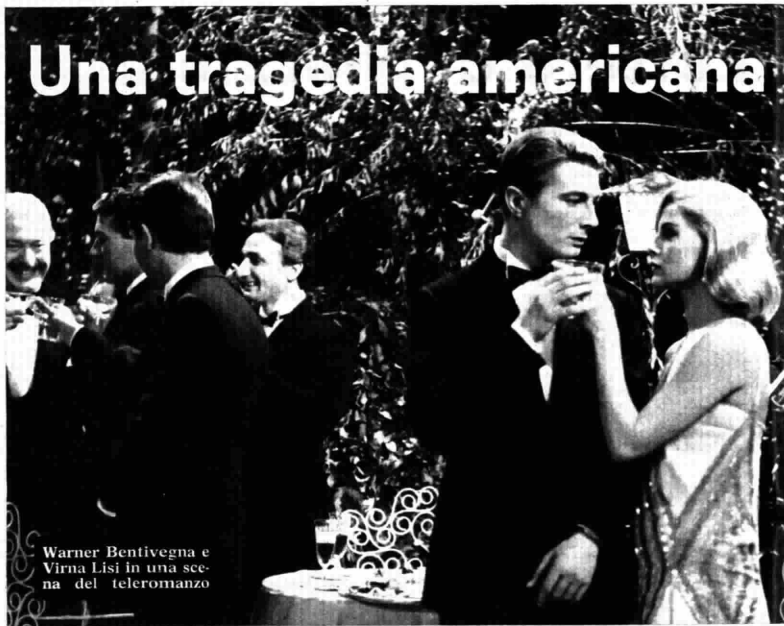
commenti sui principali av-

venimenti della giornata

e

TELEGIORNALE

della notte



Warner Bentivegna e Virna Lisi in una scena del teleromanzo

nazionale: ore 21,05

A Clyde sembra d'aver finalmente trovato una serena felicità. Dimenticato l'incidente d'automobile che costò la vita ad un uomo e per il quale, benché innocente, dovette fuggire da Kansas City a Licurgo, dimenticata la triste esperienza amorosa con Ortensia, ora, nella nuova città, Clyde ha conquistato la stima del ricchissimo zio — anche se non la simpatia del cugino Gilbert — e nella fabbrica tessile dove lavora sta facendo una rapida e brillante carriera. Ma soprattutto, per la sua felicità, conta l'amore di Roberta, che lavora nella stessa fabbrica e che gli ha dato col proprio completo, illimitato affetto, quel calore di vita che gli mancava.

La loro relazione deve restare nascosta, poiché la rigidissima disciplina della fabbrica vieta rapporti sentimentali fra i dipendenti, ma essi sono egualmente felici e sperano di poter presto regolarizzare la loro posizione con il matrimonio. Clyde, tuttavia, non riesce a restare insensibile al richiamo di una società, di una ricchezza, di una vita brillante — quale è quella dei suoi parenti e dei loro amici che egli si trova talvolta a frequentare. Il suo desiderio di salire, la sua smania di conquista vanno al di là delle logiche naturali aspirazioni di un giovane; Clyde vuole «arrivare» e in fretta.

E quando la bellissima — e ricchissima — Sondra, che gli dimostra stima e simpatia, gli confessa, ora, di amarlo sinceramente, Clyde ha la sensazione che la porta di quel mondo al quale ha sempre sognato di appartenere stia per aprirsi davanti a lui. E avverte anche che, ora, quello che gli sembrava una tenera speranza è diventato un impaccio: l'amore di Roberta.

Un impaccio che si trasforma

in drammatico impedimento quando Roberta si accorge di attendere un figlio. Clyde si dispera alla notizia e giunge al punto di proporre alla ragazza d'interrompere la maternità. Roberta rifiuta decisamente: il figlio deve nascere, ad ogni costo, anche se ormai ha capito che l'amore di Clyde, al quale aveva troppo e troppo precipitosamente creduto sta per spegnersi. Chiusa nel proprio amore e nella propria attesa Roberta finge di credere alle menzogne che Clyde, ormai

del tutto preso da Sondra e dai propri sogni di successo, le propina.

Intanto Sondra, sempre più innamorata del ragazzo, riesce ad avere, dai genitori, il permesso di invitarlo nella loro villa sul lago, per le vacanze. Per Clyde questo è il primo vero segno, la prima concreta realtà nella scala delle sue ambizioni. Vivrà, sia pure per breve tempo, vicino a Sondra, nella sua società, vivrà in quello stesso mondo, lui con loro. Ma su questa inebriante prospettiva s'innesta

L'agricoltura negli S. U.: stasera l'ultima Le riserve indiane e

nazionale: ore 22,35

Il panorama sull'agricoltura degli Stati Uniti, delineato da Mario Bandini, Marcello Spaccarelli e Antonio Cifariello, si conclude stasera. In questa quarta ed ultima puntata l'obiettivo si fissa su due zone molto diverse e contrastanti: le riserve indiane nelle «Smoky Mountains», a sud-est del Tennessee, le coltivazioni ortofrutticole della Florida. Uno degli aspetti più poveri e uno dei più ricchi dell'agricoltura americana. Sono due metodi di lavoro, due sistemi di vivere, due mondi diversi.

Ricacciati dalle grandi pianure per l'incalzare dei pionieri yankee verso l'ovest, i pellirossi si rifugiarono nelle montagne che, ovviamente, sono meno adatte alle colture agricole. Tuttavia alcune riserve, come quella dei Cherokee, si trasformarono; dalla caccia e dalla pastorizia passarono alle coltivazioni agricole che però sono rimaste allo stato primitivo. Specie di

isole che gli americani conservano gelosamente in un mondo altamente industrializzato. Gli indiani coltivano i prodotti di immediato consumo nell'ambito stesso della famiglia: pochi cereali e patate; un'economia agricola a circolo chiuso che non consente scambi e non dà luogo a mercati. Il reddito maggiore delle riserve scaturisce invece da altre attività come dall'artigianato di oggetti da ricordo destinati ai turisti: vecchie asce di guerra, totem, coperte tessute a mano. Le riserve indiane, come del resto questo capitolo dell'inchiesta, hanno soprattutto un valore di curiosità; si capisce anche perché queste isole di pellirossi vadano fatalmente scomparendo nonostante gli sforzi degli americani per mantenerle in vita. Un mondo del tutto diverso si apre all'orizzonte della macchina da presa in Florida dove gli sforzi dell'uomo assistiti da una poderosa organizzazione hanno trasformato una zona anticamente ostile, malsana, popolata



Terza
puntata

Nata per
la musica

La "bossa nova"

secondo: ore 21,05

Dopo il twist e il madison, gli intenditori hanno già avvistato un nuovo ritmo all'orizzonte della musica leggera. Si tratta della « bossa nova », che è stata praticamente lanciata con canzoni come *Desafinado* da Joao Gilberto e *Samba de una nota* da Caterina Valente. Ricordate la prima puntata di *Nata per la musica*? Presentando una serie di novità internazionali, Caterina cantò appunto la *Samba de una nota*, suscitando immediatamente l'interesse degli ascoltatori più avvertiti per la deliziosa linea melodica, anzitutto, e poi per la singolare struttura ritmica della canzone,

un'altra realtà, ancora più vera, più urgente: quella di Roberto che gli dà un ultimatum: entro un mese la loro posizione deve essere regolarizzata.

Clyde vede tutti i suoi sogni in pericolo; vede crollare le sue aspirazioni, vede impedita le sue ambizioni. Roberto è ormai solo un ostacolo tra lui e il dorato futuro.

Occorre rimuovere quell'ostacolo, in qualsiasi modo e una volta per sempre.

g. l.

trasmissione la Florida

di animali feroci in un meraviglioso giardino. Predominano le culture definite mediterranee, gli agrumi, gli ortaggi, gli alberi da frutta in genere. Qui tutti i sistemi più moderni trovano piena applicazione; non soltanto nello sfruttamento razionale della terra, nella selezione più accurata dei prodotti, nella organizzazione di vendita, ma anche e soprattutto nello studio dei gusti del consumatore moderno. E' curata non soltanto la qualità, ma anche l'estetica. Un formidabile apparato pubblicitario, inoltre, il centro di Cypress Garden, completa il quadro di una delle più tipiche contrade americane.

Infine è da sottolineare il rigido controllo di ogni prodotto alimentare sotto il punto di vista igienico, nutritivo, vitaminico; un controllo esercitato dal Dipartimento federale dell'agricoltura; e questo è forse per noi italiani l'aspetto più interessante.

m. d. b.



Caterina Valente, simpatica mattatrice del varietà domenicale « Nata per la musica »

che sembrava stare a metà strada fra la samba e il jazz. Ebbene, la « bossa nova » è proprio un incrocio (che si sta rivelando vitalissimo) fra samba e jazz. Il significato del termine è incerto. Secondo gli esperti, « bossa nova » nel gergo portoghese starebbe per « la cosa più nuova ». Letteralmente, « bossa » significa gobba, ma nel dialetto di Rio de Janeiro questa parola viene usata per indicare quello che noi



SECONDO

21.05

NATA PER LA MUSICA

Spettacolo musicale di
Caterina Valente
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Coreografie di Paddy Stone
Testi di Guido Castaldo e Maurizio Jurgens
Scene di Tommaso Passalacqua
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Mario Landi

22.05 INTERMEZZO

(Guglielmo - Prodotti Gemey - Frullatore Go-Go - Auguri Mondadori)

TELEGIORNALE

22.30 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

chiamiamo « ingegnaccio », « abilità », ecc. Supposizioni, come vedete. Quel che è certo è che il nuovo ritmo è partito alla conquista del mondo, e che la sua diffusione si annuncia capillare, perché non è stato adottato soltanto dai cantanti di musica leggera e dalle orchestre da ballo, ma anche dai musicisti di jazz. Count Basie, Lionel Hampton, Stan Getz, Shorty Rogers, Dizzy Gillespie, Charlie Byrd, Curtis Fuller, eccetera, hanno tutti in repertorio almeno un pezzo di « bossa nova ».

Nella graduatoria dei *best sellers* internazionali di « bossa nova », le incisioni discografiche di Caterina Valente figurano nelle primissime posizioni: una prova di più del suo talento, naturalmente, e anche della sua prontezza nell'adeguarsi alle esigenze del pubblico e nello scegliere il meglio della produzione più aggiornata. Qualità, questa, tanto più notevole, in quanto Caterina, com'è noto, non deve alimentare un solo repertorio come la maggior parte dei cantanti, ma una mezza dozzina di repertori, dato che incide regolarmente dischi in italiano, in francese, in tedesco, in spagnolo, in portoghese, in inglese, ecc.

D'altra parte, in *Nata per la musica* la Valente s'è proposta di accontentare gli spettatori che prediligono il varietà in genere, accanto agli appassionati di musica leggera. Di qui, l'impostazione dello *show* che, oltre alle canzoni, comprende le esibizioni del balletto guidato da Paddy Stone, le scenette comiche con Mac Ronay, Bou-boule e Jacques Ary, gli interventi di attori scelti ogni settimana fra i più popolari, il divertente giochetto dei quiz musicali, la rassegna degli « ospiti d'onore ».

f. b.

Questa sera alle 21 in "Carosello"
PERUGINA Vi invita

ad ascoltare

Frank Sinatra

che canterà per voi

MOONLIGHT
IN VERMONT



In ogni scatola di Baci Perugina troverete un buono sconto per l'acquisto di dischi di Frank Sinatra.

Ovunque c'è amore
c'è un Bacio Perugina

STOCK

VI INVITA AD ASCOLTARE QUESTA SERA IN
CAROSELLO
LINA VOLONGHI E UMBERTO MELNATI
IN
"TRA MOGLIE E MARITO"



chi se ne intende chiede...

STOCK

IL BRANDY ITALIANO DI FAMA MONDIALE

Schedina del Totocalcio n. 13
Campionato di calcio
Divisione Nazionale

SERIE A

(XI GIORNATA)

Atalanta (10) - Genova (10)	
Catania (12) - Juventus (14)	
Florentina (10) - Inter (13)	
Milan (9) - Mantova (8)	
Napoli (7) - L.R. Vicenza (11)	
Sampdoria (7) - Bologna (14)	
Spal (14) - Modena (9)	
Torino (10) - Roma (11)	
Venezia (7) - Palermo (4)	

SERIE B

(XI GIORNATA)

* Bari (11) - Pro Patria (12)	
* Brescia (13) - Cagliari (12)	
Cosenza (6) - Alessandria (8)	
Como (12) - Padova (12)	
* Lazio (12) - Foggia (15)	
Lecco (13) - Simm. Monza (8)	
Messina (15) - Sambened. (7)	
Triestina (7) - Lucchese (10)	
Udinese (5) - Parma (7)	
Verona (11) - Catanzaro (6)	

SERIE C

(X GIORNATA)

Bielese (12) - Novara (12)	
Casale (3) - Cremonese (11)	
Fanfulla (8) - Cant. R.D.A. (10)	
Inver (6) - Varese (10)	
Legnano (12) - Pordenone (9)	
Marzotto (6) - Savona (11)	
Saronno (5) - Rizzoli (9)	
Trivise (10) - Mestre (10)	
V.Veneto (6) - Sanremese (10)	

GIRONE B

* Anconitana (9) - Prato (13)	
Arezzo (9) - Solvay (6)	
Cesena (10) - Civitanovese (6)	
Grosseto (9) - Torres Sass. (9)	
Livorno (9) - Forlì (9)	
Pistoiese (6) - Perugia (7)	
Rapallo (9) - Rimini (15)	
Saron Ravenna (7) - Pisa (10)	
Siena (7) - Reggiana (12)	

GIRONE C

Akras (10) - Avellino (4)	
Bisceglie (5) - Taranto (11)	
Del Duca Asc. (7) - Chieti (7)	
Lecco (10) - Crotone (9)	
Marsala (10) - Trani (13)	
Pescara (10) - Reggina (9)	
Potenza (12) - Siracusa (8)	
Salernit. (12) - Trapani (12)	
Tevere Roma (6) - L'Aquila (7)	

Le partite di serie B e C indicate con l'asterisco sono comprese nella schedina del «Totocalcio» di questa settimana insieme a quelle di serie A.

NAZIONALE SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 * Musiche del mattino

Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

* Musiche del mattino

Seconda parte

Svegliarino (Motta)

7.40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana

in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

8.30 Vita nei campi

9 — L'Informatore dei commercianti

9.10 Musica sacra

Buxtehude: Missa brevis; a) Kyrie, b) Gloria; Martini (rev. Ettore Desideri); Quattro motetti (Coro della Accademia Filarmónica Romana diretto da Luigi Colacicchi) (Registrazione effettuata il 22 gennaio 1962 dal Teatro Eliseo in Roma per l'Accademia Filarmónica Romana)

9.30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Don Ernesto Cappellini

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per le Forze Armate

* Tiro al bersaglio », radio-match musicale di D'Ottavi e Lionello

Presentazione e regia di Silvio Gili

11 — * Per sola orchestra

11.25 Casa nostra: circolo dei genitori

a cura di Luciana Della Seta

I professori visti dagli alunni

11.50 Parla il programmatista

12 — * Arlecchino

Negli inter. com. commerciali

12.55 Chi vuol esser lieto... (Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carlillon (Manetti e Roberts)

Music bar (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30 COLAZIONE A VIENNA

Strauss: Rosen aus dem suden op. 388; Karas: I Harry time theme; 2) Café Mozart waltz; Waldteufel: I pottinatori; Strauss: Tik tak polka op. 365; Lehar: Dein ist mein janzes Herz; Strauss: 1) Katerweitz op. 437; 2) Pizicato polka (Oro Pilla Brandy)

14 — Brahms

Trio in do maggiore op. 87

a) Allegro, b) Andante con moto, c) Scherzo (presto), d) Finale (allegro giocoso) (Trio Albeneri: Artur Balsam, pianoforte; Giorgio Ciompi, violino; Benar Helfetz, violoncello) (Registrazione effettuata il 24-2-1962 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)

14.14.30 Trasmissioni regionali

* Supplementi di vita regionale » per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia Marche Sardegna, Sicilia

14.30 Domenica insieme

presentata da Pippo Baudo

Parte prima

— Fantasia del pomeriggio

Friend: Then I'll be happy; Gaze: La mezza luna; Bernstein: I feel pretty; Icaridi: Guarneri: Un colpo alla botte; Danna-Godini: Josephine; Bryant-Morrison: Madison St. Milano

— Riservata personale

Valdambrini: Chet to chet; Fidenzo-Tassone: Lasciami il tuo sorriso; Mascoll: Canary tuist; Sorono-Gayoso: Perversità; Endrigo: Io che amo solo te; Rodgers: Oklahoma

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Tutto il calcio minuto per minuto

Cronache e resoconti in collegamento con i campi di Serie A (Stock)

16.45 Domenica insieme

presentata da Pippo Baudo

Parte seconda

— Bilancia musicale

Goodwin: Murder she said; Caymmi: Maracanhangha; Martin: Double scotch; Bryant: Blue echo; Alfven: Svedish polka; Babo: Brazilian slave song; Evans: Laughing sailor

Velocisti del ritmo

Jonas: Riders in the sky; Anonimo: Sugarbush; Cole: Cole capers; Porter: Rosalie; Alfonso: Bajon de don Juan

17.15 CONCERTO SINFONICO diretto da LUCIANO ROSADA

Pick-Mangialaghi: Piccola suite: a) I piccoli soldati, b) Nina Nanna, c) La danza di Olaf; Gavazzini: a) Secondo Concerto di Cincinquo, b) Terzo Concerto di Cincinquo; Rossini: La Cenerentola: Sinfonia

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana (Ricordi)

18.20 * Musica da ballo

19 — La giornata sportiva

Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19.30 * Motivi in giostra

Negli inter. com. commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20 Segnale orario - Giornale radio

Da una settimana all'altra di Italo De Feo

Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

20.25 PARTITA A NOVE di Rosalba Oletta e Massimo Ventriglia

Realizzazione di Massimo Scaglione

21.30 IL CONVEGNO DEI CINQUE

Haendel: Concerto grosso in si minore op. 6 n. 12; a) Largo

b) Allegro, c) Larghetto, d) Largo - Allegro; Schubert: Adagio e Rondò in la maggiore, per violino e orchestra (Sole Ezyonon Goldberg)

Orchestra da Camera Olandese diretta da Szymon Goldberg

(Registrazione effettuata il 14-4-1962 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)

22.45 Il libro più bello del mondo

Trasmissione a cura di Padre Virginio Rotondi

23 — Segnale orario - Giornale radio

— Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

7 — Voci d'Italiani all'estero

Saluti degli emigrati alle famiglie

7.45 Musica e divagazioni turistiche

Parte prima

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 * Musiche del mattino

Parte seconda

8.50 Il Programmatista del Secondo

9 — La settimana della donna

Attualità e varietà della domenica (Omo)

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 * Hanno successo (TV Sorrisi e Canzoni)

10 — Visto di transito

Incontri e musiche all'aeroporto a cura di Mario Salinelli

10.25 Scatola a sorpresa (Simmenthal)

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 * MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 * Voci alla ribalta

Negli inter. com. commerciali

12 — Sala Stampa Sport

12.10-12.30 I dischi della settimana (Tide)

12.30-13 Trasmissioni regionali

12.30 «Supplementi di vita regionale» per: Abruzzi e Molise, Toscana, Umbria, Calabria, Basilicata e Sardegna

13 — La Signora delle 13 presenze:

* Voci e musica dallo schermo (Aperitivo Selctè)

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi (Vel)

13.30-14 Segnale orario - Giornale radio

40' Scanzonatissimo

Rivistina in quattro e quattro di Dino Verde

Complesso diretto da Armando Del Cupola

Regia di Riccardo Mantoni (Mira Lanza)

14-14.30 Trasmissioni regionali

14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14.30 Voci dal mondo

Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 — LA RADIOSQUADRA

da Bologna:

Voci, suoni e personaggi

Presentazione e regia di Silvio Gili

15.45 Prisma musicale

16.30 L'ORECCHIO DI DIONISIO

Echi delle manifestazioni e degli spettacoli

Presenta Nunzio Filogamo

17.30 * MUSICA E SPORT (Alemagna)

Nel corso del programma:

Tipica: dall'ippodromo di San Siro in Milano, «Gran Premio delle Nazioni» (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti

Negli inter. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiorom

19.50 Incontri sul pentagramma

Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 * TUTTAMUSICA

21 — DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 * Musica nella sera

(Cronache, Sogni d'arte)

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

op. 18 per pianoforte e orchestra

Sollata Artur Rubinstein

Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Kersner

Nikolaj Rimski-Korsakov

Sinfonietta in la minore su temi russi op. 31

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi

13.55 Musiche per archi

Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in sol maggiore K. 525 & Eine kleine Nachtmusik - Allegro - Romanza - Minuetto - Rondò (Direttore Sergiu Celibidache; Benjamin Britten: Simple symphony; Allegro ritmico - Presto - Poco lento e pesante - Prestissimo con fuoco (Direttore Franco Caracciolo - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana)

14.35 Preludi e fughe

Dimitri Scioztakov

Preludi e fughe dall'op. 87: n. 24 in re minore - n. 1 in do maggiore

Pianista Emil Gilels

14.55 Recital del violoncello

Luigi Casar Cassadò e della pianista Chicco Hara

Giuseppe Valentini: Sonata in mi maggiore: Grave - Tempo di gavotta - Largo - Allegro;

RETE TRE

11 — Musica sacra

Luca Antonio Predieri

Stabat Mater, per soli, l'azzione, archi e organo (Realizzazione di Guido Guer-rini)

Solisti: Adriana Martino, soprano; Glus Gerbino, mezzosoprano; Amedeo Berdini, tenore; Carlo Cava, basso

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile (Mastro del Coro Ruggero Maghlini)

Niccolò Jommelli

Miserere, per due soprani e orchestra d'archi

Soprani: Ester Orell e Bruna Rizzoli

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

12 — Musiche di Paul Dukas

Sinfonia in do maggiore

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Pierre Dervaux

La Péri, poema danzato

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ernest Ansermet

13 — Compositori russi

Sergej Rachmaninov

Concerto n. 2 in do minore

Ludwig van Beethoven: Variazioni in fa maggiore su tema di Mozart op. 66; Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sonata in re minore op. 35; Allegro assai vivace - Allegretto scherzando - Adagio molto - Allegro vivace; Zoltan Kodaly: Sonata op. 4 «Fantasia»; Adagio di molto - Allegro con spirito; Ferruccio Busoni: Kulzele, variazioni sopra un canto popolare finlandese

16.15 Una serenata

Johannes Brahms

Serenata in re maggiore op. 11

Allegro molto - Scherzo (Allegro non troppo) - Adagio ma non troppo - Minuetto I e II - Scherzo (Allegro) - Rondò (Allegro)

Orchestra da Camera diretta da Thomas Sherman

(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

TERZO

17 — Segnale orario - Parla il programmatista

17.05 Franz Schubert

Ottetto in fa maggiore op. 166 per due violini, viola, violoncello, contrabbasso, clarinetto, corno e fagotto

Ottetto di Vienna

(Registrazione effettuata il 27 giugno dalla Radio Austriaca al « Festival di Vienna 1962 »)

17.50 Teatro di Massimo Bontempelli

VALORIA

Commedia in tre atti

Il fabbro *Glauco Mauri*

Aida *Pina Cei*

Stella *Narciso Bonati*

Daniilo *Umberto Ceriani*

Dolores *Leda Celani*

Il locandiere *Ottavio Fanfani*

L'avvocato difensore *Raffaele Giangrande*

Il poeta *Marcello Bertini*

Il sindaco *Checco Rissone*

Il segretario *Gianfranco Mauri*

Un oste *Michele Riccardini*

Il presidente *Attilio Ortolani*

Il cancelliere *Guido Verdiani*

e inoltre: *Nino Bianchi, Gianni Bortolotto, Gian Carlo Cajo, Vincenzo De Toma, Cristiano Minello, Domenico Negri, Piero Nuti, Carlo Porta, Carlo Ratti, Luciano Rebegeggi, Ercido Rogato, Giampaolo Rossi, Roberto Valentini*

Musiche di Gino Negri dirette dall'Autore

Regia di *Ruggero Jacobbi*

19 — Carlos Chavez

Toccata per strumenti a percussione

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

19.15 La Rassegna

Cultura nordamericana

a cura di *Alfredo Rizzardi*

19.30 * Concerto di ogni sera

César Franck (1822-1890): Sonata per violino e piano forte

David Oistrakh, violino; Lev Oberin, pianoforte

Ludwig van Beethoven (1770-1827): Quartetto n. 9 in do maggiore op. 59 n. 3

Quartetto di Budapest: Joseph Roisman e Will Beh, violini; Hermann Hirschfelder, viola; Helmut Roisman, violoncello

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Johann Sebastian Bach

Suite n. 3 in re maggiore

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Gui

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana

La Gioconda

Una sacra rappresentazione di Luigi Dall'Oncino

Storico: *Leonardo Monreale*

Job: Scipio Colombo; Quattro messaggeri: Magda Laszlo, Anna Maria Anelli, Paolo Pedani, Amedeo Berdini; Elifaz di Teman: Magda Laszlo; Balda di Suach: Anna Maria Anelli; Zofar di Naama: Amedeo Berdini

Direttore *Bruno Maderna*

Maestro del Coro *Ruggero Maghini*

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Trois opéras minutes di *Henri Hoppenot*

Musica di *Darius Milhaud*

L'ENLEVEMENT D'EUROPE

Otto scene

Europe: *Luciana Gaspari*; Jupiter: *Agostino Lazzari*; Pergamon: *Mario Borriello*; Agenor: *Boris Carmeli*

L'ABANDON D'ARIANE

Cinque scene

Ariane: *Luciana Gaspari*; Phédre: *Jolanda Mancini*; Thésée: *Agostino Lazzari*; Dionysos: *Mario Borriello*

LA DELIVRANCE DE THÉSÉE

Sei scene

Phédre: *Luciana Gaspari*; Arlic: *Rina Corsi*; Thésée: *Agostino Lazzari*; Hippolyte: *Mario Borriello*; Thérémène: *Andrea Pettrassi*

Direttore *Ferruccio Scaglia*

Maestro del Coro *Nino Antonellini*

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

22.30 L'amico nell'armadio

Racconto di *Hermann Kesten*

Traduzione di *Elodia Stupar*

Lettura

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

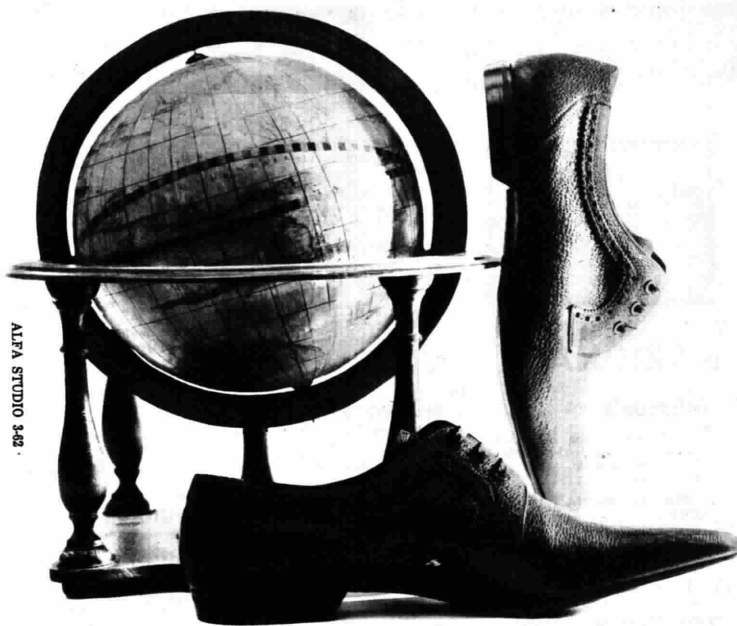
Dalle ore 22.40 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.40 Ballabili e canzoni - 23.35 Vacanza per un continente - 0.36 Musica dolce musica - 1.06 Marechiaro - 1.36 Galleria del jazz - 2.06 Le grandi incisioni della lirica - 2.36 Folklore - 3.06 Musiche dello schermo - 3.36 Concerto sinfonico - 4.06 Rassegna musicale - 4.36 Successi di tutti i tempi - 5.06 Pagine pianistiche - 5.36 Chiari-scuro musicali - 6.06 Musiche del buongiorno.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

9.30 Santa Messa in Rito Latino, con commento liturgico di P. Francesco Pellegrino, in collegamento RAI 10.30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Slavo, con omelia russa. 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Rome's Influence on civilization. 19.33 Orizzonti cristiani: «Aula Conciliare» commenti ed interviste a cura di Benvenuto Matteucci e Padre S. Piero nous par du Concile. 20.30 Discografia di Musica Religiosa: La Polifonia classica a Montserrat (III trasmissione). 21. Santa Rosa. 21.45 Cristo en avanguardia - Programma missional. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



ALFA STUDIO 543.

MORBIDA E FLESSIBILE, PER L'UOMO DINAMICO, MODERNO, RAFFINATO...



MADRAS

cammina nel mondo!

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 25 novembre 1962 - ore 12.10-12.30 - Il Programma

PIU' VICINO (De Ponti-Calabrese) Nicola Arigliano
Orchestra diretta da Pino Calvi

SI C'EST OUI, C'EST OUI (Clark-Delanoé) Petula Clark
Orchestra diretta da P. Knight

ADUES AMERICA (Barbosa-Jacques)
Modern Tropical Quartet

ELEPHANT TWIST, dal film «Hatali» (Mancini)
The Illers

PASTICCIO IN PARADISO (Riki Glano-Del Prete)
Adriano Celentano e i suoi Ribelli

L'ANGO INCANTEVOLE («On the street where you live») (Chiosso-Loewe)
Caterina Valente

FOTO-CINE MARCHE MONDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO

RAEENZA 5 ANNI

GARANZIA L. 450

minima mensili anticipo

RICHIEDETECCI RICCO E ASSORTITO

CATALOGO GRATIS

di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici

DITTA BAGNINI

ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124



Il lavoro di 20 spazzole! Clinex rende smagliante la più sporca delle dentiere. Nelle farmacie.

CLINEX

STASERA "L'IMPIEGATO TOGNAZZI"



Stasera a Carosello Ugo Tognazzi vi racconterà un altro episodio della sua storia vera, quella dei tempi in cui era impiegato presso un famoso salumificio cremonese. E' una storia irresistibile che vi diventerà dal principio alla fine.



SALAMI - NEGRONETTO ZAMPONI - COTECHINI



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

- Prima classe**
8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 *Storia*
Prof. Claudio Degasperl
10,35-11 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Ivoletta Vollaro
11,25-11,50 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo
11,50-12,15 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato
Seconda classe
8,30-8,55 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Gilli Ragusa
9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
10,10-10,35 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino
11-11,25 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
12,15-12,40 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini
Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino
AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

- 15-16,20 Terza Classe**
Matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone
Francese
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid
Italiano
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati
Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

La TV dei ragazzi

- 17,30 a) GIRAMONDO**
Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:
— Italia: I Capitani di S. Marino
— Danimarca: Il nostro libro
— Australia: La casetta dei giuochi
— Australia: I pupazzi automatici
e
— Gran parapiglia della serie:
Il Club dei Picchiattelli
b) IL TESORO DELLE 13 CASE
Solo contro tutti
Distr.: Pathé Cinéma
Regia di Jean Bacque

Int.: Achille Zavatta, Silvana Margolle, Patrick Le Maitre

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Ins. Alberto Manzi

19 TELEGIORNALE
della sera - I edizione

GONG
(Crackers soda Pavese - Vicks Vaporub)

19,15 PICCOLO CONCERTO
Presenta Arnoldo Foà
Orchestra diretta da Carlo Savina
Arrangamenti ed elaborazioni musicali di Ennio Morricone
Coreografie di Mady Obolensky
Costumi di Corrado Colabucci
Scene di Giorgio Aragno
Cantano Nancy Sinatra, Fausto Cigliano e Peter Tevis
Livingstone - Evans: Chi-baba Chi-baba; Like: J do da «La danza delle ore» di Ponchielli; Ellington: Sophisticated Lady; Salvatore Rosa-Di Capua: Michelennà e Valimmo pazà; Sonatina da un tema di Muzio Clementi; Anonimo: Danza Indiana di guerra; Anonimo: Pastors of plenty; Adler-Ross: There once was a man
Regia di Enzo Trapani
(Replica dal Secondo Programma)

19,45 TACCUINO DELLA NATURA

a cura di Pino Bava
Pic e gli uomini

20,05 TELESPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Martini - Zoppas - Tretan - Vispo)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Biscotti Wamar - Oro Pilla Brandy - Remington Roller-shave - Confezioni Caesar - Camomilla Montaña - Royco)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Fratelli Fabbri Editori - (2) Certosino Galbani - (3) Mira Lanza - (4) Cioccolatini Kismi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Art Film - 2) Ondatelema - 3) Organizzazione Pagot - 4) Orion Film

21,05

BONANZA

La nuova terra

Racconto sceneggiato - Regia di James Neilson
Distr.: N.B.C.

Int.: Pernell Roberts, Dan Blocker, Michael Landon, Lorne Greene, Patricia Donahue

21,55 LIBRO BIANCO N. 22

Kennedy: due anni di Presidenza
Presentazione e testo di Domenico Bartoli

22,50 CONCERTO SINFONICO

diretto da Massimo Freccia
Peter Ilych Chaikovsky: Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36
a) Andante sostenuto, moderato con anima, b) Andantino in modo di canzone, c) Scherzo (Pizzicato ostinato), d) Allegro con fuoco (Finale)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

23,35 TELEGIORNALE

della notte

Due tempi di Mary Chase II palazzo



secondo: ore 21,05

Mary Chase è l'autrice di *Harvey*: vale la pena di ricordarlo poiché l'opera è assai più nota dello scrittore. *Harvey* era una commedia gradevole, che sviluppava un tema di fondo amaro in modi più spiritosi e sentimentali che propriamente critici e satirici. Ma l'amabilità dello svolgimento, proporzionato ai limiti della Chase, temperava l'asprezza della tesi senza modificarne la sostanza: il protagonista della commedia, El-

wood, per conservare le sue caratteristiche migliori, e cioè la bontà, l'innocenza, la dolcezza e il disinteresse, doveva crearsi un interlocutore e compagno immaginario, un immenso cagnolino bianco di pelo soffice e di cuore comprensivo. Elwood, costretto a stabilire con la società degli uomini un rapporto che prescindesse dall'immaginazione, e dunque a prendere atto della realtà com'è, sarebbe diventato greto, meschino, interessato e triste al pari degli uomini sani e normali. Questa tesi, che nella ispira-

Libro bianco numero 22

nazionale: ore 21,55

Quando la sera del 22 ottobre scorso il presidente degli Stati Uniti, John F. Kennedy, annunciò attraverso la radio e la televisione americana il blocco di Cuba, il premier dell'Unione Sovietica, Nikita Krusciov, si rese conto che l'uomo che aveva di fronte non era più un ragazzo. Tale lo aveva giudicato invece nel giugno 1961 quando lo aveva incontrato per la prima volta al convegno di Vienna. Allora la posizione di Kennedy era indebolita dallo smacco subito per la fallita invasione di Cuba da parte dei cubili esiliati a Cuba, dal regime di Fidel Castro. A Vienna Krusciov era stato particolarmente duro nelle sue richieste sulla questione di Berlino, lanciando una specie di ultimatum, forse il suo atteggiamento era stato ispirato dalla convinzione che il suo interlocutore fosse ancora troppo giovane ed inesperto; un uomo politico comunque incapace di assumersi pesanti responsabilità e di prendere gravi decisioni. La fermezza invece con la

quale Kennedy si è pronunciato il 22 ottobre contro le basi missilistiche sovietiche a Cuba ha smentito una simile impressione ed ha indotto Krusciov ad un atteggiamento conciliante. Del resto il passato e la personalità di John Kennedy non dimostrano debolezza di carattere né tanto meno scarsa sicurezza di sé. La famiglia da cui discende, il suo eroico comportamento in guerra, la tenacia e l'abilità dimostrate nelle sue molteplici campagne elettorali fino alla vittoria, contro un avversario agguerrito come Nixon, nella lotta per la Casa Bianca, danno un'idea abbastanza chiara sul suo temperamento sicuro e combattivo. Kennedy crebbe nell'ambiente politico irlandese di Boston. Appartiene alla terza generazione del gruppo originario emigrato negli Stati Uniti nel 1846 in seguito ad una grave crisi agricola. I suoi nonni furono uomini tenaci e, partendo da nulla, riuscirono a crearsi solide posizioni nel mondo della politica e degli affari. Il nonno materno John F. Fitzgerald

diventò addirittura sindaco di Boston. Il padre dell'attuale presidente, Joseph, uno dei più importanti businessmen d'America, fu amico di Franklin Delano Roosevelt ed ambasciatore a Londra durante la guerra. Alla sua ambizione, capacità e mezzi finanziari John Kennedy deve buona parte della sua elezione a presidente. Ciò non significa che egli abbia seguito supinamente le idee del padre; al contrario, uno dei suoi meriti maggiori è quello di aver seguito una linea politica diversa con chiarezza di idee e tenacia di propositi. Mentre Joseph Kennedy, infatti, giustificava l'atteggiamento arrendevole di Chamberlain e non credeva nella vittoria dell'Inghilterra, il figlio, ancora studente universitario, pubblicò un libro Perché l'Inghilterra dormiva in cui dimostrò una estrema combattività contro il nazismo ed una ferma fiducia nella vittoria della democrazia. Col suo discorso d'insediamento Kennedy sembrò collocarsi sulla scia dei grandi presidenti degli Stati Uniti. L'incitamento agli ame-

ricani di avere fiducia in se stessi, di andare avanti per raggiungere «nuove frontiere» ricorda in un certo senso le grandi definizioni dei suoi predecessori più illustri di questo secolo: il Nuovo nazionalismo di Ted Roosevelt, la «Nuova libertà» di Woodrow Wilson, il «New Deal» di Franklin Delano Roosevelt.

Ha soddisfatto John Kennedy le aspettative di coloro che, dopo il suo discorso d'insediamento, hanno creduto in una svolta nella politica interna ed internazionale degli Stati Uniti? E' indubbiamente prematuro dare un simile giudizio. Il giovane presidente si è trovato di fronte a gravi problemi: la tensione di Berlino, la questione di Cuba e del Laos all'estero; e all'interno il problema dell'automazione, il caso dell'acciaio, la crisi di Wall Street, il problema dei negri. Oggi è solo possibile fare una analisi dei due anni della sua presidenza. E' quanto si propone il Libro bianco di stasera presentato e scritto da Domenico Bartoli.

m. d. b.

della strega



Paola Borboni (a sinistra) e Licia Lombardi in una scena del «Palazzo della strega»

La madre, per suo conto, scopre la verità quando le si manifesta, grazie a una telefonata, la presenza contemporanea di un altro Howie che la avverte come egli manchi da casa da più giorni: l'ente che lo sostituisce non è altro che un fantoccio in tutto simile a lui, animato dalle arti della strega offesa. Il vero Howie si è unito frattanto a una banda di gangsters che, in armonia con l'indole bonaria e sentimentale della favola, son poi teneri, romantici e inetti, tali da soddisfare le puerili aspirazioni avventurose del ragazzo senza fargli incontrare il male. Nella taverna dove ha sede la banda piomba improvvisamente la signora Larue, per chiarire il mistero della sua doppia maternità. Ma il sortilegio si completa e mentre la aristocratica dama viene costretta alle più umili mansioni di pulizia e di cucina, un secondo fantoccio che ne mima a perfezione le sembianze la sostituisce nella sua splendida casa, senza che del cambio si avvedano le sue rispettabili e miopi amiche.

A questo punto, soddisfatte con tali ribaltamenti le aspirazioni moralistiche e satiriche dell'autrice, la favola completa il suo ordinato e immaginoso svolgimento con una serie di avventure a lieto fine che appagheranno senza alcun dubbio l'attesa degli spettatori divertendoli e interessandoli, se appena sapranno disporvi in quella semplicità che nei ragazzi — si dice — è naturale, ma che per gli adulti può rappresentare un utile temporaneo acquisto.

errezeta

La 4^a di Ciaikovski

nazionale: ore 22,50

Il M^o Massimo Freccia dirigerà, sul Secondo TV, una Sinfonia di Ciaikovski, la n. 4 in fa minore op. 36, che è senz'altro meno nota della sesta, la famosa Patetica, ma ugualmente toccante, fondata anch'essa sul tema morale della fragilità umana dinanzi alla sorte dominatrice.

Scritta in breve tempo, nel 1877, la Quarta è già un'opera di piena maturità.

E' noto il «programma» letterario con cui il musicista cercò di spiegare alla sua ispiratrice, la munifica von Meck, il significato dei quattro movimenti della sua Sinfonia (per esempio, del primo tema scriveva: «Questo è il destino, il fatale potere che rende vana la nostra ricerca di felicità...»; e del secondo tema, un delicato motivo in 9/8 che si affaccia e rapidamente scompare, aggiungeva ch'esso rappresentava un sogno di gioia illusoria).

Naturalmente di quest'ingenuo tentativo di spiegare con le parole il mistero ineffabile del comporre musica, ci si gioverà soltanto per intendere alcuni fondamentali caratteri psico-



SECONDO

21.05

IL PALAZZO DELLA STREGA

Due tempi di Mary Chase
Traduzione e riduzione televisiva di Maura Chinazzi

Personaggi ed interpreti:

Isabella Larue	Paola Borboni
Howard	Walter Festari
Mamie	Dory Dorika
Sibilla	Sonia Gessner
Nelson	Corrado Nardi
Eva Loomis	Delizia Pezzinga
Grazia Loomis	Lina Paoli
Maude Loomis	Itala Martini
Ellis	Dante Feldmann
Virgilio	Paolo Radaelli
Joe il Vissuto	Pietro Privitera
Il Puzzone	Gino Centanin
Eddie il Veleno	Piero Mazzarella

Signora Schellenbach

Mimi Nadine Hemi
Primo poliziotto Dino Peretti
Secondo poliziotto Gianni Tonoli

Signora Mc Thing Licia Lombardi

Scena di Mario Sertoli
Costumi di Ebe Colciaghi
Regia di Gilberto Tofano

Nell'intervallo (ore 21,50 circa):

INTERMEZZO
(Stock 84 - Confezioni Monti -
Stemagn - Philco)

22.35

TELEGIORNALE

gici del musicista che, durante tutta la vita, fu dominato dal timore di non saper sviluppare — senza il sostegno di ispirazioni extra-musicali — i temi stupendi che la prodiga musa gli regalava. «Arriverò alla tomba, egli scriveva disperato, senza aver prodotto nulla di veramente perfetto nella forma...». Ora, tutta la critica avversa a Ciaikovski si appiglia anche a questa confessione del musicista per scagliarsi contro una supposta incapacità di dar forma compiuta alle sue opere; parla di arte «triviale», di «falsa emozione», di «assenza totale di gusto».

Bisogna però aggiungere che da alcuni anni si sono levate, soprattutto in Francia, voci nuove a proposito di Ciaikovski: e sono le voci dei più avvertiti fra i musicisti e musicologi che rivendicano la dignità della sua opera musicale e oppongono la melodia «naturale» ciaikovskiana che nasce dalla continuità di un medesimo slancio, alla cosiddetta melodia «sintetica» di molti e pur sommi musicisti, formata dall'unione di brevissimi e frammentari motivi, composta da elementi saldati mediante legami affatto estranei.

1. pad.

LA VISIONE CHE INCANTA



In tutte le edicole
il primo fascicolo di

CAPIRE

enciclopedia
settimanale
di formazione
intellettuale

in **CAPIRE**

letteratura - teatro
pittura - scultura
architettura - urbanistica
musica - filatelia
cinema - numismatica
antiquariato - filosofia
religione - pedagogia
diritto - economia
politica - psicologia
i musei più strani
e interessanti che
esistano al mondo
storia della musica
corredata da dischi

matematica
corso di lingua francese
corredato da 17 dischi

REGALO

con il fascicolo n. 1
del primo disco
di francese

FRATELLI FABBRI EDITORI

RAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musiche del mattino
Le barone in Italia e all'estero

8 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Domenica sport

8.20 OMNIBUS

Prima parte
Il nostro buongiorno

Mescoli: *Senti la sveglia*; Vismara: *Refrain*; Keith: *Yellow bird*; Rodgers: *I'm gon-*

8.30 Fiera musicale
 Strauss: *Kriegsabschweif*; Gershwin: *I love you Porgy*; Anonimo: *Viola*; Giuliani: *Capitana*; Ziehrer: *In lausch-ger nacht* (Vel)

8.45 Fogli d'albano
 Granados: *Danza* (Chitarrista Andrés Segovia); Svendsen: *Romanza* (Carlo Pacchioni, violino); Guido Rottler: *pianoforte*; Greccianini: *Triste è la steppa* (Irina Gromova, soprano); Renato Jod: *pianoforte*

9.05 I classici della musica leggera

Senti: Boogie woogie; Costa: *A francese*; Ory: *Muskrat ramble*; Rodriguez: *La cumparsita*; Hammerstein: *Kern: Ol' man river*; Arlen: *Get happy* (Knorr)

9.25 Interradio

9.50 Antologia operistica
 Verdi: *Un ballo in maschera*; Puccini: *Donizetti*; Anna Bolena: *Al dolce guidami castel natio*; Massenet: *Werther*; *«Ah non mi ridestar»*; Bizet: *Carmen*; *«Habenera»*; Wagner: *Tannhäuser*; Grande marcia (Cori Confettioni)

10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)

«Giro del mondo», settimanale di
 • *«Cantiamo insieme»*, a cura di Luigi Colacicchi - Corro di voci bianche diretto da Renata Cortigiani
 • *«Sentinelle della lingua italiana»*, a cura di Anna Maria Romagnoli

II OMNIBUS

Seconda parte
 Successi internazionali
 Madinez-Loti-Pagano: *Madison stutty*; Piaf-Dumont: *Les amants*; Glez: *Benjour Kathrin*; Stole: *Chariot*; Raye-Glanberg: *Faded*; Cadoni: *Capo*; Trianguolo: *Crane-Jacobs*; Hurt (Dentifricio Signal)

11.20 Frankie Laine, uno e due
 Laine-Frankie-Fischer C: *We'll be together again*; Silman: *Winkler*; Mutterlein: *Dodd-Lara*; Gramada: *Webster-Tomlin*; *Blowing wild*; Washington-Tomlin: *High noon*; Sherman-Ballard: *Journey's end* (Tide)

11.35 Intermezzo swing
 Anonimo: *Ritiera blues*; Hudson: *Sophisticated swing*; Young: *Sweet me just you*

11.45 Promenade
 Kaye: *Twistin' strings*; Harris: *Lotta*; Rodgers: *Mountain greenery*; Jurgens: *Mountain for the stars*; Ruiz: *Having a ball* (Immerzi)

12 Canzoni in vetrina
 Cantano Nicola Arigliano, Eddie Carter, Myriam Del Mare, Silvia Guidi, Bruno Palesi, Marisa Rampin
 Danpa-Panzutti: *Coro corazon*; Calabrese-Frous: *I desiderii mi*

fanno paura; Locatelli-Trombetta: *Tango e pocho*; De Simone-Panzetti: *Ingenue*; Nisa-Livraghi: *La donna del chiaro di luna* (Vel)

12.15 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali

12.55 Chi vuol esser lieto... (Vecchia Romagna Esaton)

13 Segnale orario - Giornale radio
 Previsioni del tempo
 Carillon (Manetti e Roberts)
 Music bar (G. B. Pezzoli)
 Zig-Zag

13.30-14 CENTOSTELLE
 Musiche da opere e com-medie musicali
 Offenbach: *Ouverture dell'ope-retta «Orfeo all'inferno»*; Bacharach: *Sad Sack da «Il Mar-mittone»*; Costa: *Oh! com'è fragile Nandà da «Il re di Chet Maxim»*; Webster-Fain: *March of the mardi gras da «Mardi gras»*; Lehar: *Schö-nes italien dall'opera «Pa-pardini»*; Pica: *Tu menti così bene da «I mafiosi»*; Lombar-do: *Spesso a cuori e picche da «Madame di Tiebe»*; Piccioni: *Dior dancers da «Il mondo di notte n. 2»* (Vero Franck)

14.15 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
 14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Cal-tanissetta I)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Le novità da vedere
 Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 Per la vostra collezione discografica (Italdisc)

15.45 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano

16 Rotocalco
 Settimanale per i ragazzi a cura di Giorgio Buridan, Gianni Pollone e Stefano Jacomuzzi
 Realizzazione di Massimo Scaglione

16.30 Corriere del disco: musica sinfonica
 a cura di Carlo Marinelli

17 Segnale orario - Giornale radio
 Le opinioni degli artisti, rassegna della stampa estera

17.25 «Concerto di musica leggera
 con l'orchestra di Maynard Ferguson; i cantanti Timy Yuro e Nat King Cole; il quintetto George Shearing

18 Vi parla un medico
 Luciano Adezati: *L'obesità, speranze e delusioni nella cura*

18.10 Dino Verde presenta: GALA DELLA CANZONE
 con Emma Daniell
 Orchestra diretta da Carlo Esposito
 Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Secondo Programma)

19.10 L'Informatore degli artisti

19.20 La comunità umana

19.30 «Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
 Una canzone al giorno (Antonetto)

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)

20.25 IL CONTE DI MONTE-CRISTO

Romanzo di Alessandro Dumas
 Traduzione e adattamento radiofonico di Anton Giulio Majano e Anna Luisa Meneghini

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
 Settimo episodio: *Il passato ritorna*
 Edmondo Dantes
 Nino Dal Fabbro
 Mercedes, sua moglie
 Giuliana Corbellini
 Massimiliano Morrel
 Giampiero Becherelli
 Fernando di Morcerf
 Mario Bardella
 Danglars Corrado Galpi
 Alberto di Morcerf
 Lucio Rama
 Beauchamp Carlo Delmi

Corrado De Cristofaro
 Luciano Debray
 Andrea Matteuzzi
 Chateau Renaud Gino Susini
 Franz D'Epina Franca Sabani
 Beppino Lucio Rama
 Bertuccio Carlo Lombardi
 Regia di Umberto Benedetti

21 CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE
 diretto da ARMANDO LA ROSA PARODI
 con la partecipazione del soprano Gianna Maritelli e del tenore Gastone Limarilli
 Menotti: *Amelia al ballo*; Puccini: *«Si fu soldato»*; Mozart: *«Nozze di Figaro»*; *«Ah Susanna»*; Puccini: *Turandot*; *«Nessun dorma»*; Rossini: *Guglielm Tell*; *«Selva opaca»*; Verdi: *«L'altro notte in fondo al mare»*; Wagner: *Il vascello fantasma*; *Ouverture Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana* (Martini e Rossi)

22.10 «Musica da ballo

22.30 L'APPRODO
 Settimanale radiofonico di lettere ed arte

23 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

7.45 Musica e divagazioni turistiche

8 «Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 «Canta Emilio Pericoli (Vel)

8.50 «Ritmi d'oggi (Aspro)

9 Edizione originale (Supertv)

9.15 «Edizioni di lusso
 Youmans: *Caricola*; Lecuona: *Corroba*; Young: *Around the world*; Bargini: *Concerto di autunno*; Rodgers: *You'll never walk alone* (Luvabiancheria Candy)

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 Quattro temi per canzone

— Abito da sera

— Gardenia blu

— Vecchio faore

— Moulin Rouge
 Gazzettino dell'appetito (Omo)

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Canzoni, canzoni
 Cantano Nuccia Bongiovanni, i quattro Caravels, Maria Doris, Rosalba Lori, Umberto Marcato, Cocks Mazzetti, Giacomo Rondinella
 Danpa-Brosolo: *China China*; Chirio-Scolieri: *Qui Men-nillo-Casale*; Un fiume di parole; Misselvia-Alguero: *Tu sei differente*; Testa-Morachi: *Un'esistenza*; De Lorenzo-Oliva: *Pazzienza pazzienza*; Pallavicini-Rossi: *Con un cenno caprai* (Talsone)

11 «MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
 Prima parte

— I colibri musicale

a) Da un paese all'altro

b) Su e giù per le note (Vero Franck)

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35-12.20 «MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
 Seconda parte

— Motivi in passerella (Mira Lanza)

— Melodie di sempre (Doppio Brodo Star)

21 CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

diretto da ARMANDO LA ROSA PARODI
 con la partecipazione del soprano Gianna Maritelli e del tenore Gastone Limarilli
 Menotti: *Amelia al ballo*; Puccini: *«Si fu soldato»*; Mozart: *«Nozze di Figaro»*; *«Ah Susanna»*; Puccini: *Turandot*; *«Nessun dorma»*; Rossini: *Guglielm Tell*; *«Selva opaca»*; Verdi: *«L'altro notte in fondo al mare»*; Wagner: *Il vascello fantasma*; *Ouverture Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana* (Martini e Rossi)

22.10 «Musica da ballo

22.30 L'APPRODO
 Settimanale radiofonico di lettere ed arte

23 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

12.20-13 Trasmissioni regionali

12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto, Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 La Signora delle 13 presenta:

• Canzoni spensierate
 Naddéo-Biglieri: *Che matta*; Gaber: *Tratti a gogo*; Calabrese-Glet: *Dommi retta*; Dalla-ra-Leoni: *Un mare*; Giacobetti-Savona: *Sei come un flipper*; Mercer-Maleneck: *Goo-by gooby* (Corra Grey)

20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Notiziario: dizionarietto dei successi (Vel)

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

50' Il disco del giorno (Tide)

55' Caccia al personaggio

14 «Nunzio Filogamo presenta:
 Istantanee su «Canzonissima»

14.05 «Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 Tavolozza musicale (Ricordi)

15 Album di canzoni
 Cantano Flora Gallo, Luciano Lucidi, Anna Molini, Walter Romano, Flo Sandon's
 Panzeri-Rendine: *Dando dondolo*; Filibello-Pan-Masce-ro: *Non sei tornato*; Leman-Cambi: *Indimenticabile*; Ciaragli-Martelli: *Latin lover*; Squeglia-Ruocco: *Campanessa di judo*

15.15 Selezione discografica (RI-Fi Record)

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 «POMERIDIANA
 — Tony Osborne suona Osborne
 — Canzoniere italiano
 — Musiche dei pionieri
 — Simpatiche amicizie: Joao Gilberto
 — Fuochi d'artificio

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 «I complessi di Art Van Damme e Jonah Jones

16.50 La discoteca di Fausto Cigliano
 a cura di Maria Pia Fusco

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 TUTTO TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare

17.45 Radioslotto (Spic e Span)

Concerto operistico
 Soprano Mara Coleva; Tenore Mario Del Monaco

Verdi: *Aida*; *«Celeste Aida»*; Weber: *Il franco cacciatore*; *«Ah che non giunge il sonno»*; Halévy: *Lebre*; *«Rachele allor che Iddio»*; Puccini: *Amnon Leucati*; *«Sola, sperduta, abbandonata»*; Wagner: *Lohengrin*; *«Da voi lontano»*; Rossini: *Guglielm Tell*; *«Selva opaca»*; Verdi: *1) Macbeth*; *«O figli miei»*; *2) Aida*; *«O celi azzurri»*

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Alfredo Simonetto

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA
 Giorgio Petroschi: *Dante e il suo tempo*; Riflessi del mondo contemporaneo nella Divina Commedia

18.50 «I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radioslotto

19.50 «Due orchestre, due stili
 Ron Goodwin e Bobby Byrne

Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 TRITATUTTO
 Varietà quasi attuale di Marco Visconti
 Regia di Federico Sanguigni

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 CIAK
 Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

22 «Cantano Los Españoles

22.10 L'angolo del jazz
 Complesso Gilberto Cuppini

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

11.30 Antologia musicale
 Brani scelti di musica sinfonica, lirica e da camera

14.30 Musiche del Settecento
 Jean-Marie Leclair
 Scylla et Glaucus, suite d'orchestra (revis. di Lawrence Boulay)

Ouverture - Sarabanda - Giga - Marcia del pastori e delle ninfe - Loure - Aria in rondò I e II - Sinfonia - Ouverture (da capo)

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Victor Désarzens

Christoph Willibald Gluck
 Concerto in sol maggiore per flauto e orchestra di archi

Finale non molto - Adagio - Allegro (Allegro comodo)

Solisti Hubert Barwahser
Orchestra Wiener Symphoniker diretta da Bernard Paumgartner

Luigi Boccherini
Sinfonia in do maggiore
op. 21 n. 3 per grande orchestra

Grave, Allegro con Imperio - Grave - Allegro

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali

15.30 Musiche romantiche

Ludwig van Beethoven
Re Stefano, ouverture op. 117

Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Hermann Scherchen

Fantasia in do minore op. 80 per pianoforte, coro e orchestra

Solisti Aldo Schoen
Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Léopold Ludwig

Peter Iljic Ciaikovsky
Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra

Allegro moderato - Canzonata (Andante) - Finale (Allegro vivacissimo)

Solisti David Oistrakh
Orchestra di Stato di Dresda diretta da Franz Konwitschny

16.35 Musiche di balletto

Aram Kaciaturian
Gajaneh, suite dal balletto

Danza di benvenuto - Danza di Gajaneh - Danza delle fanciulle - Duetto lirico - Minnanna - Scena fra Gajaneh e Gulko - Danza dei montanari

- Conflagrazione - Legzinka - Gopak - Danza delle spade

Orchestra Filarmonica Boema diretta da Zdenek Chalabala

(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17.30 Segnale orario

L'Avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17.40 Karol Szymanowsky

Due preludi dall'op. 1
Andante ma non troppo - Allegro molto Impetuoso

Pianista Massimo Bogianckino
Tarantella op. 28, per violino e pianoforte

Johanna Marty, violino; Jean Antonietti, pianoforte

17.50 Tutti i paesi alle Nazioni Unite

18 - Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'Indicatore economico

18.40 Tecnica e archeologia

II - *Fotografia aerea e archeologia in Italia*
a cura di Dino Adamasteanu

19 - Firlino Sifonia

Ground, per clarinetto, corno, fagotto, viola, violoncello, contrabbasso e pianoforte

Melos Ensemble di Londra diretto da Ferruccio Scaglia

Bruno Maderna
Honeyreves, per flauto e pianoforte

Saverio Gazzelloni, flauto; Frédéric Rzewski, pianoforte

(Registrazioni effettuate l'11 e il 23 aprile 1962 dalle Sale Apollinee del Teatro La Fenice di Venezia in occasione del XXV Festival Internazionale di Musica Contemporanea)

19.15 La Rassegna

Filosofia
a cura di Enzo Paci

Filosofia e psicanalisi - Filosofia ed economia

19.30 * Concerto di ogni sera George Friedrich Haendel

(1685-1759): *Concerto grosso in fa maggiore* op. VI n. 2

Orchestra d'archi «Boyd Neel» diretta da Boyd Neel

Johannes Brahms (1833-1897): *Sinfonia n. 1 in do minore* op. 68

Orchestra «Berliner Philharmoniker» diretta da Eugen Jochum

20.30 Rivista delle riviste

20.40 * Luigi Boccherini

Sinfonia in la maggiore op. 37 n. 4

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

21 - Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 La musica strumentale da camera di Debussy

Nona trasmissione
Schumann-Debussy

Etudes en forme de canon pour piano à pedales op. 56

Claude Debussy
Six épigraphes antiques

Pour invoquer Pan, Dieu du vent d'été - Pour un tombeau sans nom - Pour que la nuit soit propice - Pour la danseuse aux crotales - Pour l'Égyptienne - Pour remercier la pluie au matin

Marche écossaise
Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi

21.55 Il problema storico della mafia

a cura di Franco Briatico
II - *Un romanzo medievale nel secolo dell'illuminismo*

22.35 Clara Schumann

Quattro Lieder su testo di Rückert

Ich habe in meinem Auge - Liebst du um Schönheit - Warum willst du Andre fragen - Er ist gekommen in Sturm und Regen

Angelica Tuccari, soprano; Kate Furlan, pianoforte

22.45 Orsa Minore

L'AUTORE E IL CRITICO
a cura di Mario Guidotti

Diego Fabbri - Giorgio Prosperi

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845

pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060

pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Fantasia musicale - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36

Il golfo incantato - 1.06 Musica e dischi - 1.36 Il secolo d'oro della lirica - 2.06 Il festival della canzone - 2.36 Sogniamo in musica - 3.06 Armonie e contrappunti - 3.36 Ritmi d'oggi - 4.06 Incontri musicali - 4.36

Preludi e cori da opere - 5.06 Musica per tutte le ore - 5.36 I grandi successi americani - 6.06

Alba melodiosa.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 The missionary Apostolate. 19.33 Orizzonti Cristiani: «Oggi al Concilio: notiziario, la nota conciliare, intervista» - «La Filosofia tra i due concili vaticani» di M. Nicolaus

Pensiero della sera. 20.15 Les laics et le Concile. 20.45 Worte des HL. Vaters. 21. Santo Rosario. 21.45

La Iglesia en el mundo. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

stile di un dono

La cassetta natalizia **Motta** è sempre il regalo più adatto e sicuramente gradito: afferma il buon gusto di chi la offre, fa la gioia di chi la riceve.



da lire
7.800
a lire
25.000

CASSETTE NATALIZIE

Motta

Per prenotazioni e ordinazioni rivolgersi ai Rivenditori di prodotti MOTTA, ai negozi Motta, ai Mottagrill dell'Autostrada del Sole o effettuare il versamento sul c/c postale n. 3/39038.



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 *Matematica*
Prof.ssa Lilliana Artusi Chini

9,45-10,10 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperi

11-11,25 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

11,50-12,15 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

Seconda classe

8,30-8,55 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

10,10-10,35 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,35-11 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

11,25-11,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

12,15-12,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

15-16,15 Terza Classe

Osservazioni Scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi

Tecnologia
Ing. Amerigo Mei

Materie Tecniche Agrarie
Prof. Fausto Leonori

La TV dei ragazzi

17,30 a) OGGI QUA', DOMANI LA'

Gli inviati speciali raccontano...

Incontro con Folco Quilici a cura di Gianni Pollone
Presenta Carlotta Barilli
Regia di Elisa Quattrocchi

b) LE AVVENTURE DI RINTIN TIN

Il piccolo sergente
Telefilm - Regia di Lew Landers

Distr.: Screen Gems

Int.: Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer e Rintin Tin

Int.: Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer e Rintin Tin

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare

Ins. Oreste Gasperini

19 — TELEGIORNALE
della sera - I edizione

GONG

(Vel - Locatelli)

19,15 LE TRE ARTI

Rassegna di pittura, scultura e architettura

Realizzazione di Lyda C. Ripandelli

19,55 IN FAMIGLIA

a cura di Padre Mariano

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Radio Allocchio Bacchini - Monda Knorr - Durban's - Magnesia Bisurata)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Motta - Cibalgina - Dizan - Autoservizi Maggiore - Otto Dante - Giuvenne)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Industria Dolciaria Ferrero - (2) Cottonificio Valle Susa - (3) Vecchia Romagna Buton - (4) L'Oreal

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Adriatica Film - 3) Cinetelvisione - 4) Fotogramma

21,05

TRA MEZZANOTTE E L'ALBA

Film - Regia di Gordon Douglas

Prod.: Columbia Pictures
Int.: Edmund O'Brien, Mark Stevens

22,30 RICORDO DI ENRICO MATTEI



Enrico Mattei, la cui figura viene rievocata questa sera

22,55 ARTI E SCIENZE

Cronache di attualità a cura di Silvano Giannelli

Redattori Giulio Cattaneo e Giordano Repossi

23,25

TELEGIORNALE

della notte



Edmund O'Brien (a destra), interprete del film « Tra mezzanotte e l'alba », con Mike Bongiorno nella sede della RAI a Roma. Al centro, l'attrice Olga San Inan

Un film di Gordon Douglas Tra mezzanotte e l'alba

nazionale: ore 21,05

Dennis (Edmund O'Brien) e Rogers (Mark Stevens), agenti di polizia appartenenti a un reparto celere radiocomandato, sono incaricati di arrestare il giovane e pericoloso delinquente Ritchie Garriss (Donald Duck), incolpato di avere ucciso a tradimento un rivale. Dopo un movimentato inseguimento il bandito è catturato, processato e condannato a morte. Ma riesce a fuggire, grazie all'aiuto dei suoi accoliti, e si vendica di Rogers colpendolo mortalmente; dopo di che si rifugia presso la sua amica Terry (Gale Robbins), mentre Dennis si adopera con accanimento alla sua cattura. Infine l'appartamento di Terry viene individuato, e l'azione si sviluppa in un crescendo drammatico di cui sarà forse opportuno non anticipare la soluzione, per non privare gli appassionati di un tal genere di film della desiderata tensione emotiva.

Si tratta infatti, più che di un giallo, di un dramma poliziesco nel senso più classico ed elementare, quello cioè che volutamente esclude gli approfondimenti o le « nuances » psicologiche per far ricorso alla pura azione, a un meccanismo dinamico perfettamente montato e funzionante, si direbbe, con automatica precisione. Gordon Douglas d'altronde, regista di questo *Tra mezzanotte e l'alba* (Between mid-

night and dawn, 1950) è un po' uno specialista nel genere — dopo esserlo stato nel genere comico-farsesco, — al quale ha donato alcune opere non certo di alta levatura ma, nei loro limiti, congregate con grande abilità. Questo film è tra i suoi migliori: l'azione è tenuta sul filo di una costante tensione, l'interpretazione è adeguata alle esigenze proprie di questo tipo di film, un dialogo tendente spesso a toni umoristici introduce le necessarie e ben dosate pause distensive. Né manca qualche pezzo di bravura: l'inseguimento, attraverso un bosco, tra la macchina della polizia e quella dell'assassino, oppure le sequenze finali, quando sono in gioco l'arresto del bandito e la vita di una bambina, raggiungono un alto grado di spettacolarità pur evitando abbastanza bene la forzatura esagerata delle situazioni. Per concludere, non è certo un film, codesto, da raccomandare a chi intenda trarre dalle immagini cinematografiche stimolo ad un'autentica elevazione spirituale; ma chi ami, per converso, trascorrere una serata distensiva standosene comodamente sdraiato davanti al televisore e lasciandosi cullare dal ritmo di una azione afferrante e di vigorose sparatorie che, dopo tutto, porteranno all'inevitabile punizione del malvagio e al fatidico trionfo della giustizia, ebene questo film è fatto apposta per lui.

Guido Cincotti

NEL
VOSTRO INTERESSE, PRIMA
DI OGNI ACQUISTO,
ESAMINATE LA NUOVA
PRODUZIONE 1963
RADIO - TV - ELETTRODOMESTICI
PRESSO I SUOI CONCESSIONARI O CHIEDETE IL
CATALOGO GRATIS
C. VENEZIA 51
MILANO

Il paroliere, questo sconosciuto

Titomanlio

secondo: ore 21,50

Il protagonista della puntata di questa settimana è Domenico Titomanlio, uno dei personaggi più rappresentativi della canzone napoletana d'oggi. Per i più giovani, il nome di Titomanlio è legato soprattutto a due fra i maggiori successi del dopoguerra, Me so' 'mbriacato 'e sole e Anema e core, ma la sua attività è cominciata più di trent'anni fa quando, ancora ragazzo, consegnava le sue prime composizioni a interpreti d'eccezione come Elvira Donnarumma e Gennaro Pasquariello. Titomanlio si trasferì a Roma da Napoli pochi anni dopo l'avvento del cinema sonoro, convinto com'era dell'avvenire della canzone da film. Ma il primo vistoso successo non gli venne dal cinematografo, bensì da un incontro quasi casuale col maestro Bonavolontà. Gli consegnò una poesia, intitolata 'O mese d'e' rosse, pregandolo di leggerla. L'indoma-

zione col maestro Salve D'Esposito, dalla quale sono nate altre canzoni notissime, fra le quali Felicità, Padrone d'o mare, 'O' suonno tene vin'an-ne, ecc. Nel frattempo, Titomanlio ha scritto molte pregevoli canzoni anche con altri musicisti. Ricordiamo, per esempio, Rosso di sera (con Concina), 'Nu quarto 'e luna (con Oliviero), Desiderio 'e sole (con Gigante), Te sto aspettanno (con Caslari), Manname 'nu raggio 'e sole (con Beneditto).

Le domande indiscrete che Lelio Luttazzi e Raffaella Carrà rivolgeranno, come di consueto, a Titomanlio, permetteranno poi di far luce su un aspetto della sua personalità che è probabilmente poco noto agli spettatori della televisione. Egli non è infatti soltanto un autore di testi, è anche il fondatore e l'animatore del «Centro della canzone», un'organizzazione che è dedicata alla preparazione delle «nuove leve» della musica leggera, e che è anche un po' il punto di ritrovo di cantanti, musicisti e parolieri a Roma. La via del successo è lunga, e Titomanlio non si stanca mai di ripetere agli aspiranti divi del microfono che non bisogna mai avere troppa fretta di «sfondare»: lui, che tra gli interpreti delle sue canzoni ha avuto i migliori cantanti di tre generazioni.

f. b.



Domenico Titomanlio

ni, Titomanlio ricevette la visita del figlio di Bonavolontà, un giovanotto che molti anni dopo sarebbe diventato popolarissimo col nome di Mario Riva. Era la buona notizia, e 'O mese d'e' rosse fu lanciata dopo pochi giorni. Vennero poi (citiamo le canzoni più note) Napoli che non muore (ancora con Bonavolontà), Caro papà (con Filippini), Voglio vivere così (con D'Anzi), Il pianino di Napoli (con Di Lazzaro), Non conosco Napoli e Domenica d'agosto (con Oliviero), Mandolinata a sera (con Panzuti), Addio mia bella Napoli (con Valente). L'esito straordinariamente fortunato di Me so' 'mbriacato 'e sole e di Anema e core che abbiamo già ricordato (la sola Anema e core ha totalizzato traduzioni in 27 lingue), segnò l'inizio d'una lunga collabora-



SECONDO

21.05

VERSO LA METROPOLI

Aspetti e problemi dell'emigrazione interna. Inchiesta realizzata da Giuliano Tomei

Quarta puntata

Nuovi cittadini

21.40 INTERMEZZO

(Magazzini Upim - Formitrol - Sital - Carpené Malvolti)

IL PAROLIERE, QUESTO SCONOSCIUTO

Programma musicale presentato da Lelio Luttazzi e Raffaella Carrà

Cantano Jenny Luna, Carmen Villani, Nicola Arigliano e Fausto Cigliano

Testi di Leone Mancini

Regia di Stefano De Stefano

22.40

TELEGIORNALE

23 — ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA

Che cos'è la matematica I postulati

Prof. Luigi Campedelli dell'Università di Firenze

“Verso la metropoli” A Ravenna e Taranto

secondo: ore 21,05

L'impostazione data al documentario Verso la metropoli nelle prime tre puntate ha seguito un tradizionale itinerario: l'abbandono dei campi da parte dei braccianti del contadino; il loro primo incontro con la città; la lotta di assimilazione in tre grandi centri quali sono Torino, Milano e Roma.

Ed eccoci dunque alla quarta puntata dove Vittorio Zincone e Giuliano Tomei, trasferiscono l'indagine in alcuni centri minori: Ravenna e Taranto. Una città del nord e una del sud, baciate entrambe dall'industrializzazione (ANIC e FINISIDER), ma tanto differenti tra loro come ambiente geografico, culturale e umano. I due centri assumono nel documentario televisivo l'importanza di città-pilota per dimostrare che chi lascia la terra con la speranza di migliorare le proprie condizioni non ha necessariamente il traguardo del nord o della metropoli, ma sente soltanto il richiamo dei luoghi dove l'industria offre possibilità maggiori di impiego e più vantaggiose remunerazioni.

Superato questo argomento di estremo interesse, l'inchiesta descrive come avviene l'inseguimento economico e giuridico degli immigrati nei Comuni prescelti e qual è la reazione

dei locali nei confronti dei nuovi venuti. Le amministrazioni cittadine debbono affrontare le «masse in arrivo» tenendo conto che ogni nuovo cittadino costa denaro e che naturalmente, coi suoi contributi, dovrà poi pagare i servizi di cui necessariamente, sin da principio, ha il diritto di usufruire: trasporti, istruzione, sanità, ecc.

Nella puntata di questa sera altri problemi dell'inurbamento vengono osservati con attenzione. Si cerca di rispondere a vari interrogativi: la disordinata espansione edilizia delle grandi città dipende dal costante e massiccio flusso migratorio? Gli enti di assistenza svolgono un'opera efficace nei primi giorni di ambientamento di tanta gente in cerca di lavoro, ma anche di un aiuto immediato? Come accolgono i Sindacati le masse di nuovi lavoratori?

Questi sono soltanto gli aspetti meno gravi del fenomeno. Riguardano, in un certo modo, l'accordo iniziale tra le parti: la città industriale che cerca braccia e chi è pronto a fornirne. Esistono però anche i lati peggiori del problema, quelli più inquietanti. Ma ne parleremo quando dovremo illustrare le successive puntate di Verso la metropoli.

b.

CLASSICI DELLA DURATA



n. 1018 L. 385.000



n. 2163 L. 218.000

ALLA MOSTRA DEL MOBILIO IMEA CARRARA - Visitate - Aperta anche festivi - Vasto assortimento mobili ogni stile. Agevolazioni nei pagamenti. Consegna ovunque gratuita. Concorso spese di viaggio agli acquirenti. Chiedete catalogo RC/48 a colori inviando L. 200 francobolli. Scrivere indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo, forma di pagamento ed ambienti desiderati alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

UN GIOCATTOLO DIVERTENTE SCIENTIFICO ED ISTRUTTIVO



COLOREDO

IL MOSAICO

multicolore dei bimbi
Con i chiodini "COLOREDO", si può comporre e scomporre, sulla tavoletta perforata, tutto ciò che si vede.

Nei migliori negozi di giocattoli vasto assortimento di modelli.

È UN PRODOTTO

Quercetti

TORINO

Formitrol

chiude la porta
ai microbi

Umidità e freddo...
raffreddore in vista.
Tenete pronto il Formitrol!
Formitrol,
energico antisettico,
vi difende dai malanni invernali.

(Aut. ACIS 9750 - 7-10-54)



Vi ricorda
"Intermezzo" alle ore 21,40 sul 2° Canale TV
augurandovi un piacevole divertimento

DR. A. WANDER S. A. VIA MEUCCI 39 MILANO

RADIO MARTEDÌ 27 N

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Sveglia (Motta)
Le commissioni parlamentari

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 * OMNIBUS

Prima parte
— Il nostro buongiorno
Winterhalter: Huey's song; Dunning: Devil at four o'clock; Mantovani: Tushy; ballit; Denoncin: Cetto indese la

8.30 Fiera musicale
Offenbach: Pariser Luft; Fusco-Falvo: Diciannove vuje; Wieniawski: Mazurka in re maggiore; Corina: Una rondine non fa primavera; Jessel: Erkingen zum tanze die geigen (Vel)

8.45 Fogli d'album
Rossini: A Grenade (mezzosoprano Alice Gabballi); Brahms: Ballata op. 118 n. 3 (pianista Gino Gorini); Szymanowski: Le fontaine d'Aras (violonista Riccardo Ondopoff; pianista Antonio Beltrami)

9.05 I classici della musica leggera
Anonimo: Red river valley; Marchetti: Non passa più; Anonimo: Les chianpanes; Arlen: Over the rainbow; Kahn-Jones: It had to be you; Ellington: Mood indigo; Johnson: Charleston (Knorr)

9.25 Interradio

9.50 Antologia operistica
Wagner: I Maestri cantori di Norimberga; Pradio: Verdi: La Traviata: «Noi siamo zingari»; Refice: Cecilia: «Per amor di Gesù»; Rossini: Il Barbiere di Siviglia: «All'idea di quel metallo» (Confezioni Pacis Junior)

10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
«Cantiamo insieme»
«Una giornata con i bambini dell'India», a cura di Rina Fiore
Realizzazione di Ruggero Winter

II * OMNIBUS

Seconda parte
— Successi internazionali
Schroeder-Gold: Good luck chance; Gayoso: Sonoro; Pervariti: Raschi-Gobler-Müller: Das kommt vom küssen; Palles-Freire: Ay ay ay; Wallace-Lance: Mama; Chiosso-Bernstein: The magnificent seven; Kern: The way you look to-night; Bertrel-Ladole: Triana Morena (Shampoo Paso Doble)

11.20 Yma Sumac, uno e due
Vivanco: 1) Cholas; 2) Birds; Anonimi: 1) Wimow; 2) Mi palomita; Del Valle: A la huacachina (Tide)

11.35 Intermezzo swing
Green: Out of nowhere; Bowman: East of the sun; Reinhardt: Dinette

11.45 Promenade
Ramirez: Mexico olé; Kanner: The devil and the stoker; Marcus: Caribbea; cruise; Warren: That's amore; Leon: Special twist (Invernizzi)

12 — Le cantiamo oggi

Cantano Nuccia Bongiovanni, Julia De Palma, Cocki Mazzetti, Natalino Otto, Claudio Villa
Figliuolo-Mojoli: Un sorso di Gin; Pinchi-Censi: Nulla è cambiato; De Simone-Gentile-Capostati: Spiaggia e mare; Testoni-Cassano: Immensità; Fiastri-Pontack: Lungheissimi minuti (Ono)

12.15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12.55 Chi vuol esser lieto... (Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio**

Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)

Music bar (G. B. Pezzoli)
Zig-Zag

13.30-14 * I SUCCESSI DI IERI

Ferraro: April on Portugal; Calabrese-Durand: Je suis seul ce soir; Berlin: Alexander's ragtime band; Valente: Signorinella; Pazzaglia-Modugno: Lazzarella; Fogliotti-Otto: Doctor swing; Lecuna: La comparsa; Valle-Cittorelli-Deani: Oh! Mammà; Piaf-Louiguy: Le petit en rose; Mascheroni: Ludovico (Dentifricio Signal)

14.15 Trasmissioni regionali

14 a Gazzettini regionali: per Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.25 a Gazzettini regionale: per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1. Calanissata 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 La Ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 Un quarto d'ora di novità (Durium)

15.45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi

Gli amici del martedì
Settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini

Regia di Anna Maria Romagnoli

16.30 Corriere del disco: musica lirica
a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 CONCERTO SINFONICO
diretto da RAINER KOCH con la partecipazione della pianista Chiara Alberta Pastorelli

Haydn: Sinfonia n. 87 in la maggiore; a) Vivace; b) Adagio; c) Minuetto; d) Finale (vivace); Mozart: 1) Concerto in do maggiore K. 246, per pianoforte e orchestra; a) Allegro aperto; b) Andante; c) Tempo di minuetto; 2) Concerto rondò in re maggiore K. 382, per pianoforte e orchestra; a) Allegretto grazioso; b) Adagio; c) Allegro (tempi collati); Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle op. 60; a) Adagio - Allegro vivace; b) Adagio; c) Allegro vivace (scherzo); d) Allegro ma non troppo

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo (ore 18,15 circa):

Bellosguardo
Il libro del mese: Leopardi di Piero Bigongiari, a cura di Luigi Baldacci e Mario Luzi

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

20.25 FAUST
Dramma lirico in cinque atti di Jules Barbier e Michel Carré - Traduzione italiana di De Laurens

Musica di CHARLES GOUNOD
Il dottor Faust
Eugenio Fernandi

20.55 **MEFISTOFEL**
Nicola Rossi Lemeni
Valentino Piero Gueffi
Wagner Vincenzo Frazzetta
Margherita Renata Scotta
Siebel Clara Betner
Marita Anna Maria Anelli
Direttore Armando La Rosa

Parodi
Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
(Edizione Ricordi)

Nell'intervallo (ore 21,20 circa):

Breve storia di Giovanni Pascoli
a cura di Franco Antonicelli VI - «L'ora di Barga»

Al termine:
Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

7.45 Musica e divagazioni turistiche

8 — * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8.35 * Canta Anita Traversi (Vel)

8.50 * Ritmi d'oggi (Aspro)

9 — Edizione originale (Supertrin)

9.15 * Edizioni di lusso

Vradler: La paloma; Loewe: Gigi; Portal: Me lo dijo Adela; Young: Love letters (Lavabiancheria Candy)

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 **BENVENUTE AL MICROFONO**
Gazzettino dell'appetito (Ono)

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 **Canzoni, canzoni**
Cantano Pia Gabrielli, Anna Molini, Natalino Otto, Emilio Pericoli, Nuzzo Salonia, Luciana Salvadori, Anita Sol Martelli-Mariotti: Vecchio jazz di Broadway; Marchetti-Meller: F mio; Berlin-Taccanti: Dai cielo; Birt-Soffici: Verde amore; Fabbri-Garnieri: Soli; Pinchi-Vantellini: Il sole non tramonta; Danpa-Di Ceglie: E' fantastico (Talmone)

11 — * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
Prima parte

— Il colibri musicale

a) Da un paese all'altro
b) Su e giù per le note (Vero Franch)

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35-12.20 * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
Seconda parte

— Motivi in passerella (Mira Lanza)

— Da tutto il mondo (Doppio Brodo Star)

12.30-13 **Trasmissioni regionali**

12.20 a Gazzettini regionali: per Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 a Gazzettini regionali: per Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 a Gazzettini regionali: per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

12.50 **IL VOSTRO JUKE-BOX**
Programma realizzato con la collaborazione del pubblico e presentato da Beppe Breveglioni

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 **CLASSE UNICA**
Pierpaolo Luzzatto-Fegiz - Che cos'è la statistica? - Costo della vita e valore della moneta

18.50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - **Radio di sera**

19.50 **Antologia leggera**
Al termine:
Zig-Zag

20.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20.35 **Mike Bongiorno presenta:**

TUTTI IN GARA
Gioco musicale a premi
Orchestra diretta da Pino Calvi
Realizzazione di Adolfo Perani (Bio Dop)

21.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21.35 **Uno, nessuno, centomila**

21.45 * **Musica nella sera**
con le orchestre dirette da Armando Sciascia e Giulio Libano (Camomilla Sogni d'oro)

22.10 **Il jazz in Italia**
Il jazz oggi

22.30-22.45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

SECONDO

13 — La Signora delle 13 presenta:
Nate in Italia (Distillerie dell'Aurum)

20' La collana delle sette perle (Lesso Gabanti)

25' Fonolampo: dizionario dei successi (Vel)

13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media valute

45' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

50' Il disco del giorno (Tide)

55' Caccia al personaggio

14 — **Nunzio Filogamo presenta:**
Istantanee su «Canzonissima»

14.05 * **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14.45 **Discorama** (Soc. Saar)

15 — **Voci del teatro lirico**

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15.35 * **POMERIDIANA**
— Giro di valzer
— Motivi in soffitta
— Musica a sei corde
— Incontrati: Sarah Vaughan e Joe Reisman
— A tempo di cha cha cha

16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16.35 * **Complesso Stanley**
Black

16.50 **Fonte viva**
Canti popolari italiani

17 — **Schermo panoramico**
Colloqui con la Decima Musica Filmamente trascritti da Mino Doletti

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare

17.45 **Da Monterotondo** (Roma) da Radiosquadra presenta:

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 **CLASSE UNICA**
Pierpaolo Luzzatto-Fegiz - Che cos'è la statistica? - Costo della vita e valore della moneta

18.50 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - **Radio di sera**

19.50 **Antologia leggera**
Al termine:
Zig-Zag

20.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20.35 **Mike Bongiorno presenta:**

TUTTI IN GARA
Gioco musicale a premi
Orchestra diretta da Pino Calvi
Realizzazione di Adolfo Perani (Bio Dop)

21.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21.35 **Uno, nessuno, centomila**

21.45 * **Musica nella sera**
con le orchestre dirette da Armando Sciascia e Giulio Libano (Camomilla Sogni d'oro)

22.10 **Il jazz in Italia**
Il jazz oggi

22.30-22.45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

RETE TRE

11.30 Prime pagine

Johannes Brahms

Sonata in do maggiore op. 1 per pianoforte

Allegro - Andante - Scherzo - Finale

Pianista Gyorgy Sebok

Johannes Brahms

Variazioni su un tema di Schumann in fa diesis minore op. 9

Pianista Gino Gorini

12.15 **Musiche per chitarra**

Sylvius Weiss

Giga

Johann Sebastian Bach

Siciliana

Heitor Villa Lobos

Preludio in mi minore

Chitarrista Andrés Segovia

12.30 **Sinfonie di Ludwig van Beethoven**

Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55

«Eroica»

Allegro con brlo - Adagio (Marcia funebre) - Scherzo - Finale

Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Otto Klemperer

Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93

Allegro vivace e con brlo - Allegretto scherzando - Minuetto - Allegro vivace

Orchestra Filarmonica di New York diretta da Bruno Walter

13.45 **Musiche per flauto**

Paul Hindemith

Sonata per 4 corni

Fugato - Vivace - Variazioni

Cornisti: Eugenio Lipeti, Giorgio Romanini, Alfredo Bellacini, Adolfo Vetromile

14.05 **Antiche musiche strumentali**

William Byrd

Rowland o «Lord Willoby's welcome home»

The First Pavan and Galliard

Claudio Monteverdi

Henry Purcell

Sonata a 4 n. 6 in sol minore per 2 violini e continuo

Adagio (Variazioni su un basso ostinato)

The Jacobean Ensemble

14.25 Un'ora con Jan Sibelius

Sonatina op. 80 per violino e pianoforte

Lento, Allegro - Andantino - Lento, Allegretto

Bronislav Gimpel, violino; Giuliana Bordonoli, pianoforte

Karelia, suite op. 10

Intermezzo - Ballata - Alla marcia

Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Hans Roßbaud

Concerto in re minore op. 47 per violino e orchestra

Allegro moderato - Adagio di molto - Allegro ma non tanto

Solista Yehudi Menuhin

Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult

15.25 Le Roi David

Salmo sinfonico-drammatico di Arthur Honegger su testo di René Morax, per soli, coro, orchestra e voce recitante

Solisti: Nadine Sautereau, soprano; Hélène Bouvier, mezzosoprano; Pierre Mollet, baritono; René Fleur, voce recitante

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini

16.30 Quartetti per archi

Giambattista Viotti

Quartetto in si bemolle maggiore

Larghetto, Tempo giusto - Andante - Minuetto (Piuttosto presto) - Allegretto

Quartetto d'archi Baker

Israel Baker e Arnold Belnich, violini; Alexander Nelson, viola; Armand Kaproff, violoncello

Gaetano Donizetti

Quartetto n. 9 in re minore

Allegro - Larghetto - Minuetto (Allegro) - Allegro vivace

Quartetto della Scala

Enrico Minetti e Giuseppe Gambetti, violini; Tomaso Valdinoci, viola; Gilberto Crepax, violoncello

(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17.30 Segnale orario

Place de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

17.45 Vita musicale del nuovo mondo

18 - Corso di lingua inglese a cura di A. Powell (Replica del Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'Indicatore economico

18.40 Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19 - Anonimi francesi del XVIII sec.

Le retour du matin

Le Roy a fait battre tambour

Angela Tuccari, soprano; Mario Gangi, chitarra

19.15 La Rassegna

Cultura tedesca a cura di Paolo Chiarini

19.30 Concerto di ogni sera

Francesco Manfredini (1688. 1748) (rev. Lupi): Concerto grosso in sol maggiore op. 3 n. 7 - con un violino obbligato

Concerto grosso in fa maggiore op. 3 n. 8 - con un violino obbligato

Solista Roberto Michelucci

Felix Mendelssohn Bartholdy (1809-1847): Concerto in mi minore per due pianoforti e orchestra

Solisti Orazio Frugoni, Eduard Mrazek

Orchestra «Pro Musica» di Vienna diretta da Hans Swarowsky

Vincent D'Indy (1851-1931):

Istar, variazioni sinfoniche op. 42

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz André

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Wolfgang Amadeus Mozart

Concerto in mi bemolle maggiore K. 495 per corno e orchestra

Solista Domenico Ceccarossi

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

Controdanza in do maggiore K. 535 (La Bataille)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Zecchi

21 - Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 La musica da camera di Gian Francesco Mallpiero

a cura di Mario Messinis

Prima trasmissione

22.15 Agosto

Racconto di Pablo Antonio

Traduzione di Francesco Tentori

Letture

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Robert Schollum

Acht Augenblicke per orchestra op. 54 e

Fröhlich - Sehr ruhig - Valse

- Langsam - Sehr rasch und leicht - Sehr zart und träumend - Ruhig schreitend - Breit fließend, wie ein Chor

Orchestra della Radio Austria diretta da Kurt Richter

Dieter Schönbach

Ritournelle, sette studi per orchestra (1961)

Pas de trois - Groupes - Hyperbein - Kobalt - Tangenten

Lasierend - Pas de tous

Orchestra Sinfonica del Norddeutscher Rundfunk diretta dall'Autore

(Opere presentate dalla Radio Austriaca e dal «Norddeutscher Rundfunk» alla «Tribuna internazionale dei Compositori» indetta dall'UNESCO)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Complessi d'archi - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 L'angolo del collezionista - 1.06 Contrasti in musica - 1.36 Voci chitarre e ritmi - 2.06 Club notturno - 2.36 Musica strumentale - 3.06 Firmamento musicale - 3.36 Canzoni napoletane - 4.06 Valse celebri - 4.36 Nel regno della lirica - 5.06 Colonna sonora - 5.36 Melodie moderne - 6.06 Prime luci.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Topic of the week. 19.33 Orizzonti Cristiani: «Oggi al Concilio: notiziario, la nota conciliare, intervista» - «La Missione Evangelica e i mezzi audiovisivi» di C. V. Vanzini - Pensiero della sera. 20.15 Un Eveque missionnaire vous parle de ses problèmes. 20.45 Heimat und Weltmission. 21 Santo Rosario. 21.45 La parola del Papa. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Ditelo anche Voi.....

PUBBLICITÀ INTERNAZIONALE S. 49



per me...
Kaloderma
Gelée!

Per me..... Kaloderma Gelée! Così dice chi ha mani stanche, arrossate, screpolate. Per me..... Kaloderma Gelée! Così dice ogni donna che apprezza l'importanza delle mani. Per me Kaloderma Gelée..... così afferma chi desidera mani morbide, vellutate, delicatamente profumate. Ditelo anche Voi: per me Kaloderma Gelée!... e le Vostre mani acquisteranno uno splendore nuovo!

Tubo piccolo L. 150 - tubo medio L. 240 - tubo grande L. 390

INCREDIBILE a L. 1.000 al mese

20 CAPOLAVORI DELLA LETTERATURA MONDIALE

8.000 pagine - Testi integrali, traduzioni originali



1) I Promessi Sposi di Manzoni; 2) I Fratelli Karamazov di Dostoevski; 3) Zanna Bianca di London; 4) Storia di un delitto di Hugo; 5) Ettore Fieramosca di D'Azeglio; 6) Le mie prigioni di Pellico; 7) Le ultime lettere di Jacopo Ortis di Foscolo; 8) Rudin di Turgenieff; 9) La spia di Gorki; 10) 20 anni dopo di Dumas; 11) Resurrezione di Tolstoj; 12) Le mani del defunto di Le Prince; 13) Rosso e nero di Stendhal; 14) Seneca la cortigliana di Ibenex; 15) Ramunche di Loh; 16) Il pescatore e la sua anima di Wilde; 17) Il marchese di Fumerol di Maupassant; 18) La luce che si spegne di Kipling; 19) Il mio curato nelle vigne di Du Lac; 20) La paura di vivere di Bordeaux.

Contanti: L. 10.000. A rate: 11 rate da L. 1.000.



ROMANA LIBRI ALFABETO - P.za Pasquale Paoli, 3 - ROMA (223)

ROMANA LIBRI ALFABETO - PIAZZA PASQUALE PAOLI, 3 - ROMA (223)
Vi commissiono un pacco dei 20 CAPOLAVORI che mi impegno a pagare con contrassegno di L. 1.800 e 10 rate mensili da L. 1.000. Accetto le condizioni che regolano le vendite a rate.

Firma

Cognome e nome

luogo e data di nascita

professione

indirizzo dell'ufficio

indirizzo privato

2



GUADAGNERETE molto!

A chi ama i colori e la pittura OFFRIAMO di colorire biglietti auguri per nostro conto GRATIS invieremo a tutti nostra offerta

Inviare cognome, nome e indirizzo a:

FIRENZA - via de' Benci 28/r - Firenze

IMPERMEABILI BAGNINI

UNICI AL MONDO GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PREZZI DI GRANDE FABBRICA veramente imbattibili
RATE SENZA ANTICIPO
Quota minima L. 740 mensili
NIENTE BANCHE
SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO con diritto di ritornare l'impermeabile senza acquistarlo!!!
RICHIEDETE SENZA IMPEGNO



PRODUZIONE DI LUSO

BAGNINI - ROMA

PIAZZA DI SPAGNA, 115

CATALOGO GRATIS

contenente: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (37 tipi). Con il catalogo inviamo: CAMPIONARIO di tutti i nostri tessuti di QUALITÀ SUPERIORE nei vari pesi e colori di moda.

TV MERCOLEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,45 Italiano
Prof. Lamberto Valli

10,10-10,35 Matematica
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

11-11,25 Inglese
Prof.ssa Enrichetta Perotti
11,50-12,15 Educazione Fisica femminile e maschile
Prof. Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe

8,30-8,55 Matematica
Prof.ssa Liliana Gilli Ragusa

9,45-10,10 Osservazioni Scientifiche
Prof.ssa Donvina Magagnoli

10,35-11 Storia
Prof.ssa Maria Bonzone Strona

11,25-11,50 Latino
Prof. Gino Zennaro

12,15-12,40 Applicazioni Tecniche
Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

15-16,15 Terza classe

Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico
Prof. Nicola Di Maccio

Francesco
Prof.ssa Maria Luisa Khory Obeld

Italiano
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

Economia Domestica
Prof.ssa Anna Marino

La TV dei ragazzi

17,30 a) PICCOLE STORIE
Robby, il pulcino

Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi ideati da Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro

b) A CACCIA CON ME

a cura di Angelo Lombardi
Presenta Silvana Giacobini
Regia di Alvisio Saporì

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Ins. Alberto Manzi

19

TELEGIORNALE della sera - I edizione GONG

(Atlantic - Alka Seltzer)

19,15 PASSEGGIATE ITALIANE

a cura di Franca Caprino e Giberto Severi

19,35 GIOCO DEL CALCIO

Una serie realizzata in collaborazione con il CONI e la FIGC

Quarta puntata
Come si calcia
Presenta Giampiero Boniperti

Regia di Bruno Beneck

Alla lezione odierna parteciperanno i seguenti giocatori: Altamini, Cervato, Corso, David, Emoli, Hamrin, Lojano, Losi, Marchesi, Milano, Mora, Rivera, Salvatore, Schiaffino.

20,20 TELEGIORNALE SPORT



Giampiero Boniperti presenta oggi la quarta puntata della serie «Gioco del calcio»

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Macchine per cucire Borletti - Prodotti Marga - Olio Bertolli - Thermogène)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Chatillon - Manetti & Roberts - Liebig - Trim - Riccadonna spumanti - Società del Plasmone)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Gillette - (2) Digestivo Antonetto - (3) Prodotti Singer - (4) Locatelli
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Derby Film - 2) Organizzazione Pagot - 3) Roberto Gavioli - 4) General Film

21,05 TRIBUNA POLITICA

22,05 EUROVISIONE

Gran Bretagna: Ipswich

Cronaca registrata dell'incontro di calcio Ipswich-Milan valevole per gli ottavi di finale della Coppa Europea dei Campioni

Telecronista Nicolò Carosio

23,35

TELEGIORNALE

della notte

Il n. 2 di

Rossella Falk e Rossano Brazzi in una scena del racconto di Mario Soldati «Il colpo gobbo»



secondo: ore 21,05

Chi conta di più nell'Italia d'oggi? Sono più potenti gli uomini politici, i burocrati, i grandi industriali oppure gli editori dei quotidiani e dei settimanali più diffusi? E' questo l'argomento dell'editoriale del *Giornalaccio* che va in onda questa sera, con la sua seconda puntata. E' un tema delicato, ma esso, come vuole la formula della trasmissione curata da Daniele D'Anza e Fabio Mauri, sarà esaminato dai «direttori». Rossella Falk e Rossano Brazzi, in chiave ironica: si cercherà soltanto il sorriso e non l'aspra sghignazzata. L'attore assumerà di volta in volta la veste di uno «che conta» e risponderà alle domande di Rossella Falk, incaricata di svolgere l'inchiesta per scoprire chi è che comanda di più in Italia.

In questa puntata del *Giornalaccio* Gisella Sofio interpreterà le canzoncine della «tele-scrittura musicale». I conti Marzotto, Lorenzo Buffon e Edy Campagnoli, Claudio Gora e la moglie Marina Berti, alcune coppie di coniugi anonimi esprimeranno i loro pareri sul modo, non sempre facile, di rendere felice un matrimonio, per la rubrica «Lettere al direttore».

In «terza pagina» vedremo un racconto sceneggiato di Mario Soldati. Il titolo: «Il colpo gobbo». E' la storia amara di un anziano attore e di sua moglie, una ex ballerina di fila, invecchiata anzitempo, più per gli

28 NOVEMBRE

"Giornalaccio"



stenti che per l'età. E' l'ultima delusione di un attore finito. Il dramma ha per protagonisti gli stessi direttori del *Giornalaccio*: Brazzi e la Falk.

Il personaggio del « disco della settimana » sarà Della Reese. Canterà una canzone nuova nella pagina che il *Giornalaccio* dedica alla musica inedita. Miranda Martino invece, per « servizio speciale », si esibirà in una fabbrica di automobili, accanto alla catena di montaggio in funzione.

La copertina e la controcopertina del *Giornalaccio* saranno dedicate a tre attori cari al grande pubblico italiano: Marcello Mastroianni, Claudia Cardinale e Eduardo De Filippo. Il protagonista de *La dolce vita* e *La ragazza con la valigia* dovranno autocriticarsi a vicenda. Forse caricheranno la dose nell'attribuirsi più difetti che virtù proprio per ottenere il risultato opposto. Ma aspettiamo di ascoltarli. Solo allora si potrà giudicare se oltre ad essere simpatici sono anche di spirito. Eduardo invece, prendendo le mosse da un pregiato pezzo di delicata porcellana di Capodimonte, raffigurante un gruppo di Pulcinella, chiuderà il *Giornalaccio* con una ballata di cui è l'autore. Eduardo sarà vestito di bianco come la celebre maschera partenopea; attorno a lui, mentre recita la sua prosa, i ballerini di Noel Sheldon scomporranno ritmicamente l'artistico gruppo di porcellana.

b.



SECONDO

21.05 Rossano Brazzi e Rossella Falk in

GIORNALACCIO N. 2
di Fabio Mauri e Daniele D'Anza

Scene e costumi di Giulio Cottellacci

Musiche originali di Armando Trovajoli

Azioni coreografiche di Noel Sheldon

Regia di Daniele D'Anza

22.35 INTERMEZZO

(Candy - Consorzio Parmigiano Reggiano - Lesaphon - Cioccolato Ritmo Talmone)

TELEGIORNALE

23 — CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA

della pianista Marcella Crudeli

Mozart: Sonata K. 576 in re maggiore; a) Allegro, b) Adagio, c) Allegretto; Chopin: Variazioni brillanti op. 12; Schubert: Improviso op. 90 n. 2; Prokofiev: Sonata n. 3 Ripresa televisiva di Gianfranco Bettetini

Musica da camera

Marcella Crudeli

secondo: ore 23

Il pianoforte — questo glorioso strumento che la televisione sta riportando nel suo naturale ambiente « cameristico » — ritorna di scena questa sera sul teleschermo del Secondo.

Gli appassionati della musica classica potranno ascoltarne alcune belle pagine nell'esecuzione di una giovane pianista che già da qualche anno si è fatta apprezzare alla radio in frequenti concerti da camera e sinfonici: Marcella Crudeli, una

delle più promettenti forze del concertismo italiano.

A soli ventidue anni (è nata a Gondar il 16 aprile 1940) Marcella Crudeli ha già una preparazione e un'attività concertistica notevoli, se si pensa che si rivelò nel 1957 in una competizione internazionale a Salisburgo, da cui uscì vincitrice, e nel '58 si guadagnò una borsa di studio austriaca.

Allieva di Carlo Zecchi e di Giuseppe Piccoli in Italia, di Heinz Scholz e di Bruno Seidhofer in Austria, e del grande Cortot in Svizzera, Marcella Crudeli si è diplomata al Conservatorio « Verdi » di Milano. Dotata di un temperamento vivo e scattante, di una tecnica e di un senso interpretativo non comuni in un'artista che si è affacciata da pochi anni alla ribalta internazionale (ha girato l'Europa e il Medio Oriente) Marcella Crudeli si cimenta questa sera in un programma arduo e impegnativo per la varietà degli stili e le difficoltà tecniche delle opere, scelte nella letteratura di tre secoli.

Dal Settecento, presente con la Sonata K. 576 di Mozart, all'Ottocento salottiero e romantico di Chopin (Variazioni brillanti op. 12) e di Schubert (Improviso op. 90), al Novecento della Sonata n. 3 di Prokofiev, è un breve panorama, ma ricco di suggestioni e richiami.

c.



Marcella Crudeli suona questa sera musiche di Mozart, Chopin, Schubert e Prokofiev

l'inglese
perfetto
si
impara
con
i dischi
della
BBC
di
londra

CALLING ALL BEGINNERS. Il corso completo, fondamentale, per chi inizia e per chi riprende lo studio dell'inglese. Dischi, testo e audiolibro. Lire 17.500. Il catalogo generato che illustra 26 corsi di inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo, viene inviato gratis a chiunque ne faccia richiesta a

VALMARTINA EDITORE
Via Capodimonte, 66 - Firenze



NESSUNA SORPRESA...

non occorre
guardarci
dentro...



..è un
ULTRAVOX

LA
NOSTRA
GARANZIA
DI
QUALITÀ

infatti i televisori ULTRAVOX sono costruiti con materiali componenti scelti. Ormai tutti sanno che L'ACQUISTO DI UN ULTRAVOX È UN PASSO SICURO!

STUDIO AP

ULTRAVOX

DIREZIONE GENERALE VIA GIORGIO JAN, 5 - MILANO - TEL. 222.142 - 228.327

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
Sveglirino (Motta)

8 Segnale orario - **Giornale radio**
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - **Bollettino meteorologico**
8.20 * **OMNIBUS**

Prima parte
 — **Il nostro buongiorno**
8.30 **Fiera musicale**

Offenbach: *Gaiop*; De Curtis: *Soltanto tu Maria*; Anonimo: *Fuzza/Notak*; Anonimo: *Nao è desgracia per pòbre*; Kalman: *Dorfkinderwaiser* (Oia)

8.45 **Fogli d'album**
 Granados: *La Maya de Goya* (Chitarrista Alirio Diaz); Brahms: *Liebeslust* (Elsbeth Schwarzkopf, soprano); Edwin Fischer, *pianoforte*; Grieco: *Scherzo*; Allegretto grazioso (Silvio Caccacchia, violino); Ermelinda Magnetti, *pianoforte*; Stravinsky: *Fuochi d'artificio* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Francesco Molinari Pradelli)

9.05 **I classici della musica leggera**
 Abreu: *Tico tico*; Mercer-Arlen: *Blues in the night*; Ferré: *Paris canaille*; Rixner: *Blauer himmel*; Gli Come piovono; Ulmer: *Pigalle* (Knorr)

9.25 **Interradio**
9.50 **Antologia operistica**

Mozart: *Coni fan tutte*: «Di scrivermi ogni giorno»; Delibes: *Lakmé*: «C'est le Dieu de la jeunesse»; Rossini: *La Cenerentola*: «Miei rampolli femminini»; Mascagni: *Iris*: «Un di ero piccina»; Puccini: *Turandot*: «Perché tarda la luna» (Cori Confezioni)

10.30 **La Radio per le Scuole** (per il I ciclo delle Elementari)
 «L'acquilone», giornalino a cura di Stefania Plona
 Realizzazione di Ruggero Winter

II * **OMNIBUS**

Seconda parte

— **Successi internazionali**
 Everly: *Till I kissed you*; Parker: *Baby sittin' boogie*; Sham: *Piedra del mar*; Morel-Green: *Love kisses are heartaches*; Abbate-Dehr-Gilkyson: *Greenfield*; Bruno-De-marco: *Mohican le grand*; Siegel-Falenti-Valleroni: *Bero* (Dentifricio Signal)

11.20 **Charles Aznavour uno e due**

Aznavour: *Après l'amour*; Aznavour-Véran: *1) Jehais les dimanches*; 2) *Se jeunesse*; Aznavour-Garaventa: *La marche des anges*; Beretta-Aznavour: *Il faut savoir* (Tide)

11.55 **Infermezz swing**
 Lewis-Young-Schwartz: *Rock a by you baby with a ditzie melody*; Caesar-Youmans: *Sometimes I'm happy*; Bishop: *At the woodchoppers ball*

11.45 **Promenade**
 Pizzigoni: *The new madison*; Goldsmith: *Dr. Kiddare*; Anonimo: *Occhi neri*; Fisher: *Amato mio*; Contet: *Tristie* (Invernizzi)

12 — **Canzoni in vetrina**

Danza-Panzuti: *Meravigliosamente bello*; Pinchi-Hadjiadakis: *Mi dirà la zingara*; Mogol:

Powell: *Never forget me*; Giuliani: *Spiccioli di felicità*; Squeglia-Ruocco: *Campionessa di judo* (Oia)

12.15 **Arlecchino**

Negli interv. com. commerciali

12.55 **Chi vuol esser lieto...**

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Music bar (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30-14 * **MICROFONO PER DUE**

Calabrese-Schachtel: *Broken promises*; Pazzaglia-Sentieri: *Lei*; Testoni-Faber: *La micina rossa*; Devilli-Anka: *Lonely Boy*; Zanin-Lenzi: *Sogni di sabbia*; Stanish-Salluzzi: *Quindici anni*; Filibello-Dell'Utri: *Lettera d'amore*; Mogol-Kenis: *Tango, per favore*; Cigliano: *Uhi che cielo*; Pallei-Calvi: *Non ti potrò scordar* (Crema Venus)

14.15 **Trasmissioni regionali**

14 * **Gazzettini regionali** a per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
 14,25 * **Gazzettino regionale** a per la Basilicata
 14,40 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** (Bari I - Calanissetta I)

14.55 **Bollettino del tempo sui mari italiani**

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - **Boll. meteorologico**

15.15 **Le novità da vedere**
 Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 **Parata di successi** (Compagnia Generale del Disco)

15.45 **Aria di casa nostra**
 Canti e danze del popolo italiano

16 — **Cento fiabe per Serena**
Le fiabe rosa dei bimbi piccini

Programma per i piccoli a cura di Gladys Engely Regla di Ugo Amodeo

16.30 **Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti**

Pianista Gabriella Galli Angelini

Margola: *Quattro sonatine*: a) *Allegro alla marcia*, b) *Allegro*, c) *Cantabile*, d) *Allegro*; Davico: *Tre pezzi infantili*: a) *Il gongoliere della bambola*, b) *Vecchia scatola musicale*, c) *Silenzio al campo dei soldatini di piombo*; Tedoliti: *Toccata*; Recil: *La danza del burattino* e *della bambola*; Mantica: *Vieux clavecin*; Porri: *Ostinato*

17 Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**

diretto da ARMANDO LA ROSA PARODI con la partecipazione del soprano **Gianna Maritafi** e del tenore **Gastone Limarilli** Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana (Replica del Concerto di lunedì)

18.25 **Il racconto del Nazionale**
 «L'esodo», di Nino Palumbo

18.40 **Appuntamento con la sirena**
 Antologia napoletana di Giovanni Sarno

19.10 **Il settimanale dell'agricoltura**

19.30 * **Motivi in giostra**

Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

Applausi a...

Il paese del bel canto (Ditta Ruggiero Benelli)

20.25 * **Fantasia**

Immagini della musica leggera

21.05 **TRIBUNA POLITICA**

22.15 **Concerto del pianista Wilhelm Backhaus**

Mozart: 1) *Sonata in do maggiore K. 330*; a) *Allegro moderato*

rato, b) *Andante cantabile*, c) *Allegretto*; 2) *Sonata in fa maggiore K. 332*: a) *Allegro*, b) *Adagio*, c) *Allegro assai*; 3) *Sonata in fa maggiore K. 331*: a) *Andante grazioso e variazioni*, b) *Minuetto*, c) *Rondo alla turca* (allegretto) (Registrazione effettuata il 17 novembre 1962 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)

23 — Segnale orario - Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Previs. del tempo - **Boll. meteorologico** - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7.45 **Musica e divagazioni turistiche**

8 — * **Musiche del mattino**

8.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8.35 * **Canta Claudio Villa** (Oia)

8.50 * **Ritmi d'oggi** (Aspro)

9 — * **Edizione originale** (Supertrime)

9.15 * **Edizioni di lusso**

Gershwin: *The man I love*; Popp: *Le lavandiere del ortogodo*; Rodriguez: *La camparista*; Gallardo: *Lisboa antiga* (Lavabiancheria Candy)

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 **RADIOBOX**

Un programma di Dino De Palma

Gazzettino dell'appetito (Omo)

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 **Canzoni, canzoni**

Cantano Maria Doris, Pia Gabrielli, Flora Gallo, Nuzzo Salonia, Luciana Salvadori, Arturo Testa, Tonina Torrelli
 Nebbia: *Le tue lettere*; Cutolo-Di Paolo: *Dice dicembre*; Franchini-Calvi: *Amore e chachacha*; Franchini-Bergamini-Estrel: *Amore ascolta*; Nisa-Concina: *Passione scogliosa*; Filibello-Vancheri: *Concerto azzurro*; Panzeri-Mascheroni: *Nella baia di Singapore* (Talmone)

11 — * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Parte prima

— **I colibri musicali**

a) Da un paese all'altro

b) Su e giù per le note (Vero Franch)

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35-12.20 * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Parte seconda

— **Motivi in passerella** (Mira Lonza)

— **Contrasti** (Doppio Brodo Star)

12.20-13 **Trasmissioni regionali**

12,20 * **Gazzettini regionali** a per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12,30 * **Gazzettini regionali** a per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12,40 * **Gazzettini regionali** a per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **La Signora delle 13 presentazioni**

«La vita in rosa»

Faede-De Martino: *Chiudi gli occhi e sogna*; Pace-Felds-Botrin: *Te solo te*; Testoni-Gros-

si: *Aspetterò la primavera*; Martelli-De Ponti: *Jacqueline*; Pallavicini-Rossi: *Il cuore mi vola via*; Batacchi-Seneghini: *La pipa* (Pasticina Mental)

20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25 **Fonolampo**: dizionario dei successi (Oia)

13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45 **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)

50 Il disco del giorno (Tide)

55 **Caccia al personaggio**

14 — **Nunzio Filogamo** presenta:

Istantanee su «Canzonissima»

14.05 * **Voci alla ribalta**

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14.45 * **Giradisco** (Soc. Gurtler)

15 — * **Melodie e romanze**

15.15 **Dischi in vetrina** (Vis Radio)

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15.35 * **POMERIDIANA**

— **Dolci armonie**

— **Allegramente**

— **Canzoni per le strade**

— **Personale di Perry Como**

— **Grande parata**

16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16.35 **Motivi scelti per voi** (Dischi Carosello)

16.50 **La discoteca di Peppino De Filippo**

a cura di Franco Belardini e Paolo Moroni

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**

Piccola enciclopedia popolare

17.45 **Radioslotto** (Spa e Spa)

MUSICA DA CINECITTA' di Tito Guerrini ed Egidio Saladini

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 **CLASSE UNICA**

Giorgio Petrocchi: *Dante e il suo tempo*: La scienza nel poema sacro

18.50 * **I vostri preferiti**

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - **Radiosera**

19.50 **Musica sinfonica**

Rossini: *L'inganno felice*, sinfonia; Paganini: (cadenza di Sauret): *Concerto n. 1 in re maggiore*, per violino e orchestra; a) *Allegro maestoso*, b) *Adagio*, c) *Rondò* (Allegro spiritoso) (Sollista Franco Gul-

li - Orchestra «A. Scariatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogni)

Al termine: **Zig-Zag**

20.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20.35 **INCONTRO ROMA-LONDRA**

Domande e risposte tra inglesi e italiani

21 — **CANZONISSIMA SERA** a cura di Silvio Gigli

21.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21.35 **Gioco e fuori gioco**

21.45 **Musica nella sera** con le orchestre dirette da Gianni Fallabino e Iler Patlacini (Camomilla Sogni d'oro)

22.10 **L'angolo del jazz**

Gli arrangiatori: Stan Kenton

22.30-22.45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

RETE TRE

11.30 **Musiche per organo**

Jean Tilletouze

Ave Maria Stella, 4 versetti sull'inno omonimo

Organista André Marchal

Louis Vierende

Carillon de Westminster, op. 54 n. 6

Organista Robert Owen

Toccata in si bemolle minore op. 53

Organista Marie-Claire Alain

11.50 **Una cantata profana**

Benedetto Marcello

Clori e Daliso, cantata per due voci e orchestra

Solisti: Giovanna Fiorini, mezzosoprano; Tommaso Frascati, tenore

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Enrico Scaglia

12.25 **Compositori contemporanei**

Gian Francesco Mallipiero: *Dialogo n. 5* per viola e piccola orchestra; un poco mosso, ritenuto

Allegro (Sollista Bruno Giuranna - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

Goffredo Petrassi: *Noche oscura*, cantata su testo di San Juan de la Cruz, per coro misto e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi)

Maestro del Coro Nino Antonelli; Pierre Boulez: *Improvisations sur Mallarmé I e II*, per soprano, pianoforte e strumenti (Eva Maria Rogner, soprano; Maria Bergmann, pianoforte)

Strumenti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Pierre Boulez

12.35 **Sonate classiche**

Georg Friedrich Haendel

Sonata in re maggiore op. 1 n. 13, per violino e basso continuo

Adagio - Allegro - Larghetto - Allegro con brio

Joseph Szigeti, violino; Carlo Bussotti, pianoforte

Johann Christian Bach

2 Sonate per flauto e cembalo

In re maggiore

Allegro - Andante

In sol maggiore

Allegretto - Andante grazioso

Kurt Redel, flauto; Irngard Lechner, clavicembalo; Martin Bochner, violoncello

13.55 Variazioni

Paul Hindemith
I quattro temperamenti,
tema e 4 variazioni per or-
chestra d'archi e piano-
forte

Tema - Malinconico - Arden-
te - Fiemmatico - Colerico
Pianista Franz Holltschek
Orchestra Sinfonica di Vienna
diretta da Henry Swoboda

14.25 Un'ora con Edvard Grieg

Sonata in do minore op. 45
per violino e pianoforte
Allegro molto e appassionato
- Allegretto espressivo alla ro-
manza - Allegro animato
Mischa Elman, violino; Joseph
Selger, pianoforte

Quartetto in sol minore op. 27
per archi
Un poco andante - Allegro
molto - Romanza (Andantino)
- Intermezzo (Allegro marca-
to) - Finale (Lento, Presto e
Saltarello)

Quartetto d'archi di Budapest

15.25 CONCERTO SINFONICO

diretto da Mario Rossi
Johannes Brahms
Ouverture accademica op. 80
Ludwig van Beethoven
Il Momento glorioso, « Can-
tata della Pace » op. 136
per soli, coro e orchestra
Solisti: Lidia Marimpretri, so-
prano; Anna Maria Rota, mez-
zosoprano; Renzo Casellato,
tenore; Plinio Clabassi, basso
Igor Strawinsky
Sinfonia di Salmi, per coro
e orchestra
Ferruccio Busoni
Turandot, suite op. 41

Alle porte della città - Truf-
faldino - Valzer notturno -
In modo di marcia funebre e
Finale alla turca
Orchestra Sinfonica e Coro di
Torino della Radiotelevisione
Italiana
Maestro del Coro Ruggero Ma-
ghini

16.55 Liriche vocali da camera

Gabriel Fauré: Spleen - Green
- C'est l'estase - Prison - Man-
dolin; Ernest Chausson: Can-
tique à l'épouse - Les papil-
lons (Gérard Souzay, barito-
no; Jacqueline Bonneau, pia-
noforte); Claude Debussy:
Trois Ballades de François
Villon: Ballade de Villon à
s'amye - Ballade que fait Vil-
lon à la requeste de sa mère
pour prier Notre Dame - Bal-
lade des femmes de Paris (Su-
zanne Danco, soprano; Guido
Agosti, pianoforte)

(Programmi ripresi dal quarto
canale della Filodiffusione)

17.30 Segnale orario - Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)

Eleanor Mac Coby: I bam-
bini davanti al video

17.40 Wolfgang Amadeus Mozart

Sei danze tedesche K. 509
Pianista Walter Gieseking
Paul Hindemith
Sonata n. 1 in mi bemolle
maggiore op. 11 per violino
e pianoforte
David Oistrakh, violino; Wla-
dimir Yampolsky, pianoforte

18 — Corso di lingua tede-
sca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Na-
zionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Novità librarie

« Racconti di bambini di Al-
geria » a cura di Alfonso
Gatto

19 — Jean Sibelius

Rakastava the hover op. 14
Suite per orchestra d'archi
e percussioni
Orchestra « Alessandro Scar-
latti » di Napoli della Radio-
televisione Italiana diretta da
Pietro Argento

19.15 La Rassegna

Storia moderna
a cura di Dello Cantimori
Il Convegno storico del Risor-
gimento di Marsiglia - Il Ri-
sorgimento nelle recenti ope-
re di Maturi, Berti e Pieri -
« Conciliorum Oecumenicorum
decreta » - Notiziario

19.30 * Concerto di ogni sera

Georg Philipp Telemann
(1681-1764): Wassermusik
- Hamburger Ebb und
Fluht -

Complesso strumentale « Scho-
la Cantorum Basiliensis » di-
retta da August Wenzinger
Wolfgang Amadeus Mozart
(1756-1791): Concerto in do
maggiore K. 299 per flauto,
arpa e orchestra
Solisti: Camillo Wanaussek,
flauto; Hubert Jellinek, arpa

20.30 Rivista dei teatri

20.40 Jean Françaix

Musique de cour
Trio da Camera di Roma: Ar-
rigo Tassinari, flauto; Giulio

Bignami, violino; Erich Arndt,
pianoforte

Francis Poulenc
Valzer

Pianista Gino Gorini

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui
fatti del giorno

21.20 Anton Bruckner

Sinfonia n. 9 in re minore
Orchestra del Wiener Philhar-
moniker diretta da Herbert
von Karajan
(Registrazione della Radio
Austriaca)

22.15 La letteratura del di- sgelo

a cura di Silvio Bernardini
1 - Difficile partenza

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI
Karlheinz Stockhausen
Kreuzspiel

Percussione Adolf Neumeier
Orchestra Sinfonica Siciliana
diretta da Daniele Paris

Ivan Vandro
Quartetto per archi

« Quartetto Parrenin »
Jacques Parrenin, e Marcel
Charpentier, violini; Michel
Vales, viola; Pierre Penassou,
violoncello

Franco Donatoni
Puppenspiel, per orchestra

Orchestra Sinfonica Siciliana
diretta da Daniele Paris
(Registrazioni effettuate il 23
e 8 ottobre 1982 dalla Sala
Scarlatti e dal Teatro « Mas-
simo » di Palermo in occasio-
ne della « Terza Settimana
Internazionale Nuova Musica »)

N.B. Tutti i programmi radio-
fonici preceduti da un asterisco
(*) sono effettuati in edizioni
fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Pro-
grammi musicali e notiziari tra-
smessi da Roma 2 su kc/s. 845
pari a m. 355 e dalle fantasie di
Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060
pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515
pari a m. 31.53.

22.50 Panoramica musicale -
23.45 Concerto di mezzanotte -
0.36 Notturmo orchestrale - 1.06
Album di canzoni italiane - 1.36
Cantare è un poco sognare -
2.06 L'opera in Italia - 2.36 Mu-
sica dall'Europa - 3.06 Cantia-
mo insieme - 3.36 Le grandi
orchestre da ballo - 4.06 Rasse-
gna del disco - 4.36 Musiche
per balletto - 5.06 Fantasia cro-
matica - 5.36 Cantanti di oggi,
canzoni di ieri - 6.06 Musica
per il nuovo giorno.

N.B.: Tra un programma e
l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Tra-
smissioni estere. 19.15 Papat
teaching on modern problems.
19.33 Orizzonti Cristiani - Oggi
al Concilio: notiziario, la nota
conciliare, intervista - « La
teologia dell'uomo sociale: Ma-
ria, tipo e modello della so-
cialità umana » di Pasquale Fo-
resi - Pensiero della sera. 20.15
La Socialisation en marche.
20.45 Sie fragen-wir antwor-
ten. 21 Santo Rosario. 21.45
Rome centro de la Verdad.
22.30 Replica di Orizzonti Cri-
stiani.

SGLA 3

i magnifici 7

Flipper

PERUGINA

sette dolcissime delizie al cioccolato
sette nuovi astri di prima grandezza
sette varietà di sapori
sette vere ghiottonerie
sette irresistibili tentazioni
sette amici del palato
sette volte esclamerete: che bontà!

assaggiateli tutti!

croccanti alla mandorla

aranciati canditi al cioccolato

noccioli al cioccolato

mandorla al cioccolato



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 Italiano

Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 Osservazioni Scientifiche

Prof.ssa Ivolda Vollaro

10,35-11 Storia

Prof. Claudio Degasper

11,50-12,15 Educazione Tecnica

Prof. Claudio Rizzardi Tempini

12,15-12,40 Educazione Fisica maschile e femminile

Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe

8,30-8,55 Geografia

Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

10,10-10,35 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

11-11,35 Latino

Prof. Gino Zennaro

11,25-11,50 Francese

Prof. Enrico Arcaini

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

15-16,15 Terza classe

Osservazioni Scientifiche

Prof. Giorgio Graziosi

Geografia ed Educazione Civica

Prof. Riccardo Loreto

Materie Tecniche ed Agrarie

Prof. Fausto Leonori

Musica e Canto Corale

Prof.ssa Gianna Perea Labia

16,15-16,45 IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

16,55 Dalla Basilica di S. Paolo in Roma in collegamento con la Radio Vaticana

CONCERTO SINFONICO VOCALE IN ONORE DEGLI ECC.MI PADRI CONCILIARI

Direttore Eugen Jochum

Beethoven: Sinfonia n. 9 in re minore op. 125, per soli, coro e orchestra: a) Allegro ma non troppo, un poco maestoso, b) Molto vivace, c) Adagio molto e cantabile, d) Finale

Bruna Rizzoli, soprano; Luisa Claffi Ricagno, mezzo so-

prano; Petre Munteanu, tenore; Plinio Clabassi, basso

Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare

Ins. Oreste Gasperini

19 —

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG

(Ovomaltina - Macleens)

19.15 Loretta Young in

LO STRAVAGANTE

SIGNOR BLACKWELL

Racconto sceneggiato - Regia di Richard Morris

Distr.: N.B.C.

19.45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

20.20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Vicks Vaporub - Mauro Caffè - Dreft - Stock 84)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Charmis - Strega Alberti - Pirelli Confezioni - Innocenti - Arrigoni - Cera Grey)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.55 CAROSELLO

(1) Tè ATI - (2) Olio Sasso

(3) Casa Vinicola Ferrari

(4) Permaflez

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) General Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Unionfilm

21.05 Dario Fo e Franca Rame

presentano

CANZONISSIMA

Spettacolo musicale abbinato alla Lotteria di Capodanno

Testi di Dario Fo con la collaborazione di Leo Chiosso e Vito Molinari

Musiche originali di Fiorenzo Carpi

Orchestra diretta da Gigi Cichello

Coreografie di Valerio Brocca

Scene di Gianni Villa ed Ennio Di Majo

Costumi di Chino Bert

Regia di Vito Molinari

22.20 CINEMA D'OGGI

a cura di Pietro Pintus

Presenta Luisella Boni

Realizzazione di Stefano Canzio

23 —

TELEGIORNALE

della notte

In onore dei Padri Conciliari

Un concerto di Jochum

nazionale: ore 16,55

Alle 16,55 precise, le telecamere dei Paesi riuniti in Eurovisione, i microfoni della radio vaticana e italiana si collegheranno per riprendere e diffondere il concerto sinfonico-vocale, diretto da Eugen Jochum, che la RAI offre in omaggio ai Padri Conciliari, a ricordo di uno fra i massimi avvenimenti storici, il Concilio Vaticano II.

Manifestazione, per qualche aspetto, davvero unica: e non soltanto per il pubblico, d'eccezione, ma per la « sala » straordinaria: la Basilica di S. Paolo fuori le mura, a Roma. Qui, per la prima volta, un'orchestra sinfonica con le voci di tutti i suoi strumenti, sostituirà la voce austera dell'organo. Un grande palco, per circa duecento esecutori fra promotori d'orchestra, componenti del coro e solisti, è stato apprestato quasi a ridosso dell'altare della Confessione, isolato quest'ultimo, da un pesante tendaggio. La navata centrale, oltre a cardinali, arcivescovi, vescovi e altri prelati anche gli osservatori stranieri, il corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede e presso il Quirinale, le rappresentanze parlamentari e autorità vaticane e italiane. Sarà presente anche un vasto pubblico di invitati: giornalisti, critici musicali, ecc.

Qualche ragione di ordine pratico, tuttavia imprescindibile, ha indotto gli organizzatori della manifestazione alla scelta di questa Basilica: l'Aula delle Benedizioni, in Vaticano, dove si svolsero già concerti alla presenza di Pio XII e dell'attuale Pontefice, non può accogliere infatti tutti gli ospiti (si calcolano più di quattromila posti) e l'Auditorium di Via della Conciliazione poneva gli stessi problemi di spazio. Ma c'è anche, nella scelta, una felice indicazione: proprio qui a S. Paolo, il S. Padre Giovanni XXIII annunciò a un gruppo di Cardinali il suo proposito di raccogliere intorno al trono di Pietro i vescovi di tutto il mondo. E oggi che l'ispirazione è attuata, la musica vuole levarsi in quell'immenso vessel a cinque navate, avvolgersi in spirale alle tante colonne di granito, raggiungere l'oro dei soffitti: penetrare negli animi dei presenti come messaggio di unione fraterna, di comunione nell'arte.

Li rivedremo, dunque, quei volti umanissimi dei Padri Conciliari che le telecamere inquadreranno uno per uno durante le cerimonie solenni d'apertura del Concilio: così austeri mentre pronunciavano la professione di fede, così vicini a noi quando, qui a Roma, li incontriamo per le strade, sugli autobus, e più spesso, a Piazza S. Pietro, o nelle vie adiacenti alla Basilica vaticana, negli intervalli delle sedute conciliari. Problemi organizzativi certamente non pochi, sono legati al concerto: non ultimi gli obblighi del cerimoniale alla presenza di altissime Autorità

vaticane e italiane: si spera, addirittura, in quella augusta del Santo Padre. Ma c'è anche, per esempio, il fatto che la Basilica è in zona extra-territoriale, per cui la ripresa radiofonica sarà affidata alla collaborazione della RAI e della Radio Vaticana. L'impegno della trasmissione, invece, è interamente affidato alla RAI, poiché la Città del Vaticano non dispone di impianti televisivi. Nelle prove del concerto, curatissime, gli interpreti si sono impegnati con un entusiasmo che nasceva da un'adesione intima e convinta: a cominciare da Jochum un artista di gran fama, una figura umana nobile che, dalla sventura di alcuni anni fa, la morte di un figlio, seppur trarre intensità spirituale riversate nell'arte. Un interprete che i critici designano variamente come « wagneriano perfetto », come « bruckneriano », come « beethoveniano ». Sappiamo già con quale forza, con quale ammirabile e giusto slancio Jochum dirige la Sinfonia N. 9 in re minore op. 125, di Beethoven, ch'è in programma. (Per l'esecuzione di questa grandiosa composizione sono stati impegnati l'Orchestra

e il Coro della RAI di Roma, e i solisti Bruna Rizzoli, Luisa Claffi Ricagno, Petre Munteanu, Plinio Clabassi. Il Maestro del Coro è Nino Antonellini).

Alle diciassette precise, Jochum darà il via all'orchestra: e ascolteremo quell'invito alla gioia ch'è il vero testamento di Beethoven per l'umanità oppressa. In occasione del Concilio « Vaticano I », il diario di uno stenografo reca che il 17 febbraio fu inaugurata l'Esposizione del Concilio che raccoglieva quadri, oggetti di culto religioso, antichità ecc. Pio IX, nel visitarla, disse che quell'esposizione, a parte il valore artistico, dimostrava che la « Religione è la grande ispiratrice delle arti ». E se la musica ritiene, fra tutte, il più intenso riflesso di vino, proprio questa Sinfonia beethoveniana, la « Corale », per il suo messaggio universale di fraternità è più forte promessa di elevazione a Dio, richiamo ecumenico a tutti gli uomini della terra. Quale disposizione spirituale più pronta a raccogliere questo messaggio, di quella così piena di Caritas, dei Padri Conciliari?

I. pad.

L'ottava puntata di «Canzonissima»

Le «dame



Vito Molinari, regista e co-autore di «Canzonissima»

marle « dame di servizio », da ora in poi, le cosiddette « lavoratrici di case domestiche ». La trasmissione inquadra quindi, ancor prima dei cantanti e degli attori, molte domestiche con battipanni, intente a lavorare e a discutere, ma anche... a cantare. E' questo, anzi, il « titolo » che esse vantano per partecipare, di diritto, a Canzonissima.

Così, con la collaborazione di alcuni « ciclisti » (che sono, in realtà, garzoni di salumieri e di fornai, anch'essi votati alla reclamizzazione degli utensili successi della musica leggera), le « dame di servizio » presenteranno le classifiche e le canzoni di questa sera, la prima delle quali — Il tuo bacio è come un rock — sarà cantata, in coppia, da Gino Corbelli e da Germana Caroli.

Una canzone moderna, non c'è che dire. Ma a Franca Rame, che stasera appare in vesti da « piccina », piacciono le canzoni di una volta: O mia bella piccina, per esempio. Rimpianci inutili; Betty Curtis li fugherà con una canzone anch'essa moderna, che è stata un cavallo di battaglia di Mina, al tempo degli esordi della tigre di Cremona: Nessuno.

Le altre canzoni in programma, in lizza per la Lotteria di Capodanno, sono: Su nel cielo, cantata dalla promette Maria Doris; Nun è peccato, cantata da Tigo Calise; Voci le notte, cantata da Miranda Martino e Love in Portofino, per la quale i « big » di Canzonissima si sono assicurati Dalida. La diva italo-francese non si

nazionale: ore 21,05

Che cosa si può fare, per risolvere il grave problema, anzi la grave crisi, delle cameriere? Anche Canzonissima vuol dare il suo piccolo contributo alla questione, dedicando la puntata di questa sera alle casalinghe in generale, e lanciando la proposta di chia-

EMBRE



Eugen Jochum, che dirige la Nona Sinfonia di Beethoven



SECONDO

21.05

TELEGIORNALE

21.30 EUROVISIONE

Londra: Highbury

Cronaca registrata dell'incontro di calcio Inghilterra-Italia Interleghe

Telecronista Nicolò Carosio

Nell'intervallo (ore 22,15 circa):

INTERMEZZO

(Cera Pronto - Vecchia Romagna Buton - Lectric Shave Williams - Perolari)

23.10 QUINDICI MINUTI CON VAN WOOD



Il popolare Peter van Wood che si esibisce stasera alle 23,10 sul Secondo Programma

di servizio"

è fatta pregare: l'idea di potere scendere in lizza in una competizione così importante, con una delle canzoni che le sono più congeniali, l'ha subito convinta ad accettare l'offerta della TV.

Completato l'elenco delle canzoni «ufficiali», dobbiamo — come ogni settimana — parlare della canzone «straordinaria» cantata da Dario Fo. Questa volta, non c'è un tema prestabilito, ma solamente uno «studio» sul come si possono, o si devono cantare le canzoni. Premesso che noi italiani gesticoliamo troppo («facciamo i furbettini», dice lui), Fo ci

6ª estrazione, vincono:

- 1.000.000: Dal Bello Maria Antonio
Teresa - Crespano del Grappa (Treviso)
- 500.000: Meloni Milly - Via Bologna, 32/10 - Genova
- 100.000: De Napoli Roberto - Via Pio X n. 1 - Acquaviva delle Fonti (Bari)
- 100.000: Garghentino Giordano - Via G. Meda, 17 - Milano
- 100.000: Cocco Maria - Via Orso Mario Corbino, 40 - Roma
- 100.000: Carrea Paola - Via 2 Giugno, 48 - Forlì
- 100.000: Cibelli Giulio - Via F. Russo, 34 - Napoli
- 100.000: Ferri Luigi - Via B. Davanzati, 9 - Roma
- 100.000: Massimi Jole - Mentana (Roma)

mor.

G.4.62-1DB



una buona cera?...
OTTIMA direi... è

CERA GREY

ANTISDRUCCIOLEVOLE

LAVA E LUCIDA CONTEMPORANEAMENTE
IL PAVIMENTO SPORCO SENZA FATICA

VALE L.150

BUONO SCONTO DA RITAGLIARE E PRESENTARE AL VOSTRO FORNITORE. ACQUISTANDO UN BARATTOLO DI CERA GREY DA 1 LITRO OTTERRETE

GRATIS

1 BOMBOLETTA SPRAY DEL DEODORANTE EFRISCENDENTE GREY OPPURE, A SCELTA, LO SCONTO DI L. 150 SUL PREZZO D'ACQUISTO DEL SUDDETTO BARATTOLO DI CERA GREY DA 1 LITRO

VALE FINO AL 4 LUGLIO 1993 - DEC. MIN. 51888



OFFERTA
SPECIALE

VALE L. 50

BUONO SCONTO DA RITAGLIARE E PRESENTARE AL VOSTRO FORNITORE. ACQUISTANDO UN BARATTOLO DI CERA GREY DA 1/2 LITRO OTTERRETE

GRATIS

1 FLACONE DEL CLASSICO PROFUMO GOLDEN LAVANDE OPPURE, A SCELTA, LO SCONTO DI L. 50 SUL PREZZO DI ACQUISTO DEL SUDDETTO BARATTOLO DI CERA GREY DA 1/2 LITRO

VALE FINO AL 4 LUGLIO 1993 - DEC. MIN. 51888

OFFERTA
SPECIALE



NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Sveglialino (Motta)
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 * OMNIBUS

Prima parte

— Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale (Olà)

8,45 Fogli d'albun

Paderewsky: Minuetto (Pianista Mario Ceccarelli); Brahms: Von ewiger Liebe (Erieno amore) (Soprano Eugenia Zareska); Granados: Danza Andalus (Violoncellista Gaspar Cquadro); Wagner: Parsifal: Coro di fanciulli (Coro di voci bianche della Radiotelevisione Italiana diretto da Renata Cortiglioni)

9,05 I classici della musica leggera

Ivanovici: Le onde del Danubio; Arnehelm: Sweet and lovely; Fisher: Dardenella; Friml: Indian love call; Cesarini: Firenze sogna; Fisher: Chicago (Knorr)

9,25 Interradio

9,50 Antologia operistica

Musorgsky: Kossenko: Intermezzo; Verdi: Aida: «Numa custode e vindice»; Mozart: Idomeneo: «Zeffiretti lusinghieri»; Verdi: Nabucco: «Tu sul labbro»; Cilea: Adriana Lecouvreur: «L'anima ho stanca»; Puccini: La Bohème: «Quando m'en vo'; Giordano: Fedora: Interludio atto secondo (Confezioni Facis Junior)

10,30 L'Antenna

Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie inferiori, a cura di Oreste Gasperini, Luigi Colacicchi ed Enzo De Pasquale
Regia di Ugo Amodeo

II * OMNIBUS

Seconda parte

— Successi internazionali
Vendome-Rocher: La bella vie; Mayfield: Hit the road Jack; Heyman-Yung: Love letters; Davis-Freelich: Mia cara Josephine; Fleishman-Sirga: felicitas; Mandy-Dallara-Ribas: Escalera; Graniero: Nuove (Shampoo Paso Doble)

11,20 Doris Day, uno e due
Sullivan: I may be wrong; Kahn-Donaldson: Love me or leave me; Evans-Livingston: Que sera sera; James-Pepper: Pillow talk; Lubin: Please don't eat the daisies; Wrubel: What does a woman do (Tide)

11,35 Intermezzo swing
Hanley: I'm in the market for you; Rose: Whispering; Noble: Cherokee; Davis: Jumpin' Jackie

11,45 Promenade

Shir: Castle rock; Bernstein: Tonight; Puente: Dancing under the stars; Whiting: You're an old smoothie; Reisman: Jean's song; Winkell: Happy violin (Invernizzi)

12 — Incontro con le canzoni
Cantano Nuccia Bongovanni, I quattro Caravels, Gio-

ria Christian, Umberto Marcato

Fiastri-Pontack: Lunghissimi minuti; Menillo-Casadei: Un fiume di parole; Testa-Moracchi: Un'esistenza; Pallavicini-Rossi: Con un cenno caprai (Vero Franck)

12,15 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto... (Vecchia Romagna-Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Music bar (G. B. Pezzoli)
Zig-Zag

13,30-14 TEATRO D'OPERA (L'Qreal)

14,45 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettino regionale» per: Emilia-Romagna, Campania, Sicilia, Puglia

14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Taccuino musicale

Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15,30 I nostri successi (Fonit Cetra S.p.A.)

15,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi

Il giro del mondo in otto avventure

a cura di Giorgio Moser

VII - A caccia con gli esquimesi

Realizzazione di Massimo Scaglione

16,30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

Nona trasmissione

16,55 Dalla Basilica di San Paolo in Roma

In collegamento con la Radio Vaticana

CONCERTO SINFONICO VOCALE IN ONORE DEGLI ECC.MI PADRI CONCILIARI

Direttore Eugen Jochum

Beethoven: Sinfonia n. 9 in re minore op. 125, per soli, coro e orchestra

a) Allegro ma non troppo, un poco maestoso; b) Molto vivace; c) Adagio molto e cantabile; d) Finale

Bruna Rizzoli, soprano, Luisa Claffi Ricagno, mezzosoprano; Petre Munteanu, tenore; Plinio Ciabassi, basso

Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

18,25 O ROMA FELIX

Programma musicale in occasione del Concilio Ecumenico Vaticano II, a cura di Domenico Bartolucci

Realizzazione di Domenico Celada

Settimana trasmissione: La Vergine, Madre del Salvatore

Dal Canto della Liturgia Aquileiese: Maria Virgo, quae meruit (Coro dei Monaci Benedettini di San Giorgio Maggiore diretto da Pellegrino Ermetti); Dal Canto della Liturgia Bizantina: (revis. Desby): Theotokos (Madre di Dio) (Solisti Sally Terri); Des Prez: Ave Maria (Complesso Corale di Parigi diretto da André Jouve); Dal Canto di rito caldeo: Yaldath Palaha bithonia (Complesso Corale «Trayan Popesco» diretto da Trayan Popesco); Anonimo polacco del sec. XVII: Sotto la Tua protezione (Quartetto vocale «Kedroff»); Dai Canti religiosi africani del paese di Manga (Haute-Volta); Santa Maria (Complesso della comunità cattolica di Manga - Registrazione effettuata da Padre Georges Yaogho); Verdi: Ave Maria (Coro del Duomo di Aquisgrana diretto da Theodor Behmann)

19,10 Lavoro italiano nel mondo

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — *Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8,35 * Canta Wilma De Angelis (Olà)

8,50 * Ritmi d'oggi (Aspro)

9 — * Edizione originale (Supertim)

9,15 * Edizioni di lusso

Azevedo: Delicado; Yotmans: Orchids in the moonlight; Russell: Vaya con Dios; Denza: Funiculi funiculà (Lavabiancheria Candy)

9,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9,35 NEW YORK - ROMA - NEW YORK

Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI Corporation of America

Gazzettino dell'appetito (Omo)

10,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10,35 Canzoni, canzoni.

Cantano Nicola Arigliano, Eddie Carter, Maria Doris, Flora Gallo, Silvia Guidi, Anna Molin, Bruno Falles, Mariara Rampun, Flo Sandon's

Carlaggi-Martelli: Latin lover; Panzeri-Rendine: Dondo dondolo; Calabrese-Proust: I desiderii mi fanno paura; Locatelli-Trombetta: Tango e poncho; Niss-Livraghi: La donna del chiaro di luna; Filibello-Pan-Mascero: Non sei tornato; Astro Mari-Sarra: Romanera; Danpa-Panzutti: Cora corazon (Talmone)

11 — * MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Prima parte

— Il colibri musicale

a) Da un paese all'altro

b) Su e giù per le note (Vero Franck)

11,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11,35-12,20 * MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Seconda parte

— Motivi in passerella (Mira Lanza)

— Melodie senza frontiera (Doppio Brodo Star)

19,20 La comunità umana

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)

20,25 Dallo Stadio di Highbury in Londra

INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO INGHILTERRA-ITALIA INTERLE-GHE

Radiocronaca di Nando Martellini

Nell'intervallo: Canzoni

22,20 Musica da ballo

23 — Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — La Signora delle 13 presentate:

* Senza parole

Trovajoli: Lady luna; Shanklin: Jenny Angel; Filippini: Sulla carrozzeria; Fidenco: Gattino; Oliviero: Nu quarto e luna; Jobim: Samba de una nota sola (Strega Alberti)

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionario dei successi (Olà)

13,30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45' Scatola a sorpresa (Stimmenthal)

50' Il disco del giorno (Tide)

55' Caccia al personaggio

14 — Nunzio Filogamo presenta:

Istantanee su «Canzonissima»

14,05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14,45 Novità Discografiche (Phonocolor)

15 — Album di canzoni

Cantano Nella Colombo, Myriam Del Mare, Cocki Mazzetti, Giacomo Rondinella, Nuzzo Salonia

Panzeri-De Simone: Ingenua; De Lorenzo-Olivares: Pazzissimo; Pizzano: Pinchi-Redi: Alessio non amò; De Vera: L'alba; Misselvia-Alguero: Tu sei differente

15,15 Ruote e motori

Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15,35 * POMERIDIANA

— Acquarello brasiliano

— Per tutte le età

— Strumenti in vacanza

— Canto e contro canto

— Versione speciale

16,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16,35 Ribalta di successi (Carich S.P.A.)

16,50 Canzoni Italiane

17 — Ponte transatlantico
Musiche d'oltre Oceano

17,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17,45 VENT'ANNI

Un programma musicale di Bruno presentato da Franca Aldrovandi e Daniele Piombi

18,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18,35 CLASSE UNICA

Pierpaolo Luzzatto-Fegiz: Che cor' è statistica?; Rilevazioni, complete, parziali e per campione

18,50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - Radiosera

19,50 * Il mondo dell'opera

Viaggio sentimentale fra due secoli

Al termine: Zig-Zag

20,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20,35 IL GRANDE GIUOCO

Informazioni sulla scienza d'oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

21 — Pagine di musica

Chopin: Fantasia in fa minore op. 49 (Pianista Armando Renzi); Wieniawski: Polonaise brillante, per violino e pianoforte (Aldo Ferraresi, violino); Riccardo Castagnone, pianoforte; Paganini: Le streghe; (Tibor Varga, violino); Ermelinda Magnetti, pianoforte

21,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21,35 * Musica nella sera

22,10 L'angolo del jazz
Complesso Nunzio Rotondo

22,30-22,45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

11,30 Antologia musicale

Brani scelti di musica sinfonica, lirica e da camera

14,30 Un'ora con Jan Sibelius
Cavalcata notturna op. 55

Orchestra Sinfonica della RAI e Baresse diretta da Eugen Jochum

Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 43

Allegretto, Poco allegro - Tempo andante ma rubato - Vivacissimo - Allegro moderato

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Hiroyuki Iwaki

15,30 Recital del pianista Witold Malczewski

César Franck

Preludio, corale e fuga

Frédéric Chopin

2 Notturni:

In do minore op. 48 n. 1. In fa diesis maggiore op. 15 n. 2

Valzer in mi bemolle maggiore op. 18 «Grande valzer brillante»

Sonata in si bemolle minore op. 19

Grave, Doppio movimento - Scherzo - Marcia funebre (Leno) - Finale (Presto) Scherzo in do diesis minore op. 33

Franz Liszt
Rapsodia spagnola
Folies d'Espagne et Jota aragonesa

16.45 Musica sinfonica
Anton Dvorak
Lo Spirito dell'acqua
poema sinfonico op. 107
Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Gerhard Wiesenhuber
Alexander Scriabin
Il poema dell'estasi, op. 54
Orchestra Huston Symphony
Direttore Leopold Stokowsky
(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17.30 Segnale orario
Corriere dall'America
Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17.45 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

18 — Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'Indicatore economico
18.40 Breve storia della radiofonologia

a cura di Marcello Ceccarelli
Ultima trasmissione: Presente e futuro sviluppo degli strumenti radiofonologici

19 — Renato De Grandis
Il cieco di Hyuga
Kranichsteiner Kammerensemble diretto da Bruno Maderna
(Registrazione del Kranichsteiner Musikinstitut di Darmstadt)

19.15 La Rassegna
Scienze mediche
a cura di Domenico Andreani
Il Congresso Nazionale di medicina nucleare - Il diabete in Italia - Problemi degli assistenti universitari

19.30 Concerto di ogni sera
Anatole Liadov (1855-1914): Otto canti popolari russi op. 58

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Francesco Molinari Pradelli
Nicolò Paganini (1782-1840): Concerto n. 2 in si minore, per violino e orchestra

Solista Ruggero Ricci
Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Anthony Collins
Franz Liszt (1811-1886): Orchestra, poema sinfonico
Orchestra «Société des concerts du Conservatoire» diretta da Karl Münchinger

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Ludwig van Beethoven
Fantasia in do minore op. 80 per pianoforte, coro e orchestra

Solista Gino Gordini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Antonelli

21 — Il Giornale del Terzo Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Panorama dei Festivals musicali
Igor Stravinsky
L'uccello di fuoco, suite dal balletto

Introduzione e danza dell'uccello di fuoco - Berceuse - Danza infernale - Finale
Orchestra Filarmonica della Radio Cecoslovacca diretta da Lorin Maazel
(Registrazione effettuata il 25 maggio dalla Radio Cecoslovacca al «Festival di Praga 1962»)

22.05 Virgilio e la cristianità
di T. S. Eliot
Traduzione di Alfredo Giuliani

22.45 Orsa minore
Teatro di Massimo Bontempelli

NEMBO
Commedia in quattro parti
I bambini:

Mario Berni
Anna Maria Di Paola
Walter Festari
Nadine Hensi
Laura Masetti
Maurizio Torressan
Enrico Varotto

Le madri:
Virginia Benati
Wilma Casagrande
Angela Cicorella
Anna Maria Cini
Johnny Tomassia
Franca Vigione

I padri:
Nino Bianchi
Gianni Bortolotto
Dino Peretti
Paolo Radaelli
Luciano Rebbegiani

Uomini che parlano:
Vincenzo De Toma
Gianfranco Mauri
Luigi Montini
Michele Riccardini
Giampaolo Rossi
Ferruccio Soleri
Giulia Lazzarini
Claudio Mauri
Fernando Cajati
Regia di Giacomo Colli

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Mosaico - 23.35 Musica per l'Europa - 0.36 I classici della musica leggera - 1.06 Istantanee musicali - 1.36 Ritorno all'opera - 2.06 Cocktail musicale - 2.36 Personaggi ed interpreti lirici - 3.06 Voci senza volto - 3.36 Piccola antologia musicale - 4.06 Romanze da camera - 4.36 Successi di oggi, successi di domani - 5.06 La serenata - 5.36 Due voci e una orchestra - 6.06 Crepuscolo armonioso.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 16.55 in collegamento RAI: Dalla Basilica di San Paolo in Roma: Concerto Sinfonico Vocale in onore degli Ecc.mi Padri Conciliari - Direttore Eugen Jochum - Beethoven: Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 per soli, coro e orchestra - Maestro del Coro Nino Antonelli - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana. 19.15 Words of the Holy Father. 19.33 Orizzonti Cristiani: «Oggi al Concilio: notiziario, la nota conciliare, intervista» - «Ai vostri dubbi» risponde il P. Carlo Crenna - Pensiero della sera. 20.15 Chronique doctrinale sur le Concile. 20.45 Vatikanische Pressenschau. 21.45 Santo Rosario. 21.45 La Alleanza per la Chiesa perseguitata. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



La bellissima attrice JAYNE MANSFIELD fotografata con i suoi più fedeli amici: un cucciolo maltese e la sportiva Lambretta 175 TV con freno a disco

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI ALLA

sipra

Direzione Generale - TORINO
- VIA BERTOLA, 34 - Tel. 57 53



PER VOI
PER I VOSTRI FIGLI
UN DONO DI NATALE

AUDIOPHON

presente:
l'inglese, il francese,
il tedesco, il russo
IN 40 MINUTI DI CONVERSAZIONE
2 dischi microscopici a 33 giri,
cm. 17, con testo allegato
Ogni corso L. 2.400
oltre 1000 vocaboli - più di 300 frasi
del parlato vivo

Con i brevi corsi linguistici

AUDIOPHON

migliaia di persone possono imparare in breve tempo e senza sforzo una lingua straniera, ascoltando una perfetta pronuncia. Tutti possono recarsi all'estero con una conoscenza della lingua più che sufficiente per comprendere e farsi comprendere. I Corsi sono di grande aiuto per i giovani che iniziano lo studio di una lingua straniera.

Richieste a: **EBROSTAMPA** - CORSO MONFORTE n. 27 - MILANO, a mezzo C.C. Postale 3/16020, vaglia postale o assegno bancario

Fino a tutto il 6-1-1963 inviare con questa pubblicità solo L. 2.400. Il contro assegno grave di L. 200.

OLTRE 400 PAGINE
OLTRE 500 ILLUSTRAZIONI
OLTRE 2.200 «VOCI»
NUMEROSE TAVOLE
A COLORI F.T.
LEGATURA IN TELA LINZ
SOVRACOPERTA A COLORI
L. 2.900

ecco le caratteristiche della nuova

ENCICLOPEDIA MEDICA
PER FAMIGLIE del Prof. Gallico, dell'Università di Milano

I sintomi di tutte le malattie elencati e descritti con estrema chiarezza. L'illustrazione e la descrizione di tutti gli organi del corpo umano, e delle loro funzioni. La descrizione accurata delle cure e dei farmaci per ogni malattia. Le biografie dei grandi medici - ecc. ecc. Questo il contenuto della densa, completa, praticissima Enciclopedia Medica del Prof. Gallico, offerta al prezzo propagandistico di L. 2.900, che non potrà essere più mantenuto quando l'opera entrerà nel circuito delle librerie.

Un interrogativo sulla vostra salute? Un dubbio per un pronto soccorso da apprestare prima dell'arrivo del medico? La necessità di risalire, da alcuni sintomi riscontrati, alla malattia? Una curiosità intima da soddisfare? Ecco tante ragioni per avere una pratica Enciclopedia Medica a portata

di mano. L'Enciclopedia Medica dell'esimio Prof. Gallico dell'Università di Milano è di preziosa utilità per le famiglie, e indispensabile nella biblioteca della persona colta. Quest'opera offre tutte le garanzie della chiarezza, dell'esattezza scientifica e dell'aggiornamento: nessuna Enciclopedia Medica in Italia, infatti, è nuova e moderna quanto questa.

GRATIS! Richiedete l'opuscolo illustrato sull'Enciclopedia, gratuito, e senza impegno di acquisto, inviando l'annesso tagliando a: De Vecchi Editore, Via Monti 75, Milano. Se desiderate invece ricevere l'Enciclopedia Medica a domicilio, direttamente, inviate lo stesso tagliando con l'indicazione relativa (in questo caso non inviate denaro: riceverete a suo tempo l'avviso di pagamento).

NOME _____ R 6
VIA _____ CITTA' _____
☐ Inviatemi l'opuscolo dell'Enciclopedia Medica
☐ Inviatemi subito l'Enciclopedia Medica
FIRMA _____



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la Rai-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 **Italiano**

Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 **Francese**

Prof.ssa Giulia Bronzo

10,35-11 **Geografia**

Prof. Claudio Degasper

11,25-11,50 **Educazione Musicale**

Prof.ssa Gianna Perea Labia

Seconda classe

8,30-8,55 **Italiano**

Prof.ssa Fausta Monelli

9,20-9,45 **Matematica**

Prof.ssa Liliana Gilli Ragusa

10,10-10,35 **Educazione Artistica**

Prof. Enrico Accatino

11,12-11,25 **Educazione Fisica femminile e maschile**

Prof.ssa Matilde Trombetta

Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

10,50-12,15 **Educazione Tecnica**

Prof. Giulio Rizzardi Tempi

12,15-12,40 **Applicazioni Tecniche**

Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

15-16,15 Terza classe

Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico

Prof. Nicola Di Maccio

Tecnologia

Ing. Amerigo Mei

Disegno

Prof. Sergio Lerici

Economia Domestica

Prof.ssa Anna Marino

La TV dei ragazzi

17,30 a) TELEFORUM

Convegno di giovani diretto da Giulio Nascimbeni

Regia di Enzo Convalli

b) DUE PER TUTTI

Programma di giochi a premi presentato da Aldo Novelli

Regia di Lelio Gioletti

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la Rai-Radiotelevisione italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di Istruzione popolare per adulti analfabeti
Ins. Alberto Manzi
Regia di Marcella Curti Gialdino

19 —

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG

(Tide - Star Tea)

19,15 PERSONALITA'

Rassegna settimanale per la donna diretta da Mila Contini

Realizzazione di Cesare Emilio Gaslini

20 — DIARIO DEL CONCILIO

a cura di Luca Di Schiena

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Alka Seltzer - Orologi Doza - Bertelli - Aiaz)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Amaretto di Saronno - Hoo-vermatic - Perrotti Cloth - Mayonnaise Kraft - Caffè Hag - Manetti & Roberts)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Confetto Falqui - (2) Super-Iride - (3) Cynar - (4) Omsa

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelvisione - 2) Paul Film - 3) Adriatica Film - 4) Unionfilm

21,05

ALL'OMBRA DEGLI OTTANTA

Tre atti di Clemence Dane

Traduzione di Carina Calvi

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di entrata)

Il maggiordomo

Goody Cincia Maringola

Sir Orazio Darke Mario Ferrari

Kevin Carrell Mario Valdemarin

Bianca Carrell Bianca Toccafondi

Mr. Toms Rino Genovese

Bob Toms Michela Borelli

Donna Sofia Carrell Emma Gramatica

Kate Liana Orfei

Scene di Albino Ottalano

Costumi di Guido Cozzolino

Regia di Marcello Sartarelli

Al termine:

TELEGIORNALE

della notte



Liana Orfei è nel cast di «All'ombra degli ottanta»

Una commedia di Clemence Dane con l'interpretazione di Emma Gramatica



Emma Gramatica e Bianca Toccafondi

All'ombra degli ottanta

nazionale ore: 21,05

Sofia Carrelli, ottantenne, ex-attrice inglese di primissimo piano, ha dovuto cedere le redini dell'amministrazione domestica alla figlia Bianca, la quale, in quanto a risparmio ed oculatezza, è esattamente l'opposto della madre. Con alle spalle un passato glorioso, abituata a veder mutare in ordini i suoi desideri, vissuta sempre fra le luci della ribalta e vivificata quotidianamente dall'applauso consenziente del pubblico, l'ottantenne Sofia soffre del rigido dispotismo della figlia: tanto più che c'è in Bianca, a parte la naturale inclinazione del carattere, come la manifestazione evidente di una chiusa incomprensione nei riguardi delle necessità materne: ciò che Sofia fa o vorrebbe fare, appare agli occhi di Bianca il frutto di un carattere non completamente maturato, neppure a quella veneranda età. Sofia ha però un altro figlio, Kevin, per il quale nutre una tenerezza più profonda: autore di alcuni saggi che hanno fatto un certo scalpore, Kevin sta da tempo preparando una commedia in versi, della quale parlano con estrema ammirazione gli amici che sono andati a trovarlo in Sicilia (dove egli vive con la sua famiglia, in una curiosa casa-albergo, dopo avere a lungo vagabondato per il mondo). Ma il maggiore affetto di Sofia per Kevin nasce soprattutto a causa del carattere di quest'ultimo, che è un uomo debole ed indeciso, malgrado l'apparenza: ed è naturale che sua madre senta per lui quell'istintivo senso di protezione che si prova verso la

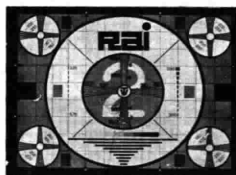
creatura meno difesa. Nel giorno del compleanno di Sofia, Kevin riappare nella casa dei suoi: egli è stato richiamato in patria da un telegramma di un avvocato amico di famiglia che vorrebbe fargli rappresentare la commedia di cui tutti parlano. Mentre l'incontro fra Kevin e la madre sarà aperto e commosso, assolutamente diverso è quello con Bianca: questa vede nel fratello riproposti, puntualmente, gli stessi difetti che rimprovera alla madre. L'arrivo di Kevin sembra inoltre acuire e portare alla luce, all'improvviso, i contrasti esistenti fra madre e figlia: la scoperta casuale che Bianca fa della sparizione dei gioielli di Sofia, venduti del resto dalla stessa proprietaria, suscita un'ulteriore discussione, al termine della quale Bianca annuncia a Sofia che dovrà prendere il provvedimento di farla interdire. L'incontro con Kevin, come si è già detto, oltre ad essere sinceramente affettuoso, avviene dunque in un momento così delicato: Kevin, comprendendo la situazione nella quale si trova sua madre, le propone di sottrarsi a Bianca, andandosene con lui in Sicilia. Sofia tenta di opporsi, ma è come trascinata dall'entusiasmo e dalla vitalità del figlio: in pochi momenti, di notte, mentre Bianca dorme, la fuga viene concertata ed attuata. Quando Bianca si sveglia e va a trovare la madre, si trova davanti solo la camera vuota. Il terzo atto della commedia si svolge dunque in Sicilia, nella casa di campagna di Kevin situata fra l'Etna e il mare: in breve, Sofia ha saputo conqui-

starsi l'affetto di Caterina, la moglie di Kevin, e dei suoi figli. La pace e la tranquillità di Sofia sono però destinate a durare poco: Bianca e Sir Orazio, l'avvocato di famiglia, si sono infatti precipitati sulle tracce dell'attrice. L'atteggiamento di Bianca nei riguardi della madre sembra mutato: in Inghilterra, durante l'assenza della madre, si è addirittura data da fare perché a Sofia venisse offerta l'occasione di una *rentrée* teatrale. La presenza dell'avvocato in casa di Kevin fa tornare in ballo la famosa commedia, e Kevin viene invitato a darne lettura. Messo alle strette, Kevin confessa che quella commedia non ha in realtà scritto nemmeno il titolo: si tratta di un bluff, di un paravento dietro il quale celare il suo fallimento. La rivelazione addolora Sofia (era con i suoi fondi che avrebbe fatto mettere in scena la commedia del figlio) e dà come un senso di rinvicina a Bianca. Nel corso del dialogo fra Bianca e Sofia, la verità dell'atteggiamento della figlia verso la madre si fa strada: da sempre Bianca ha creduto alle parole di suo padre, che dipingeva Sofia come una donna ingrata ed egoista. Non è difficile allora a Sofia chiarire alla figlia come invece fosse stato egoista, ingrato, ambizioso e parassita proprio quell'uomo al quale Bianca ha creduto facilmente: ne ha le prove, Bianca non ha che da chiederle. Sconvolta, Bianca si accorge di avere sbagliato tutto: ma, col suo sincero pentimento, riacquista di nuovo l'affetto di sua madre.

a. cam.



Fuchs e Hillary i capi della spedizione polare conclusasi felicemente all'inizio del 1958. Il documentario televisivo dedicato alla grande impresa transantartica — già in programma venerdì 16 novembre e poi rinviato — sarà trasmesso stasera alle 22.20 sul Secondo. (Vedere articolo illustrativo sul n. 46 del « Radiocorriere-TV »)



SECONDO

21.05

LA PAROLA ALLA DIFESA

Errore giudiziario

Racconto sceneggiato - Regia di Daniel Petrie
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: E. G. Marshall, Robert Reed, Warren Stevens, Anne Meacham

21.55 INTERMEZZO

(Cora - Durban's - Panforte Sapori - Organizzazione VêGé)

TELEGIORNALE

22.20 LA TRAVERSATA DELL'ANTARTIDE

Realizzazione di George Lowe

Prod.: World Wide Pictures

Il programma presenta le fasi e gli episodi più interessanti della spedizione transantartica Fuchs-Hillary del 1958.

La parola alla difesa

secondo: ore 21,05

Andrew Trenchard, uno studente di vent'anni che durante le vacanze estive batte la provincia americana sulla sua automobile come piazzista, viene accusato di aver minacciato e poi aggredito una ragazza minorenni. Invano Trenchard protesta la sua innocenza: in una atmosfera d'isterismo collettivo (la folla vorrebbe addirittura linciare il giovane), egli sarà processato e condannato a trent'anni nello spazio di ventiquattrore. Questo l'antefatto da cui si sviluppa la vicenda del racconto sceneggiato *Errore giudiziario* (The Crusader) che Daniel Petrie ha diretto per la serie *La parola alla difesa*. Sono passati ormai dodici anni dalla condanna di Andrew Trenchard. L'avvocato Ken Preston ha incontrato il detenuto nel penitenziario ed è rimasto colpito dall'amarezza e dall'accento di verità con cui afferma ancora la propria innocenza. Tra lo scetticismo di tutto l'ambiente giudiziario, e del padre stesso, il giovane Preston comincia ad occuparsi appassionatamente del caso. Studiando gli atti del processo egli avverte che la giuria popolare ha forse agito in modo troppo duro e precipitoso. Ken si convince che Trenchard non è colpevole e indagando sulla sua vita, anteriore al processo, scopre una

Errore giudiziario



Gli attori E. G. Marshall e Robert Reed (nella foto, a destra) interpreti della serie di telefilm « La parola alla difesa »

triste infanzia ed una giovinezza studiosa e incensurata. Si reca anche a parlare con Martha Brubaker, la ragazza che dodici anni prima ha subito l'aggressione. Il padre della giovane non vorrebbe consentire al colloquio temendo che la figlia possa rimanere sconvolta, ma finisce poi per cedere alle insistenze dell'avvocato. Ken vede nella donna soltanto una pallida immagine della ragazza piena di vita che gli amici ricordano prima dello shock. Martha Brubaker, dopo il trauma subito, è divenuta una debole creatura che passa il suo tempo tra le pareti della casa pater-

na coltivando piante tropicali. Ken comprende dalle risposte contraddittorie della donna che ella vuole occultare qualcosa e invano cerca di spingerla a rivelare il suo segreto. Ma la chiave che aprirà la strada a nuove indagini sarà offerta all'avvocato dallo stesso Trenchard il quale riesce finalmente a richiamare alla memoria una circostanza dimenticata al processo. Questo nuovo dato consentirà a Ken di interrogare un altro testimone, e questi, messo a confronto con Martha e con una amica di lei, permetterà di chiarire l'aspetto più recondito della storia.

g. I.

IRRADIO

LA VISIONE CHE INCANTA

LE TERME IN CASA

REUMATISMI - ARTRITI - SCIATICA - GOTTA - OBESITA' curati con la **Saunacasa Kreuz-Thermalbad**
L'UNICA NEL MONDO A RAGGI INFRAROSSI RIFLESSI



MEDICI COMPETENTI E MIGLIAIA DI REFERENZE LO CONFERMANO

Richiedere opuscolo alla: THERMOSAN - MILANO - v. Bruschetti, 11 - Tel. 603-959

FAMOSI ARTISTI faranno di voi UN VERO ARTISTA

Non perdetevi tempo con inutili tentativi!

Chiunque a casa propria sotto la guida di un gruppo di Famosi Artisti, con il facile e rapido "Metodo 3A" diventerà un Artista completo e potrà non solo elevare le proprie capacità pittoriche, ma anche **guadagnare denaro con una carriera indipendente** come illustratore, grafico pubblicitario, figurista ecc.

*

Chiedete oggi stesso l'opuscolo illustrato a colori del "METODO 3A" e l'interessante "TALENT TEST"



Spett. ACCADEMIA ARTISTI ASSOCIATI - Rep. RC 27
VIA MAZZINI, 10 - MILANO. Vogliate inviarvi gratis e senza impegno i Vostri opuscoli illustrati. Allego L. 75 in francobolli per spese.

Nome e cognome _____

Indirizzo _____

GRATIS
Famosi
Artisti
vi daranno
un giudizio

IMPARERETE PRESTO E BENE

le lingue straniere con il sistema universale

VISAPHONE

Per ulteriori chiarimenti rivolgetevi alla Direzione del

E.I.E.I. Via Priv. Passo Pordoi 23, Tel. 53.91.036 - Milano

* Desidero ricevere gratis e senza alcun impegno l'opuscolo per lo studio della lingua
Cognome Nome
Professione Località
Via N. Provincia

SCRIVERE IN STAMPATELLO PER FAVORIRE

EDIZIONI ISTITUTO EDITORIALE ITALIANO S.p.A.

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musiche del mattino

Sveglarino (Motta)

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 *OMNIBUS

Prima parte

Il nostro buongiorno

8.30 Fiera musicale (Oia)

8.45 Fogli d'album

Rossini: Duetto buffo di due gatti (Ester Orelli, soprano; Rina Corsi, mezzosoprano; Renato Josi, pianoforte); Weber: Adagio e Rondò (Franco Maglio Ormezzowsky, violoncello; Alberto Ventura, pianoforte); Bottesini: Taranella (Contrabassisti Franca Petracchi)

9.05 I classici della musica leggera

Sanders: Adios muchachos; Porter: In the still of the night; Pinkard: Sweet Georgia Brown; Berlin: Let yourself go; Anonimo: Maladie d'amour; Russo-Di Capua: Torna maggio; Anonimo: Cielito lindo (Knorr)

9.25 Interradio

9.30 Antologia operistica

Cialkowsky: Eugenio Onieghin: Introduzione e valzer; Mozart: Idomeneo: «Fuor del mar»; Verdi: Un ballo in maschera: «Ma dall'ardito stel divisa»; Mussorgsky: Boris Godunov: Prologo e scena dell'incoronazione; Menotti: Il jadro e la zizila; Sinfonia (Corti Confalonieri)

10.30 La Fazione per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)

«Ma dall'ardito stel divisa»; «Cantiamo insieme»

«Glorie d'Italia», storie di grandi narrate dai piccoli concorso a cura di Mario Pucci

Realizzazione di Ruggero Winter

II *OMNIBUS

Seconda parte

Successi internazionali

Chiosso-Sedaka: Little devil; Carson-Rigault: Courant de melon; Mann: The jet; Calabrese-Gletz: Dammi retta; Dreac-Gymby-Wayne: The cricket song; Skylar-Lara: Noche de ronda; Herman: Milk and honey (Dentifricio Signal)

11.20 Horacina Correa, uno e due

Barros: Os quindins de yau; Correa-Marino: Cocktail for two; Robertson: A fine day; Trovatioli: Jeanne; Where: On the street where you live; Medini: Gli estati (Invernizzi)

11.35 Interruzione swing

11.45 Promenade

Müller: Teenager's rock party; Johnston: Cocktail for two; Robertson: A fine day; Trovatioli: Jeanne; Where: On the street where you live; Medini: Gli estati (Invernizzi)

12 Canzoni in vetrina

Danza-Brosolo: China China Cha; Pinchi-Vantellini: Il sole non tramonta; Fabrizzi-Guarneri: Solati; Biri-Sofici: Verde amore (Oia)

12.15 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 Chi vuol esser lieto... (Vecchia Romagna Weber)

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Music bar (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30-14 *IL VENTAGLIO

Porter: Begin the beguine; Anonimo: Didn't my lord Deller Daniel; Donaldson: At sundown; Lenzi-Donato: A Media Luz; Williams: Royal Garden Blues; Brousselle-Bécaud: Aiors, raconte; Scott: La petite tonkinoise; Ringwald: I hear music; Anonimo: Las chianpencas (Locatelli)

14.14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 Carnet musicale (Decca London)

15.45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

16 Programma per i ragazzi

Priscilla

Romanzo di Giana Angiusola

IV «Il segreto di Ghita

Regia di Ugo Amodeo

16.30 Piccolo concerto per ragazzi

Brahms: Ouverture accademica op. 80 (Orchestra Filarmónica di New York diretta da Bruno Walter); Prokofiev: Il brutto anatroccolo, per soprano e pianoforte (Magda Laszlo, soprano; Lya De Barberis, pianoforte)

17 Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Storia della musica

Il Romanticismo, a cura di Giulio Confalonieri

IX - I nuovi stregoni

18 Vaticano secondo

Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18.10 *Concerto di musica leggera

con le orchestre di Artie Shaw e Werner Müller; i cantanti Mel Tormé, Helen Forrest, Tony Pastor e Billie Holiday; i solisti Roy Eldridge, Heinz Shonberger, Rolf Kuhn e Lionel Hampton

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 *Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno (Antonetti)

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)

20.25 IL CONTE DI MONTECRISTO

Romanzo di Alessandro Dumas

Traduzione e adattamento radiofonico di Anton Giulio Majano e Anna Luisa Meneghini

Compagnia di prosa di Fi-

renze della Radiotelevisione Italiana

Ottavo episodio: La casa di Autell

Edmondo Dantes: Nino Dal Fabbro; Danglars: Corrado Guiso; Gerardo di Villefort: Mico Candari; Eloisa, sua moglie: Anna Maria Alegriani; Massimiliano: Giampiero Becchetti; Valentine: Renata Negri; Luciano Debray: Andrea Matteucci; Erminia: Nella Bonora; Chateau Renaud: Gino Susti; Beauchamp: Corrado De Cristoforo; Beppino: Lucio Rama; Haydée: Grazi Radocchi; Battistino: Angelo Zanobini; Andrea Cavalcanti: Alfredo Bianchini; Alberto: Carlo Delmi; Una cameriera: Alina Moradei

Regia di Umberto Benedetto

21 CONCERTO SINFONICO

diretto da MASSIMO PRADILLA

con la partecipazione del pianista Piersalberto Biondi

R. Strauss: Burlesca in re mi-

nore, per pianoforte e orchestra; Bruckner: Sinfonia n. 3 in re minore; a) Moderatamente mosso, b) Adagio, quasi andante, c) Scherzo (Alquanto presto), d) Finale (Allegro)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo (ore 21,25 circa):

I libri della settimana a cura di Goffredo Bellonci

Al termine:

Lettere da casa

Lettere da casa altrui

22.45 *Francis Bay e la sua orchestra

23 Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

7.45 Musica e divagazioni turistiche

8 Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 *Canta Sergio Bruni (Oia)

8.50 *Ritmi d'oggi (Aspro)

9 Edizione originale (Supertin)

9.15 *Edizioni di lusso (Lavabiancheria Candy)

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 TAPPEZZO VOLANTE

Incontri con i divi viaggiatori, di Nana Mells

Gazzettino dell'appetito (Omo)

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Canzoni, canzoni (Taimone)

11 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Parte prima

— Il colibri musicale

a) Da un paese all'altro

b) Su e giù per le note (Vero Franck)

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35-12.20 *MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Parte seconda

— Motivi in passerella (Mira Lanza)

— Colonna sonora (Doppio Brod Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per la città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 La Signora delle 13 presentate:

*Tutta Napoli (L'Oreal)

20 La collana delle sette perle (Lasso Galbani)

25 Fonolampo: dizionario dei successi (Oia)

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45 Scatola a sorpresa (Simmenthal)

50 Il disco del giorno (Tide)

55 Caccia al personaggio

nore, per pianoforte e orchestra; Bruckner: Sinfonia n. 3 in re minore; a) Moderatamente mosso, b) Adagio, quasi andante, c) Scherzo (Alquanto presto), d) Finale (Allegro)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo (ore 21,25 circa):

I libri della settimana a cura di Goffredo Bellonci

Al termine:

Lettere da casa

Lettere da casa altrui

22.45 *Francis Bay e la sua orchestra

23 Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

7.45 Musica e divagazioni turistiche

8 Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 *Canta Sergio Bruni (Oia)

8.50 *Ritmi d'oggi (Aspro)

9 Edizione originale (Supertin)

9.15 *Edizioni di lusso (Lavabiancheria Candy)

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 TAPPEZZO VOLANTE

Incontri con i divi viaggiatori, di Nana Mells

Gazzettino dell'appetito (Omo)

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Canzoni, canzoni (Taimone)

11 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Parte prima

— Il colibri musicale

a) Da un paese all'altro

b) Su e giù per le note (Vero Franck)

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35-12.20 *MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Parte seconda

— Motivi in passerella (Mira Lanza)

— Colonna sonora (Doppio Brod Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per la città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 La Signora delle 13 presentate:

*Tutta Napoli (L'Oreal)

20 La collana delle sette perle (Lasso Galbani)

25 Fonolampo: dizionario dei successi (Oia)

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45 Scatola a sorpresa (Simmenthal)

50 Il disco del giorno (Tide)

55 Caccia al personaggio

nore, per pianoforte e orchestra; Bruckner: Sinfonia n. 3 in re minore; a) Moderatamente mosso, b) Adagio, quasi andante, c) Scherzo (Alquanto presto), d) Finale (Allegro)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo (ore 21,25 circa):

I libri della settimana a cura di Goffredo Bellonci

Al termine:

Lettere da casa

Lettere da casa altrui

22.45 *Francis Bay e la sua orchestra

23 Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Giorgio Petrocchi: Dante e il suo tempo: Il Ducento mistico e la poesia dantesca

18.50 *I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 *Tema in microscopio

Un angelo è sceso a Broadway

Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 Dino Verde presenta: GALA DELLA CANZONE

con Emma Danielli

Orchestra diretta da Carlo Esposito

Regia di Riccardo Mantoni

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 60 mila operai sulla Laguna

Documentario di Nino Vasson

22 *Cantano Les Guarania

22.10 L'angolo del jazz

Gli «oriundi» italiani: Charlie Ventura e Vido Musso

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

11.30 Musiche concertanti

Johann Christian Bach

Sinfonia concertante in la maggiore per violino, violoncello e orchestra

Georges Ales, violino; Pierre Goddé, violoncello

Orchestra Oiseau Lyre diretta da Louis De Froment

Franz Joseph Haydn

Sinfonia concertante in si bemolle maggiore per violino, violoncello, oboe, fagotto e orchestra

Georges Ales, violino; André Remond, violoncello; Emile Mayousse, oboe; Raymond Droulez, fagotto

Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Igor Markevitch

Bohuslav Martinu

Sinfonia concertante per oboe, fagotto, violino, violoncello e piccola orchestra

Raio Toppo, oboe; Giovanni Grazia, Armando Gramigna, violino; Giuseppe Ferrari, violoncello

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

12.30 Compositori sudamericani

Juan José Castro

Corales Criolles

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore

Alberto Ginastera

Variazioni concertanti per orchestra da camera

Carlos Chavez

VEMBRE

13.45 Il virtuosismo nella musica strumentale

Wolfgang Amadeus Mozart: *Duetto in si bemolle maggiore K. 424 per violino e viola* (Duo Joseph e Lillian Fuchs); Franz Liszt: *Concerto patetico, per due pianoforti* (Duo Vronsky-Babin); Mario Castelnuovo-Tedesco: *L'aldilà, poema in forma di rondò per violino e pianoforte* (Jascha Heifetz, violino; Emanuel Bay, pianoforte)

14.20 Un'ora con Jan Sibelius

Quartetto in re minore op. 56 per archi «Voces intimae»

Andante, Allegro molto moderato, Vivace - Adagio molto - Allegro ma pesante - Allegro

Quartetto d'archi di Budapest Sinfonia n. 5 in mi bemolle maggiore op. 82

Tempo molto moderato - Allegro moderato - Andante mosso, quasi allegretto - Allegro molto

Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Artur Rodzinski

15.20 Sonate moderne

Pierre Boulez
Sonata n. 2 per pianoforte

Pianista Marcelle Mercenier

15.50 Trascrizioni celebri

César Franck
Preludio, aria e finale

(Trascrizione per orchestra di Vittorio Gui)

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Gui

16.15 Divertimenti

Wolfgang Amadeus Mozart
Divertimento in si bemolle maggiore K. 287 «Serenata Lodron n. 2»

Allegro - Tema e variazioni - Minuetto - Adagio - Minuetto - Allegro molto

Strumentisti dell'Ottetto di Vienna

16.55 I bis del concertista

Carl Maria von Weber: *Rondò* (Gregor Platigorsky, violoncello); Ralph Berkowitz: *pianoforte*; Robert Schumann: *Ende vom Lied, n. 8 da «Fantasiestücke op. 12* (Pianista Karl Engel); Henri Wieniawski: *Chanson polonaise*; Bedrich Smetana: *Dalla mia terra* (Mischa Elman, violino); Joseph Seiger, pianoforte; Claude Debussy: *1 Reflets dans l'eau; 2 L'isle joyeuse* (Pianista Friedrich Guida)

17.00 Segnale orario

Immagini di vita inglese - Mat Monroe, il Frank Sinatra dell'Inghilterra

17.30 Segnale orario

Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese - Mat Monroe, il Frank Sinatra dell'Inghilterra

17.45 L'Informatore etnomusicologico

18 - Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Programma Nazionale)

18.30 L'Indicatore economico

18.40 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19 - Dimitri Sciostakovic

Quartetto op. 49 per archi Quartetto Città di Torino: Lorenzo Lugli e Armando Zanetti, violini; Enzo Francalanci, viola; Pietro Nava, violoncello

19.15 La Rassegna Sociologia

a cura di Mario D'Addio
Nuove iniziative editoriali nel campo degli studi sociologici - Max Weber, Emile Durkheim - Società, individuo e dinamica urbanistica - «Cultura contadina»

19.30 «Concerto di ogni sera

Giuseppe Torelli (1658-1709): *Concerto grosso in*

mi minore op. VIII n. 9 per violino, archi e cembalo

Solista Reinhold Barchet
Orchestra d'archi «Pro Musica» diretta da Rolf Reinhardt

Johann Sebastian Bach: (1685-1750): *Concerto brandeburghese n. 4 in sol maggiore*

Walter Klug, violino; Gustav Schebeck, Valerie Klug, flauti

Orchestra da camera «Schola Cantorum Basiliensis» diretta da August Wenzinger

Béla Bartók (1881-1945): *Divertimento per archi*

Orchestra Sinfonica RIAS di Berlino diretta da Ferenc Fricsay

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Jacques Ibert

Concerto per flauto e orchestra

Solista Severino Gazzelloni
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

21 - Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Teatro di Massimo Bontempelli

L'INNOCENZA DI CAMILLA

Commedia in tre atti

Camilla Fulvia Mammi
Pierino Alberto Lionello
Doradora Franca Tamantini
Valerio Gianrico Tedeschi
Perillo Mario Chiochio
Mosco Massimo Durano
Regia di Andrea Camilleri

23.05 Rodion Scedrin

Suite in re maggiore per violini, arpa, fisarmonica e due contrabbassi

Introduzione - Intermezzo - Amoroso - Cadenza e fuga - Finale

Galina Vitkovskaya, arpa; Vlaslav Semenov, fisarmonica; Ivan Elisarov e Igor Amclavsky, contrabbassi

Complesso di violini del Teatro Grande dell'URSS diretto da Giulio Reentovich

(Registrazione della Radio Russa)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 8060 pari a m. 49,3 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.50 Motivi e ritmi - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Musica senza pensieri - 1.06 Tastiera magica - 1.36 Album lirico - 2.06 I grandi cantanti e la musica leggera - 2.36 Le sette note del pentagramma - 3.06 Cavalcata della canzone - 3.36 Nuovi dischi jazz - 4.06 Sinfonie e intermezzi da opere - 4.36 Napoli sole e musica - 5.06 Dischi per la gioventù - 5.36 Musica senza passaporto - 6.06 Dolce svegliarsi.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 17. «Quarta d'ora della Serenità» per gli infermi, 19.15 Sacred Heart Programme, 19.30 Orizzonti Cristiani: «Oggi al Concilio: notiziario, la nota conciliare, intervista» - «Medicina e Pastoral» - Il sacerdote collaboratore del medico» di Vincenzo Lo Bianco - Pensiero della sera, 20.15 Editoriali della settimana, 20.45 Kirche in der Welt, 21 Santo Rosario, 21.45 Colaboraciones y entrevistas, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Aurora

... e mi ricorderò

Il regalo di una penna Aurora rinnova ogni giorno il ricordo. È un dono di classe e di prestigio che rivela buon gusto.



Vasto assortimento di penne stilografiche ed a sfera in confezioni di lusso per regalo. Prezzi al pubblico da L. 1000 a L. 25800

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO L. 600 mensili

Garanzia 5 anni

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

CATALOGO GRATIS: radio da tavolo e portatili, radiografici, autoradio, fonovaligie, registratori.

RADIOBAGNINI

ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 132

GRANDI - SNELLI - FORTI

grazie al

DR. J. MAC ASTELLS

Con sistemi perfetti crescono presto ancora 8-16 cm. e trasformerete grassi in muscoli potenti. Allungo corpo o gambe sole. Risultati infallibili in ogni età. Prezzo L. 1800 (rimborso se inoddi). Riceverete GRATIS

2 spiegazioni illustrate: «Come crescere, dimagrire e fortificare».

EASTEND - CITY

25, Via Alfieri, c.p. 690 - TORINO

GIOCATTOLE SCIENTIFICI ISTRUTTIVI

Dieta ISACCO ONORATO

Corso Vittorio, 36 - Torino

Catalogo treni «Rivarossi» L. 100

Cat. treni «Märklin» L. 100

Cat. treni «Fleischmann» L. 100

(Per spese postali aggiungere L. 50)

Spedizioni celeri in tutta Italia

TERZO

18.30 L'Indicatore economico

18.40 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19 - Dimitri Sciostakovic

Quartetto op. 49 per archi Quartetto Città di Torino: Lorenzo Lugli e Armando Zanetti, violini; Enzo Francalanci, viola; Pietro Nava, violoncello

19.15 La Rassegna Sociologia

a cura di Mario D'Addio
Nuove iniziative editoriali nel campo degli studi sociologici - Max Weber, Emile Durkheim - Società, individuo e dinamica urbanistica - «Cultura contadina»

19.30 «Concerto di ogni sera

Giuseppe Torelli (1658-1709): *Concerto grosso in*

L. 11.800 chiedere prospetto



date personalità alla vostra casa con mobili svedesi componibili

FRATELLI BERTOLI



tinelli - studi - camere

fraber MOBILI

OMEGNA (Novara)

tel. 61253



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la Rai-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 Matematica

Prof.ssa Liliana Artusi Chini

9,45-10,10 Italiano

Prof. Lamberto Valli

10,35-11 Educazione Artistica

Prof. Franco Bagni

11,25-11,50 Educazione Tecnica

Prof. Giulio Rizzardi Templini

Seconda classe

8,30-8,55 Storia

Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 Osservazioni Scientifiche

Prof.ssa Donvina Magagnoli

10,10-10,35 Latino

Prof. Gino Zennaro

11,11-25 Inglese - Prof. Antonio

11,50-12,15 Educazione Musicale

Prof.ssa Gianna Perea Labia

12,15-12,45 Applicazioni Tecniche

Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

15-16,35 Terza classe

Storia e Educazione Civica

Prof. Riccardo Loreto

Matematica

Prof.ssa Maria Giovanna

Platone

Religione

Fratel Anselmo F.S.C.

Educazione Fisica

Prof.ssa Matilde Trombetta

Fransini

Materie Tecniche Agrarie

Prof. Fausto Leonori

La TV dei ragazzi

17.30 a) MONDO D'OGGI

Le conquiste della scienza e della tecnica

Servizio n. 31

Radiotelescopio

a cura di Giordano Repossi

Partecipa in qualità di esperto la prof.ssa Franca Drago

dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri

Presenta Rina Macrelli

Regia di Renato Vertunni

b) PILOTI CORAGGIOSI

Atterraggio di fortuna

Distr.: N.B.C.

Regia di Jean Yarbrough

c) VITA NELLO ZOO

Documentario della Senior Film

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la Rai-Radiotelevisione Italiana

presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare

Ins. Oreste Gasperini

Regia di Marcella Curti Gialdino

19 —

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

ed Estrazioni del Lotto

GONG

(Milkana - Calzaturificio di Varese)

19.20 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa

20 — SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli

20.20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalda accesa

20.30 TIC-TAC

(Candy - Pastiglia Valda - Program Bourgeois - Elah)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Moka Termini - Olà - Vicks Vaporub - Cavallino rosso Sis - Interziti Milione - Brylcreem)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.55 CAROSELLO

(1) Alemagna - (2) Espresso Bonomelli - (3) Gancia - (4) Camay

I cortometraggi sono stati realizzati da: (1) General Film - (2) Cinevisione - (3) Recta Film - (4) Recta Film

21.05 Garinei e Giovannini

presentano

Domenico Modugno e Della Scala con Paolo Panelli

nella commedia musicale

RINALDO IN CAMPO

Testo di Garinei e Giovannini

Personaggi ed interpreti della 2ª puntata:

Angelica di Valscutari

Della Scala

Rinaldo Domenico Modugno

Chiericuzzu Paolo Panelli

Il cantastorie Attilio Bosio

Facciesantu

Alberto Sorrentino

Beniamino Maggio

Scippalestu Goffredo Spinelli

Lu lupo de li munti

Toni Ventura

Sfaticadu Wili Colombini

Puddu u rinnegatu

Giorgio Zaffaroni

Calacione Walter Marconi

Scippamurti Rocco Leggieri

Don Rosario, barone di Castrovillari Giuseppe Porelli

Don Niccolò Niccoresi

Angelo Pericot

I pupari:

«La Marionettistica» di Pippo Napoli (Pippo e Natale Napoli, Juzzo Muscuolo, Giuseppe Mastino)

Musiche di Domenico Modugno

Coreografie di Herbert Ross

Scene e costumi di Giulio Collatelli

Chiericuzzu diretta da Nello Ciargherotti

Regia teatrale degli autori

Regia televisiva di Carla Ragionieri

22.05 VIVERE INSIEME

a cura di Ugo Sciascia

7ª - Vita con la matrigna

Originale televisivo di Edoardo Anton

Compagnia stabile «I Nuovi» diretta da Guglielmo Morandi

Personaggi ed interpreti:

Enrico Adriano Boni

Andrea Gianfranco Bucci

Silvio Francesco Casaretti

Dudu Anna Maria Sanetti

Carla Maria Grazia Sugh

Giuseppe Walter G. Licastro

Rita Franca Squaricciolo

Susanna Liana Tronchi

Il cameriere Diego Ghiglia

Giovanni Ivano Staccioli

Scene di Franco Calabrese

Costumi di Flora Franceschetti

Regia di Guglielmo Morandi

23.15 IL VANGELO E LA VITA

Conversazione religiosa di Padre Carlo Cremona

1 - La grande attesa

23.30

TELEGIORNALE

della notte

Per la serie "Vivere insieme"

Vita con la matrigna

nazionale: ore 22,05

La matrigna è personaggio da fiaba. La protagonista nera delle fiabe; da quella famosissima della storia di Cenerentola alle meno note, ma non meno araigne ed ingiuste, del piccolo Ricky e della irrequieta ma dolce Sandy.

A fare della matrigna, almeno in Italia, un personaggio sgradevole convenzionalmente, contribuisce oltre al fattore più tenero (una matrigna presuppone la morte di una madre), quello più filologico: la terminazione in «gna». In italiano non sono filologo e vado a casaccia le parole che terminano in «gna» o «gno» hanno un senso odioso sgradevole. Un sorriso che diventa un sogghigno; una smorfia che diventa ghigno; un'anghina che diventa ughina; una cosa è chi abita un «cno» chi alligna; e poi araigne, ferrigno; fa eccezione cigno; ben diverso è «mangio» da «magno»; poi c'è il mugugno; e poco antipatico è il pegno; già perché il pugno è simpatico; rogn, ragno, tigna, taccagno; per concludere una cosa è il genio ed una il «gegno».

Edoardo Anton, scrittore fine e duttile e commediografo di precisa vena, ha scelto, per il suo contributo alla serie TV di *Vivere insieme*, proprio questo tema, della matrigna che è come scegliere una buccia di banana per farvi sopra il twist. Ma ancora una volta l'inventiva ha soccorso l'autore, e c'è da pensare che abbia scelto l'argomento perché ne aveva intraviste le possibilità precise di ambientazione moderna ed aveva intuito, da un tema che certo trova tanta rispondenza di realtà, i segreti risvolti, quelli più umanamente veri.

Da quell'ottimo narratore che è, Anton, non volendo rinunciare ad una esemplificazione che rientri nella normale casistica del contrasto tra figliastri e matrigne, imposta la sua storia con un taglio originale

e immediato che dà allo spettatore una plausibile ma capovolta immagine della situazione. Giovanni (quarantatreenne) padre di Andrea (vent'anni) rimasto vedovo, poco più d'un anno dopo la morte della moglie, ha sposato Susanna, una bella, intelligente, fine, ragazza di ventinove anni.

Andrea che mostra stima e soprattutto simpatia per la matrigna, della quale francamente apprezza non solo i bei tratti del volto ma anche i modi e la straordinaria bravura quale pianista jazz, durante una festiciola in casa presenta la giovane matrigna agli amici e quasi tenne, affettuosamente, di farla entrare nel «giro» perché, giovane com'è Susy (Andrea chiama confidenzialmente Susy la matrigna) sembra che possa benissimo far parte della compagnia dei suoi amici e delle sue amiche, colleghi d'università.

E si diverte, anche, quando un suo compagno, Silvio, subito corteggia Susanna che immediatamente si ritira.

Ma quando, giorni dopo, Andrea recapita alla matrigna una lettera di Silvio e per una discussione col padre a causa di una ragazza riesce a far leggere questa lettera al padre, la situazione appare improvvisamente chiara: a Susanna come a noi spettatori. E' un colpo di scena psicologico, abilmente condotto e architettato. Andrea non è diverso dagli altri e la situazione matrigna-figliastro rientra nella casistica del contrasto. Ma perché e come si rivela e da dove nasce? Questo è il punto sottile che modernamente e con disincanto l'autore ha centrato. E cosa poteva essere fatto e come per evitare il contrasto questo è l'interrogativo per il dibattito che segue regolarmente queste trasmissioni.

Un flash attento, e crudele, su una realtà che ha una precisa dimensione umana: la realtà delle famiglie sconvolte dalla morte e che la vita ricostruisce.

Loveroso

La 2ª puntata della commedia musicale

Rinaldo in campo

nazionale: ore 21,05

Rinaldo in campo, parte seconda. La settimana scorsa, abbiamo fatto conoscenza coi personaggi principali della commedia musicale di Garinei e Giovannini: il brigante Rinaldo Dragonera (Domenico Modugno) che, travestito da garibaldino e fingendosi ferito, s'introduce in casa della baronessa Angelica di Valscutari (Della Scala) e le estorce del denaro a titolo di aiuto per la causa patriottica (i garibaldini sono sbarcati da pochi giorni in Sicilia, e Angelica è decisamente dalla loro parte). Un complice di Rinaldo, Chiericuzzu (Paolo Panelli), travestito da sergente borbonico, finge di volere arrestare la baronessa e si fa dare altro denaro. Angelica,

non sospettando l'inganno, raggiunge Rinaldo sulle montagne, e qui scopre che è un brigante. Cerca allora di convincerlo a cambiar vita e di unirsi ai garibaldini ma il bandito la manda via dall'accampamento.

La seconda puntata comincia con Angelica che torna alla carica, ma riesce a guadagnarsi soltanto le simpatie dei complici di Rinaldo. Quest'ultimo si reca poi a Bagheria per rapire il barone Rosario di Castrovillari (Giuseppe Porelli), pensando di poter imporre un grosso riscatto. Ma il barone, che è un plenipotenziario borbonico, propone a Rinaldo di diventare generale dell'esercito, per opporsi a Garibaldi. Angelica, naturalmente, è indignata, e quando Rinaldo accetta la proposta di don Rosa-

rio, si unisce a un gruppo di «pupari» che danno spettacolo in piazza e incita la popolazione alla rivolta. Il neogenerale dovrebbe allora sparare sulla folla, ma si rifiuta, getta via la divisa e si unisce al popolo contro le guardie borboniche. Ma Angelica sarà arrestata. Quanto ai briganti, alcuni di loro si faranno garibaldini, mentre Rinaldo sparirà dalla via della montagna.

Vedremo la settimana ventura la conclusione della vicenda. Allo spettacolo, oltre agli attori che abbiamo già ricordato, prendono parte Attilio Bosio, Beniamino Maggio, Alberto Sorrentino, il complesso della «Marionettistica» di Pippo Napoli e altri. Le musiche sono dello stesso Domenico Modugno. Scene e costumi di Collatelli. p.b.



Padre Carlo Cremona, parroco di Santa Maria del Popolo a Roma, comincia da oggi, un ciclo di conversazioni religiose per il periodo dell'Avvento. Il sacerdote agostiniano, autore del romanzo «I peccati del curato» è già noto ai telespettatori per una serie di conversazioni prequarantennali, trasmesse la scorsa stagione. Attualmente è titolare di una rubrica alla Radio Vaticana



SECONDO

21.05
FURIA DEI TROPICI
 Film - Regia di André De Toth
 Prod.: 20th Century Fox
 Int.: Richard Widmark, Linda Darnell, Veronica Lake
22.20 INTERMEZZO
 (Auspuri Mondadori - Guglielmona - Balsamo Sloan - Frattolone Go-Go)
TELEGIORNALE
22.45 INCONTRO
 con Emilio Cecchi
 a cura di Luca Di Schiena
 diretto da Ettore Della Giovanna



A Emilio Cecchi è dedicato l'« Incontro » in onda stasera

Un film con Richard Widmark

Furia ai tropici

secondo: ore 21,05

In *Furia dei tropici* (Slattery's hurricane, 1949), che viene questa sera presentato in televisione, è facile riconoscere certi collaudati schemi avventurosi tipici del cinema americano. Si tratta cioè di un film che bada agli effetti spettacolari, comunque conseguiti, piuttosto che alla verosimiglianza delle situazioni o alla psicologia dei personaggi, e che riesce a trattenere l'attenzione del pubblico grazie ad un intreccio grossolano quanto si vuole ma sufficientemente movimentato. Lo ha diretto André De Toth, un regista di origine ungherese che è stato assistente di Alexander Korda ed ha avuto la possibilità durante la guerra di filmare, da neutrale, le fasi dell'invasione tedesca in Polonia. Giunto successivamente ad Hollywood, De Toth ha esordito nella regia nel 1943 con *Passaporto per Suez* ed ha sposato l'attrice Veronica Lake che René Clair aveva rivelato con *Ho sposato una strega* (1938). Specializzati così nel genere western, De Toth non ha mai superato i limiti di un onesto artigianato e *Furia dei tropici* ne appare una chiara conferma. Il film ci presenta la storia di un certo Slattery che è stato un valoroso aviatore durante la guerra e che con la pace è diventato pilota personale di Mr. Milne. Questi è considerato da tutti un onesto commerciante, ma in realtà traffica in stupefacenti. Quando Mr. Milne muore improvvisamente in volo, Slattery entra a far parte della banda. Dimentica così l'affetto per la fidanzata Dolores e, deposto ormai ogni scrupolo, tenta di sedurre la moglie di un suo ex commilitone. Ma non è un « cattivo » per natura: solo le circostanze lo

hanno fatto deviare dai principi onesti, e saranno ancora le circostanze a permettergli di redimersi. L'occasione è fornita dalla fatta di una decorazione al valor militare per un episodio di guerra in cui egli si è particolarmente distinto. La cerimonia è così solenne, ed ha il potere di rieducare tali ricordi, che Slattery sente all'improvviso una grande vergogna per lo stato di abiezione morale in cui è caduto. Pronto a qualunque cosa pur di cancellare il passato, Slattery si offre di sostituire Holson, di cui ha insidiato la moglie, in un volo reso molto pericoloso dall'improvviso scatenamento di un uragano. E' quasi inutile aggiungere che tutto finisce per il meglio. Slattery compie la difficile impresa e riesce a salvare molte vite umane. Denuncia poi alla polizia i trafficanti e si riconcilia con Dolores che non ha mai cessato di amarlo. I film di questo tipo debbono molto del loro successo alla presenza di attori capaci di impersonarsi a tal punto nei personaggi proposti da renderli quasi credibili al pubblico, nonostante ogni possibile incongruenza. Protagonista di *Furia dei tropici* è Richard Widmark, un attore che ha iniziato in ruoli da « cattivo » (e tutti ricorderanno la sua grande interpretazione de *Il bacio della morte*) e che poi lentamente si è conquistato parti, in chiave positiva, sempre più importanti. Accanto a lui vedremo due donne che un tempo erano tra le stars di Hollywood: Veronica Lake, di cui abbiamo già detto, e Linda Darnell, un'attrice di limitata possibilità che nella sua breve carriera ha avuto tuttavia la fortuna di essere diretta da registi del valore di Clair, Preston Sturges, Mankiewicz e Ford.

Giovanni Loto

CINCILLA: favoloso animalletto

Un impiego di capitale che diverte e rende moltissimo



che la facilità con cui si allevano i cincilla è estrema, tanto che le cure richieste da questa graziosa bestiola sono così limitate e semplici da poter essere effettuate nei ritagli di tempo anche da coloro che sono assorbiti da altre attività. Inizialmente è sufficiente disporre di un locale asciutto a temperatura moderata (una stanza del proprio appartamento, una cantina abbastanza illuminata, un garage, ecc.).

L'attrezzatura è costituita soltanto da gabbie. Anche l'alimentazione è semplicissima, essendo costituita da un apposito mangime per il quale sono sufficienti appena cinque lire il giorno per ogni animale. Per quanto riguarda ogni eventuale problema che possa presentarsi durante l'allevamento, gli specialisti che ci hanno fatto da guida nel corso della nostra visita ci hanno apertamente e ripetutamente dichiarato che la The Champion Chinchilla Ranch S.p.A. offre all'allevatore la più completa assistenza e lo introduce inoltre nei mercati nazionali e internazionali di vendita delle pelli o degli animali da riproduzione. La stessa società si offre poi di curare la concia delle pelli, di effettuare l'acquisto direttamente o, eventualmente, di favorirne la vendita.

POCO CAPITALE ELEVATISSIMO UTILE

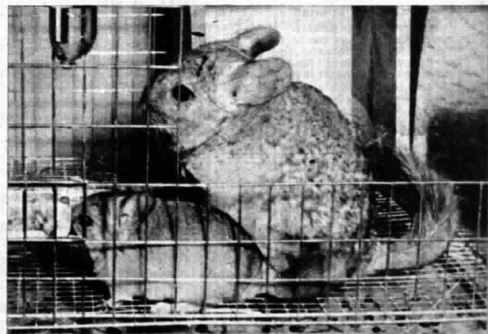
Ci siamo quindi interessati di conoscere quale sia la somma di denaro necessaria per iniziare l'allevamento del cincilla; il prezzo della coppia iniziale, necessaria per cominciare l'allevamento, va dalle 200.000 lire in avanti, secondo le varie graduazioni dell'animale (ogni animale è corredato di un regolare pedigree che ne attesta la graduazione e la provenienza). Ci inizia il proprio allevamento con una coppia deve tener presente che il cincilla prolifica per 7-8 anni consecutivi con una media di due parti l'anno e che il numero dei nati per ogni parto è normalmente di due, sebbene si verifichino con una certa frequenza anche dei parti quadragemini. Un altro particolare molto interes-

sante per chi inizia l'allevamento è rappresentato dalla possibilità di affiancare un solo maschio a diverse femmine (4 o 5), la qual cosa consente di accrescere il numero degli animali in minor tempo e con minor spesa. Comunque, stando alla normalità, ottenendo cioè da una coppia 4 piccoli in un anno, il rendimento darà, fin dal principio, risultati economici più che apprezzabili. Nel volgere di pochissimi anni l'allevatore vedrà progressivamente intoltrirsi il proprio allevamento e, quasi senza accorgersene, si troverà ad essere possessore di un valore veramente considerevole.

LE PIÙ COMPLETE GARANZIE

A conclusione della nostra visita ci siamo informati di quali siano le garanzie, oltre naturalmente a quelle bancarie, che la The Champion Chinchilla Ranch S.p.A. offre a chi intende acquistare presso di lei dei cincilla da dedicare all'allevamento. Abbiamo saputo che in caso di morte entro 10 giorni dal ritiro, l'animale deceduto viene gratuitamente sostituito, dietro restituzione del suo corpo, con un altro di eguale selezione; mentre se la morte avviene entro 10 mesi dal ritiro, l'animale deceduto viene sostituito con un altro di pari selezione al 50% del suo prezzo di listino, restituito alla pelle acquisita al cliente. La The Champion Chinchilla Ranch S.p.A. si impegna inoltre a sostituire quegli animali, maschi o femmine, che dopo un anno di inutili accoppiamenti avessero rivelato la loro impotenza o sterilità. Riteniamo veramente che la nostra visita alla The Champion Chinchilla Ranch S.p.A. ci sia stata di grande utilità per averci finalmente fornito un'idea concreta e precisa su tutti i problemi relativi all'allevamento del cincilla in Italia. La vasta documentazione che nel corso di questa visita abbiamo raccolto ci dà la possibilità di affermare, con piena cognizione di causa, e in modo definitivo, che, se in un primo tempo l'allevamento del cincilla, in Italia, veniva considerato con una certa prudenza, oggi, grazie alla perfetta organizzazione della The Champion Chinchilla Ranch S.p.A., vengono veramente offerte all'allevatore italiano le più rassicuranti garanzie di guadagno, di sicurezza, di tranquillità.

Per concludere, ci premuriamo di informare che l'Ufficio Sviluppo R/2 della The Champion Chinchilla Ranch S.p.A. di Genova - Corso Europa 213/R, invia gratuitamente a chiunque voglia interessarsi ulteriormente dell'argomento, un esauriente libro sulla vita e l'allevamento del cincilla.



ALLEVAMENTO FACILE E GRADEVOLLE

Considerata la preziosità del cincilla, si potrebbe essere indotti a pensare che il suo allevamento debba presentare delle serie difficoltà o, comunque, richiedere delle cure particolari. Nulla di più falso, poiché l'allevamento del cincilla, ci è stato assicurato dagli specialisti della The Champion Chinchilla Ranch S.p.A., è veramente il più gradevole, il più facile e il meno costoso tra gli allevamenti degli animali da pelliccia. Noi stessi, visitando gli allevamenti, ci siamo potuti rendere conto che allevare dei cincilla costituisce un piacevole hobby, un vero e proprio svago, un riposante quotidiano quarto d'ora di divertimento. Abbiamo poi appreso, tra l'altro, che tenere dei cincilla non comporta alcun genere di fastidi; il loro pelo non raccoglie parassiti, non sono facilmente soggetti a malattie e non emanano cattivi odori (nemmeno gli escrementi).

Ci è stato anche assicurato

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Sveglarino (Motta)

Leggi e sentenze

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 OMNIBUS

Prima parte

Il nostro buongiorno

Carste: Continental melody; Steiner: Lucy's theme; Cajola: Tango boogie; Rodgers: March of the dimes children

8.30 Filar musicale

Lehar: Paganini: Gern hab'ich die frauen geküsst; Natoli: La signora di trent'anni fa; Wells: Tango dei matelots; Strauss: Rosen aus dem süden (Oia)

8.45 Fogli d'album

Weber: Invito al valzer (Pianista Aldo Ciccolini); Respighi: Humoresque (Carlo Pacheri, violino; Claudio Gherbitz, pianoforte)

9.05 I classici della musica leggera

Lecuna: Andalusia; Fields: Me Hugh: I can't give you anything but love; De Michel: Baci al buio; Villoldo: El chocio; Murolo: Tagliarini: Mandolinata a Napoli; Mont: La goulante da pauvre Jean (Knorr)

9.25 Interradio

9.50 Antologia operistica

Gluck: Alceste: « Ah, mia vita, ben mio »; Rossini: Sembrami: « Ah quel giorno ognor rammento »; Thomas: Le Caïd: « Aria del tamburo maggiore »; Verdi: Un ballo in maschera: « Teco lo sto »; Mascagni: Cavalleria rusticana: « Innamorato il Signor è risorto »; Wolf: Ferto: Il campello; Intermezzo (Confezioni Facis Junior)

10.30 La Radio per le Scuole

(per il II ciclo delle Elementari)

Cantiamo insieme

Testimoni della Fede: San Tarcisio, il martire dell'Eucarestia, a cura di Piero Bargellini

Regia di Lorenzo Ferrero

II * OMNIBUS

Seconda parte

Successi internazionali

Gutierrez: Alma Ilanera; Marcucci-Wisner: A perfect love; Notorius-Dumont: Non je ne regrette rien; Annonio: Angeli; Cahn-Stordahl: I should care; Mayan-Del Parank: Bejo el cielo del Paraguay; Adamson: C. A. Rossi: Amore baciami; Devilli-Myrrow: Wilhelmina (Shampoo Paso Doble)

11.20 Joe Sentieri, uno e due

Rome: Zingarella; Ardo-Yung: Timberjack; Myers: Hold my hand; Calabrese-Rossi: Ritrovamenti; Pazzaglia-Sentieri: Lei; Mogoli-Donda: Tobia; Tesla-Pontack: Erzevina (Tide)

11.35 Intermezzo swing

Green: Swinging back; Archer: I love you; Gibbs: Gaby

11.45 Promenade

Gershwin: Do, do, do; Salvador: Saunabad; Meccia: Cose

inutili; Seress: Einer schoenen frau mach ich den hof; Klämpfert: A swingin' Safari; Signan: Ballerina (Invernizzi)

12 Le cantiamo oggi

Cantano Pia Gabrieli, Flora Gallo, Luciana Salvadori, Anita Sol, Arturo Testa

Franchini-Calvi: Amore e cha cha cha; Bergamini-Estrel: Amore ascolta; Nebbia: Le tue lettere; Bertini-Taccani: Del cielo; Panzeri-Mascheroni: Nella baia di Singapore (Omo)

12.15 Arlecchino

Negli inter.com. commerciali

12.55 Chi vuol esser lieto...

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Music bar (G. B. Pezzoli)

13.30-14 * MOTIVI DI MODA

Boscoli-Lyra: Lobo lobo; Caprioli-Carpi: Giochi d'ombra; Tenco-Reverberi: Una vita inutile; Deani-Aigiero: Dimelo in settembre; Fidenco: Gaston Cortez; Allez alle; Pazzaglia-Bernardi: Con le mani sugli occhi; Arnold: Milk cow blues; Rivgauche-Dumont: Les mots d'amour; Osborne: The man from Madrid (L'Oreal)

14.14.55 Trasmissioni regionali

14 a Gazzettini regionali: per Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.25 a Gazzettini regionale: per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 La ronda delle arti

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15.45 Le manifestazioni sportive di domani

16 SORELLA RADIO

Trasmissione per gli infermi

16.30 Corriere del disco: musica da camera

a cura di Riccardo Allorito

17 Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 UNA STAGIONE AL METROPOLITAN

Seconda trasmissione

a) Pagine dalla Manon Lescaut di Giacomo Puccini interpretate da: Dorothy Kirsten e Carlo Bagonzi

Orchestra e Coro del Teatro Metropolitan di New York diretti da Fausto Cleve - Maestro del Coro Kurt Adler

b) Pagine dal Boris Godunov di Modesto Petrovich Mussorgsky interpretate da: Helen Vanni, George London, Fausto Tozzi - Orchestra e Coro del Teatro Metropolitan di New York diretti da Erich Leinsdorf - Maestro del Coro Kurt Adler

18.30 Fattori psicologici nell'alimentazione

Colloquio con Luigi Meschieri, a cura di Ferruccio Antonelli (II)

18.45 Giochi d'archi

19.10 Il settimanale dell'industria

19.30 * Motivi in giostra

Negli inter.com. commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Appalti a... (Luigi Ruggero Benelli)

20.25 IL SONNO DEL VECCHIO BOXEUR

Adattamento radiofonico di Giorgio Buridan

dalla novella omonima di Orio Vergani

Voce maschile

Il boxeur: Riccardo Cucciolta

Il guardasala: Renzo Palmer

Il cameriere: Silvio Spaccesi

7.45 Musica e divagazioni turistiche

8 * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 * Canta Achille Togliani (Oia)

8.50 * Ritmi d'oggi (Aspro)

9 * Edizioni originale (Supertrix)

9.15 Edizioni di lusso

Leccuna: La comparsa; Warren: An affair to remember; Gershwin: Summertime; Evans: Lady of Spain (Lavobiancheria Candy)

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 CAPRICCIO ITALIANO

Passaporto per il paese del sole di Riccardo Morbelli e Gastone Mannozi

Gazzettino dell'appetito (Omo)

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Canzoni, canzoni

Cantano Nella Colombo, Myriam Del Mare, Maria Doris, Natalino Otto, Emilio Pericoli, Walter Romano, Flo Sandon's, Tonina Torrielli

Giuliani: Spiccioli di felicità; Mogol-Powell: Never forget me; Filibello-Vancheri: Concerto azzurro; Pincini-Hadjiak: Mi dirà la zingara; Squeglia-Ruocco: Campionesa di Culo; Cuto-Di Paola: Dice dicembre; Serengay-Ceroni: A capo Chino; Danna - Panzuti: Meravigliosamente bella (Talmone)

11 * MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Prima parte

Il colibri musicale

a) Da un paese all'altro

Il manager: Corrado Gaipa

Fitz: Gherardo Perazzi

Il radiocronista: Renato Izzo ed inoltre: Renzo Bianconi, Renato Campese, Ugo Carboni, Sergio Diotisi, Gianni Diotaiuti, Gino Donato

Regia di Marco Lami

21.20 Canzoni e melodie italiane

22 Sedute storiche del Parlamento italiano

a cura di Mario Bonmazzocchi

II - I fasci siciliani e i moti del 1894

22.25 * Musica da ballo

23 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

b) Su e giù per le note (Vero Franck)

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35-12.20 * MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Seconda parte

— Motivi in passerella (Mira Lanza)

— Orchestra alla ribalta (Doppio Brodo Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 a Gazzettini regionali: per Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 a Gazzettini regionali: per Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 a Gazzettini regionali: per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — La Signora delle 13 presentata

* Radiolina tascabile

Ferrazza: Guatelli: Ragazzina twist; Willner-Reichert-Lehar: Fraxquata serenade; Berlin: Cheek to cheek; Locatelli-Lò Turolo: Io la penso così; Morrison-Bryant: The madison time; Brighetti - Martino: Poco pelo (Gandini Profumi)

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampio: dizionario dei successi (Oia)

13.30 Segnale orario - Giornale radio

45' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

50' Il disco del giorno (Tide)

55' Caccia al personaggio

IL PREMIO

"LUIGI COSTANTINI"

L'edizione 1962 del premio in memoria dell'operatore Luigi Costantini, istituito due anni or sono dalla famiglia dello scomparso con il concorso della RAI, è stata vinta da Colombo Francesco Pieraccioli, per la fotografia di « Il nostro pane sa di fiume », un documentario trasmesso dalla televisione il 4 novembre 1961. La giuria ha inoltre segnato un altro documentario, il « Giudice », presentato dall'operatore Franco Lazzaretti. Nella motivazione del riconoscimento attribuito a Pieraccioli è detto che « la fotografia del documentario, realizzata in condizioni ambientali difficili sotto ogni punto di vista... si rende notevole per la sua continuità sia strettamente tecnica che di equilibrio formale e di contenuto in tutte indistintamente le inquadrature ».

14 — Nunzio Filogamo presenta

Istantanee su « Canzonissima »

14.05 Voci alla ribalta

Negli inter.com. commerciali

14.30 Segnale orario - Giornale radio

14.45 Recentissime in microsolco (Meazzi)

15 — * Musiche da film

15.15 Angelo musicale (La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * POMERIDIANA

— Solo per archi

— Sull'onda della canzone

— Tradizionale

— Nuovi ritmi, vecchi motivi

— Finale

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Fonorama

(Juke box Edizioni Fonografiche)

16.50 Radiosolotto

(Spic e Span)

* Musica da ballo

Prima parte

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 Estrazioni del Lotto

17.40 * Musica da ballo

Seconda parte

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti

Negli inter.com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiodiosa

19.50 Antonella Steni, Gianini Agus ed Elio Pandolfi presentano

CAPPELLO A CILINDRO

Fantasia in un atto e molti quadri di Antonio Amurri (Manetti e Roberts)

Al termine:

Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 RONDA DI NOTTE

Ritratto di una città al chiaro di luna

a cura di Mino Caudana e Marcello Ciocchini

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 Incontro col melodramma

a cura di Franco Soprano

XV - I vespri siciliani, di Giuseppe Verdi

Cantano Anita Cerquetti, Mario Orlica, Carlo Tagliabue, Boris Christoff

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro Ruggero Maghini

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

11.30 Antologia musicale

Brani scelti di musica sinfonica, lirica e da camera

14.30 Un'ora con Edvard Grieg

In autunno, ouverture da concerto op. 11

Romanza norvegese e Variazioni op. 51

Orchestra The Royal Philharmonic diretta da Thomas Beecham

Dalle Musiche di scena per il « Sigurd Jorsalfar » di Björnson

Preludio - Intermezzo - Marcia
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Antonio Pedrotti
4 Danze norvegesi op. 35
In re minore - In la minore - In sol maggiore - In re maggiore
Orchestra del Teatro dei Champs-Élysées di Parigi diretta da Paul Bonneau

15.30 Interpretazioni

César Franck
Sonata in la maggiore per violino e pianoforte
Allegretto ben moderato - Allegro - Recitativo fantasia - Allegretto poco mosso
Yehudi Menuhin, violino; Hepzibach Menuhin, pianoforte

16 — Concerti per solisti e orchestra

Wolfgang Amadeus Mozart
Concerto in do maggiore K. 299 per flauto, arpa e orchestra
Allegro - Andantino - Rondò
Solisti: Camillo Wanaussek, flauto; Hubert Jellinek, arpa
Orchestra da camera «Pro Musica» di Vienna

William Walton
Concerto per violino e orchestra

Andante tranquillo - Presto capriccioso alla napoletana - Vivace
Solista Zino Francescatti
Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy

17 — Pagine pianistiche

Robert Schumann
1) Da Album für die Jugend op. 68
Melodie - Arnes Walsenkind - Wilder Reiter - Fröhlicher Landmann - Erster Verlust - Erinnerung - Fremder Mann
Pianista Adrian Aeschbacher
2) Noveletta in fa maggiore op. 21 n. 1
3) Toccata in do maggiore op. 7
Pianista Svatoslav Richter
(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17.30 Segnale orario

Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
Giuliano Toraldo di Francia: Gli sviluppi di una nuova scienza, la teoria delle informazioni

17.40 Esploriamo i continenti

Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° Meridiano
a cura di Massimo Ventriglia

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pella
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche, a cura di Ferdinando di Fenizio

18.40 Libri ricevuti

19 — Nikos Skalkottas
Cinque danze greche
Peloponnesiacos - Epitroticos I - Epitroticos II - Hostanos - Klefikos
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Hilmar Schatz

19.15 La Rassegna
Teatro
a cura di Roberto De Monticelli

Teatro del Convegno: «Sperduti nel buio» di Bracco - «Risate sul patibolo» di Jack Richardson a Palazzo Durini - «I masterdoli» di Marcel Aimé al Nuovo - «Andorra» di Max Frisch, al Manzoni

19.30 Concerto di ogni sera
Albert Roussel (1869-1937): Sinfonia n. 3 in sol minore op. 42

Orchestra della «Suisse Romande» diretta da Ernest Ansermet
Sergei Prokofiev (1891-1953): Chout, suite dal balletto

Orchestra «London Symphony» diretta da Walter Susskind

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Robert Schumann

Tré romances op. 4
Pianista Aldo Ciccolini
Variazioni sul nome Abegg op. 1
Pianista Rudolf Serkin

21 — Dal Teatro di San Carlo di Napoli
Inaugurazione della Stagione Lirica 1962-63
FALSTAFF

Commedia lirica in tre atti di Arrigo Boito
Musica di Giuseppe Verdi
Sir John Falstaff Tito Gobbi
Ford Renato Capecchi
Fenton Agostino Lazzari
Dottor Cajus Vittorio Pandano
Bardolfo Renato Ercolemi
Pistola Enrico Campi
Mrs. Alice Ford Renata Tebaldi
Nannetta Mirella Freni
Mrs. Quickly Fedora Barbieri
Mrs. Meg Page Anna Maria Rota

Direttore Mario Rossi
Maestro del Coro Michele Lauro

Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo di Napoli
(Edizione Ricordi)

Negli intervalli:

I) Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

II) Corrispondenza verdiana su Falstaff
Conversazione di Claudio Casini

Sronaca e interviste sulla serata inaugurale
a cura di Ennio Mastrostefano

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

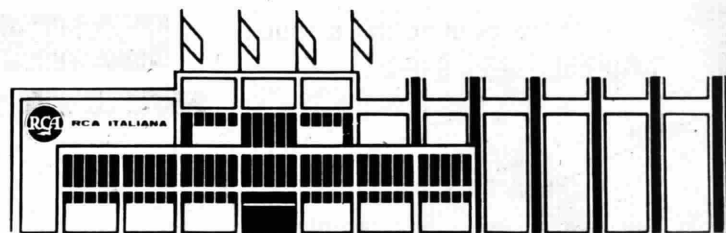
Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 35.5 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.
22.50 Invito alla musica - 23.15 Parata di complessi ed orchestre - 0.36 Reminiscenze musicali - 1.06 Il canzoniere italiano - 1.36 Ritratto d'autore - 2.06 Repertorio violinistico - 2.36 Successi di oltreoceano - 3.06 Sinfonia d'archi - 3.36 Voci e strumenti in armonia - 4.06 Melodie dei nostri ricordi - 4.36 Piccoli complessi - 5.06 Musica classica - 5.36 Motivi del nostro tempo - 6.06 Musica melodica.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

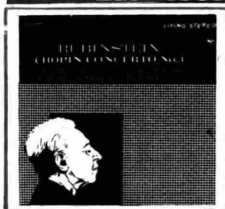
RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 The teaching in the tomorrow's liturgy. 19.33 Orizzonti Cristiani.

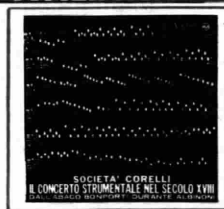
«Oggi al Concilio: notiziario, la nota conciliare, intervista, - «Sette giorni nel mondo» rassegna della stampa internazionale - «L'Epistola di domani» commento di Padre Giulio Cesare Federici. 20.15 Echoes du Concile dans le monde. 20.45 Die Woche im Vatikan. 21.30 San Rosario. 21.45 Homenaje a nuestra Señora. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



LA RCA ITALIANA PRESENTA



Chopin - Rubinstein - Skrowaczewski. La più completa delle incisioni chopiniane. LM 2515. L. 4.290 comprese L. 390 di tasse varie.



Alcuni dei più noti concerti del secolo d'oro della musica italiana. Albinoni, Bonporti, Durante, Dall'Abaco. LM 20210. L. 4.290 comprese L. 390 di tasse varie.



Torna a Surriento, O sole mio, Core 'ngrato, ecc. I più grandi successi di Mario Lanza su un solo microscopio. LPM 10121. L. 3.300 comprese L. 330 di tasse varie.



Brahms: Conc. per violino, violoncello e orch. Una eccezionale coppia di solisti per il virtuosistico conc. brahmiano. LD 2513 L. 4.290 comprese L. 390 di tasse varie.



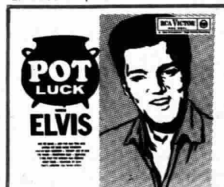
La deliziosa e quasi inedita operina domizettiana eseguita in maniera perfetta da tre giovani e valenti interpreti. WLD 20208. L. 4.290 comprese L. 390 di tasse varie.



Il lago dei cigni, Schiaccianoci, Coppelia, ecc. Esecuzioni di altissimo livello con solisti direttori d'orchestra. LM 20066. L. 4.290 comprese L. 390 di tasse varie.



Jazz, canti popolari, spirituals. Il multi-fornito talento di Belafonte ha creato con questo materiale qualcosa di veramente nuovo e attraente. LPM 2449. L. 3.300 comp. L. 330 di tasse varie.



Dalla romantica «I'm yours» alla frenetica «Gonna Get Back Home Somehow» Elvis riesce a dare il meglio del suo stile inimitabile e delle sue qualità vocali. LPM 2513. L. 3.300 comp. L. 330 di tasse varie.



L'ultima interpretazione dell'«Eroica» beethoveniana di Arturo Toscanini (dalla trasmissione radiofonica NBC del 6 dicembre 1951). LM 2387. L. 4.290 comprese L. 390 di tasse varie.

DAL CATALOGO VI RICORDIAMO



La cavalcata delle Walkirie, l'Overture del Tannhäuser, ecc. Alcune suggestive pagine wagneriane rese con l'inconfondibile «suono» di Stokowski. LM 2555. L. 4.290 comp. L. 390 di tasse varie.



Una voce inconfondibile per le più celebri canzoni di ieri: Mamma, Torna, Non ti scorderò di me, Rondine al nido, ecc. PML 10106. L. 3.300 comprese L. 330 di tasse varie.



Da Paul Anka a Chet Baker, da Antonio Prieto a Neil Sedaka, i più noti artisti internazionali presentano i loro maggiori successi. PML 10319. L. 3.300 comprese L. 330 di tasse varie.

I NUOVI SUCCESSI A 45 GIRI

**SEDAKA
ANKA
ENDRIGO**

NON LO SAI

O CHE ANNO SOLO TE

Coloro che desiderano ricevere gratuitamente i cataloghi ed i notiziari della RCA Italiana possono rivolgersi a «Gli Amici del Disco», RCA It. Cas. Post. 7158, Roma - Nomentano.

AD OGNI DONNA IL "SUO,"

vedette ASPIRO



vedette ASPIRO è il piccolo aspirapolvere che ogni donna sentirà subito "SUO," per la sua praticità d'impiego e per le innumerevoli prestazioni che ad essa offre. Ogni piccolo o grande problema di pulizia domestica - dai tappeti alle tende, dai vestiti alle scarpe - è felicemente risolto dalla donna che, in ogni ora del giorno, ha al fianco il "SUO," vedette ASPIRO.

COSTA SOLTANTO **L.4750** **SPADA** TORINO in vendita nei migliori negozi

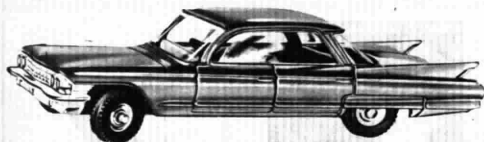
ALLA DONNA CHE VIVE PER LA CASA OGGI E TEMPO DI OFFRIRE IL "SUO," vedette ASPIRO

Ogni anno più famiglie soddisfatte con il "Termo-scaldaletto"

Il nuovo ritrovato moderno per riscaldare il letto per sole L. 7000. Il TERMO-SCALDALETTO è munito di doppia filanella (formato cm. 80 x cm. 150), intercambiabile, conduttore del calore isolato ed assolutamente non infiammabile. Può essere attaccato a diversi tipi di corrente, da 120, da 160 e da 220 Volt con il minimo consumo.

Il TERMO-SCALDALETTO è indispensabile in ogni famiglia e raccomandato per i sofferenti di gotta, sciatica e reumatismi. Per comprovare la qualità la Casa concede un anno di garanzia. Chiedete subito **GRATIS** l'opuscolo illustrativo. Rappresentanza per l'Italia: DITTA AURO - VIA UDINE, 2 (Rep. T. 1) TRIESTE

NOVITÀ DINKY TOYS No. 147, CADILLAC 42



Rappresentante **DINKY TOYS**
per l'Italia: Ditta Alfredo Parodi, Piazza S. Marcellino 6, Genova.
FABBRICATI IN INGHILTERRA DA MECCANO LTD.



RADIO TRASMISSIONI LOCALI

DOMENICA

CALABRIA
12.30-12.45 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA
8.30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 - e stazioni MF I della Regione).

12.30 Girotondo di ritmi e canzoni - 12.20 Kaleidoskopio italiano - 12.25 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.30 Taccuino dell'escottatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folklore sardo - 12.50 Cio che si dice della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF I della Regione).

14.45 Gazzettino sardo - 14.15-15 - Nuaghe d'argento (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Album musicale - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
19.45 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

22.35 Sicilia sport (Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8.30 Sonntagssport - Musik am Sonntagmorgen - 9.40 Sport am Sonntag - 9.50 Heimatmusik - 10. Heilige Messe - 10.30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10.40 Die Brücke - Eine Sendung für die Sozialfunktion gesteuert von Dekan Hochw. E. Habicher und S. Amadori - 11. Sendung für die Landwirte - 11.15 Speziell für Sied (I. Teil) - 12. Musikalisches Intermezzo - 12.10 Nachrichten - 12.20 Katholischer Rundschau (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Trasmissione per gli agricoltori - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13. Leichte Musik nach Tisch - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Kreuz und quer durch unser Land (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. La settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

14.30-14.55 Melodie und Rhythmus (Rete IV).

16. Speziell für Sied (II. Teil) - 17.30 Fünfhuertel - 18. Lang, lang ist's her! - 18.30 Sportnachrichten - Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19. Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Zauber der Stimme - Renata Tebaldi, Sopran - 19.30 Sport am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20. Die stunde des schweerts. Ein Kriminalhörspiel von John Manchip White. (Bandaufnahme des Süddeutschen Rundfunks Stuttgart) - 20.45 Musikalisches Bilderbogen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Sonntagskonzert - Sinfonieorchester Haydn, Bozen - Trient u. d. Lig. von Alfredo Gorzanelli. G. Rossini: «Il signor Bruschino», Ouverture; F. Mendelssohn: Sinfonie N. 4 - Adur - «Italianen»; F. Purcell-Warlock: Drei Fantasien für Streicher; L. v. Beethoven: Sinfonie N. 8 - F.dur - 22.45-23 Das Kaleidoskop (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7.15 I programmi della settimana - 7.25-7.40 Gazzettino giuliano (Trieste 1).

9.30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Misson. 9.45 Incentri dello spirito, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10. Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11. Musiche per orchestra d'archi - 11.15-11.25 Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12. Giredisco - 12.15 Oggi negli studi - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

12.30 Asterisco musicale - 12.40-13 Gazzettino giuliano con la rubrica «Una settimana in Friuli» e nell'«Isonzio» di Vittorio Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13. L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13.30 Musica richiesta - 14-14.30 «Cari stomei» - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno II n. 8 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14. «El campanon» - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano - Testi di Delfo Saveri, Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Livia d'Andrea Romanelli - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

14-14.30 «Il fogolar» - Supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le province di Udine - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Compagnia di «Fogolar» di Udine - Collaborazione musicale di Livia d'Andrea Romanelli - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19.45-20 Gazzettino giuliano - «Le cronache ed i risultati della domenica in TV» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

8. Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Settimana radio -

DISCHI NUOVI

Musica leggera



Speedy Gonzales è una delle canzoni che più hanno attecchito in queste ultime settimane. L'ha lanciata Pat Boone con la consueta abilità («London», 45 giri). Ora ne sono state messe in commercio tre nuove edizioni. La prima della «Font» che ne affida l'esecuzione a Vittorio Paltrinieri; la seconda della «Style» che si vale dell'interpretazione del bravo John Foster; la terza della «C.G.D.» che riconferma le brillanti condizioni di forma di Johnny Dorelli.

La «Hi-Fi record» presenta l'orchestra hawaiana che ha inciso per questa casa microsolchi di alto livello tecnico, l'«Arthur Lyman group», in due nuovi 45 giri. Il prezzo è diventato accessibile a tutti, ma l'alto standard dell'incisione è stato mantenuto. Per chi ha l'orecchio fino, è un godimento ascoltare questa edizione di Anna, cui si aggiungono pezzi ritmicamente interessanti come America, Planting rice e Dance canana.

Canzoni dalla TV. La «Sprint» presenta in 45 giri la sigla della trasmissione di varietà «Alta pressione» interpretata da Tony Cucchiara: il titolo del pezzo è Annalisa. Sul verso del disco, Serenata in stwing. La «Carlton» pubblica, pure in 45 giri, la sigla di una trasmissione TV americana, intitolata «Dottor Kildare». Il tema è eseguito dal pianista Valjean, che riassume sul rovescio dello stesso disco nella sigla di un'altra serie TV americana, «Ben Casey».



Avete ascoltato la nuovissima Julia De Palma in una trasmissione di «Nata per cantare» alla TV? Il motivo Lui di lei è ora inciso dalla «Karim» in un 45 giri che contiene, sul rovescio, Le tue mani, che corre a «Canzonissima». Sempre per la «Karim», Jack Hammer presenta, pure in 45 giri, una nuova danza, il «wiggie», che sta fra il twist ed il madison, raccogliendo il meglio di queste due modernissime danze.



Henry Wright è ormai un vecchio amico del pubblico televisivo oltre che degli appassionati di musica leggera. Dopo il travolgente successo di Abat-jour, ha inciso ora, per la «Galleria del Corso» un nuovo 45 giri che contiene un'altra canzone di vecchia data, Frassquita, la serenata dell'omonima operetta di Lehar. Sul verso, Ti parlerò coi buci, presentato in TV nella trasmissione «Fuori il parole».



S'avvicina il Natale e già si comincia a pensare dell'aggiungere le strombe. Le «Voce del Padrone» presenta un magnifico terzetto destinato ad accontentare i più dispastrati di pubblico. Sono tre dischi a 33 giri (30 centimetri) dedicati ai grandi successi di Gilbert Bécaud e di Ray Charles e ad un gruppo di interpretazioni di Luciano Virgili. Il disco di Bécaud comprende 14 pezzi dell'«agorà» francese, da quelli notissimi, come Mes mains et toi, a quelli meno noti al nostro pubblico, come Le pianiste de Varsovie, L'absent e Quand l'amour est mort. Il microsolco dedicato a Ray Charles comprende dodici pezzi scelti

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Composizioni corali slovene - 10 Santa Messa della Cattedrale di San Giusto - Predica indi - Suona l'orchestra Riccardo Santos - 11,15 Teatro dei ragazzi - La fanciulla saggia -, radiodiffusa di Tonka Curk. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Ljotica Lombard - 12 Coro della Chiesa parrocchiale di Barcola - 12,15 La Chiesa e il nostro tempo - 12,35 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... - 13,45 La settimana nella Regione, a cura di Mitja Volčič.

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Sette giorni nel mondo - 14,45 Quintetto tipico « Zadovoljni Kranjci » - 15 « Barabas Bakos e la sua orchestra tzigana » - 15,20 Schedario minimo: Quartetto vocale « The Diamonds » - 15,40 « Jam Session » - 16 « Concerto pomeridiano » - 17 Cineclub, note del mondo cinematografico - 17,30 « Tè danese » - 18,30 Mestieri e passatempi (2) « Della briscola alla canasta », a cura di Modest Sancin - 18,45 Motivatori popolari sloveni nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 19,15 La Gazzetta della domenica. Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 « Dalle riviste e commedie musicali » - 20 Radiosport.

20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Soli con orchestra » - 21 Dal patrimonio folkloristico sloveno: « Nella Valle del Natanson », a cura di Ljilja Rehar - 21,30 Musica sinfonica contemporanea - « Dimirji Shostakovitch: Concerto per pianoforte, tromba e archi, op. 35 » - 22 La domenica dello sport - 22,10 « Musica da ballo » - 23 « La polifonia vocale » - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

LUNEDÌ

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programmi musicali a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2).

fra quelli che gli hanno dato fama nel mondo intero, da *Un heart a Hit the road* Jack, da *Georgia it's my mind* a Ruby. Il disco dedicato a Luciano Virgili è intitolato ad una delle canzoni da lui interpretate, *Parlami sotto le stelle*, comprende invece un gruppo di dodici grandi successi del passato, da *Essiella* a *Strada Infanta*, da *luna e tu*, da *Creola a Maria la-o*, tutte eseguite con grande bravura.

L'orchestra di Gino Mescoli la conosciamo già per le ripetute, valsose prove date in passato. Ora la « Phonocolor » ce la presenta in stereofonia con due dischi 45 giri che contengono due canzoni napoletane, *Na voce, n'a chitarra e o poco 'e luna* e *Che m'e 'mparato a fà* e due successi di Modugno: *Re-fa tu' mme* e *Strada Infanta*. Poiché interessa particolarmente il lato tecnico, diciamo subito che si tratta di ottime incisioni stereofoniche che permettono un magnifico ascolto anche su apparecchi normali.

Folklore

Sotto il titolo « The legendary West », la « Capitol » pubblica un interessantissimo 33 giri che contiene dieci famose canzoni del West, cantate da specialisti del genere, da Gordon McRae a Tex Ritter, da Hank Thompson a Dean Martin. E' sempre viva la suggestione di *Cowboy's serenade*, di Tom Dooley, di *The last frontier*, mentre canzoni nuove come *Mezzogiorno di fuoco* non stonano in simile compagnia.

ramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caledoscopo isolano - 12,25 La canzone preferita - 12,30 Notiziario della Sardegna - 12,40 Tony Dallarà ed i Campioni (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14,15 Trio di Jerry Sher - 14,30 Aldo Maietti e la sua orchestra di tanghi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Appuntamento con Little Gerhard - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7,30 L'ent English zur Unterhaltung Ein Lehrgang der BBC - London 46. Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Adalbert Stifter: « Des beschriebene Tännling » - 11,10 Für Kammermusikfreunde. I. Pizzetti: Trio in A für Klavier, Violine und Cello. D. Milhaud: Konzertsuite aus « La création du monde », für Klavier und Streichquartett - Volksmusik -



no di scena la Sicilia e le canzoni popolari locali, affidate all'esecuzione di Giuseppe Santonocito e il suo complesso, con le voci di Maria Finocchiaro, Mariella, Pippo Rallo, Saretto e Antonio Vasquez. Del 15 pezzi incisi, uno, *La voce del pastore*, è eseguito da Franco Li Causi e dal suo complesso. Alcuni titoli delle canzoni, che possono essere tutte considerate dei classici: *Cavalleria siciliana*, *Stasira mi fazzu zita*, *A mamma si misi i causi*, *La fiuta di li ziti*.

Musica classica

La « Decca » porta un importante contributo alla riscoperta di Haendel operista, con *Alcina*, tre atti su argomento derivato dall'*Orlando Furioso* (9 dischi). In questo melodramma, composto a Londra nel 1736 due anni dopo il rimaneggiamento del *Pastor Fido* (edito mesi or sono dalla « Cetra »), Haendel volle instaurare un nuovo stile per fronteggiare la duplice concorrenza dell'opera italiana e dello spettacolo realistico-popolare che stava allora prendendo quota. Economicamente il tentativo sfociò in un clamoroso disastro, ma artisticamente fu un notevole traguardo, segnando il riscatto da forme superate e la messa in valore dei

12,10 Nachrichten - 12,20 Volks und heimatkundliche Rundschau (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Cronache sportive - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei (I Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei (II Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhree - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. Aus Fernen Ländern: Bei den Ureinwohnern Australiens: Hörbild von Dr. Helmut Petri. Bandaufnahme des S.W.F. Baden (Baden) - 18,30 « Dal Crepes del Sella » - Transmission en collaboration col comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Das zweite Vatikanum. Eine Vortragsreihe von Dr. Johann Gamberger - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Grosse Interpreten in grossen Konzerten: Christian Ferras, Violine mit dem Stuttgarter Kammerorchester u. d. Lit. von Karl Münchinger. W. A. Mozart: Violinkonzerte N. 3 G-dur KV. 216 und N. 6 Es-dur KV. 268 - 20,50 Aus Kultur- und Geisteswelt. « Die weltgeschichtliche Bedeutung von Cluny » Vortrag von Univ. Prof. P. Dr. Virgil Redlich, OSB, Seckau (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Die Rundschau - 21,35 « Für jeden etwas von jedem etwas » - Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen der Welt. Text von F. W. Lieske

caratteri musicali. La maga Alcina, Ruggero innamorato e ribelle, Bradamante incerta tra l'amore e l'indignazione, la spensierata Morgana, Oronte fiera guardia del corpo sono personaggi veri, irriducibili nei diversi atteggiamenti espressivi. Tra i culmini dell'opera è l'aria *Vedi prati, selve amate*, l'addio di Ruggero al mondo falso e meraviglioso che lo aveva tenuto prigioniero. Al successo di questa rievocazione recano apporto interpreti di fama: Joan Sutherland, che fa di Alcina un essere sofferente e ambiguo; Teresa Berganza, un Ruggero fatalista; Monica Sinclair, Bradamante; Grazziella Scutti, deliziosa Morgana; Luigi Alva, Oronte. La London Symphony Orchestra, diretta da Richard Bonynge e arricchita di strumenti dell'epoca, è disciplinata, fluida, stilisticamente precisa.

Bartok e Kodaly, i due grandi ungheresi contemporanei, sono accostati in un disco « Amadeo » dedicato a musiche per coro. Di Bartok udiamo quattordici dei suoi ventisette cori per bimbi, brevi quattredici di una purezza disincarnata, dalle armonie diane ma perciò tanto più suggestive. Kodaly, rappresentato da cinque cori misti due dei quali di ampio sviluppo, è di marca ancora ottocentesca in quel perdersi nelle atmosfere e in quel fraseggio solenne. I complessi vocali magiari, diretti da Ilona Andor e Zoltan Vasarhelyi, danno prova di unità e duttilità nel difficile canto senza accompagnamento.

HL. FI.

lanciatevi alla conquista

Studio Dadi

di un alto guadagno

In pochi anni la radio, la televisione, gli elettrodomestici, l'automazione, le telecomunicazioni, perfino i missili ed i satelliti artificiali hanno creato nuove industrie e con esse la necessità di nuovi tecnici specializzati e di maestranze esperte in nuove lavorazioni.

La specializzazione tecnico-pratica in

ELETRONICA - RADIO - TV - ELETTROTECNICA

è quindi la via più sicura e più rapida per ottenere posti di lavoro altamente retribuiti. Per tale scopo si è creata da oltre dieci anni a Torino la Scuola Radio Elettra, e migliaia di persone che hanno seguito i suoi corsi si trovano ora ad occupare degli ottimi "posti", con ottimi stipendi.

I corsi della Scuola vengono svolti per corrispondenza. Si studia in casa propria e le lezioni (L. 1.350 caduna) si possono richiedere con il ritmo desiderato.

diventerete RADIOTECNICO

con il CORSO RADIO MF con modulazione di ampiezza, di frequenza e transistori, composto di lezioni teoriche e pratiche, e con più di 700 accessori, valvole e transistori compresi. Costruirete durante il corso, guidati in modo chiaro e semplice dalle dispense, un tester per le misure, un generatore di segnali AF, un magnifico ricevitore radio supereterodina a 7 valvole MA-MF, un provavalvole, e molti radiomontaggi, anche su circuiti stampati e con transistori.

diventerete TECNICO TV

con il CORSO TV, le cui lezioni sono corredate da più di 1000 accessori, valvole, tubo a raggi catodici e cinescopio. Costruirete un oscilloscopio professionale da 3", un televisore a 114" da 19" o 23" pronto per il 2° canale, ecc.

diventerete esperto ELETTROTECNICO specializzato in impianti e motori elettrici, elettrodomestici, elettrodomestici

con il CORSO DI ELETTROTECNICA, che assieme alle lezioni contiene 8 serie di materiali e più di 400 pezzi ed accessori; costruirete: un voltmetro, un misuratore professionale, un ventilatore, un frullatore, motori ed apparati elettrici. Tutti gli apparecchi e gli strumenti di ogni corso li riceverete assolutamente gratis, e vi attrezzerete quindi un perfetto e completo laboratorio.

La Scuola Radio Elettra vi assiste gratuitamente in ogni fase del corso prescelto, alla fine del quale potrete beneficiare di un periodo di perfezionamento gratuito presso i suoi laboratori e riceverete un attestato utilissimo per l'avviamento al lavoro. Diventerete in breve tempo dei tecnici richiesti, apprezzati e ben pagati. Se avete quindi interesse ad aumentare i vostri guadagni, se cercate un lavoro migliore, se avete interesse ad un hobby intelligente e pratico, richiedete subito l'opuscolo gratuito a colori alla Scuola Radio Elettra.

RICHIEDETE L'OPUSCOLO

GRATUITO A COLORI
ALLA

Scuola Radio Elettra
Torino Via Stellone 5/79

"PAOLO SOPRANI,"

Ditta Comm. PAOLO SOPRANI & F., Castelfidardo

Anno di fondazione 1863

FISARMONICHE

ESPORTAZIONE IN TUTTI I PAESI DEL MONDO

In Italia presso i migliori negozianti di strumenti musicali.

Per informazioni rivolgersi alla Casa

il LEONARDO

Ai grandi problemi dell'era atomica e delle navi spaziali risponde il LEONARDO l'enciclopedia Sansoni delle scienze e delle tecniche per l'uomo moderno

In edicola a fascicoli settimanali ed ora anche a volumi in libreria

RADIO TRASMISS

- 22.45-23 Lern Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

FRUIRI-VENEZIA GIULIA

7.15 Buon giorno con... - 7.30-7.45 Gazzettino sportivo - Panorama della domenica sportivo di Corrado Belci (Trieste) - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12.40.

13 Gazzettino giuliano - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13.15 Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Rassegna della stampa italiana - Panorama sportivo (Venezia 3).

13.15 Trio del Circolo Triestino del Jazz con Gianni Salfred - 13.30 L'orchestra della settimana: Ray Martin - 13.50 L'amico dei fiori - Consigli e risposte di Bruno Natti - 14 Dal Seggio di studio del Conservatorio di musica «Giuseppe Tartini» di Trieste: Giov. Battista Bassani (edito per archi G. F. Malpiero); «Canzoni amorose» di Ennio Porrino; «Concertino per tromba e piccola orchestra» - Solista Arnaldo Chieppa - Carlos Chavez; «Toccata per strumenti a percussione» - Orchestra del Conservatorio «G. Tartini» diretta da Luigi Toffolo - Complesso a percussione del Conservatorio «G. Tartini» diretto da Dorian Saracino (Registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 15 maggio 1962).

- 14.25 Motivi di successo con il Complesso di Franco Russo - 14.40-14.55 La cortese - Friuli, luci e colori - Trasmissione a cura di «Risultive» - Testi di Aurelio Cantoni - Omar Muzolini (Meni Uci, Alvaro Negro, Riedo Puppo e Dino Virgili (Trieste 1 - Gorizia 2 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Segnamirco - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 e stazioni MF II della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 - Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Ca-

lendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra - Nell'intervallo (ore 12) Dal patrimonio folcloristico sloveno: «Nella Valle del Natone», a cura di Lelja Rehar - 12.30 - Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 - Armonia di strumenti e voci - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra Armando Sciascia - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 - Canzoni e ballabili - 18 Incontro con la pianista Ljerka Preslic Bjelnik - Brung Bjelnik: Proletne igre - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Novità discografiche, a cura di Piero Rattalino - 18.45 Martini Concerto per sette strumenti a fiato, timpani, percussione e orchestra d'archi: Studi per orchestra d'archi - 19 Classe Unica - Arnaldo Foschini: «Conoscere i nostri cibi» (9) - L'olio di semi - 19.15 - Caleidoscopio: Paul Whitman e la sua orchestra - Crazy Otto alla pianola - Canzoni popolari inglesi - Complesso di Miles Davis - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 - Gustave Charpentier: «Luisa», romanzo musicale in quattro atti - Direttore: Jean Fournet - Orchestra e Coro del «Theatre National de l'Opera Comique» - Nell'intervallo (ore 21 c.a.) Un palco all'opera, a cura di Gjorgji Demšar indi Segnale orario - Giornale radio.

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7.30-7.45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 Interreggio (Cagliari 1).

12.20 Celeidoscopio isolano - 12.25 La canzone preferita - 12.30 Notiziario della Sardegna - 12.40 - Le vostre canzoni», programma realizzato nel comune di Snaxis (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Tony Romano alla fisarmonica - 14.30

Di tutto un po' (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Hugo Winterhalter e la sua orchestra - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italianisch im Radio. Sprachsprech für Anfänger. 100 Stunde - 7.15 Morgenandung der Nachrichten - 7.45 Gute Reise! Eine Sendung für das AutoRadio (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Adalbert Stifter: «Der beschriebene Tännling», 11.10 Sinfonieorchester der Welt - Sinfonieorchester Cleveland u. d. Lt. von George Szell - J. Brahms: Sinfonie N. 1 c-moll op. 68 - Unterhaltungsprogramm - 12.10 Nachrichten - 12.20 Das Handwerk (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giorni nel Trentino

12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik (I Teil) - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Operettenmusik (II Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Transmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfzehn - 18 Für unsere Kleinen - von Christian Andersen erzählt von Ernst Ginsberg - 18.20 Das gesamte Klavierwerk W. A. Mozarts gestaltet von Walter Gieseking. I. Sendung - Rondò F-dur KV. 494; Sonate N. 3 B-dur KV.

risponde TECNICO

Fascia nera sullo schermo televisivo

«Il mio televisore presenta da qualche tempo una striscia nera sulla parte inferiore dello schermo il quale risulta così sensibilmente rimpicciolito. A cosa è da attribuire ciò?» (Signor Enrico Fiera Albenga).

La striscia nera orizzontale che compare al bordo superiore o inferiore della immagine televisiva non deve allarmare. Si tratta semplicemente o di tensione di alimentazione non adatta o di invecchiamento dei tubi elettronici dei circuiti elettrici incaricati di imprimere la deflessione verticale al pennello elettronico del cinescopio.

Per distinguere tra le due alternative, sarà bene farsi controllare la tensione di alimentazione nelle ore di punta e in quelle di minima per il consumo. Se la tensione è la stessa nei due casi, tutto è regolare per quanto riguarda l'alimentazione. Se invece le

oscillazioni della tensione di rete sono sensibilmente più forti dei limiti suindicati, sarà bene ricorrere allo stabilizzatore di tensione. Se la rete non è stabile, si avranno inevitabilmente variazioni di ampiezza del quadro con comparsa e scomparsa delle fasce nere ai bordi che rendono inutile ogni altra regolazione. Supponiamo dunque che la tensione di rete sia stabile e che il televisore presenti la famosa «fascia nera» in modo permanente: occorre allora durante la trasmissione del monoscopia e con il televisore ben caldo (circa venti minuti di preaccensione) manovrare le apposite regolazioni di «ampiezza verticale», «linearità verticale» ed eventualmente anche la «ampiezza orizzontale» e «linearità orizzontale» fino a che il cerchio grande del monoscopia sia veramente un cerchio ed inoltre che esso tocchi quasi i bordi orizzontali della mascherina che contorna lo schermo. In questa operazione è molto utile lo specchio in

quanto, poiché le regolazioni avvengono dalla parte posteriore del televisore, non è possibile altrimenti vedere quanto succede sullo schermo durante la manovra delle stesse.

Se il televisore è in ordine e la tensione di rete è sufficientemente stabile, l'assetto dato all'immagine si conserverà nel tempo (a patto che il televisore sia a regime termico stabilizzato). Se invece qualche tubo sta per esaurirsi, dopo qualche tempo la «fascia nera» di nuovo appare e allora non vi è altro da fare che revisionare i tubi elettronici incriminati e sostituire quello sospetto.

Acquisto di fonovaligia

«Vorrei acquistare una buona fonovaligia che potesse funzionare indifferente alla normale corrente luce e in modo autonomo con alimentatore a pile. Ne ho sentita qualcuna, ma il difetto maggiormente evidente è quello della scarsa potenza, specie per il microscopio a 33 giri, in quanto l'ascoltazione all'aperto di tale tipo di musica necessita

281: Neun Variationen D-dur KV. 573: Kleine Gigue G-dur KV. 547: Sonate N. 19 F-dur KV. 547 a (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Musikalisches Allerlei - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Orchestermusik aus Opern von Richard Wagner. Wiener Philharmoniker - Dir.: Rudolf Kempe - 21 Klassische Dichtung der Chinesen. Eine Vortragsreihe von Dr. Martin Benedikter (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Italianisch im Radio. Wiederholung der Morgensendung - 21.35 Unterhaltungsmusik - 22.35-23 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten. Balladen von Friedrich Schiller. Es spricht: Albin Skode (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7.15 Buon giorno con... - 7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Giardisco (Trieste 1).
12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Colonna sonora: musiche da film e riviste - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3).

13.15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13.35 Carlo Pacchioni e il suo complesso - 14 Le avventure di Valpino - Dieci nuove favole friulane di Luigi Candoni: «Nello spazio» - Compagnia di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Lino Savarini, Mimmo Lo Vecchio, Giampaolo Blasson, Lidia Braico, Claudio Luttini, Lia Corradi, Nini Perno, Gina Furani, Laura Sanguineti, Giorgio Renar, Marino Maranzana, Silvio Cusani - Regia di Ugo Amodeo - 14.30-14.45 Archivio Italiano di musica rare - Testo di Carlo de Incontrera (Trieste 1, Gorizia 1 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF II della Regione).

di un volume di voce maggiore di quanto occorra per l'ascoltazione in ambiente chiuso. Desidererei avere informazioni in merito» (Sig. Lorenzo Pini - Via dei Pellegrini, 15 - Siena).

Gli apparati radiofonici e le fonovaligie portatili hanno una potenza di uscita generalmente compresa tra 200 e 500 mW e raramente di 1 W; ciò con lo scopo evidente di dare alle batterie un'autonomia ragionevole e ciò ci sembra essere altresì una fortunata circostanza: lascio a Lei immaginare quale sarebbe la conseguenza di un aumento di potenza degli apparati portatili a transistor che tanto frequentemente si vedono portati a passeggio a pieno volume.

Difetto nel registratore

«Nel mio registratore si è verificato il seguente difetto: durante la riproduzione, dopo circa 2 ore e mezzo di funzionamento continuo, si è rallentato il movimento delle bobine le quali si inceppavano alternativamente, con conseguente distorsione di voce e di suoni. Essendomi accorto che l'apparecchio era eccessivamente caldo, l'ho spento subito. Il giorno seguente però ha funzionato regolarmente. Desidererei

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra - Nell'intervallo (ore 12) Incontro con le ascoltatrici - 12.30 Si replica, selezione dai programmi musicali della settimana - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Vallisneri - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Variazioni musicali» - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jež - 18.15 Ari, lettere e spettacoli - 18.30 L'orchestra nei secoli passati - Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in sol minore, op. 6 N. 6; Giuseppe Tartini: Sinfonia in do maggiore - 19 Il radiocorriere dei piccoli, a cura di Graziella Simoniti indi «Successi di ieri e di oggi» - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Motivi d'Oltreoceano» - 21 «I Tolminotti», romanzo di Ivan Pregelj, riduzione di Martin Jevnikar. V puntata - 21.30 Concerto del soprano Ileana Meriggioli, al pianoforte Luigi Tofolo - Liriche di Eugenio Viorovitz e Orazio Fiume - 22 Rassegna delle idee - 22.15 «Ballette con noi» - 23 «Galleria del jazz» - Orchestra di Stan Kenton - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

MERCOLEDÌ

ABRUZZI E MOLISE

7.30-7.45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 Intermezzo (Cagliari 1).

12.20 Calcidescopio isolano - 12.25 La canzone preferita - 12.30 Notiziario della Sardegna - 12.40 Buddy Morrow e la sua orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

MONCHÈRI



le
deliziose praline di cioccolato
alla ciliegia
e alla nocciola

MISTER BLOOM
PRESENTA IN CAROSELLO

MONCHÈRI

"IL DOLCE REGALO DI CLASSE"



MON
conCHÈRI
offrite
la fortuna!

1 LANCIA FLAMINIA, 1 LANCIA FLAVIA,
1 ALFA ROMEO GIULIETTA SPIDER,
5 FIAT 600 E ALTRI PREMI PER
DECINE DI MILIONI SONO ABBINATI
ALLE CONFEZIONI MONCHÈRI,
CON LA BUSTA DELLA FORTUNA.
TUTTE LE CONFEZIONI CONTEN-
GONO UNA BUSTA CON UNO O
PIÙ TAGLIANDI. COMPILATELI E...
BUONA FORTUNA!



RADIO TRASMISSIONI LOCALI

14,55 Diario per la fidanzata di Italo Svevo - a cura di Nicolò Nichea - 1a trasmissione (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra - Nell'intervallo (ore 12) Incontro con le ascoltatrici - 12,30 Si replica, selezione dei programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchieri - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballate - 18 Incontro con il violista Srečko Zakor - Vasilj Mirk: Cantilena; Matija Tomc: Elegia; Lucijan Marija Škerjanec: Due melodie; Lento lugubre, Moderato cantabile; Vladimir Lovc: Ninna nanna - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Musica da camera nell'800 a Trieste, a cura di Giuseppe Radole. (3) * Giuseppe-Alessandro Scaramelli - 19 Classe Unica - Meks Šah: Lineamenti della storia e della civiltà islamica in Spagna - 19,15 * Caideoscopia: Orchestra Wally Stott - Ugo Calise e la sua chitarra - Caniti del Golden West - Ritmando con Sil Austin - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Cronache dell'economia e del lavoro. Redattore: Egidij Vršaj - 20,45 * Appuntamento con Arturo

Mantovani - 21 Concerto di musica operistica diretto da Alfredo Simonetto con la partecipazione del soprano Laura Lodi e del basso Boris Christoff - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 Piccola antologia poetica: «Emilio Praga», a cura di Janko Jez - 22,15 * Concerto in jazz - 23 * Musiche di Chopin - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).
12,20 Caideoscopia isolano - 12,25 La canzone preferita - 12,30 Notiziario della Sardegna - 12,40 Musica jazz (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Motivi in sottofondo presentati da Guido Mauri al pianoforte - 14,30 Canti patriottici (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Cante Miranda Martino - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catanzetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Catanzetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Catanzetta 1 - Catania 1 - Palermo 1

- Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Catanzetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 51 Stunde. (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autorado (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Adalbert Stifter: «Der beschriebene Tännling» - 11,10 Kammermusik mit dem Pianisten Eli Perrotta - Musik aus anderen Ländern - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Giebelzeichen, eine Sendung für die Südtiroler Genossenschaften (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Melodische Intermezzo - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Opernmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünftürte - 18 Wir senden für die Jugend Helfer in not: «Johann Heinrich Pestalozzi», Hörbild von Hein. Hartmann. (Bandaufnahme des W.D.R. Köln) - 18,30 Bei uns zu Gast (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Arbeiterfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Blasmusik - 20,35 Die Stimme des Arztes - Vortrag von Dr. Egmont Jenny - 20,50 Die Welt der Frau - Gestaltung: Sofie Magnago (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 * Wir bitten zum Tanz, Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,45-23 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12 - 12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio con «I segreti di Arlecchino» a cura di Danilo Soli - 12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Solo la pergoleda - Rassegna di canti folcloristici regionali - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13,15 Operette che passionell - 13,35 Un'ora in discoteca - Un programma proposto da Antonio Quadrelli - Testo di Nini Perno - 14,30 Musica del Friuli - Trascrizioni di Elio Vittorini - 14,45-14,55 L'ora della Danza - Inferno - Canto 28 - Lettore Giorgio Albertazzi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra - Nell'intervallo (ore 12) Obiettivo sul mondo - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Dischi in prima trasmissione - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Indi: Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 Cantano Maya Gabor e Polona Lesjak - 15 * Piccolo concerto - 15,30 «La medicina di una ragazza malata», commedia in un atto di Paolo Ferrari, traduzione di Nedžad Konjedic, Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Stana Kopitar - 16,25 Dal saggio di studio della «Glasbena matica» di Trieste: Johann Sebastian Bach: Concerto per violino e orchestra d'archi in mi maggiore - Orchestra d'archi della «Glasbena Matica» di Trieste diretta da Oskar Kljuder. Violinista: Aleksander Zupancic - 16,45 Motivi di successo con le orchestre dirette da Franco Russo e Alberto Casamassima - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Valiccano il, notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17,30 * Variazioni musicali - 18 La lingua slovena d'oggi - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Jazz panorama, a cura del Circolo Triestino del Jazz. Testi di Sergio Portaleoni - 19 Vivere insieme, a cura di Ivan Theuerschur - 19,15 * Canzoni italiane - 20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavletic - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 La settimana in Italia - 20,40 Coro «Franc Prešeren» - 21 * Franz Schubert: Rosamunda, op. 26 - 21,30 Invito al ballo - 22,30 * Orchestre d'archi - 23 * La tromba di Louis Armstrong - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

Chiedete al negoziante il magnifico Albo-regali Star, che contiene 4 tessere con 12 punti-maggio!

REGALI STAR

con meno punti e in più breve tempo

Quasi ogni settimana vi arriva un regalo in casa con Star!

I REGALI STAR VALGONO ORO...

...perché sono tutte cose di pregio che altrimenti dovrete comprare per la famiglia, per voi, per i ragazzi!

I prodotti Star sono tanti e tutti squisiti e tutti indispensabili! In ogni prodotto ci sono punti... e con pochi punti Star vi dà regali meravigliosi.

2 PUNTI
2 PUNTI
3 PUNTI
4 PUNTI
3 PUNTI
1 PUNTO
2 PUNTI
3 PUNTI
3 PUNTI
2 PUNTI
3 PUNTI
4 PUNTI
6 PUNTI

la LIRICA

"Falstaff" di Verdi dal San Carlo di Napoli

sabato: ore 21
terzo programma

Falstaff, commedia musicale in tre atti e sei parti di Giuseppe Verdi, su testo poetico di Arrigo Boito, tratta dalle *Allegre comari di Windsor* di Shakespeare e dall'*Enrico IV* dello stesso, fu l'ultima opera del grande maestro la cui gloriosa attività non poteva avere migliore coronamento. Rappresentata alla Scala di Milano il 9 febbraio 1893, costituì il maggiore avvenimento artistico nella vita musicale italiana di fine secolo.

La sera della prima rappresentazione del *Falstaff*, scrive Franco Abbiati nella sua biografia di Verdi (vol. IV, pagina 474), la Scala presentava uno spettacolo di pubblico impressionante. Notata la principessa Letizia Bonaparte, «ammanto il faccione puerile di Giacosa e la testa leonina di Carducci», venuto espressamente da Bologna. «In massa, nonostante gli alti prezzi, sono convenuti i compositori delle nuove generazioni; tra essi, il quieto, attento, goloso osservatore Puccini, e Mascagni turbolento e spavaldo». Il successo fu entusiastico; dopo ogni atto Verdi acclamato a lungo insieme con gli interpreti. Furono replicati, durante l'esecuzione, il quartetto delle comari nel primo atto, il brano racconto di Falstaff «Quand'ero paggio» al secondo. Dopo lo spettacolo gran parte del pubblico si dà convegno davanti all'albergo dove alloggiava Verdi e reclama ch'egli si affacci al balcone. L'orchestra è pure adunata in istrada e a malincuore deve desistere dal proposito di offrire al Maestro una serenata all'aperto. Sarebbe stato lo stesso che gustare a Verdi la gloria del successo.

Giosué Carducci, anch'egli entusiasta, così scrive alla moglie: «La prima rappresentazione del *Falstaff* alla Scala fu una cosa assolutamente meravigliosa. Il gran vecchio Verdi, quando andai a salutarlo, mi abbracciò e mi baciò».

La vicenda del *Falstaff* è ben nota ma sarà utile rinfrescare la memoria del radioscrittore a cui la Rai offre l'esecuzione dell'opera verdiana, sotto la direzione del maestro Mario Rossi, in trasmissione diretta dal San Carlo di Napoli. Al centro dell'opera è la figura del bonario e caustico Falstaff che non vuole arrendersi né agli anni né alla pancia, nelle sue arti d'impennante seduttore. Ora egli è invaghito di Alice, Ford e di Meg Page e a tutt'è due manda una missiva d'amore. La sfacciataggine del pantiuto seduttore mette in allegria le comari che, insieme con l'attempata Quickly e con la leggiadra Nannetta, figlia di Alice, decidono di dare a Falstaff una lezione esemplare. Di complemento all'azione principale è il cruccio di quest'ultima ostacolata nel suo amore per il giovane Fenton dal padre che le vorrebbe dare in marito

il ridicolo dottor Cajus. Intanto le cose vanno male per Falstaff il quale, allettato da un convegno d'amore, va in casa di Alice ma in luogo delle sospirate dolcezze, trova un agguato onde, dopo molteplici vicende, l'improvviso sopraggiungere del marito infuriato, inseguimenti e minacce, finisce per essere rovesciato nel sottostante fossato, chiuso in una cesta di biancheria dove le allegre comari avevano finito di metterlo al sicuro. Falstaff, amareggiato per il tiro giocatogli, si chiude in tetra malinconia. Ma la lezione non gli è giovata e cade nel tranello di una nuova beffa.

Alice lo ha mandato ad invitare, a mezzo di Quickly, ad un convegno d'amore, facendogli credere ad una riparazione della precedente disavventura, e questa volta di notte, sotto la quercia del Cacciatore nero nel Parco di Windsor. Ma sul più berco una turba di demoni, farfalle e spiritelli che se lo mettono sopra e gliene danno di santa ragione. I quali, è inutile dirlo, sono tutti scavezzacoli mascherati. Alla fine il gioco si scopre e tutto finisce in allegria col coronamento del sogno d'amore di Nannetta che avrà il suo Fenton, in luogo del detestato Cajus.

Falstaff è un'opera stupenda, per efficacia e potenza di espressione, per originalità ed armonia di forma. Molto si è discettato sulla qualità ed efficacia della sua comicità, l'anima. E fra le tante cose fuori luogo che ci è toccato di sentire al riguardo, si è spacciata anche questa: che a Verdi, forse tocco da senilità, sarebbe venuto meno il senso del comico, come se gli si fosse proposto il tema dell'astratta comicità e non di presentare un tipo di rappresentazione artistica da lui ideato. Quella di Verdi del *Falstaff* è una comicità pensosa, come velata da una vaga opacità di spirito riflessivo. Non s'apre alla risata piena e salutare come quella di Figaro, che è fine a se stessa (parliamo naturalmente del Figaro rossiniano), ma tutt'al più sorride, con un buon umore pacato, permeato di saggezza e venato d'amarezza. È un'allegria precorritrice, se non già consapevole, della tristezza, un modo di contemplare liricamente la vita, cogliendone il momento della serenità, nell'alternarsi di gioia e dolore. Sì che il riso non dimentica mai del tutto il pianto che gli è vicino.

Nel *Falstaff* tutto è sereno, commedia che non ride, dramma che non piange. Vi è tutto Verdi ma passato a un sottilissimo filtro. La musica strumentale italiana, nella sua ideale rinascita, anziché impadronirsi delle forme obbligate della tradizione, ha penetrato la scena. E il vecchio Verdi ha rinnovato il prodigio del giovane Mozart.

Guido Pannalini



Il baritono Tito Gobbi, protagonista dell'ultimo capolavoro di Verdi, «Falstaff»



Luciano Rosada che dirige domenica i «Concerti di Cinquandò» di Gavazzeni

la MUSICA SINFONICA

I Concerti di Cinquandò

domenica: ore 17,15
programma nazionale

Nella trasmissione diretta da Luciano Rosada con cui s'inaugura la serie dei concerti sinfonici «Ricordi» figurano il secondo e terzo Concerto di Cinquandò di Gianandrea Gavazzeni, discepolo di Pizzetti, e ben noto direttore del Teatro alla Scala. Questo musicista bergamasco è nato nel 1909 ed appartiene, quindi, alla generazione di Petracchi e Dallapiccola: ma, a differenza di questi due compositori impegnati ad inserirsi nella corrente del rinnovamento musicale europeo accettandone l'attualità dei dati linguistici e della tematica, egli si muove in una direzione che rifiuta tali attualità e lo allontana dal piano europeo, in una ricerca di una particolare dimensione, ancora immune dai moderni miti della macchina, della velocità, dell'atomica e salva dall'angoscia di tali presenze. Una posizione di polemica verso il moderno urbanesimo industriale, questa del Gavazzeni, che chiede continuamente all'arte novità di linguaggio a causa del rapido consumo che esso fa di ogni sorta di «informazioni»: una polemica che non reca però i mali convulsi che essa combatte, ed è quindi calma e pacata nell'indicare l'evanescenza della città frenetica, rumorosa e monotona verso la pace e la colorita varietà del paesaggio rustico. Tale posizione tuttavia non va confusa con una più o meno consapevole impunità: che, anzi, il Gavazzeni, artista di raffinata cultura (e ricordiamo i suoi vari volumi di scritti sulla musica) sembra musicamente accordare questa sua ricerca del perduto mondo agreste con lo spirito di intellettuale sottigliezza che informa la ricerca proustiana; e il tono della sua polemica — che vela la vivezza delle tinte agresti — richiama l'atteggiamento di un Morandi, le cui nature morte di dimesse, vecchie e care bottiglie paesane si oppongono al

quadro del whisky and soda cittadino.

Il nome di Cinquandò dato ai due Concerti — l'uno per orchestra e l'altro per archi — è quello di una località della campagna bergamasca che il musicista associa, fin dalla dedica delle partiture, al ricordo del proprio nonno Antonio, il quale in quel luogo boscoso soleva compiere le sue battute venatorie.

n. c.



Gianandrea Gavazzeni, insigne musicologo e direttore d'orchestra, è l'autore dei «Concerti di Cinquandò» di cui Luciano Rosada dirige domenica il secondo e il terzo

La terza sinfonia di Bruckner

venerdì: ore 21
programma nazionale

La terza sinfonia di Anton Bruckner — inclusa nel programma diretto da Massimo Pradella — appartiene all'ultima stagione del romanticismo musicale tedesco. Della forma sinfonica non rimane in Bruckner che la divisione in quattro tempi: all'interno di ciascun movimento, la logica architettonica non è più guidata, come in Beethoven ed ancora in Brahms, dalla essenzialità tonale, ma si allarga, dietro la spinta dell'armonistica wagneriana e le sollecitazioni di una natura esuberante ed entusiasta, fino al kolossal. Ma alle enormi proporzioni bruckneriane non corrisponde un'adeguata dimensione umana: però il candido e «ingenuo» musicista-organista si esprime con una fede e una sincerità toccanti, onde una tale dismisura è riscattata dalla autenticità del suo nato mondo interiore. Compiuto, dopo molti rimaneggiamenti, nel 1877, la terza sinfonia fu denominata «Wagner-Symphonie», in segno della sconfinata ammirazione di Bruckner per l'autore del Tristano ed anche a motivo delle molte citazioni di temi wagneriani contenute nelle prime versioni e poi ridotte, su richiesta dello stesso Wagner, nella stesura definitiva. La trasmissione comprende inoltre, nell'interpretazione del pianista Pieralbino Biondi, la «Burlesca» per pianoforte e orchestra scritta da Richard Strauss a ventidue anni, nel 1886. Lavoro giovanile, quindi, e composto sotto la preponderante influenza di Brahms.

la **PROSA**

Due commedie di Bontempelli

**giovedì: ore 22,45
e venerdì: ore 21,20
terzo programma**

Proseguendo il ciclo dedicato al teatro di Massimo Bontempelli, il Terzo Programma presenta questa settimana *Nembo*, un lavoro in quattro quadri, e la commedia in tre atti *Inno-*



Giulia Lazzarini, protagonista della commedia «Nembo»

enza di Camilla. Nembo, composto nel 1935, è una fantasia lirica che raggiunge toni di autentica commozione. In un paese quasi di favola, pieno di bimbi festosi, capita di tanto in tanto, a distanza di decenni, un tremendo fenomeno di cui nessuno sa spiegarsi la ragione: un oscuro, vorticoso nembo si abbatte sulla città all'improvviso, e i bambini si abbandonano a un sonno dal quale non si risveglieranno mai più. Un giorno (sono trascorsi oltre dieci anni dall'ultimo nembo) mentre un gruppo di bambini gioca con una ragazza di diciannove anni, Regina, che ha conservato il candore e l'innocenza dell'infanzia, di nuovo la misteriosa maledizione torna ad imperversare. Nel panico generale Regina tenta di mettere in salvo la più piccola del gruppo, Milla, che si è messa a correre nella direzione dove è maggiore il pericolo: ma il gesto di Regina è destinato a risultare vano, Milla muore con decine di altri bimbi. E di lì a poco anche Regina, sotto gli occhi di due giovani, Marzio e Felice, che sono innamorati di lei, recita poco a poco il capo e sembra esalare l'ultimo respiro: il nembo, per l'innocenza che ella metteva in ogni suo gesto, l'ha scambiata per una bambina. Pianta da tutti per

morta, Regina dopo ventiquattrore si risveglia, e come istintivamente volge i suoi passi verso la casa del giovane che pareva amarla di più, Felice. Ma questi, quando se la vede comparire davanti, la scaccia atterrito: il suo amore per Regina era di misura terrena, legato alla sua presenza; dunque non può crederla viva. Altra invece è l'accoglienza che le riserva Marzio: il giovane infatti accetta questo ritorno quasi come una cosa naturalissima, il suo era un amore che andava oltre il limite fisico della vita e della morte. E accanto a lui Regina potrà ancora, serena, tornare a giocare con altri bimbi. *Innocenza di Camilla* è l'ultima opera teatrale di Bontempelli: la prima rappresentazione avvenne infatti a Roma nel 1948. Anche qui torna il tema dell'innocenza e del candore femminile, così caro all'autore, ma trattato in forma disinvolta e paradossale. Camilla, sposa del pittore Paride, è costretta per una serie di circostanze a posare per il marito: prima però si fa promettere che questi non rivelerà a nessuno chi sia la modella. Un giorno però Paride, incautamente, svela il segreto al mercante Valerio. Da qui nasce una profonda crisi in Camilla, che si sente come sorpresa nella propria intimità; per uscire dall'imbarazzante situazione la giovane donna escogita un mezzo imprevedibile ma che, al lume della sua logica, non fa una grinza: diventare cioè, per un giorno, la donna di Valerio. E così, sul filo di quel paradosso, ogni cosa torna al proprio posto e Camilla riacquista la sua serenità accanto a Paride. Protagonista di questa edizione radiofonica di *Innocenza di Camilla* è Fulvia Mammi.

a. cam.



Fulvia Mammi sarà Camilla nella commedia di Massimo Bontempelli in onda venerdì sera sul Terzo Programma

Regolamento del concorso "Tutti in gara"

La RAI-Radiotelevisione Italiana effettuerà, nel periodo dal 16 ottobre 1962 all'11 giugno 1963 una serie di trasmissioni radiofoniche costituite dalla rubrica dal titolo «Tutti in gara» diffusa ogni martedì alle ore 20,30. Nel corso delle trasmissioni con inizio dal 30 ottobre 1962 sarà effettuato un gioco a premi.

Modalità di partecipazione

Coloro che intendono partecipare al gioco debbono presentare domanda a mezzo cartolina postale, inviata alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Rubrica «Tutti in gara» - Casella Postale 400 - Torino, specificando, a pena di inammissibilità:

- nome e cognome
- data di nascita
- domicilio
- professione
- eventuali altre occupazioni marginali.

Ogni venerdì precedente la trasmissione saranno estratte per sorteggio alcune cartoline nel numero che sarà determinato di volta in volta in relazione alle esigenze di trasmissione. Le persone indicate nelle cartoline estratte verranno invitate a partecipare al gioco. L'ordine di partecipazione dei concorrenti al gioco sarà quello risultante dal sorteggio.

Svolgimento del gioco

Il gioco consta di due fasi. Nel corso della prima fase il concorrente, rispondendo esattamente e nel tempo fissato alle domande che gli verranno proposte, acquisterà il diritto, salvo quanto previsto nelle successive disposizioni, ad un premio del valore di lire 10.000 per ciascuna risposta esatta. La seconda fase consiste nella identificazione della cosiddetta «canzone incrociata» per il conseguimento del premio determinato dalle disposizioni seguenti.

Viene chiamato a identificare la «canzone

incrociata» il concorrente che abbia risposto esattamente, nel corso della trasmissione, a tutte le tre serie di domande previste dal gioco.

Quando il concorrente non risponde esattamente ad una delle domande propostegli nel corso della prima fase del gioco viene interpellata un'altra persona, alla quale verrà proposta la stessa domanda.

Se la persona interpellata fornisce la risposta esatta avrà diritto ad un premio del valore di lire 10.000 e sarà inviata a identificare la «canzone incrociata»: se essa riuscirà ad identificare la «canzone incrociata» il premio verrà assegnato a sensi delle disposizioni previste dal regolamento e il concorrente conserverà il diritto al premio o ai premi del valore di lire 10.000 ciascuno precedentemente conseguiti.

Se la persona interpellata fornisce la risposta esatta alla domanda proposta ma non identifica la «canzone incrociata» vince un premio del valore di lire 10.000 e il concorrente viene invitato ad individuare la «canzone incrociata», ma il premio o i premi del valore ciascuno di lire 10.000 da lui conseguiti saranno assegnati alla persona interpellata.

Se la persona interpellata non fornisce la risposta esatta alla domanda proposta il concorrente viene invitato ad identificare la «canzone incrociata» conservando il diritto al premio o ai premi del valore di lire 10.000 ciascuno precedentemente conseguiti indipendentemente dalla identificazione della «canzone incrociata» e la persona interpellata riceverà un premio di consolazione consistente in un pacco di prodotti Oreal.

La partecipazione al gioco ha termine con la identificazione della «canzone incrociata».

Nei casi sopra previsti il concorrente che non abbia identificato la «canzone incrociata» viene eliminato dal gioco. Nel caso in cui la trasmissione abbia termine e la «canzone incrociata» non sia stata identificata, gli ascoltatori potranno inviare al seguente indirizzo:

Concorso «Tutti in gara»

Casella Postale 400 - Torino
entro e non oltre le ore 12 del venerdì successivo alla trasmissione, una cartolina postale recante i titoli esatti delle due canzoni che compongono la «canzone incrociata».

Ciascuna cartolina dovrà contenere unicamente due titoli di canzoni.

Fra le cartoline pervenute nel termine ne sarà estratta una e la persona da essa risultante avrà diritto a conseguire la metà del premio non assegnato nel corso della precedente trasmissione, a condizione che intervenga alla successiva trasmissione per partecipare al gioco in qualità di concorrente. La rimanente metà del premio si accrescerà a quello, relativo alla identificazione della «canzone incrociata».

Per ciascuna trasmissione saranno predisposte tre serie di domande.

Il premio iniziale, in ciascuna trasmissione, per la identificazione della «canzone incrociata» è del valore di lire 200.000 e, nel corso della prima serie di domande, ad esso si accrescerà altro premio di egual valore.

Qualora anche durante la seconda serie di domande il premio non sia conseguito da alcun concorrente, ad esso si accrescerà un altro premio, sempre del valore di lire 200.000.

La RAI provvederà a scegliere, a suo insindacabile giudizio e per ciascuna trasmissione 4 persone che potranno essere interpellate, nell'ordine che sarà fissato dalla RAI.

Modalità relative ai sorteggi

Saranno ammesse ai sorteggi esclusivamente le cartoline aventi le caratteristiche della cartolina postale.

Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso gli Uffici di Torino della RAI, sotto il controllo di un funzionario dell'Am-

ministrazione Finanziaria dello Stato ed alla presenza di un funzionario della RAI e di un notaio. Le cartoline saranno numerate progressivamente.

Norme generali

Le domande della prima fase del gioco potranno consistere in quesiti, indovinelli, quiz di carattere musicali, ecc. che la RAI si riserva discrezionalmente e insindacabilmente di formulare.

Saranno ammessi a partecipare al gioco solo coloro che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e le persone convocate dovranno presentarsi munite di un documento di riconoscimento che rechi l'indicazione della data di nascita.

Le domande dovranno essere inviate per posta. Ciascuna cartolina non potrà contenere più di una domanda.

Tutti i premi saranno corrisposti in gettoni d'oro e consegnati a domicilio entro il 90° giorno successivo alla trasmissione.

Il concorrente, il quale, per qualsiasi ragione o causa anche di forza maggiore, non si presenti alla trasmissione per la quale è stato designato, perde il diritto di partecipare al gioco.

I concorrenti designati dovranno far pervenire alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Centro Produzione Milano - Corso Sempione 27, il loro consenso alla partecipazione al gioco entro e non oltre le ore 18 del lunedì precedente la trasmissione.

La RAI si riserva, a sua discrezione ed insindacabile giudizio, di interrompere, in qualsiasi momento, la serie delle trasmissioni. In tale caso nulla potranno pretendere coloro che fossero stati comunque designati per partecipare al gioco.

Sono esclusi dalla partecipazione al gioco ed al concorso i dipendenti della RAI-Radiotelevisione Italiana e della Società Sipra.

Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Via del Babuino 9 - Roma, il testo integrale del regolamento.

filodiffusione

domenica

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) Antologia musicale

WAGNER: Il vascello fantasma; Overture; Valse; Nabucco; «Anche tu dischiuto un giorno»; GALUPPI: Sonata n. 12 in fa minore per clavicembalo; Beethoven: I Troiani; «Inutili regresti»; FRANCK: Les Solides, poema sinfonico; CLARKE: Giovanna d'Arco; Aria degli adatti; Chopin: Polacca fantasia in la bemolle maggiore op. 61; ROSSINI: Il barbiere di Siviglia; «All'idea di quel metallo»; Prokofiev: L'amore della terra melancolica; suite sinfonica dall'opera omonima op. 33 bis; MOZART: Il Re pastore; «Aer tranquillo»; QUANTZ: Trio-Sonata in do minore per flauto, oboe e cembalo; BEETHOVEN: I Puritani; «Qui la voce sua sode»; RACHMANINOV: dalle Donzine sinfoniche op. 45; Non allegro; Vento: La forza del destino; «Una fatale del mio destino»; Smetana: Variazioni caratteristiche su «Souding the Miller»; Mussowsky: Boris Godunov; Prologo e Scena dell'incoronazione; R. Strauss: Il cavaliere della rosa; Preludio atto III

13,30 (19,30) Un'ora con Franz Joseph Haydn

Divertimento in sol maggiore - Orch. da Camera della RAI, dir. M. Woldike - Salve Regina n. 3 in sol minore - sopr. A. Cantello, contr. M. Thomas, ten. D. Galliver, br. T. Henslev, Orch. Lontano Mozart Players e Coro, dir. H. Blech - Sinfonia n. 96 in re maggiore «Il miracolo» - Orch. Royal Philharmonic, dir. T. Beecham

14,30 (20,30) Recital del pianista Mieczyslaw Horowitz

BACH: Partita n. 5 in sol maggiore; MOZART: Rondò in la minore K. 511; BEETHOVEN: Sonata in la bemolle maggiore op. 110; DALLAPICCOLA: Sonatina canonica in mi bemolle maggiore su Capriccio di Niccolò Paganini; Chopin: Sonata n. 2 in sol minore op. 35

15,45 (21,45) Poemi sinfonici

GILLIS: The Alamo, poema sinfonico - New Symphony Orchestra, dir. l'Autore; Respighi: Vetrate di chiesa, quattro impressioni per orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Balazs

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia

BEETHOVEN: Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 - Orch. Sinf. di Berlino della RAI, dir. M. Pradella; SCHUMANN: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 93 «Renana» - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Cluytens

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali

con le orchestre Quincy Jones e George Cates

7,40 (13,40-19,40) Vedette straniere: The Lettermen, Caterina Valente, Henry Wright e Brenda Lee

Mann: Come back silly girl; Lucchesi: Fruktes: La matura; Stolz: Salome; Brooks: Some of these days; Post: A song for young love; Bertel-Bronn-Catel: Darling twist; Cooley-Davenport: Fever; Testa-Gannon-Spotti: Per tutta la vita; Zanfagna-De Martino: Notte mia; Moreu-Alguero: Dimelo en septiembre; Heyman-Young: When I fall in love; Davis-Akht: Baby face; Du Bose-Heyward-Gershwin: Summerwine; Contel-Glets: Chanson d'amour; Turner-Chaplin: Smile

8,20 (14,20-20,20) Capriccio: musiche per signore

9 (15-21) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera

10 (16-22) Canzoni di casa nostra

Rastelli-Concina: Se vai tu ci vengo anch'io; Panzeri-Dorelli: Buongiorno amore; Testa-Cozzoli: Vesta; Berti-Bronn-Catel: Souvenir di Venezia; Engrigo: Vecchia balera; Cajano-Cioffi: Poesie e serafine; Calabrese-Lojaceo: Lady Venezia; Panzeri-Rastelli-Ravastini: Il tamburo della banda d'Affori; Ma-

rotta-Mazzocco: La ragazza del fiume; Garinei-Giovannini-Modugno: Tre briganti e tre sonari; Martelli-Marchionne-Ruccioni: Quanno Roma era più piccola; Simoni-Mecchia: Le case; Testoni-Fabor: Né stelle... né mare; Rascel: Ammore e sole; Di Lazzaro: Valzer del buon amore

10,45 (16,45-22,45) Secondo concerto di Ray Charles e la sua orchestra a Parigi

12,50 (18,50-0,50) Giri di valzer

lunedì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) Musiche per organo

ERBACH: Intraito V tono - org. W. Senn Kurt; MUFFAT: Toccata VI - org. W. Senn Kurt; DUPRE: Cortège et Litanie, op. 19 n. 2 - org. E. Hillier; Vranak: Finale in re maggiore dalla Sinfonia n. 1 op. 14 - org. M. C. Alain

10,55 (16,55) Una cantata sacra

BACH: Cantata n. 78 «O Signore che l'alma mia» per soli, coro e orchestra - sopr. B. Rizzoli, msop. L. Ribacchi, ten. C. Franzini, bs. U. Traina, Orch. e Coro «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo, M° del Coro E. Gubitosi

11,30 (17,30) Compositori moderni

LIVABELLA: Rapsodia piana per pianoforte - pf. E. Magnetti; MANNINO: Sinfonia americana - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. l'Autore; HINDEMITH: V. Kammermusik op. 36 n. 4 «Violakonzert», per viola e orchestra da camera - vla W. Müller, Orch. da camera del Wintertur, dir. H. von Benda

12,30 (18,30) Sonate classiche

CHERN: Sonata in fa maggiore per violoncello e pianoforte (revila, di L. Malusi, elaboraz. di E. Bonelli) - vc. E. Brancaloni, pf. C. David-Fumagalli; CLEMENTE: Sonata in sol minore op. 34 n. 2 per pianoforte - pf. V. Horowitz

13,05 (19,05) Variazioni

REGALATI: Variazioni e Tema - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. H. Haug

13,30 (19,30) Un'ora con Carl Maria von Weber

Sonata n. 1 in do maggiore op. 24 per pianoforte - pf. H. Roloff - Quartetto in sol minore maggiore op. 8 per pianoforte e archi - Quartetto Viotti del Circolo Artisti di Torino Invito al valzer op. 65 - Orch. Philharmonia di Londra, dir. H. von Karajan

14,30 (20,30) Concerto sinfonico diretto da Georg Solti con la partecipazione del violinista Mischa Elman

MOZART: Sinfonia in re maggiore K. 385 «Haffner» - Orch. Sinf. di Roma della RAI; VAN BETHOVEN: Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra - Orch. Filarmónica di Londra; BARTOK: Concerto per orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI

16,10 (22,10) Lieder

SCHUMANN: 2 Lieder: «Die Götter Griechenlands»; «Die Erwartung» - br. D. Fischer Dieskau, pf. K. Engel

22,30-23,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) Motivi del West: ballate e canti di cow-boys

7,20 (13,20-19,20) Le voci di Carmen Villani e Fausto Cigliano

8 (14-20) Concertino

8,30 (14,30-20,30) Voci dello schermo: Perry Como e Anna Moffo

9 (15-21) Musiche di Irving Berlin

9,30 (15,30-21,30) Variazioni sul tema «Manhattan» di Rodgers, nell'interpretazione di Harry James alla tromba, di Sonny Rollins al sax tenore, dell'orchestra Perez Prado, del complesso Hum-

phrey Littlejohn; «Tangerine», di Scherzinger, nell'interpretazione del Quartetto Sal Salvador, del complesso Bud Shank, dell'orchestra Les Brown, di Bob Flanagan al trombone accompagnato dai Four Freshmen

10 (16-22) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) Canzoni italiane

Petrucchi-De Paolis: Prezzemolino; De Crescenzo-Bruni: O capotto; Panzeri-Dorelli: Tra le canne di bambù; Beretta-Leoni: Dolce vacanza; Pallavicini-Verde-Rossi: A chi darai i tuoi baci; Chiosso-Calvi: L'ombrellone; Ceredi-Peguri: Sorridimi amore; Niclon-Da Vinci: Serenata; Pisano: Ore perdute; Calabrese-Bordini: Carnevale a Rio

11,15 (17,15-23,15) Un po' di musica per ballare

12,15 (18,15-0,15) Il jazz in Italia con la partecipazione della Modern Jazz Gang

12,45 (18,45-0,45) Glissando

martedì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) Musiche concertanti

J. CH. BACH: Sinfonia concertante in do maggiore per flauto, oboe, violino, violoncello e orchestra - fl. S. Gazzelloni, ob. S. Cantore, vl. G. Mozzato, vc. G. Selmi - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia; R. STRAUSS: Duetto concertino per clarinetto e fagotto con orchestra d'archi e arpa - cl. G. Sisilio, fg. U. Benedetti, arpa M. A. Carena, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Argento; Cabaret: Sinfonia concertante in fa maggiore per violino principale, violoncello e orchestra - vl. V. Emanuele, vc. G. Selmi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Argento

11,35 (17,35) Compositori inglesi

BRITTEN: Concerto op. 13 per pianoforte e orchestra - pf. M. Jones, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi; Elgar: The Wand of youth, suite n. 1 op. 1 - Orch. Filarmónica di Londra, dir. A. Boulton

12,35 (18,35) Antiche danze

Dowland: Tre Gagliarde per luto - sol. J. Bream

12,45 (18,45) Il virtuosismo nella musica strumentale

CHAUSSON: Poema per violino e pianoforte - vl. I. Stern, pf. A. Baskin; Debussy: Rapsodia per saxofono e orchestra - sax R. Annunziata, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. B. Berti; Concerto in re per pianoforte (mano sinistra) e orchestra - pf. F. Samson, Orch. del Conservatorio di Parigi, dir. A. Cluytens

13,30 (19,30) Un'ora con Franz Joseph Haydn

Variazioni in fa minore per pianoforte - pf. W. Backhaus; Concerto in re maggiore per clavicembalo e orchestra - clav. G. Gitti, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. Z. Neha; Sinfonia in re maggiore n. 101 «La pendola» - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. O. Klemperer

14,25 (20,25) Sonate moderne

KRENEK: Sonata per viola e pianoforte - vla M. Mann, pf. Y. Menuhin; COPLAND: Sonata per pianoforte - pf. A. Foides

15 (21) Trascrizioni celebri

BACH-BUSONI: Preludio e tripla fuga «di S. Anna» - pf. G. Gorini; DE FALLA-KOCHANSKI: dalla Suite popolare spagnola: El piano moribondo; Nana, Canzone, Asturiana, Jota - vl. N. Odnoosoff, pf. J. Antonietti

15,30 (21,30) Suites e divertimenti

CLIAKOWSKY: Suite op. 61 «Mozartiana» - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Strauss; BUSONI: Divertimento op. 32 per flauto e orchestra - fl. S. Gazzelloni, Orch. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache

16,05 (22,05) I bis del concertista

SCRIBNER: Andantino variato op. 84 n. 1 per due pianoforti - Duo Gorini-Loreni; BRAHMS: 2 Danze ungheresi per violino e pianoforte - n. 11 in do minore, n. 17 in fa diesis minore - vl. J. Heifetz, pf. B. Smith; Chopin: Improvviso in sol bemolle maggiore op. 51 - pf. M. Pollini

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia

Respighi: Antiche danze e arie per liuto, suite n. 1 per orchestra - Orch. Philharmonia Hungarica, dir. A. Dorati; MOZART: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 364 per violino, viola e orchestra - vl. F. Gulli, vla B. Giuranna, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; RAVEL: Alborada del Gracioso - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Fritz Schulz-Reichel

7,20 (13,20-19,20) Tre per quattro: The Four Freshmen, Jaye P. Morgan, Louis Prima e Gloria Lasso in tre loro interpretazioni

8 (14-20) Fantasia musicale

Ellis: Coach tour; Arlen: It's only a paper moon; Puente: Acapulco; De Martino: Splendida; Ignato: Life in the Vienna plater; Louvin: Where will you build; Becard: Mes mains; Anderson: Sleigh ride; Serradell: La Golondrina; Carmichael: I get along without very well

8,30 (14,30-20,30) Gli assoli dello swing

8,45 (14,45-20,45) Canzoni a quattro voci

9 (15-21) Johnny Guarnieri e il suo complesso

9,20 (15,20-21,20) Selezione di opere

9,20 (15,20-22,20) Motivi dei Mari del Sud

10,30 (16,30-22,30) Suonano le orchestre dirette da Cyril Stapleton e Werner Müller

11 (17-23) Ballabili e canzoni

12 (18-24) Giro musicale in Europa

12,45 (18,45-0,45) Tastiera: Gerhard Gregor e Don Johnson all'organo Hammond

mercoledì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) Antologia musicale

BEETHOVEN: Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 72; MASSENET: Manon; «Tu pleures»; CHOPIN: Ballata in sol minore op. 23; Vento: Don Carlos; «Ella plam-mai m'ado»; Debussy: Sirene, notturno n. 3 per orchestra; GLUCK: Alceste: «Oh miei figli non piangete»; ROSSINI: Sonata a quattro n. 6 in re maggiore; BIZET: Patrie, ouverture drammatica op. 2; Wagner: Parsifal; «Mein, lassst ihn unen-dlich»; Vento: Toccata in re maggiore; Vento: Il Trovatore: «Tacea la notte placida»; BONFANTI: Sonata in sol minore per violoncello e pianoforte; Donizetti: Lucia di Lammermoor; «Regnava nel silenzio»; LADOV: 8 Canti popolari russi op. 58

13,30 (19,30) Un'ora con Carl Maria von Weber

Il Dominatore degli spiriti, ouverture op. 27 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. L. Somogy - Concerto n. 1 in fa minore op. 73 per clarinetto e orchestra - cl. H. Genser, Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. F. Friesay - Sinfonia n. 2 - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. E. Gracis - Konzertstück in fa minore op. 79 per pianoforte e orchestra - pf. R. Casadesu - Orch. Sinf. di Cleveland, dir. G. Szell

14,30 (20,30) Interpretazioni

BEETHOVEN: Sonata in la maggiore op. 69

PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL IV E V CANALE DI FILODIFFUSIONE

dal 25-XI al 1-XII a ROMA - TORINO - MILANO
dal 2 al 8-XII a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
dal 9 al 15-XII a BARI - FIRENZE - VENEZIA
dal 16 al 22-XII a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

per violoncello e pianoforte - vc. Z. Nelson, pf. A. Balsam
14,55 (20,55) Concerti per solisti e orchestra

GRIEG: Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra - pf. C. Curzon, Orch. London Symphony, dir. A. Flistouari; SAINT-SAËNS: Concerto n. 3 in si minore op. 61 per pianoforte e orchestra - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. J. Fournet

15,55 (21,55) Pagine pianistiche
SCRIABIN: 4 Studi: In re diest minore op. 8 n. 12, In re bemolle maggiore op. 8 n. 10, In mi maggiore op. 4 n. 5, In do diest minore op. 42 n. 5 - pf. V. Merzhanov - Sonata in fa diest minore op. 23 - pf. P. Scarpini

22,30-23,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Note sulla chitarra
17,10 (13,10-19,10) Il canzoniere: antologia di successi di ieri e di oggi
Mogol-Adriac-Del Prete: Nata per me; Pallavicini - Cicchellero: Serenata rififi; Vancheri: Vorrei volare; Giomando, op. 10; Bracci-D'Anzi: Non dimenticher le mie parole; Bixio: Roma piccina; De Simone-Capotosti: Nessuno; Testoni-Sciorilli: In cerca di te; Amurri-Ferrio: Piccolissima serenata; Redi: Perché non sognar; Rascel: Calda estate d'amore; Migliacci-Modugno: Addio... addio; Donaghi: Come sinfonia; Mari-Mascheroni: Bombolo

7,50 (13,50-19,50) Mosaico: programma di musica varia

8,45 (14,45-20,45) Enzo Samaritani e Luigi Tenco cantano le loro canzoni

9 (15-21) Stile e interpretazioni
programma jazz con Maynard Ferguson e Bobby Hackett alla tromba, le cantanti Carmen Mc Rae e Sara Vaughan, John Coltrane e Mc Coy Tyner sax tenore e pianoforte; Jutta Hipp e Zoot Sims, pianoforte e sax tenore

9,20 (15,20-21,20) Archi in parata

9,40 (15,40-21,40) Club dei chitarristi

10 (16-22) Ritmi e canzoni

10,45 (16,45-22,45) Carnet de bal

11,45 (17,45-23,45) A tu per tu: cantano Nuccia Bongiovanni e Bruno Pallesi

12,05 (18,05-05,45) Calde e fredde: musica jazz con il quintetto Mulligan-Getz

12,25 (18,25-05,25) Canti dei Caraibi

12,40 (18,40-05,40) Luna park: breve giostra di motivi

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

10,30 (16,30) Ultima pagine
BETHOVEN: 6 Bagatelle op. 126 per pianoforte - pf. A. Foldes - Grande fuga in si bemolle maggiore op. 133 per archi - Quartetto di Budapest

11,05 (17,05) Musiche per chitarra e per arpa
Sonata Andante largo in re maggiore; Minuetto in re maggiore - chit. R. Tarrago; HANDEL: Concerto n. 6 in si bemolle maggiore op. 4 per arpa e orchestra; Suite N. Zabaleta, Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. F. Fricsay

11,30 (17,30) Sinfonie di Sergej Prokofiev
Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 «Classica» - Orch. della Sinfonia di Berlino, E. Ansermet - Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 100 - Orch. Filarmonica di New York, dir. A. Rodzinski

12,25 (18,25) Musiche per fiati
MOZART: Serenata in si bemolle maggiore K. 361 - Strumentisti dell'Orchestra della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

13,05 (19,05) Antiche musiche strumentali
PHILIPS: Passamezzo; Pavana - clav. T. Dart, Orch. d'archi «Boyd Neel», dir.

T. Dart; PHILIDOR: Marche à quatre timbales pour le carrousel de Monseigneur - Strumentisti del Collegium Musicum di Parigi, dir. R. Douatte; COUPERIN: Sonata a tre in re minore «L'Imperiale» - Strumentisti dell'Orch. di Camera «Jean-François Paillard», dir. J. F. Paillard; LULLY: Fanfares pour le carrousel de Monseigneur - Strumentisti del Collegium Musicum di Parigi, dir. R. Douatte

13,30 (19,30) Un'ora con Franz Joseph Haydn

Sonata n. 7 in fa maggiore per violino e pianoforte - vl. F. Ayo, pf. P. Pitini - Quartetto n. 2 in re maggiore op. 2 - Quartetto di Madrid - Due Notturni per organo (rev. Schmidt) - R. Cole, ob. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. C. Zecchi

14,30 (20,30) OEDIPUS REX, opera oratorio in due parti, su testo di Jean Cocteau, da Sofocle, per soli, coro maschile e orchestra - Musica di Igor Stravinsky

Personaggi e interpreti:
Edipo Helmut Horne
Gloceasta Marilyn Horne
Il messaggero Creonte Mario Petri
Tiresia Franco Ventriglia
Voce recitante Roberto Tudico
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. F. Previtali, M° del Coro N. Antonelli

15,25 (21,25) Musiche cameristiche di Francis Poulenc

Intermezzo in la bemolle; Badinage; Ecce le gemmes; Presto in si bemolle - pr. M. Meyer - Chansons villageoises - pr. P. Bernac, pf. F. Poulenc - Serenata per violino e pianoforte - vc. P. Fournet, pf. F. Poulenc - Sonata per 2 pianoforti - Duo L. e M. Conter - Fiançailles pour rire, 6 melodie su poemi di Louise de Vilmorin - sopr. R. Déralteur, pf. A. Beltrami - Sestetto per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e pianoforte - pf. F. Poulenc, Comp. a fiati dell'Orch. «Filadelfia», fl. R. Cole, ob. J. De Lancis, cr. N. Jones, clar. A. Gioliotti, fg. Schoenbach

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia

BACH: Concerto Brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia; WAGNER: Idillio di Sigfrido - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. S. Celibidache; R. STRAUSS: Tili Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28 - Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. I. Kertesz

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Dolce musica
Frim: Only a rose; Brodsky: Be mi love; D'Anzi: Silenzioso slow; Rapée: Charmante; Trovajoli: Che me 'mparato a fa'; Warren: There will never be another you; Rainer: Please; Amaran: Historia de un amor; Marchetti: Fascination; Kern: The song is you; Jones: There is no greater love; Gibni: Il torrente; Gerard: Le rififi; Arnani: A garden in the rain

7,45 (13,45-19,45) I solisti della musica leggera
con Carmen Cavallaro al pianoforte, Fausto Papetti al sax alto e Harry James alla tromba

8,15 (14,15-20,15) Tutte canzoni

9 (15-21) Colonna sonora: musiche per film di Ruiz de Luna Salvador e Piero Piccioni

9,45 (15,45-21,45) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,30 (16,30-22,30) Rendez-vous, con Jacqueline François

Trenet: L'âme des poètes; Durand: Embrasse-moi bien; Hyral: Tant tant de femmes; Misrahi: Tu n'peux pas t'figurer; Rossi: Mon pays

10,45 (16,45-22,45) Ballabili in blue-jeans

11,45 (17,45-23,45) Ritratto d'autore: Bruno Canfora

12,15 (18,15-01,15) Archi in parata

12,30 (18,30-01,30) Esecuzioni memorabili e celebri assoli

12,45 (18,45-01,45) Napoli in allegria

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

10,30 (16,30) Musica sacra

CLÉRAMBAULT: Exultate Deo adiutori nostro, motetto «à grand chœur avec symphonie» - Orch. Filarmonica di Torino, Corale Universitaria di Parigi, dir. E. Bigot, M° del Coro J. Gilton; FAURÉ: Messa da Requiem op. 48 per soli, coro e orchestra - sopr. S. Danco, br. G. Souzy, Orch. della Suisse Romande e Union Chorale de la Tour de Peliz, dir. E. Ansermet, M° del Coro R. Mermoud

11,30 (17,30) Musiche di Niccolò Paganini

Quartetto n. 12 in la minore per violino, viola, violoncello e chitarra - Quartetto Paganini n. 2 Capricci per violino solo: In mi maggiore «La caccia», In si bemolle maggiore «Le rire di diavoli», vl. I. Kawaciuk - Sonata in mi maggiore op. 3 n. 5 per chitarra e violino - chit. S. Behrend, vl. G. Silzer - Concerto n. 5 per violino e orchestra (orchestrato da F. Mompellio) - vl. F. Gulli, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Rossi

12,30 (18,30) Compositori slavi

SMETANA: Vyshehrad, poema sinfonico n. 1 da «La mia patria» - Orch. Filarmonica Boema, dir. V. Talich; MARTINU: Concerto per 2 pianoforti e orchestra - Duo pianistico Gorini-Lorenzi, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. M. Rossi; NOVAK: Nei monti Tatra, poema sinfonico op. 26 - Orch. Filarmonica Boema, dir. K. Ancerl

13,30 (19,30) Musiche per archi

ROSSINI: Sonata a quattro n. 6 in re maggiore - Gruppo strumentale di Torino della RAI; VAUGHAN WILLIAMS: Fantasia su un tema di Thomas Tallis, per doppia orchestra d'archi - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia

14 (20) Preludi e fughe

BACH: Preludio e fuga n. 1 in sol maggiore, Preludio e fuga n. 3 in mi minore - org. H. Heintze

14,15 (20,15) Recital del duo Brengola-Bordoni

VERACINI: Decima sonata accademica; NARDINI: Sonata in la maggiore; PUGNANI: Sonata in la maggiore; HUMBERTI: Sonata; NAVEL: Sonata; R. STRAUSS: Sonata op. 18

15,50 (21,50) Notturni e serenate

MOZART: Serenata in mi bemolle maggiore K. 375, per fiati - Complesso di fiati «Le Baroque Ensemble» - dir. K. Haas; SUCHON: dalla Serenata op. 5 per archi; Marcia, Scherzo, Notturno, Finale - Orch. Filarmonica Slovacca, dir. J. Rajter

22,30-23,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Canti della montagna

7,15 (13,15-19,15) Il juke-box della Fila

8 (14-20) Caffè concerto: trattenimento musicale del venerdì

8,45 (14,45-20,45) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

9,15 (15,15-21,15) Fuochi d'artificio: trenta minuti di musica brillante

9,45 (15,45-21,45) Spirituals e gospel songs

10 (16-22) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) Cartoline da Madrid

11 (17-23) Invito al ballo

12 (18-24) Le nostre canzoni

Cherubini-Di Lazzaro: Pesca tu che peccato anch'io; Bertini-Taccani: Passa il tempo; Rolla-Bergamini: Un'aria leggera; Testa-Buffoli: Voia voia da me; Migliacci-Mecella: L'ultima lettera; Calabrese-Cicchellero: Lenta l'acqua; Calli-Gaspari: Quel caprai spensierato; Catalano-Di Stefano-Gentile: Birilli; Vancheri: La canzone dei poeti; Martelli-Grossi: Amore cinese; Dampa-Marini: Din-din-dere

12,30 (18,30-01,30) Musica per sognare

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

10,30 (16,30) Musica del Settecento

BACH: Concerto Brandeburghese n. 5 in re maggiore - vl. Y. Menuhin, Orchestra Camera del Festival Bach, dir. Y. Menuhin; LECLAIR: Concerto in mi minore op. 10 n. 5, per violino e archi - vl. H. Fernandez; Concerto d'archi J.-M. Leclair, dir. J.-F. Paillard; LOCATELLI: Concerto da camera n. 10 (revis. di Gino Marinuzzi senior) - Orchestra Sinf. di Roma della RAI, dir. G. Marinuzzi junior

11,30 (17,30) Sonate romantiche

MENDELSSOHN-BARTOLDY: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore op. 52 «Lobgesang», per soli, coro e orchestra - sopr. A. Moffo e L. Rossini-Corsi, ten. H. Handt, Orchestra Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi, M° del Coro R. Maghini

12,40 (18,40) Musiche di balletto

GRIEY: Zémire et Azor, balletto - Royal Philharmonic Orchestra, dir. Sir T. Beecham; STRAVINSKY: Petruska, suite dal balletto - Orchestra Filarmonica di New York, dir. D. Mitropoulos

13,30 (19,30) IL TROVATORE, dramma in 4 atti di Salvatore Cammarano - Musica di Giuseppe Verdi

Personaggi e interpreti:

Il conte di Luna Ettore Bastianini
Leonora Leontyne Price
Azuena Giulietta Simionato
Manrico Franco Corvi
Fernando Nicola Zaccaria
Ines Laurence Dutoit
Ruiz Siegfried Rudolf Frese
Uno zingaro Kurt Eguliz
Un messo Kurt Eguliz
Orchestra Wiener Philharmoniker e Coro dell'Opera di Stato di Vienna, direttore Herbert von Karajan, M° del Coro Roberto Benaglio

15,50 (21,50) Musica da camera

RUBINSTEIN: Quintetto op. 55 per pianoforte, flauto, clarinetto, fagotto e corno - pf. R. Josi, fl. S. Gazzelloni, cl. G. Gandini, fg. C. Tentoni, cr. D. Ceccarossi

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia

CHABRIER: España, rapsodia per orchestra - Orchestra Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Scaglia; RIMSKY-KORSAKOV: Sheherazade, suite - Orchestra Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Vernizzi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musiche tzigane

7,15 (13,15-19,15) Buonomore e fantasia

7,30 (13,30-19,30) I blues

7,45 (13,45-19,45) Intermezzo

8,15 (14,15-20,15) Putipù: gran carosello di musiche e canzoni napoletane

Anonimo: Fenesta ca lucive; Manlio-D'Esposito: Musica «improvvisata»; De Crescenzo-Vian: Luna rossa; De Leva: Spingula francese; Capillo-Bruni: Si me disse; Panariello-Amurri-Ventura-Pisano: «E stiele cadente»; Ricci: Tarantella; Corallo-Cardillo: Cori «ntrato»; Ricciardi: Rancefellone; Murolo-Forlani: Marechiaro; Marechiaro: De Crescenzo-Rendine; Malinconico-Ayubani: Pisano-Alfieri: Tutra famiglia; Lavagnino: Tarantella

9 (15-21) Musical-hal: parata settimanale di orchestre, solisti e cantanti

9,45 (15,45-21,45) Canti del Sud America

10 (16-22) All'Italia: canzoni straniere cantate molto nostro

10,30 (16,30-22,30) Pianoforte e orchestra

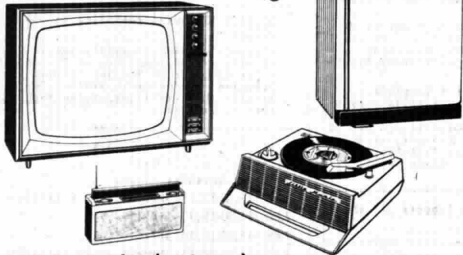
11 (17-23) «La balera del sabato»

12 (18-24) Epiche del jazz: I Contemporanei

12,30 (18,30-01,30) Recentissime: album arrivi in discoteca

Cerri: Tonsambaris; Schafer-Graham: A camminare; Vars-Dunham: Speak to me pretty; Webster-Tiomkin: The green leaves of summer; Calabrese-Bertocchi: Chuahuia; Cates: A one a-two a-cha cha cha; Brel: Ne me quitte pas; Del Roman-Stole-Planté: Charlot; Mogol-Testa-Becaud: La via bianca; Fatma-Minerbi: Chunga cha

DA 60 ANNI UN TELEFUNKEN E' IL MAGNIFICO DONO DI NATALE



partecipate al
quadrifoglio d'oro
vincite per



100 MILIONI
in gettoni d'oro 18 Kr.

oppure, a scelta, in investimenti di qualsiasi bene per pari valore (un arredamento per la vostra casa un motoscafo, una macchina fuoristrada, gioielli, pellicce, mobili, macchine agricole, ecc.).

Voi acquistate la Telefunken pagai

Per partecipare al concorso del quadrifoglio d'oro basta acquistare un apparecchio TELEFUNKEN dal valore di L. 20.900 in su.

TELEVISORI RADIO FRIGORIFERI

TELEFUNKEN

la marca mendiciale

RADIO PROGRAMMI ESTERI

DOMENICA

ANDORRA

19.40 Dietro la porta, con Maurice Biraud e Lisette Jambel. 19.45 Toca a voi! 20 Con ritmo e senza ragione. 20.30 Un sorriso, una canzone, di Jean Bonis. 20.45 Premi Nobel, testo di Gilbert Cazeneuve. 21.15 Disco-Selezione. 21.30 L'avventuriero del vostro cuore, con Marie Des. 21.45 Musica per la radio. 22 Ora spagnola. 22.08 Festival a Messico. 22.35 Scene del Sud. 22.45 Il calore dell'amicizia. 23 Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

17.45 Concerto diretto da Cyril Kondrashin. Solista: pianista Yuri Boukoff. Sciatkovitch: Nona sinfonia; Prokofiev: Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra; Ciaikovsky: «Francesca da Rimini», ouverture fantasia. 19.35 Attualità della musica contemporanea. 20.15 Serata parigina. 21.30 Henri Barraud: a) Improvviso; b) Trio per flauti; c) «Lettres de Mme de Sévigné», per voce e pianoforte; d) Sinfonia per archi. 22.30 «Les Couillasse du Théâtre de France», con la Compagnie Madeleine Renaud e Jean Louis Barrault. 23 Dischi del Club R.T.F.

SVIZZERA

MONTECENERI

17.15 «Mond de carte», di Sergio Maspoli. 18.15 Strevass: «L'uccello di fuoco», musica da balletto. 19 Musica alla corte di Versaglia. 19.15 Notiziario e Giornale sonoro della domenica. 20 Cento canzoni: successi di oggi e di ieri. 20.30 «Miss Mabel», commedia in cinque quadri di R.C. Sheriff. Versa ne italiana di Veltis Aillaud. 22.40 Accanto al caminetto. 23-23.15 Rondò notturno.

LUNEDÌ

ANDORRA

19.50 L'amica fisarmonica. 20 Canzoni preferite. 20.15 Sfidà Martini, presentata da Robert Rocca. 20.45 Il disco gira. 21 Le scoperte di Nanette. 21.05 Dal produttore al consumatore. 21.35 Musica per la radio. 22 Ora spagnola. 22.07 Notturno a Trinidad. 22.15 Un turista in Spagna. 22.30 Vedete in casa. 23 Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

18.05 Musica da camera. 19.06 La Voce dell'America. 19.20 L'uso della parola. 20 Concerto diretto da Jean Fournet. Solista: pianista Monique Haas. Bizet: Prima sinfonia in do maggiore; Ravel: Concerto in sol per pianoforte e orchestra; Ibert: Scali; Roussel: «Bacco e Arianna», seconda suite. 21.30 «Un nemico pubblico», di Jean de Beer. 22.45 Inchieste e commenti. 23.10 Solisti. 23.35 Dischi.

SVIZZERA

MONTECENERI

18 Il microfono in viaggio. 18.30 Gershwin: Ragopda in do. 18.50 Appuntamento con la cultura. 19 Vecchie quadriglie. 19.15 Notiziario. 19.45 Ritornelli alla moda. 20 Dibattito su problemi educativi. 20.30 Orchestra Radiosa. 21 «L'Uccellino, la Gorgona e la Manticores», fiaba madrigalese per soli, coro e nove strumenti, di Gian Carlo Menotti, diretta da Edwin Löhrer. 21.45 Melodie e ritmi. 22.35 Piccolo bar, con Giovanni Pettit al pianoforte. 23-23.15 Rondò notturno.

MARTEDÌ

ANDORRA

19.50 Musica autentica. 20 Ritmi. 20.05 «Sveiz le vedette», concorso. 20.30 Ricca di successi. 21 Musica per la radio. 21.15 Music-hall del mondo. 21.30 «Les chansons de mon grenier», di Michel Brard. 21.45 Ballabili. 22 Ora spa-

gnola. 22.07 Piccola serenata. 22.15 Storia del Paso-doble. 22.30 Vedette in casa. 23 Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

19.20 «Gli svegli in Francia», a cura di Henri Raymond. 20 Concerto diretto da Eugène Bigot. Solisti: soprano Edith Selig; tenore Michel Sénéchal; baritone Camille Maurane; flautista Pierre Rimpal. M. A. Charpentier: «Nuits»; Corrette: Concerto per flauto e orchestra; D. Lalande: «Exaltatio: te, Deus meus rex», salmo 144 per soprano, tenore, baritono, coro e orchestra. 20.50 Rassegna musicale. 21.05 Haendel: Passacaglia, eseguita dalla violinista Marie-France Gaudy e dal violinista Pierre Paquier; Couberla: Canzoni conviviale interpretate da Marcel Vigneron accompagnato al clavicembalo da Janine Reiss; Beethoven: Grande fuga, op. 133, eseguita dal Quartetto Parrenin. 21.40 Rassegna letteraria radiofonica di Roger Vignery. 22.25 Il francese universale a cura di Alain Guillemou. 22.45 Inchieste e commenti. 23.13 Dischi.

SVIZZERA

MONTECENERI

18.30 Voci nuove. 18.50 Appuntamento con la cultura. 19 A tempo di polca. 19.15 Notiziario. 19.45 Orchestre e tanghi. 20 Il mondo si diverte. 20.15 Un ballo in maschera, opera in tre atti di Giuseppe Verdi, diretta da Arturo Toscanini. 22.00 Melodie e ritmi. 22.35 Dance-Party internazionale. 23-23.15 Rondò notturno.

MERCOLEDÌ

ANDORRA

19.50 Grandi formazioni. 20 «Lascia o raddoppia?», gioco animato da Roger Bourgeois. 20.20 «La stella dei giochi», con Edward Duleu e il suo complesso. 20.35 Quanti successi! 20.45 Ritornelli e ritmi. 21.15 L'avete vissuto. 21.20 Musica per la radio. 21.35 Quanti successi! 21.50 Ballabili. 22 Ora spagnola. 22.07 A tempo di valzer. 22.15 «Motlendi» disco. 22.30 Vedette in casa. 23 Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

18.30 Fauré: Primo quartetto, per trio d'archi e pianoforte, eseguito dal Trio Pasquier e da Monique Mercier. 19.06 La Voce dell'America. 19.23 «Gli svegli in Francia», a cura di Henri Raymond. 20 «L'Italia», a cura di François Wahl. 21 «Orazio», di Cornelle. 22.45 Inchieste e commenti. 23.10 Dischi.

SVIZZERA

MONTECENERI

18.30 Per i più piccoli. 18.50 Appuntamento con la cultura. 19 Refrains al sassofono. 19.15 Notiziario. 19.45 Dischi leggeri dell'Italia. 20 «Satellite musicale X 15», rivista spaziale di Romolo Siena. 20.30 Interpreti allo specchio, a cura di Gabrielle De Agostini. 21.15 «Gerhart Hauptmann, poeta e drammaturgo a cento anni dalla nascita». 21.45 Orchestre dei Kaempfer. 22 Razzi e satelliti artificiali. 22.15 Melodie e ritmi. 22.35 Serata romantica. 23-23.15 Rondò notturno.

GIOVEDÌ

ANDORRA

20 Ritmi. 20.05 Album lirico, presentato da Pierre Hiegel. 20.30 Club del canzonettisti. 20.55 Autentico 21 Musica per la radio. 21.20 La ricca dei successi. 21.45 Petting-lezzi parigini. 22 Ora spagnola. 22.07 A tempo di cha cha cha. 22.30 Gli amici del tango. 22.30 Vedette in casa. 23 Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

18 Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con la partecipazione della cantante Freda Betti. 18.30 «Scacco al caso», di Jean Anouilh. 19.06 La Voce dell'America. 19.20 «Gli svegli in Francia», a cura di Henri Raymond. 20 Con-

certo diretto da Dimitri Chorafas. Solista: violoncellista Andrea Navarra. Mikis Theodorakis: Immagini d'Antigone. André Jolivet: Concerto per violoncello e orchestra. Prokofiev: Quinta sinfonia. 21.45 Rassegna musicale. 22 L'avvenimento della settimana. 22.45 Inchieste e commenti. 23.10 Dischi.

SVIZZERA

MONTECENERI

18.30 Canti del Veneto e della Venezia Giulia. 18.50 Appuntamento con la cultura. 19 Erroll Garner al pianoforte. 19.15 Notiziario. 19.45 Le canzoni della nonna. 20 «Dite, Gine Giacomo...», colloqui con G. G. Rousseau, a cura di Felice Filippini. 20.45 Concerto diretto da Hans Haug. Solista: violoncellista Egidio Roveda. Malipiero: Sinfonia n. 6 per archi; Honegger: Concerto in do maggiore per violoncello e orchestra; Debussy: «Printemps», suite sinfonica in due parti; Hans Haug: Variazioni su un tema di Offenbach. 22.35 Capriccio, con Fernando Paggi e il suo quintetto. 23-23.15 Rondò notturno.

VENERDÌ

ANDORRA

19.50 Eddie Barclay e la sua orchestra. 20 Varietà. 20.15 Musica per la radio. 20.45 Canzoni. 21 Belle serate. 21.15 Cantiamo, ridiamo, danziamo! 21.30 «Les chansons de mon grenier», di Michel Brard. 21.45 Musica distensiva. 22 Ora spagnola. 22.08 «Tre i Pole»». 22.15 Le meraviglie del mondo. 22.30 Vedette in casa. 23 Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

18 Le grandi parti del repertorio. 18.30 La musica e il suo pubblico. 19.06 La Voce dell'America. 19.20 «Gli svegli in Francia», a cura di Henri Raymond. 19.40 «Julietta», di Bohuslav Martinu. 22.15 Temi e controversie: La borghesia in Francia. 22.45 Inchieste e commenti. 23.10 Artisti di passaggio.

SVIZZERA

MONTECENERI

18.30 Motivi da film. 18.50 Appuntamento con la cultura. 19 Ritornelli d'Oltreoceano. 19.15 Notiziario. 19.45 Canzonetti e ritmi riviste. 20 «Medici in famiglia», racconto per la radio di Sandro Marianelli. 20.35 Solisti strumentali leggeri. 20.50 Orchestra Radiosa. 21.20 «Bach: «Mer Hahn en neue Oberkeet», cantata burlesca n. 212 detta «Bauern-Kantate», per soprano, basso, coro e orchestra. 22.10 Melodie e ritmi. 22.35 Galleria del jazz. 23-23.15 Rondò notturno.

SABATO

ANDORRA

19.50 Canzoni in voga. 20 «Les Galles de la chanson». 20.10 Orchestra. 20.15 Serenata, di Manuel Poulter. 20.30 Musica per la radio. 20.40 Ritornelli e ritmi. 21 «Magnet Stop», animato da Zappy Max. 21.15 Concerto. 21.35 Programma a scelta. 22 Ora spagnola. 22.15 Compositori spagnoli. 22.30 Spettacolo radiofonico. 23 Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

NAZIONALE (III)

19 Concerto. 20 «La coprazione dei fanatici», di Denise Centore. 21.16 «Medicina e gelosia», adattamento di Bronislav Horowitz, dal romanzo polacco di Michele Chomanski. 22.45 Inchieste e commenti. 23.05 «La libertà colpevole». 23.40 Dischi.

SVIZZERA

MONTECENERI

18 «La roulotte meneghina»: «I soci da la bira... vanno al Nord». 18.25 Voci dei Grigioni italiani. 18.50 Appuntamento con la cultura. 19 Dieci minuti con Modugno. 19.15 Notiziario. 19.45 Ascoltando Frank Sinatra. 20 Cinquant'anni di cronache e canzoni. 20.30 Orchestra Raphaële diretta da Peter Walden. 21 «Invito a Monteceneri», spettacolo di varietà. 21.45 Nomi come stelle. 22.30 Orchestra per una serata di gala. 23-23.15 Rondò notturno.

Personalità e scrittura

allo mia scrittura
lamentare Ma anch

Isolana 1- C'è chi non sa adattarsi alla realtà della vita per innata disposizione ai sogni ed alla fantasia. Altri, come lei, combattono la realtà perché la loro indole intollerante si ribella se tutto non procede secondo i calcoli ed i desideri personali. La grafia in esame è un chiaro riflesso del suo abituale atteggiamento interiore di fronte al mondo: auto-difensivo ed aggressivo. Ben raramente deve sentirsi soddisfatta, in pace con se stessa e cogli altri. Il guaio è che neppure «l'uomo del suo cuore» possiede il dono morale di adeguarsi serenamente alle circostanze, di sorvolare sui malumori e contrarietà. Anzi, dal lato affettivo, essendo un bonario, bisognoso di attaccamento e di espansione ha risorse meno valide delle sue per evitare le depressioni sentimentali e per semplificare le situazioni. Deve patire non poco nel voler bene ad una donna così poco malleabile, tanto reattiva di carattere. Nei litigi credo sia l'uomo ad avere la peggio, trovandosi puntata contro quella volontà femminile che non si piega e non ammette. Presumo che i loro rapporti siano basati sui continui «mugugni» di lui, e sui nervosismi di lei (caratteristiche delle loro nature). I difetti maschili non sono pochi, figuriamoci se lei li sopporta! (Pazienza e generosità non sono fra le sue virtù). Deve certo sentirsi urtata dai suoi lenti riflessi mentali dal suo conformismo, dalle sue ambizioni un po' banali, dalla scarsa abilità sensibilità e personalità nel trattare le questioni importanti e delicate. Se riusciranno a capirsi sarà un vero miracolo.

propone questi critici

T. M. — Cominciamo col dire che il suo non è un «problema creativo»: 1) perché (come dimostra la grafia) lei è tutt'altro che uno sprovveduto incosciente; 2) perché è considerato non solo un diritto ma un dovere il cercare chiarimenti sulle proprie condizioni di corpo e di spirito quando sussistano dubbi sulla loro piena funzionalità. L'analisi grafologica porta alla constatazione di un'intelligenza raffinata e sensibilissima ma priva di vigoria e di resistenza. Una certa fragilità complessiva e l'estrema reattività d'flussi emotivi esteriori impediscono il rafforzamento della tempera psichica, così che nulla, o ben poco prende consistenza e forma definitiva. Ormai alle soglie della piena maturità lei non ha ancora trovato forti ragioni di vita, interessi stabili, energie valide per combattere e vincere. Prevalente fattore negativo: una struttura fisica e morale delicata; ma altri fattori, senza dubbio, vanno aggiunti: insoddisfazioni varie, vita scialba, forse un lavoro ingrato, solitudine, mancanza di scopi entusiasmanti, aspirazioni deluse, ideali frustrati, od altro ancora; chissà? L'atto volitivo è troppo debole e timido per fronteggiare gli ostacoli, per trovare iniziative coraggiose, per difenderla dalle insidie di un carattere insicuro, apprensivo, vulnerabile a tutte le emozioni, sprovvisto di senso pratico, oppresso da ritegni ed inibizioni continue. Quali i rimedi a questo stato di cose? A mio parere tre almeno s'impongono: rinforzare il sistema psico-fisico con cure opportune; prendere in considerazione il matrimonio nella sua forma più saggia e congeniale; cambiare attività se quella che pratica ora è contraria al suo spirito, ai suoi gusti, alla sua cultura, alle sue predilezioni elevate.

mi imbarco frequentemente

Nec spe nec metu — La sua auto-analisi (un capolavoro di obiettività e di precisione che meglio non potrebbe specchiare l'essenza di una personalità in continua osservazione di sé e degli altri) mi costringe a dare al responso un'impostazione inconsueta. Ossia: cercare nei segni grafici i fattori naturali ed acquisiti del suo modo di essere; ch'è quanto dire: trovare le cause generatrici degli effetti. E vediamo: A) Manie riformatrici. Comprensibili in una donna che sente la propria superiorità sulla massa e vorrebbe, col suo innato spirito teorico e di sistema catechizzare gli sprovveduti; e non per il frivolo scopo di darsi delle arie ma perché convinta di governare realmente al bene generale. B) Ha tendenza ad imbarcarsi in imprese difficili. Ma anche questo dipende dal sentirsi dotata di volontà e capacità non comuni, e ritiene quindi una perdita di tempo l'occuparsi di cose poco importanti e di gusto corrente. In lei, anzi, l'interesse e l'impegno nel realizzare sono sempre in ragione del valore ideale o reale che quelle cose presentano. C) Si sente più sicura nell'imporvi programmi, bilanci, ecc. La grafia meditata, rivela due lati essenziali del suo temperamento. L'uno: emotivo, passionale, avido del nuovo, straripante d'energia vitale la indurrebbe ad evasioni pericolose. L'altro (a cui si tiene ancorata fortemente) le dà il senso dell'ordine, del controllo, l'equilibrio psichico, il desiderio del consistente, il bisogno di chiarezza, di regolarità, poco lasciando al caso, all'imprevisto. D) E' più stimata che amata. Logico. L'individualismo imperioso, lo spirito indipendente, lo sprezzo di ogni mediocrità, la scarsa indulgenza per il prossimo, l'intelligenza critica, il carattere non conciliante, non adattabile, talvolta implacabile, disturbano più che avvicinare, creano barriere anziché legami. Eppure il suo prestigio sta proprio nell'essere veramente se stessa.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV «Rubrica grafologica», corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del «Radiocorriere-TV». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

L'UNIONE EDITORIALE S.p.A.

presenta

ENCICLOPEDIA DELLO SPETTACOLO

200 studiosi italiani
400 studiosi stranieri
30 redattori
20 anni di lavoro

Per la prima volta nella storia dell'editoria tutto lo spettacolo di tutti i tempi e di tutti i paesi in 30.000 articoli.

9 volumi in 8° grande
16.700 colonne
3.000 illustrazioni nel testo
1.800 tavole fuori testo
300 tavole a colori

a L. 3.000 al mese

ed anche le seguenti opere in dischi:

a lire 3.000 al mese

I QUATTRO VANGELI - L'APOCALISSE

14 dischi microscol, alta fedeltà, 33 giri, cm. 30. Ediz. discografica integrale. Imprimatur. Versioni di Nicola Lisi, Corrado Alvaro, Diego Valeri e Massimo Bontempelli

a lire 2.000 al mese

COLLANA CULTURALE

20 dischi microscol, alta fedeltà, 33 giri, cm. 17, diretta da Paola Ojetti

La più invitante e curata antologia discografica di alto valore letterario

a lire 2.000 al mese

COLLANA LETTERARIA

20 dischi microscol, alta fedeltà, 33 giri, cm. 17, diretta da Fernando Palazzi

I maggiori autori classici e moderni. Brani e liriche che tutti ricordano e amano, in lussuose edizioni discografiche

Esclusività per la vendita rateale

UNIONE EDITORIALE S.p.A. - Lungotevere Arnaldo da Brescia, 15 - ROMA
e le sue 80 Agenzie Provinciali

CALZE ELASTICHE

curative per varici e flebiti
su misura a prezzi di fabbrica.
Nuovissimi tipi speciali invisibili
per Signora, extrarforti per uomo,
riparabili, morbide, non danno noia.
Gratis riservato catalogo-prezzi N. 6
C.F.R. - S. MARGHERITA LIGURE

PILLOLE S.FOSCA

lassative
PURGATIVE
Regolatrici dell'intestino
curano la stitichezza

GIOCO DEL LOTTO ED ENALOTTO

Per vincere facilmente al gioco
del Lotto ed Enalotto richie-
dete gli speciali sistemi mate-
matici. Informazioni GRATIS
inviando francobollo a: SU-
PERMATEMATICA - Casella
Postale 1646 RC - MILANO

il profumo del bosco

e'
racchiuso
nella

colonia e sapone

**PINO
SILVESTRE
VIDAL**

un profumo giovane
per rimanere giovani



VIDAL profumi
VENEZIA

dove c'è l'una
non può mancare l'altro

partite bene, partite
Rivarossi*
TRENI ELETTRICI IN MINIATURA "HO."

* perchè ha i migliori prezzi, massimo realismo e semplicità di funzionamento; perchè dà la possibilità di scegliere tra oltre 100 modelli italiani; perchè in tutta Italia troverete centri di assistenza e negozi di vendita.

* arriverete a possedere un impero ferroviario che vi diventerà per tutta la vita.

NOVITA'
della settimana

40117
Impianto completo
di anello di binario
e presa di corrente
L. 4.400 al pubblico

40114
Impianto completo
di anello di binario
e presa di corrente
L. 2.950 al pubblico

* Assicuratevi

che quanto acquistate

sia materiale **Rivarossi***

RICHIEDETE NEI MIGLIORI NEGOZI I NUOVI MODELLI 1962
TRENI COMPLETI A PARTIRE DA L. 2.950 AL PUBBLICO
LA CASA VENDE AI PRIVATI SOLO IL CATALOGO DI 60 PAGINE
A COLORI A L. 100 E LA RIVISTA "HO RIVAROSSA" A L. 150.
non si spedisce contro assegno

Rivarossi S.p.A. VIA CONCILIAZIONE 74 P. COMO

QUII RAGAZZI



Aldo Novelli, il creatore e l'animatore della nuova trasmissione per i ragazzi «Due per tutti» con Giacomo e Francesca, 1 primi concorrenti alla divertente rubrica televisiva

tv, venerdì 30 novembre

Eccoci alla terza trasmissione di «Due per tutti». Il nuovo gioco sembra aver interessato molto i bambini, non solo quelli che partecipano direttamente, ma anche gli altri in ascolto. Infatti, sono già assai numerose le cartoline arrivate alla «Casella postale 400 - Torino» con le risposte ai quiz proposti. I due bambini che hanno parte-

cipato alle prime due puntate del gioco, si chiamano Francesca (di dieci anni e mezzo) e Giacomo (di dodici). Accanto a Novelli, l'animatore della trasmissione, ci sono anche due valletti: un maschietto e una bambina. Essi hanno il compito di aiutare il presentatore, l'una azionando il segnalatore elettrico e il cronometro, l'altro suonando il gong allo scadere del tempo di ciascuna prova. I premi messi in palio

sono quindici alla settimana e vengono assegnati per sorteggio fra tutti coloro che hanno inviato, al solito indirizzo, la cartolina con la soluzione esatta. E' inutile ripetervi che il primo premio consiste in una bicicletta, gli altri in interessanti e bellissimi libri.

Durante la prima trasmissione Francesca e Giacomo hanno sbagliato soltanto la prima prova: quella geografica, ed è quindi scattata la domanda per i telespettatori. Tutte le altre prove sono state invece superate brillantemente. La terza, poi, (quella alfabetica) è stata condotta fin troppo brillantemente da Giacomo, il quale è riuscito a portare un cartello in più di quelli richiesti. Nelle seguenti puntate il gioco si svolgerà sempre nello stesso modo: la seconda prova subirà, di volta in volta, delle varianti. Infatti, nella seconda trasmissione abbiamo assistito ad un divertentissimo «collage», eseguito dai due ragazzi che dovevano sostituire la maglia azzurra di tre noti calciatori riprodotti in fotografia gigante, con quella della società alla quale i giocatori appartengono. Nella terza puntata assisteremo invece ad una specie di prova «Al calendario»: i fogli di tutti i mesi dell'anno saranno sistemati in un grande quadro a parete. I bambini, ad una distanza di circa sei metri, si troveranno vicini ad una lavagna sulla quale sono trascritti alcuni nomi propri. Al «via» essi dovranno correre fino al calendario e, dopo aver letto le date corrispondenti al nome scritto sulla lavagna, trascriverle il più velocemente possibile. (Ad esempio: Carlo — S. Carlo cade il 4 novembre — bisognerà quindi scrivere vicino al nome Carlo «4 novembre»).

Vedremo poi a quale prova verrà sfidato Novelli dai due bambini nel corso del quinto ed ultimo gioco di questa terza trasmissione. I ragazzi hanno la possibilità di scegliere la sfida e Aldo Novelli, solo contro tutti, dovrà avere l'abilità di tenere a bada l'avversario. Buona fortuna dunque, ragazzi, con «Due per tutti».

Oggi qua, domani là

Parla un regista

tv, martedì 27 novembre

Questo pomeriggio, per la rubrica «Oggi qua, domani là», sarà un noto regista cinematografico a raccontarci, attraverso alcune sequenze dei suoi film, la vita e le abitudini di lontani Paesi e a mostrarci, attraverso documentari di rara bellezza, splendidi paesaggi sottomarini. L'invitato speciale che si presenta oggi all'appuntamento è Folco Quilici: la sua specializzazione nei film di esplorazione marina e di caccia subacquea è stata determinata, all'inizio, non da una particolare passione sportiva, ma dal caso: aveva infatti appena 24 anni quando ottenne un lusinghiero successo con un film subacqueo che girò al seguito di una spedizione in Mar Rosso. Seguirono poi molte altre esperienze. Quilici cerca sempre, nelle sue opere, di osservare attentamente la natura mettendone in risalto gli aspetti più pittoreschi e a volte meno appariscenti. Durante la trasmissione il noto regista ci mostrerà alcune scene dei suoi più importanti film e documentari, tra i quali uno al quale tiene particolarmente «La segreta di un atollo», girato nelle isole della Polinesia. Il suo ultimo film, «Ti-Koyo», tratto da un soggetto di Italo Calvino, narra la storia dell'amici-

zia di un ragazzo con un pesce-cane. Come sempre, al termine della presentazione dei film e delle fotografie eseguiti dal regista durante i suoi viaggi, i ragazzi potranno rivolgergli alcune domande.



Il regista Folco Quilici, cui è dedicata questa puntata di «Oggi qua, domani là»



Per la serie "Piloti coraggiosi"

Atterraggio di fortuna

tv, sabato 1° dicembre

Per la serie di telefilm « Piloti coraggiosi », un altro episodio interessante ed avvincente dal titolo « Atterraggio di fortuna ». La storia comincia alla base Maynard del Comando Strategico Forze Aeree. Tre uomini, il capitano Robert Powell, comandante pilota, il tenente Charles Miles, osservatore, e il secondo pilota, tenente Hank Kitchner, decollano regolarmente per una manovra di addestramento. Manovra di questo tipo ne hanno già compiute parecchie e, anche questa volta, non sembra esserci motivo di preoccupazione.

I tre scherzano allegramente tra loro e, dopo aver eseguito la missione, si apprestano al ritorno alla base. Al momento di iniziare la discesa, il comandante pilota si accorge però che il carrello principale non si abbassa, e vani sono tutti i tentativi per farlo funzionare. L'aereo si mantiene in contatto con la torre di Maynard e, dopo aver comunicato l'accaduto, chiede di tornare in quota per ulteriori prove. Ma la benzina è scarsa e occorre un rifornimento. Immediatamente si alza una cisterna che porterà il carburante all'apparecchio in volo. La cisterna volante sale a 2400

metri, mentre il B 47 discende dalla sua quota di crociera di 8000 metri. Dopo numerosi e sennuvanti tentativi di stabilire il contatto, la manovra riesce e il rifornimento viene effettuato. Intanto a terra vengono interrogati tecnici perché possano fornire, via radio, qualche utile suggerimento ai tre uomini a bordo dell'aereo. Ma purtroppo tutti i consigli forniti dagli esperti non servono: il carrello non si disincaglia. E' praticamente impossibile tentare con un B 47 un atterraggio senza carrello, perché il serbatoio è posto sotto la fusoliera e potrebbe quindi, con grande facilità, svilupparsi un incendio. La situazione sembra estremamente delicata tanto che, a un dato momento viene ordinato ai tre uomini di lanciarsi con il paracadute e di lasciare l'aereo. Ma il comandante Powell e i suoi due ufficiali non vogliono abbandonare il loro B 47. Così chiedono alla torre di comando di poter effettuare una impresa eccezionale: l'atterraggio senza carrello. Sarebbe la prima volta che un aereo di quel tipo riesce in una manovra tanto difficile. Alla torre di comando a Maynard tutti sono molto perplessi e non sanno se accettare o meno la quasi pazzesca proposta del comandante. Finalmente la decisione è presa: verrà apprestata una speciale pista ricoperta di schiuma in lunghezza e in larghezza per permettere all'aereo di atterrare anche senza carrello. Occorreranno però sei ore per prepararla. Nel frattempo vengono avvertite le mogli di due degli ufficiali (il terzo è scapolo) e queste, con ansia indicibile, attendono all'aeroporto il ritorno dei loro cari. Ma il morale dei tre uomini è sempre altissimo. Powell è un pilota abilissimo e il suo coraggio e la sua presenza di spirito sono ben noti al Comando. Riuscirà in questa coraggiosa e difficile impresa? E' quello che vedremo seguendo, non senza batticuore, le ultime sequenze dell'emozionante film.



Il capitano Robert Powell protagonista dell'emozionante avventura in onda sabato per la serie « Piloti coraggiosi »

Gli amici del martedì

radio, martedì 27 nov., programma nazionale

La « Radio per i ragazzi » vuole tentare di offrire ai suoi fedeli ascoltatori una possibilità di stringere amicizie con i loro coetanei di tutta Italia. Nel mondo d'oggi infatti essi hanno per lo più solo dei compagni di gioco per « divertirsi in fretta », non dei veri amici con cui intrattenere, di tanto in tanto, dei colloqui, con i quali confidarsi e dai quali ricevere confidenze.

Gli autori del « Diario della mamma », che, negli anni scorsi, incontrò tante simpatie tra i giovani e le loro famiglie, cureranno la nuova rubrica. La

trasmissione settimanale, che andrà in onda sul Nazionale tutti i martedì, sarà arricchita da un concorso che richiederà ai partecipanti soltanto molta sincerità e un vero desiderio di essere utili, di dimostrarsi « amici ». Ogni settimana i giovanissimi corrispondenti che avranno saputo porre con più esattezza un quesito, o avranno esposto più chiaramente una situazione che li riguarda (e può riguardare molti altri ragazzi) riceveranno in premio quattro simpatici pupazzi, cioè « Amico » o « Amica » a seconda dei destinatari (bambini o

bambine). Il premio verrà anche inviato a coloro che avranno risolto meglio questi posti da altri o avranno aiutato, coi più assennati consigli, un amico a risolvere la difficile situazione precedentemente presentata (e debitamente sceneggiata) nella trasmissione.

Insomma: i premi vanno a tutti. A chi ha bisogno di consigli e a chi li dà. L'importante, nell'uno e nell'altro caso, è di essere chiari e non sprovvisti di buon senso e — c'è bisogno di dirlo? — di cuore.

Al sentimento autentico dei ragazzi, fanno appello Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasparini. Ci auguriamo che il loro appello trovi una risposta.

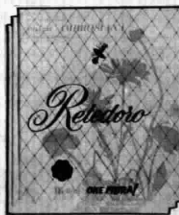
stile
di oggi...
stile
ambrosiana



Oggi lo stile
si chiama Ambrosiana:
lo stile dinamico,
internazionale
delle calze Ambrosiana!

calze

AMBROSIANA
stile internazionale



Nelle calze **AMBROSIANA RETEDORO** "nuova linea" in filato Helion Special la luce riflessa dalla trama dona uno slancio tutto nuovo alle Vostre gambe, una linea luminosa, perfetta, piena di brio!

IN FILATO

Helion
...CHE FIBRA!

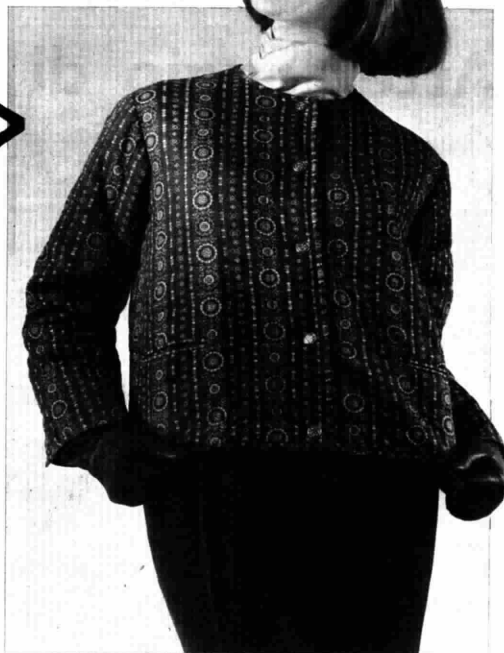
LA DONNA E LA CASA LA DONNA

Moda

Caleidoscopio

Il guardaroba femminile, alla prima occhiata può sembrare un vero e proprio caleidoscopio tanta è la diversità fra un capo e l'altro, a seconda della sua « destinazione ». Praticità per il mattino e lo sport, eleganza per il pomeriggio, sofisticatezza per la sera. Così come dimostrano le nostre fotografie.

Per doposera
la casacchina in raso
di nallon impunturato
e stampata
con motivi provenzali.
Calzoni
in gabardine elasticizzato.
Modello Coin



In alto: per i giorni di pioggia l'impermeabile in gabardine marrone con ampie tasche riportate, grossi bottoni di metallo. Modello Brick. A destra: per sera, un abito in lanetta nera. Modello semplicissimo con la scollatura sostenuta da un nastro, doppio, di raso. Creazione Biki



E LA CASA LA DONNA E LA CASA

Bellezza

Dalla testa ai piedi

Nel secolo scorso le dame e le damigelle ritenevano di cattivo gusto nominare i piedi, pardon le estremità. E per questo motivo le scarpe troppo strette, le stringhe sino al ginocchio deformavano (insieme al busto) il corpo femminile. La donna moderna, non più schiava di inutili formalismi non solo conosce alla perfezione ogni parte del suo organismo, ma addirittura lo sottopone a cure estetiche dalla testa ai piedi.

Olio di tartaruga, di pesce, persino di cocodrillo per tonificare, rafforzare, ringiovanire la pelle e non solo quella del viso, ma anche delle braccia, del seno, delle gambe, dei piedi. Queste creme spesso sono differenti a seconda dell'uso ed anche della « parte » da curare. Una novità recente, a base di « citanine », estratte dalla placenta integrale, serve invece indistintamente per tutto il corpo. Sotto forma di crema, di siero, di gelée, di shampoo, di olio, le citanine vengono usate per dare tono ai muscoli del volto, per rafforzare il bu-

sto, per ravvivare il bulbo capillare, per irrobustire le unghie.

Posseggono un'attività biologica « enorme », secondo quanto affermano gli specialisti, e perciò riattivano le funzioni della pelle (derma e epidermide), combattendo con successo l'invecchiamento normale o precoce. Favoriscono la nutrizione, riattivano la circolazione, facilitano l'eliminazione delle tossine. Sono particolarmente efficaci per il cuoio capelluto, perché rinforzano il bulbo capillare, arrestano la caduta dei capelli, rendono soffici e lucenti le chiome. Alexandre, il sarto delle regine e delle grandi attrici (da Elisabetta d'Inghilterra a Sophia Loren), afferma che questa scoperta ha grande successo fra le sue clienti. La principessa Margaret, Jeanne Moreau, la contessa di Parigi con tutte le sue figlie, Gina Lollobrigida con i suoi riccioli da ciocciara sono entusiaste dello shampoo alla placenta integrale. Domenico Laurora, il parrucchiere della Biki e dell'aristocrazia

milanese, trova che le citanine permettono una perfetta messa in piega e rendono i capelli luminosi.

L'effetto di questo nuovo ritrovato nel campo della cosmesi non si limita alla testa. Infatti si manifesta pure sulle altre parti del corpo femminile ed anche maschile. Il duca di Bedford lo usa per curare le mani, spesso rovinate dal giardinaggio, e per i piedi, spesso indolenziti dalle lunghe, quotidiane marce a cui si sottopone per curare il sistema nervoso.

Chi però volesse una ricetta casalinga per abbellire le mani e renderle più bianche, dopo averle lavate, le frizioni con una miscela composta dal succo di quattro limoni, due cucchiaini di acqua di rose ed altrettanti di glicerina. Per togliere la stanchezza dei piedi, dopo una lunga camminata o dopo lunghe ore trascorse senza mai sedersi, basta immergere le estremità in acqua tiepida a cui si sia aggiunta una cucchiata di acqua di Javel.

m. c.

Per il cocktail la redingote di lana color ciliegia di Simonetta-Fabiani (Parigi). Il doppiopetto maschile è di Litrico

Pettinatura da sera, creata da Laurora. I capelli, rialzati sulla fronte, lasciano libere le orecchie



Cucina

Scaloppine con varianti

Anche i piatti più semplici e più comuni possono diventare ricercati ed insoliti, purché si ricorra ad alcuni piccoli trucchi da « grande cucina ». Luisa De Ruggieri suggerisce quattro varianti per le scaloppine.

Per ottenere delle buone scaloppine bisogna scegliere prima di tutto della carne di vitello magra; la parte ideale è la noce di vitello. Le fettine dovranno essere tagliate molto sottili, battute con il pestacarne e private degli eventuali nervetti e pellicine. Altro punto importante è quello di infarinarle un momento prima di cuocerle. Una volta infarinate si mettono in una padella piuttosto larga in cui si sarà fatto scaldare metà burro e metà olio. Si lasciano dorare bene da una parte, senza mai toccarle e pungerle con la forchetta, altrimenti non prenderanno mai un bel colore dorato; quindi con delicatezza si rivoltano, si aggiunge un po' di sale e di pepe e si fanno colorire dall'altra parte. Ancora un poco di sale e pepe, e a questo punto si possono servire così, senza aggiungere altri sapori, oppure nei seguenti modi:

Al marsala

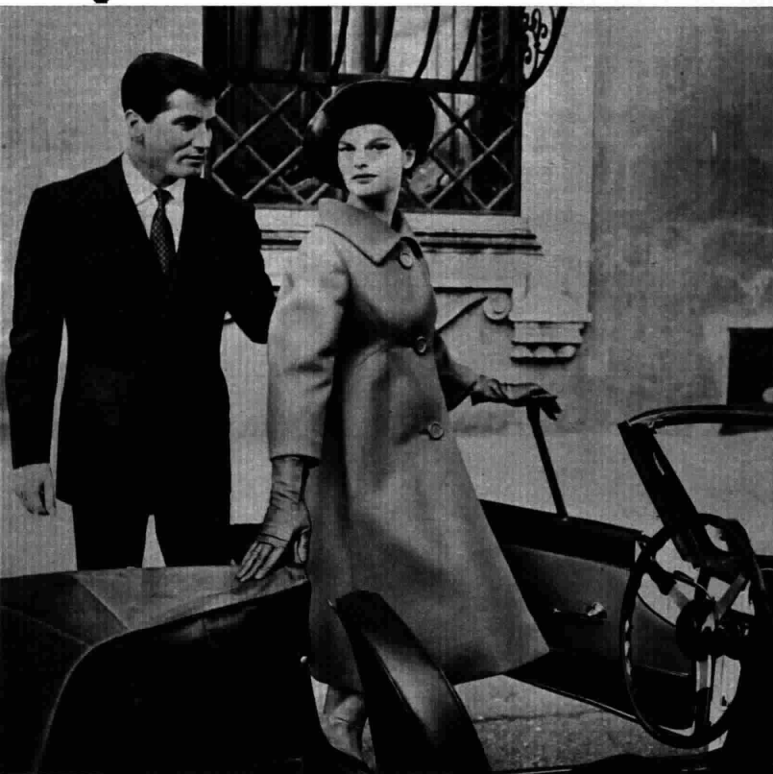
Dopo aver fatto dorare le scaloppine da tutte e due le parti, versatele sopra un po' di marsala (mezzo bicchiere per circa mezzo kg. di carne); lasciate evaporare un poco e poi servite.

Al prezzemolo e limone

Dopo aver fatto dorare le scaloppine da tutt'e due le parti, cospargetele con prezzemolo tritato e succo di limone (un cucchiaino abbondante di prezzemolo tritato e il succo di un grosso limone per circa mezzo kg. di carne).

All'uovo

Dopo aver fatto dorare le scaloppine da tutt'e due le parti, toglietele dalla padella e mettetele su un piatto vicino al fornello. Versate nel sugo di cottura un rosso d'uovo, e tenendo la padella vicino al fuoco, e non sopra, sbattetelo energicamente con una forchetta; quindi aggiungete subito il



LA DONNA E LA CASA LA DONNA E LA

succo di un limone grosso. Sbattete bene e quando la salsetta comincia a prendere consistenza, rimetteteci dentro le scaloppine; fate insaporire e servite subito. (Queste dosi vanno bene per circa mezzo kg. di carne).

Alla panna

Dopo aver fatto dorare le scaloppine da tutte e due le parti, toglietene dalla padella e mettetecela su un piatto vicino al fornello. Versate nel sugo di cottura un cucchiaino di farina; mescolate subito con una forchetta e poi aggiungete mezzo bicchiere di panna liquida; sbattete ancora e quando la salsa sarà diventata omogenea, rimetteteci dentro le scaloppine; fate insaporire e servite subito. (Queste dosi vanno bene per mezzo kg. circa di carne).

Lavoro

Caldo sulla neve



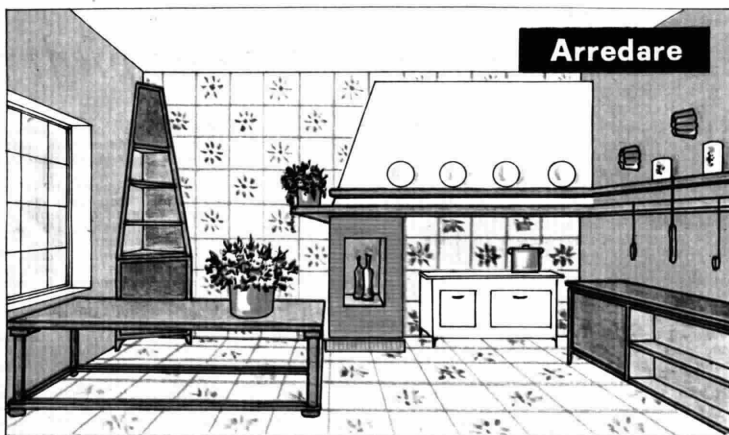
Svelto da fare, pratico ed elegante da indossare, morbido e caldo è il maglione che tutte possono portare sui campi da sci

OCCORRENTE: gr. 300 di lana Fila/Mohair verde oliva e gr. 50 della stessa lana bianca; ferri n. 5.

PUNTI IMPIEGATI: doppio punto costa; due maglie diritto, due maglie rovescio; punto rasato; un ferro diritto, un ferro rovescio.

DIETRO: avviare 88 maglie e lavorare con la lana verde a punto doppio costa per 5 cm. Proseguire a punto rasato e a cm. 36 di altezza totale, per l'incavo manica, intrecciare da ambo le parti, sul diritto del lavoro, tre maglie, due maglie, una maglia per tre volte. A cm. 58 di altezza totale, per le spalle, intrecciare da ambo le parti in tre volte venti maglie, e le rimanenti 32 in una volta per lo scollo.

DAVANTI: dal davanti si lavora incominciando dal fianco destro. Avviare 60 maglie e lavorare con la lana verde e a punto rasato per due cm. Aumentare per lo scollo manica sul diritto del lavoro a fine ferro tre maglie, poi due maglie e una maglia per tre volte. A questo punto aumentare in una sola volta 26 maglie e lavorare tutte le maglie sempre a punto rasato per sei centimetri. Per le spalle e lo scollo regolarsi come il dietro. A metà lavoro, con la lana bianca, lavorare per 4 ferri, con la lana verde 4 ferri, bianca sedici ferri, verde quattro ferri, bianca quattro ferri. Continuare a lavorare con la lana verde, e a questo punto intrecciare sul diritto del lavoro, in una sola volta, per lo scollo manica, 26 maglie, poi una maglia per tre



volte, due maglie e tre maglie. Lavorare con le 60 maglie rimaste ancora per due cm. e intrecciare infine in una sola volta tutte le maglie.

MANICA: avviare con la lana verde 40 maglie e lavorare a punto costa per cm. 5. Proseguire a maglia rasata aumentando da ambo le parti una maglia ogni 3 cm. A cm. 37 di altezza totale, per la rotondità manica intrecciare da ambo le parti 3 maglie, due maglie per due volte e una maglia per tre volte. A cm. 57 di altezza totale intrecciare le maglie rimaste in una sola volta.

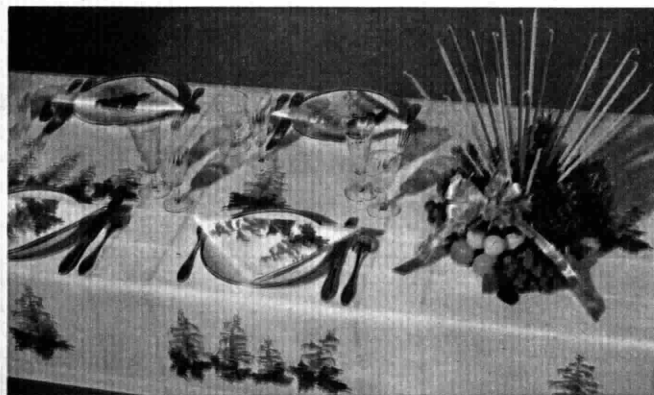
COLLETTO: avviare con la lana verde 110 maglie e lavorare a doppio punto costa per 22 cm. Intrecciare poi in una sola volta tutte le maglie.

FINITURE: avviare 88 maglie e con la lana verde lavorare un bordo di cm. 5 a punto doppio costa, da attaccare poi sui davanti. Cucire il colletto allo scollo con l'apertura a metà della striscia bianca centrale.

Cucina all'antica

Novembre! E' il mese delle caldarroste, della polenta, della « bagna caöda »: cibi, tutti, che si ricollegano al ricordo di antichi, vasti camini, al profumo resinoso dei ciocchi che bruciano nel focolare. Cose ormai perdute, ma che si possono ricostruire. Così, dopo aver più volte parlato di cucine all'americana, voglio presentare una vecchia cucina tradizionale, rivista e adattata con occhio e intendimenti moderni. La cucina, assai vasta, è fornita di un autentico camino che è stato adattato alle esigenze moderne. E' perciò rimasta la cappa, che termina con una doppia cornice di quercia prolungata sulla parete a lato. Questa cornice, oltre ad avere funzione decorativa, serve per appoggiarvi piatti, stoviglie, oggetti che debbono essere utilizzati quotidianamente. Due delle pareti e il pavimento sono rivestiti di piastrelle in ceramica di Vietri a disegni verdi e gialli su fondo avorio: le due restanti pareti hanno una tinteggiatura in smalto opaco lavabile in color avorio-grigio. I mobili sono antichi, un ampio cassone in noce seicentesco, con parte centrale a scaffali, un tavolo fraterno, pure in noce, un cantonale a vari ripiani. L'interno dei mobili è foderato in formica verde per garantire l'igiene necessaria. Di fronte alla parete del camino sono appoggiati frigorifero, lavandino, e un lungo tavolo, pure seicentesco, col piano ricoperto in formica. Tutte le pareti sono decorate con piatti e forme di rame. La grande finestra, a vetri piombati, è priva di tende.

Achille Molteni



La tovaglia per Natale La tovaglia misto cotone bianco su cui sono stampati fiori di « Salvia fulgens », simili a gai alberetti natalizi. E' una tovaglia adatta per il pranzo di Natale, ma anche per quelli di tutto l'anno. E' una buona idea per le strenne. Collezione Zucchi

CASA LA DONNA



Dalla rubrica
radiofonica
di Luciana Della Seta,
in onda la domenica
sul « Nazionale »
alle ore 11,25

La disattenzione

(Dalla trasmissione del 4 novembre 1962)

Prof. Antonio Miotto - Docente di psicologia all'Università statale di Milano — Se c'è un argomento che mette in imbarazzo gli insegnanti e i genitori, penso sia quello che vogliamo affrontare oggi, parlando della disattenzione dei ragazzi e della flessione di memoria, che spesso si manifesta in loro, tanto da dare forti preoccupazioni a scuola e in famiglia. Debo però dire che, se i genitori e gli insegnanti sono in imbarazzo, lo sono altrettanto gli studiosi che si occupano di questo problema, perché sulla questione della disattenzione non tutti sono d'accordo. Vi do subito un esempio. Prendiamo il caso di un ragazzo disattento a scuola e constatiamo che il ragazzo stesso può essere attentissimo quando gioca o quando legge i fumetti; prendiamo il caso di un bambino che in genere ha pessima memoria, ma constatiamo che ricorda perfettamente tutte le cose che gli piacciono o gli fanno comodo. Nasce quindi la domanda: di quale specie di attenzione parliamo e di quale specie di memoria parliamo? Per discutere questo argomento abbiamo riunito, come al solito, un gruppo di genitori che ci parleranno dei casi che hanno osservato in famiglia. E' con noi, quale esperto, il professor Ugo Rondelli, primario all'Ospedale Mauriziano di Torino per le malattie dello sviluppo, che ha effettuato studi molto interessanti su questo tema. Abbiamo anche invitato un'insegnante specializzata, la signora Margherita Cantoni, della Scuola « Casa del Sole » di Milano. Incominciamo senz'altro con un problema specifico e sentiamo la signora Casale.

Sig.ra F. Casale — Io ho una nipote di 10 anni che fa la V elementare; ora è alla scuola pubblica, ma prima era in una scuola privata. La bambina ricorda con molta facilità alcune materie come l'italiano, impara presto le poesie a memoria, mentre invece ricorda con difficoltà la geografia; si spaventa perché ci sono tanti nomi che lei non riesce a imparare facilmente.

Prof. Antonio Miotto — Rendete bene in tutte le altre materie?

Sig.ra F. Casale — Sì, tranne la geografia. Delle volte poi dimentica qualche annuncio dato dalla maestra. Quando arriva a casa non ricorda che cosa ha detto la maestra.

Prof. Antonio Miotto — Scusi, « annunci » di che genere? Ad esempio, qualche cosa da far sapere alla mamma?

Sig.ra F. Casale — No, no. Intendo se deve portare a scuola un libro, se deve portare un foglio, oppure se la maestra dice: « Per il tal giorno ci sarà il compito in classe; dite alla

mamma di prepararvi per questo ».

Prof. Antonio Miotto — Direi che non si tratta soltanto di memoria debole per la geografia, ma genericamente.

Sig.ra F. Casale — Si tratta di poca memoria o di distrazione?

Prof. Antonio Miotto — Professor Rondelli, abbiamo proprio toccato un argomento che rientra nella sua specifica competenza; cioè noi parliamo qui di attenzione non adattata alla situazione.

Prof. Ugo Rondelli - Primario dell'Ospedale Mauriziano di Torino per le malattie dello sviluppo — Molti bambini hanno una capacità di attenzione che varia con l'età. I bambini nella prima classe elementare non riescono a stare concentrati e fermi più di ¼ d'ora. All'età di 10 anni circa si può arrivare a mezz'ora di attenzione continua. La loro attenzione, d'altra parte, è captata, per così dire, dall'abilità dell'insegnante, dalle capacità oratorie dell'insegnante oltre che dalla simpatia che quel dato insegnante può ispirare. Quando mancano le due qualità è difficile che il bambino riesca a stare attento. Sta attento, naturalmente, agli spettacoli che possono in particolar modo interessarlo; mentre imparare nomi di fiumi o di città per lui è una cosa completamente priva di interesse. Se la geografia gli fosse insegnata con l'uso di diapositive o di brevi film, probabilmente il ragazzo riuscirebbe a seguirlo. Imparare la geografia seguendo il giro d'Italia per molti ragazzi è un metodo rapido, abbastanza efficace.

Prof. Antonio Miotto — Professore, quando il ragazzo studia, è utile inserire delle pause intelligenti, razionali, tra le ore di studio, e in quale misura?

Prof. Ugo Rondelli — E' utile, indubbiamente, perché gran parte di quella che chiamiamo attenzione rappresenta una specie di tensione muscolare, che non può durare molto a lungo. La nausea varia da ragazzo a ragazzo e da età ad età. Certo, vi sono ragazzi che riescono a leggere il loro giornalino per un'ora di seguito, mentre se debbono studiare storia o geografia la loro attenzione dura pochissimo.

Prof. Antonio Miotto — Vorrei aggiungere un piccolo commento. L'attenzione si distingue, grosso modo, in attenzione spontanea e volontaria. Tutti i bambini sono forniti di attenzione spontanea, ma essa dura poco, ovviamente. Noi viceversa esigiamo dall'allievo soprattutto l'attenzione volontaria, cioè quella cosciente, prolungata. Ma per ottenere questo risultato preoccupiamoci non soltanto di far studiare i ragazzi in clima di distensione, ma anche di offrire loro delle pause, durante le quali possano assorbire agevolmente tutto quello che hanno studiato.

“Il fissatore che cura”



LDB - 242

ARTEMIS

« IL FISSATORE CHE CURA »

L'azione rivitalizzante di ARTEMIS è dovuta ad una originale combinazione di pantenolo più cheratina.

Deliziosamente profumata ARTEMIS esercita una profonda azione curativa e rigeneratrice, particolarmente indicata per i capelli della donna moderna sottoposti a frequenti trattamenti.

Valuterete tutta l'efficacia di ARTEMIS effettuando la prima applicazione sui capelli lavati di fresco.

Richiedete ARTEMIS al Vostro profumiere.

Qualora, data la recentissima immissione in Italia del prodotto, ne fosse sprovvisto, rivolgetevi alla Concessionaria ICHIM - Rimini RC.

Riceverete il flacone in contrassegno di L. 900.

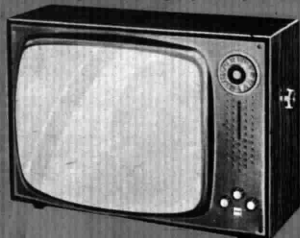
American ARTEMIS Products



con **13.700** lire

1 TELEVISORE

da 23" di gran marca già pronto per il 2-o canale



più

1 FONOVALIGIA

mod. A 22 complesso euphon - 4 velocità - alto-parlante incorporato - tastiera toni alti e bassi - garanzia 1 anno.



più **50 CANZONI**

con **1.970** lire

1 REGISTRATORE

Incia

più



3 DISCHI microsolco

a 33 giri ad alta fedeltà da 6 canzoni cad.



con **11.700** lire

1 CINEPRESA

Pailard 8mm/ con Jvar 13 FF

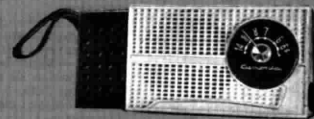
più



1 RADIO transistor

mod. P 14

ad alta efficienza - 6 + 1 transistor - alta sensibilità - in elegante astuccio in similpelle bleu.



più **50 CANZONI**

basta risolvere questo facilissimo cruciverba

Acquistando Fonovaligia con 50 canzoni omaggio a lire 13.700 e inviandoci soluzione esatta del cruciverba riceverete un **TELEVISORE GRATIS**

Acquistando tre dischi microsolco a lire 1.970 e inviandoci soluzione esatta del cruciverba riceverete un **REGISTRATORE GRATIS**

Acquistando radio transistor con 50 canzoni omaggio a lire 11.700 e inviandoci soluzione esatta del cruciverba riceverete una **CINEPRESA GRATIS**

REGOLAMENTO: Scriveteci ordinando uno dei tre oggetti (la fonovaligia - o i 3 dischi - o la radio) risolverete il cruciverba e spedite in busta chiusa alla **POKER RECORD - Grattacielo Velasca 5 - MILANO**. Se la soluzione inviata sarà esatta a quella depositata presso il notaio, Vi invieremo il televisore o il registratore o la cinepresa, a seconda dell'ordine degli invii. Ordinanze e soluzioni verranno accettate solo fino al giorno **6/12/62**. Su "Radioconcerto TV" N° 1/63 verranno pubblicati i nomi dei vincitori e la soluzione esatta del cruciverba. A coloro che non intendessero risolvere il cruciverba invieremo ugualmente i prodotti ordinati e le 50 canzoni.

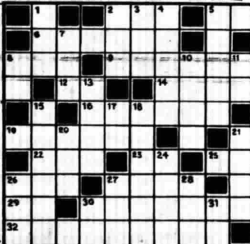
Tagliate e spedite subito alla **Poker Record - Grattacielo Velasca 5 - Milano**

Sarete serviti a casa Vostra e pagherete al postino

Indicare con una crocetta nell'apposito quadrato corrispondente il prodotto che desiderate
☐ Radio transistor mod. P 14 + 50 canzoni gratis a lire 11.700 + L. 280 spese
☐ Fonovaligia Euphon mod. A 22 + 50 canzoni gratis a lire 13.700 " " postali
☐ 3 dischi Microsolco 33 1/3 giri a lire 1.970 " "
 (indicare i dischi scelti dall'elenco sotto segnato)

IN STAMPATELLO

NOME
 COGNOME
 VIA
 CITTÀ
 R.1 FIRMA



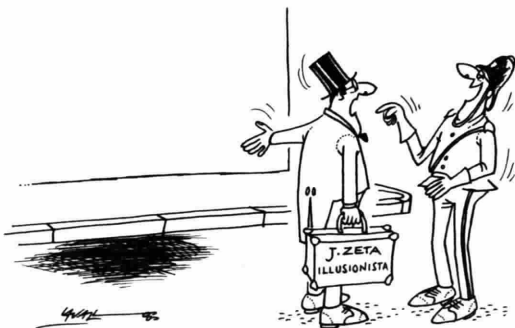
ORIZZONTALI - 2 Patto Atlantico Militare (sigla) - 5 Foto musicale - 6 Regione italiana - 8 Nome di donna - 9 Non frazionali - 12 Le prime due lettere di Osvaldo - 14 Fra il duetto e il quartetto - 16 Tirato su - 19 Città igure - 22 Negazione bidrone - 23 Terzi per l'Automobile Club - 25 Sigla automobilistica dell'Olanda - 26 Il Centro degli scarponi (sigla) - 27 Edith fra le cantanti di Francia - 29 Iniziali di Respighi - 30 Lo è un abitante di Damasco - 32 Scompiglio, devastazione

VERTICALI - 1 Un numero - 2 Sigla di un partito politico italiano - 3 Fiume e dipartimento della Francia - 4 Piazza - 5 Nome d'uomo - 7 Precede Tse-tung - 8 Sigla di città toscana - 10 Ripida salita - 11 Il soggetto di do - 13 Il nome dell'antica Gerusalemme - 15 Chi è ricco ne ha molto - 17 Due lettere di Savonarola - 18 Poesia sferzante - 20 Un pronome plurale - 21 Di statura superiore alla media - 24 Ardita impresa aerea - 26 Coseno (ab. brev.) - 27 Segno fra addendi - 28 Il West dei cowboys - 30 Iniziali di Quasimodo - 31 Sigla di Novara.

PRP 328 Orchestra tipica argentina J.C. SALTER - LA CUMPARSITA - Tango - SAN DOMINGO - Tango - CANNITO - Tango - REQUERDO - Tango - A MEDIA LUZ - Tango - JALOUISE - Tango.
 PR 329 SERGIO ALLERI, (formica e vino) - SPRANZE PROFITE - Valzer - MAZURCA VARIATA - Mil-giavacca - PRIMAVERA - Valzer - ALLEGRA COMITIVA - Polka - MARILISA - Mazurca - VALZER DI MEZZANOTTE.
 PR 332 MARIO BERTOLAZZI e i suoi ROCKERS - SEXY-ROCK - VICTORY-ROCK - ROCK PARADE - TRAIN ROCK - ROCK SESSION - ROCKIN'BLUES.
 PRP 333 Orchestra tipica argentina J.C. SALTER - KRIMINAL TANGO - EL TANGO - CANARO EN PARIS - Tango - DEOS ADIENTES - Tango - MI QUERIDA - Tango - ADIOS MUCHACHOS - Tango.
 PR 336 Orchestra tipica diretta da MARIO BERTOLAZZI - BRASILIA - Choro brasileira - CARMEN CHA CHA CHA - Cha Cha Cha - CANGICAO - PUERTO RICO - Guaracha - TRIANA - Cha Cha Cha - DOLLY CHA CHA CHA.
 PR 338 SERGIO ALLEGI, (formica e ritmi) - SOPRA LE ONDE - CHELITO LINDO - MALOMBA - PIC-COLA DAMA - LA PALOMA - CARNEVALE DI VENEZIA.
 PRP 337 PARIGI CANTA, (senza JACQUELINE avec son accordéon) - SOTTO I PONTI DI PARIGI - DOMINO - MADEMOISELLE DE PARIS - LA RUE - PICALE - LA SEINE.
 PRP 338 CANTI DELLA MONTAGNA - CORO - TRICA - di Cisterna, diviso dal M° KURT DUBERNKI - LA BELLA DELLA MONTAGNA - OI DELLA VAL CANONICA - CORO - I ME TONE - SUI MONTI DEL CADORE - LA NELLA VALLE (C'E' UNOSTERITA) - QUEL MAZZUOLIN DI FIORI.
 PRP 339 MARIO BERTOLAZZI e i suoi ROCKERS - QUARTETTO - 58 - Cantano: V. MORGARDI - G. M. LONGO - BOMBY - UNO A ME UNO A TE (Les Enfants du Pirée) - TOO MUCH TEQUILA - SERENATA AD UN ANGELO - MORGEN - UE-UE' CHE FEMMENA - UNA ZEBRA A POIS.

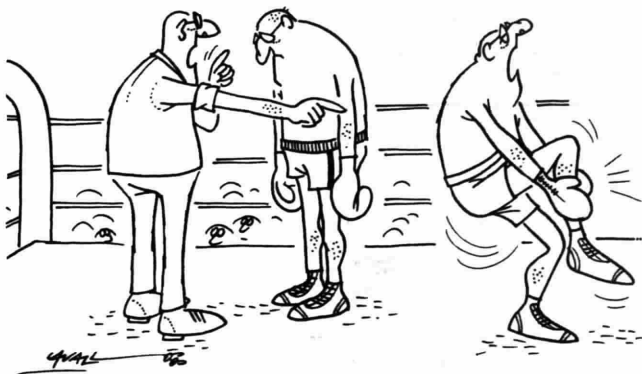
PRP 340 MARIO BERTOLAZZI e i suoi ROCKERS - QUARTETTO - 58 - Cantano: M. VERRI - G. M. LONGO - M. BIRI - BOMBY - CIAO BABY CIAO - BEVO - SIGNORINA - SCANDALO AL SOLE - IL BA-RATTOLO - LA BARCA DEI SOGNI.
 PRP 341 CARLOZZISSIMA - RICORDIAMO IL PASSATO - Canta TINO VAILATI con l'orchestra diretta da NINO CARLINI - ADDIO SOGNI DI GLORIA - COME LE ROSE - VIOLINO TZIGANO - PORTAMI TANTE ROSE - PARLAMI D'AMORE MARIU' - NON TI SCORDAR DI ME.
 PRP 343 VALZER DI STRAUSS E LEWAN - IL CONTE DI LUSSEMBURGO - I PATTINATORI - LA VEDOVA ALLEGRA - VOCI DI PRIMAVERA - VINO DONNE E CANTI - LE SIRENE.
 PR 345 LO STUDENTE PASSA - TANGO DELLA GELOSIA - POLKA GROTTESCA - COL VESTITO DELLA FESTA - REGINELLA CAMPAGNOLA - CARNEVALE TIROLESE - ROSAMUNDA - ALLA GARIBOLDINA.
 RP 346 A MEDIA LUZ - TANGO DEL MARE - BLUE TANGO - CHITARRA ROMANA - UN TANGO CHA-CHA-CHA - ADIOS PAMPA MIA.
 PR 347 VALENCIA CHA CHA - PICCOLO MONTANARO - LA MOGLIERA - LA PICCININA - TUTTI IN BIGI - AMOR DI PASTORELLO - POLKA DEL RESPIRO - CORRIDIINO DO CARNIVAL.
 PR 348 Orchestra M° ENZO GIRELLI ed i suoi camorristi - LA BELLA ROMAGNOLA - PIEMONTESSINA - Due camorristi con coro - SEMPRE PIU' GIOVANE - AL CANTO DEL CUCU' - Rosy Aisi - LA BANDERUOLA - CAMPANE DEL VILLAGGIO - VALZER DEL BUONUMORE - NOZZE GARDESI.
 PRP 352 CANTANDO CON LE LACRIME NEGLI OCCHI - CONCERTINO - FASCINATION - SUONO A MARE CHIARE - ARRIVEDERCI ROMA.
 PRP 353 ROSE DEL SUD - THE PER DUE - APPRETE SESAMO - SUCCESSO ROCK - MERAVIGLIOSO TANGO.

E CHI GLI PUO' CREDERE?



— Cosa c'è da ridere? Le sto dicendo che la mia auto è sparita.

SUL RING



— Ho visto benissimo che gli hai dato un colpo sotto la cintura!

VIVERE INSIEME



— Caro, hai i capelli lunghi.

in poltrona

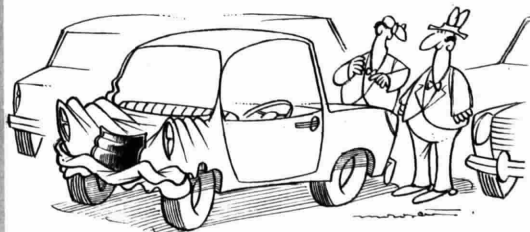
NON PUO' DISTURBARE



— Paolo, non disturbare l'idraulico che sta lavorando.

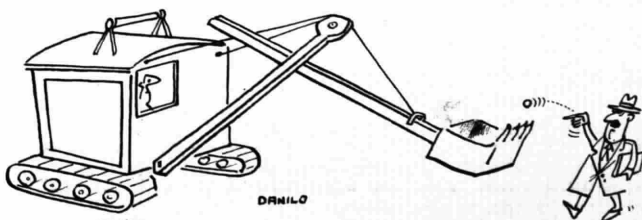
VEDI RETRO

AUTO USATE



— Era di un'anziana signora che è sempre andata pianissimo.

L'ELEMOSINA

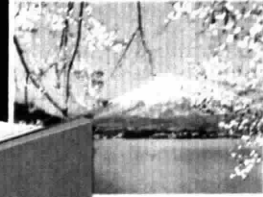


Senza parole.



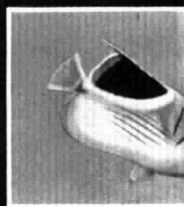
ENCICLOPEDIA
UNIVERSALE
CURCIO

ARMANDO CURCIO EDITORE



ENCICLOPEDIA
UNIVERSALE
CURCIO

ARMANDO CURCIO EDITORE



ENCICLOPEDIA
UNIVERSALE
CURCIO

ARMANDO CURCIO EDITORE



ENCICLOPEDIA
UNIVERSALE
CURCIO

ARMANDO CURCIO EDITORE



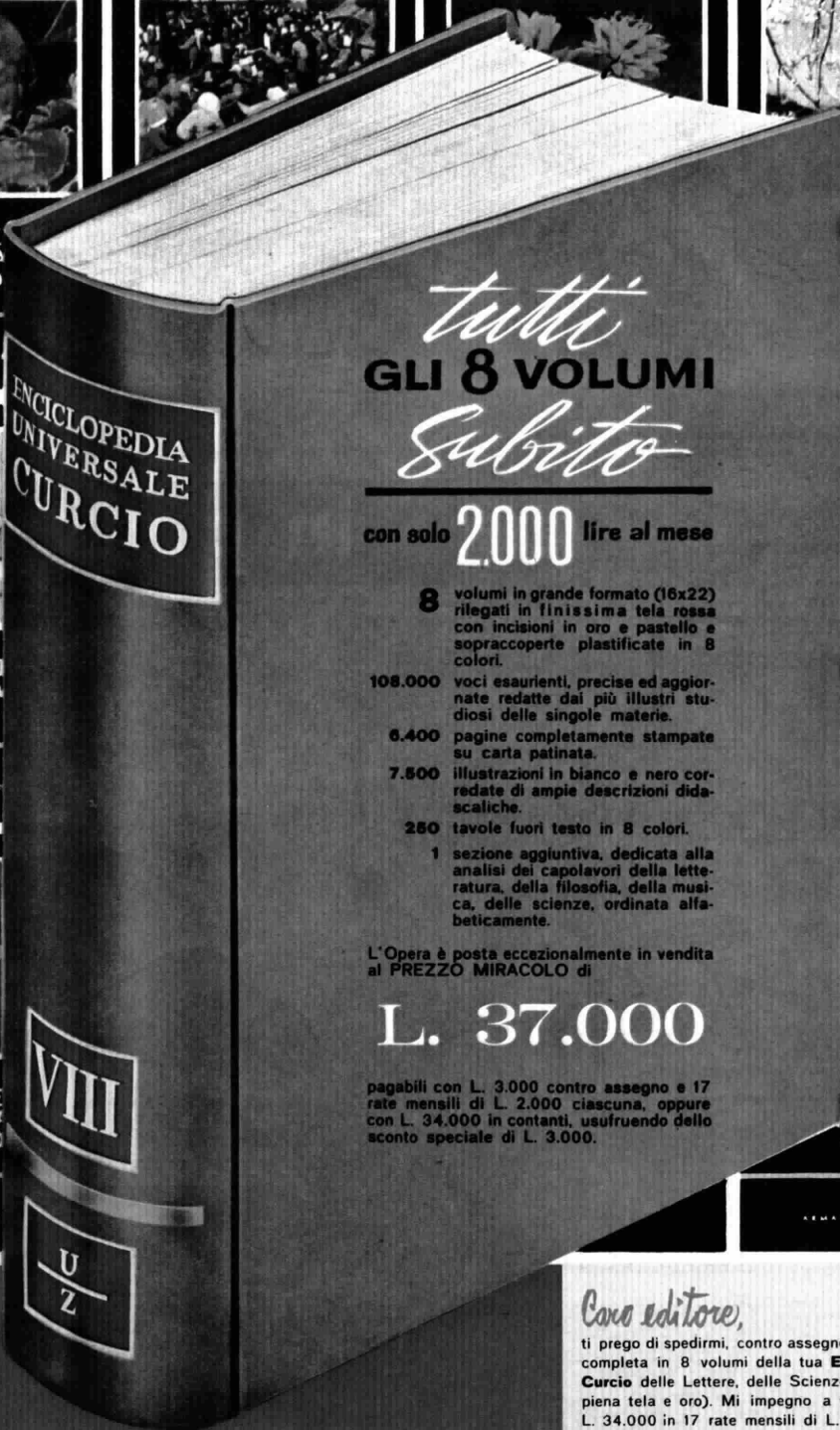
ENCICLOPEDIA
UNIVERSALE
CURCIO

ARMANDO CURCIO EDITORE



ENCICLOPEDIA
UNIVERSALE
CURCIO

ARMANDO CURCIO EDITORE



tutti GLI 8 VOLUMI Subito

con solo **2.000** lire al mese

- 8** volumi in grande formato (16x22) rilegati in finissima tela rossa con incisioni in oro e pastello e sopraccoperte plastificate in 8 colori.
- 108.000** voci esaurienti, precise ed aggiornate redatte dai più illustri studiosi delle singole materie.
- 6.400** pagine completamente stampate su carta patinata.
- 7.500** illustrazioni in bianco e nero corredate di ampie descrizioni didascaliche.
- 250** tavole fuori testo in 8 colori.
- 1** sezione aggiuntiva, dedicata alla analisi dei capolavori della letteratura, della filosofia, della musica, delle scienze, ordinata alfabeticamente.

L'Opera è posta eccezionalmente in vendita al **PREZZO MIRACOLO** di

L. 37.000

pagabili con L. 3.000 contro assegno e 17 rate mensili di L. 2.000 ciascuna, oppure con L. 34.000 in contanti, usufruendo dello sconto speciale di L. 3.000.

Caro editore,

ti prego di spedirmi, contro assegno di L. 3.000, una copia completa in 8 volumi della tua **Enciclopedia Universale Curcio** delle Lettere, delle Scienze, delle Arti (rilegata in piena tela e oro). Mi impegno a versare la rimanenza di L. 34.000 in 17 rate mensili di L. 2.000 ciascuna.

Cordiali saluti

Firma

**LA PIÙ AGGIORNATA E COMPLETA ENCICLOPEDIA
DEL NOSTRO TEMPO NELLA PIÙ LUSSUOSA EDIZIONE**

Ritagliare e incollare su cartolina, indicando chiaramente nome, cognome, indirizzo, professione ditta presso la quale si è occupati e spedire ad Armando Curcio Editore, Via Corsica, 4 - Roma.